

**Direzione:** CENTRALE ACQUISTI**Area:** MONITORAGGIO, SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE E GARE IN AMBITO SANITARIO**DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

N. G16596 del 29/11/2022

Proposta n. 50036 del 28/11/2022

Oggetto:

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di Convenzioni per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende sanitarie della Regione Lazio. Approvazione schemi atti e indizione gara. Numero gara 8808261.

Proponente:

Estensore	RANUCCI ANGELO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LEVANTE GIORGIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. LEVANTE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di Convenzioni per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende sanitarie della Regione Lazio. Approvazione schemi atti e indizione gara. Numero gara 8808261.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Monitoraggio, sostenibilità ambientale e sociale e gare in ambito sanitario;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 ("Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale")*" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica la l'articolo 20, comma 1, lettera b), del R.R. n. 1/2002 e che, tra l'altro, istituisce la Direzione regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1*" che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione e al comma 3 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato nella ultima delibera di aggiornamento n. 643 del 22 settembre 2021;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli atti di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021 e n. G05736 del 11/05/2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 del 08/09/2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G04945 del 27/04/2022 che ha conferito l'incarico di dirigente dell'Area Monitoraggio, sostenibilità ambientale e sociale e gare in ambito sanitario della Direzione regionale Centrale Acquisti alla Dott.ssa Giorgia Levante;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente “*Codice dei contratti pubblici*” e ss.mm. e ii.;

VISTO il DPCM del 11 luglio 2018 che, ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, individua le categorie merceologiche per le quali è previsto l'obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra è ricompreso il “*Servizio di smaltimento rifiuti sanitari*”;

VISTA la DGR 988 del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto “*Adozione del Piano biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 498-bis del Capo I del Titolo X del regolamento regionale 1/2002 e s.m.i.*” e, in particolare, Allegato A - “*Piano delle gare centralizzate relativo al biennio 2022*” in cui è presente, tra le iniziative in programmazione per l'anno 2022, quella finalizzata all'affidamento del Servizio di smaltimento rifiuti sanitari per le Aziende sanitarie della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione n. G02599 del 08 marzo 2022 con la quale è stato costituito il Gruppo Tecnico di Progettazione di supporto alla Direzione regionale Centrale Acquisti per la predisposizione degli atti di gara, in particolare del capitolato tecnico, relativi all'iniziativa finalizzata all'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende sanitarie della Regione Lazio;

TENUTO CONTO che con il medesimo provvedimento è stato, altresì, nominato il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016 nella persona del Dott. Pietro Leone, Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del SSR della Direzione regionale Centrale Acquisti;

VISTA la nota prot. n. U0352434 del 08/04/2022 con la quale è stato richiesto a tutte le Aziende sanitarie della Regione Lazio di esprimere i propri fabbisogni con indicazione dei codici CER e relativi quantitativi su base annua;

TENUTO CONTO che, a seguito della valutazione dei riscontri acquisiti, si è ritenuto opportuno richiedere a tutte le Aziende sanitarie, con note in atti del 06/10/2022, la conferma dei fabbisogni da porre a oggetto di gara;

CONSIDERATO che, a seguito della valutazione dei dati da ultimo comunicati e confermati dalle Aziende sanitarie, il Gruppo Tecnico di Progettazione ha portato a termine la definizione del capitolato tecnico e la griglia dei punteggi tecnici, concludendo i lavori in data 08/11/2022;

TENUTO CONTO che il valore complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1 lett. c), del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO CHE per la partecipazione alla procedura è previsto il sopralluogo obbligatorio, il quale si rende necessario al fine di consentire agli Operatori Economici di tenere conto, nella determinazione dell'offerta, di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla prestazione del servizio;

RITENUTO che la procedura da indire verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuato sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 58 del Codice Appalti, ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

VISTO l'art. 3, comma 4-bis, Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4 lett. a), della Legge Regionale n. 13/2018, il quale sancisce l'obbligo di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla piattaforma regionale di negoziazione S.TEL.LA, a partire dal 01/10/2019;

CONSIDERATO, quindi, che per lo svolgimento della presente procedura di gara la Regione Lazio utilizzerà il sistema di E-Procurement “Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA” accessibile all’indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> nella sezione “Bandi Regione Lazio”;

RITENUTO, pertanto, di indire una procedura aperta, sopra soglia comunitaria, finalizzata alla stipula di Convenzioni per l’affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende sanitarie della Regione Lazio, i cui requisiti essenziali vengono di seguito riportati:

- suddivisione in 7 Lotti;
- sottoscrizione di Convenzioni tra la Regione Lazio e gli Operatori Economici aggiudicatari di ciascun Lotto;
- durata delle Convenzioni pari a 24 mesi a decorrere dalla stipula;
- durata degli Ordinatori di fornitura pari a 48 mesi a decorrere dall’emissione, con opzione di proroga tecnica di 6 mesi ai sensi dell’art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016;
- importo complessivo a base di gara, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, pari a € 67.017.922,72 IVA esclusa;
- valore globale stimato dell’appalto, ai sensi dell’art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, comprensivo dell’opzione di proroga tecnica, pari a € 75.391.350,56 IVA esclusa;
- aggiudicazione con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 - con attribuzione di massimo 70 punti per il merito tecnico e di massimo 30 punti per il merito economico;
- procedura telematica interamente svolta attraverso l’utilizzo del “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA”, conforme alle prescrizioni del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale);

RITENUTO, pertanto, di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione e di seguito elencati:

1. Progetto tecnico ai sensi dell’art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. 50/2016;
2. Disciplinare di gara comprensivo dei seguenti allegati:
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative
 - Allegato 1a – DGUE (da compilare a Sistema)
 - Allegato 2 – Capitolato tecnico
 - Allegato 3 – Dettaglio della fornitura, con relativi Sub Allegati per Lotto
 - Allegato 4– Schema di Convenzione
 - Allegato 5 – DUVRI
 - Allegato 6 – Elenco referenti e sedi sopralluogo
 - Allegato 7 – Verbale regolare esecuzione sopralluogo
 - Allegato 8 – Attestazione pagamento imposta di bollo
 - Allegato 9 – Modello per verifiche ex art. 80
 - Allegato 10 – Schema offerta economica (da compilare a Sistema)

RAVVISATA l’opportunità di affidare la fase dell’esperimento della procedura di gara all’Area Monitoraggio, sostenibilità ambientale e sociale e gare in ambito sanitario della Direzione regionale Centrale Acquisti;

RITENUTO, conseguentemente, di nominare Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 31, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, in sostituzione del Dott. Pietro Leone, la Dott.ssa Giorgia Levante, Dirigente della predetta Area, che risulta in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dei compiti ad essa affidati;

RITENUTO di costituire, data la complessità dell’appalto, uno staff tecnico-amministrativo a supporto del RUP per la gestione delle attività tecnico-amministrative, individuando i seguenti collaboratori in servizio presso la Direzione regionale Centrale Acquisti:

- Collaboratore: Francesca Muggia;
- Collaboratore: Beatrice Carmen Polito;

- Collaboratore: Angelo Ranucci;

RITENUTO altresì, di dare atto che per tali funzioni svolte, con successivo atto amministrativo, si procederà all'individuazione del creditore e a impegnare le somme necessarie al pagamento degli incentivi al personale dipendente, previste dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e disciplinate dagli articoli 383 bis e seguenti del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1;

DATO ATTO che nei confronti del RUP e dello staff tecnico-amministrativo non sussistono cause di inconferibilità e/o incompatibilità dell'incarico ai sensi di legge, né ipotesi di conflitto di interesse previste dall'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il combinato disposto del comma 1 dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, che prevede l'obbligo della pubblicazione sul profilo committente nella sezione "Amministrazione Trasparente", per adempiere alle prescrizioni normative in materia di trasparenza;

RITENUTO di rendere disponibili gli atti di gara sulla piattaforma di e-procurement S.TEL.LA della Regione Lazio <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>, nella sezione "Bandi e Avvisi";

VISTO, l'art. 72 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che i bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria devono essere trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea;

VISTO l'art. 216, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che, fino alla data che sarà indicata nel decreto di cui all'art. 73, comma 4, del medesimo D.Lgs. 50/2016, gli avvisi e i bandi devono anche essere pubblicati sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana (d'ora in avanti GURI), serie speciale relativa ai contratti;

VISTO il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016 che, in attuazione di tale previsione normativa, ha confermato l'obbligo di pubblicazione dal 1 gennaio 2017, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, dei bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria, nonché l'obbligo della pubblicazione sulla GURI, fino all'entrata in funzionamento della piattaforma ANAC;

CONSIDERATO che il servizio di pubblicità legale del bando di gara da pubblicare sulla GURI e l'avviso per estratto da pubblicare su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale sarà svolto dalla società Vivenda S.r.l. a seguito dell'affidamento, con Determinazione n. G07247 del 07/06/2022, del "Servizio di pubblicazioni legali dei bandi e avvisi di gara della Giunta della Regione Lazio";

VISTO, altresì, l'art. 5, comma 2, del sopra richiamato DM 2 dicembre 2016, il quale prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'Aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

TENUTO CONTO che le singole Aziende Sanitarie sosterranno le spese di gestione e di esecuzione degli ordinativi emessi rispetto alla Convenzione che sarà stipulata a valle dell'aggiudicazione della gara e nomineranno, come specificato negli atti di gara, un proprio Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione e un Direttore dell'Esecuzione;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto

DETERMINA

1. di indire una gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di Convenzioni per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende sanitarie della Regione Lazio, i cui requisiti essenziali vengono di seguito riportati:
 - suddivisione in 7 Lotti;

- sottoscrizione di Convenzioni tra la Regione Lazio e gli Operatori Economici aggiudicatari di ciascun Lotto;
- durata delle Convenzioni pari a 24 mesi a decorrere dalla stipula;
- durata degli Ordinativi di fornitura pari a 48 mesi a decorrere dall'emissione, con opzione di proroga tecnica di 6 mesi ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016;
- importo complessivo a base di gara, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, pari a € 67.017.922,72 IVA esclusa;
- valore globale stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, comprensivo dell'opzione di proroga tecnica, pari a € 75.391.350,56 IVA esclusa;
- aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 - con attribuzione di massimo 70 punti per il merito tecnico e di massimo 30 punti per il merito economico;
- procedura telematica interamente svolta attraverso l'utilizzo del "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", conforme alle prescrizioni del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);

2. di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione di seguito elencati:
 1. Progetto tecnico ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. 50/2016;
 2. Disciplinare di gara comprensivo dei seguenti allegati:
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative
 - Allegato 1a – DGUE (da compilare a Sistema)
 - Allegato 2 – Capitolato tecnico
 - Allegato 3 – Dettaglio della fornitura, con relativi Sub Allegati per Lotto
 - Allegato 4 – Schema di Convenzione
 - Allegato 5 – DUVRI
 - Allegato 6 – Elenco referenti e sedi sopralluogo
 - Allegato 7 – Verbale regolare esecuzione sopralluogo
 - Allegato 8 – Attestazione pagamento imposta di bollo
 - Allegato 9 – Modello per verifiche ex art. 80
 - Allegato 10 – Schema offerta economica (da compilare a Sistema)
3. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento, la Dott.ssa Giorgia Levante, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dei compiti ad essa affidati;
4. di costituire, data la complessità dell'appalto, uno staff tecnico-amministrativo a supporto del RUP per la gestione delle attività tecnico-amministrative, individuando i seguenti collaboratori in servizio presso la Direzione regionale Centrale Acquisti:
 - Collaboratore: Francesca Muggia;
 - Collaboratore: Beatrice Carmen Polito;
 - Collaboratore: Angelo Ranucci;
5. di dare atto che per tali funzioni svolte, con successivo atto amministrativo si procederà all'individuazione del creditore e a impegnare le somme necessarie al pagamento degli incentivi al personale dipendente, previste dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e disciplinate dagli articoli 383 bis e seguenti del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1;
6. di dare atto che le singole Aziende Sanitarie sosterranno le spese di gestione e di esecuzione degli ordinativi emessi rispetto alle Convenzioni che saranno stipulate a valle dell'aggiudicazione della gara e nomineranno, come specificato negli atti di gara, un proprio Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione e un Direttore dell'Esecuzione;
7. di rendere disponibili gli atti di gara sulla piattaforma di e-procurement S.TEL.LA della Regione Lazio, <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/sezione> "Bandi e Avvisi";

8. di pubblicare la presente determinazione sul “*Profilo di Committente*” della Stazione Appaltante, sezione “*Amministrazione Trasparente*” – “*Bandi di gara e contratti*”, sul BURL, sulla GUUE, sulla GURI, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale, su Servizi Contratti Pubblici.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Andrea Sabbadini

Copia



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD
IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON
PERICOLOSI DERIVANTI DA ATTIVITÀ SANITARIE DELLE AZIENDE SANITARIE
DELLA REGIONE LAZIO**

PROGETTO TECNICO

 REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">PROGETTO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
--	--

PREMESSA E STRATEGIA

Il presente progetto tecnico è stato redatto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del codice e rappresenta gli aspetti della procedura indetta dalla Regione Lazio con determinazione n. _____ del __/__/__.

Ai fini della definizione della strategia e dell'articolazione della gara, nonché per l'effettuazione dell'analisi dei prezzi è stata condotta un'analisi di benchmark con le principali iniziative espletate recentemente da soggetti aggregatori quali Campania, Veneto, Emilia-Romagna, Piemonte e Basilicata e delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

Nella formalizzazione degli atti di gara la Stazione Appaltante è stata, inoltre, supportata dal Gruppo di lavoro nominato con determina dirigenziale n. G02599 del 08/03/2022, composto dai referenti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

a) ANALISI DELLA DOMANDA E DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI

Per l'acquisizione del fabbisogno la Centrale acquisti della Regione Lazio, con nota del 05/05/2022, ha inviato alle 18 Aziende Sanitarie territoriali (Asl Roma 1, Roma 2, Roma 3, Roma 4, Roma 5 e Roma 6, AOU Policlinico Umberto I, AO San Giovanni, Policlinico Tor Vergata, AO San Camillo-Forlanini, AOU San Andrea, IFO, INMI, Asl Viterbo, Asl Rieti, Asl Frosinone, Asl Latina e Ares 118) il questionario di rilevazione del fabbisogno. L'analisi condotta ha quindi permesso di individuare le tipologie di rifiuti e le quantità necessarie ai fini della determinazione del valore dell'appalto.

Inoltre, dall'analisi della domanda è emerso che alcune tipologie di rifiuti, a seguito dell'emanazione del D. Lgs.116/2020 cd. "Decreto rifiuti", sono divenute di competenza della azienda municipalizzata e di conseguenza sono state eliminate dalla presente procedura di gara, ad eccezione del codice CER inerente allo smaltimento dei rifiuti ingombranti.

b) ANALISI DELL'OFFERTA

È stata effettuata un'analisi di mercato attraverso l'analisi dei principali Operatori Economici del settore, degli impianti presenti sul territorio nazionale, nonché dalle modalità di partecipazione degli stessi alla precedente gara esperita in Regione Lazio e a quelle indette dagli altri soggetti aggregatori. Tale analisi ha permesso di identificare il perimetro di gara, le forme di partecipazione da parte degli operatori e altresì valutare il numero di offerte attese per ciascun lotto.

 REGIONE LAZIO	PROGETTO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

c) ANALISI DEI PREZZI E DEFINIZIONE DELLA BASE D'ASTA

Per la definizione del valore dell'appalto sono stati confrontati i prezzi unitari a base d'asta/aggiudicazioni delle più recenti procedure espletate nelle altre Regioni, con specifico focus sui codici C.E.R 18 01 03* (rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni); 18 01 06*(Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose); 18 02 02* (rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni). Inoltre, nell'analisi condotta e nella definizione delle basi d'asta si è tenuto conto delle richieste pervenute dagli attuali fornitori del servizio di trasporto e smaltimento di rifiuti per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio, di adeguamento dei prezzi e di revisione delle quotazioni aggiudicate con la precedente gara.

Il valore dell'appalto al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge e comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenza è di € **67.017.922,72**.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenza è pari a € **30.500,00** Iva esclusa e non è soggetto a ribasso. Inoltre, è prevista la possibilità di una proroga della durata massima di 6 mesi il cui importo complessivo è pari a € **8.373.427,84**.

Per la formulazione dell'offerta economica si prevede un sistema misto, ovvero per alcuni codici C.E.R è stato determinato uno specifico prezzo unitario a base d'asta e per altri si richiede una formulazione dell'offerta per gruppi C.E.R.

Di seguito si riporta la tabella dei prezzi unitari a base d'asta per tipologia di codice C.E.R.

Gruppo	Codice C.E. R	Prezzo unitario a B.A
1	18 01 03* 18 02 02*	1,35€
1 *Ares118	18 01 03*	6,50€
2	18 01 06*	0,75€
3	18 01 08*	1,42€
4	16 02 14	0,80€
5	18 01 09	1,35€
6	16 02 13*	1,20€
7	18 01 04 18 01 07	1,00€


**REGIONE
LAZIO**
PROGETTO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio

Gruppo	Codice C.E. R	Prezzo unitario a B.A
	16 02 16 19 08 05 19 08 01 17 06 04 20 03 04 17 01 07 19 09 05 16 06 04 16 06 05 17 09 04	
8	15 01 10* 15 02 02* 16 05 06* 06 01 06* 09 01 04* 09 01 01* 16 05 05 06 04 04* 20 01 21* 18 01 10*	2,50€
9	16 02 11* 08 03 17* 16 02 15* 16 06 01* 13 02 08*	1,00€
10	09 01 07 14 04 05 17 02 01 17 04 03 17 02 03	0,20€
11	20 03 07	0,75€
11 *Ares118	20 03 07	4,00€

1. OGGETTO

L'oggetto della presente gara prevede l'affidamento, mediante Convenzione, del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi

 REGIONE LAZIO	PROGETTO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

derivanti da attività sanitarie delle AS della Regione Lazio e delle diverse attività ad esso connesse e qui di seguito riportate:

- a) Analisi merceologiche, chimiche e fisiche, finalizzate alla corretta gestione del rifiuto;
- b) Fornitura di contenitori, sacchi ed etichette e di tutte le attrezzature atte a garantire il regolare svolgimento del servizio;
- c) Allestimento, manutenzione e gestione dei depositi temporanei e delle isole ecologiche;
- d) Rilevazione radioattività del rifiuto, prima del trasporto;
- e) Pesatura del rifiuto, prima del trasporto;
- f) Raccolta dei rifiuti dai depositi temporanei e dalle isole ecologiche;
- g) Caricamento sui mezzi e trasporto esterno;
- h) Conferimento ad impianti autorizzati alle operazioni di smaltimento/recupero;
- i) Fornitura e consegna dei formulari, registri e di eventuale altra documentazione (documento di trasporto, istruzioni scritte, etc) ove richiesta;
- j) Trasmissione delle informazioni necessarie alla compilazione del Modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) di cui alla Legge 25/01/1994 n. 70 e s.m.i.;
- k) Sistema informativo per la gestione informatizzata delle attività oggetto dell'appalto;
- l) Formazione rivolta al personale dell'AS sia in riferimento alla corretta individuazione e destinazione del rifiuto e sia in riferimento al sistema informativo informatico da implementare.

Lo svolgimento del servizio deve essere assicurato dagli aggiudicatari in conformità al contenuto delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia, anche in caso di modifiche o integrazioni intervenute dopo l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura da parte di ciascuna Azienda Sanitaria.

Le Aziende Sanitarie contraenti potranno emettere Ordinativi di fornitura, della durata massima complessiva di 48 mesi a decorrere dall'emissione dell'ordinativo stesso.

La gara, diversamente dalla precedente edizione, è suddivisa in 7 Lotti, come riportato nella tabella sottostante.

<i>Lotti</i>	<i>Aziende Sanitarie partecipanti</i>
Lotto 1	AOU Policlinico Umberto I – AOU Sant'Andrea – AO San Giovanni
Lotto 2	IFO – Policlinico Tor Vergata – AO San Camillo-Forlanini – INMI
Lotto 3	Asl Roma 2 – Asl Roma 5 – Asl Roma 6

 REGIONE LAZIO	PROGETTO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

<i>Lotti</i>	<i>Aziende Sanitarie partecipanti</i>
Lotto 4	Asl Latina – Asl Frosinone
Lotto 5	Asl Roma 1 – Asl Roma 3
Lotto 6	Asl Roma 4 – Asl Rieti – Asl Viterbo
Lotto 7	Ares 118

2. VALORE DELL'APPALTO E OPZIONI

Il massimale di gara al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge e comprensivo degli oneri per la sicurezza dal rischio di interferenza e dell'eventuale proroga di 6 mesi è pari a € **75.391.350,56**.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato nella misura del **12%** del valore del servizio.

Nella tabella a seguire si riportano gli importi complessivi dei singoli lotti comprensivi di proroga:

<i>Lotti</i>	<i>Valore globale stimato dell'appalto</i>
1	€ 17.567.858,66
2	€ 14.913.718,31
3	€ 11.070.379,94
4	€ 15.208.141,86
5	€ 8.164.946,84
6	€ 8.090.864,46
7	€ 375.440,50

3. DUVRI

Il documento unico di valutazione dei rischi contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare comporti oneri per la sicurezza complessivamente pari a € 30.500,00, non soggetti a ribasso.

4. DURATA, OPZIONI E REVISIONE DEI PREZZI

Durata

La **durata della Convenzione** è di 24 mesi, decorrenti dalla data di stipula della stessa, ed è da intendersi quale periodo nel quale le Aziende Sanitarie possono emettere gli Ordinativi di Fornitura. I singoli Ordinativi di fornitura avranno durata pari a 48 mesi dall'emissione dell'ordinativo stesso.

Opzioni e rinnovi

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p style="text-align: center;">PROGETTO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

Sono ammessi:

- modifica degli Ordinatori di fornitura, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, qualora prima del decorso del termine di durata dello stesso sia esaurito il valore del contratto; all'operatore potrà essere richiesto a parità di condizioni di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto ai sensi dell'art.106 comma 12.
- modifica della durata degli Ordinatori di fornitura in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. La proroga, della durata massima di 6 mesi, è subordinata a condizione risolutiva che ne limiti l'efficacia al periodo antecedente all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione del nuovo affidamento, fatta comunque salva la garanzia della continuità del servizio

Revisione prezzi

A partire dalla seconda annualità contrattuale i **prezzi sono aggiornati**, in aumento o in diminuzione sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Oltre ai requisiti generali di cui all'art. 80 si richiedono i seguenti requisiti

Requisiti di idoneità

- Iscrizione nel **registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura** oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p style="text-align: center;">PROGETTO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

- Iscrizione **all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali**, secondo quanto previsto dal d.lgs. 152/06 e s.m.i. per le categorie nn. 4 (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi) e 5 (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi) in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n.205 del 3 maggio 2010 e dalla Circolare del Comitato Nazionale Gestori Ambientali n.240 del 9 febbraio 2011 è sufficiente l'iscrizione alla categoria n.5, qualora l'impresa si trovi nelle condizioni previste dalla medesima circolare;
- **Requisiti di capacità economica finanziaria:**
 - Aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti alla data di pubblicazione del Bando e per i quali risulti approvato il relativo bilancio, un **fatturato medio annuo globale** pari al valore annuo del lotto di partecipazione (valore a base d'asta diviso 4). In caso di partecipazione a più lotti, il requisito deve essere riferito alla somma dei lotti a cui si partecipa.
- **Requisiti di capacità tecnico professionale:**
 - Aver stipulato nell'ultimo triennio almeno **2 (due) contratti per servizi analoghi** a quelli oggetto della presente procedura e che includano il codice CER 18 01 03*, con Aziende Sanitarie pubbliche o private;
 - Disponibilità di almeno **2 (due) impianti di destinazione finale** ovvero impegno a sottoscrivere entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, convenzioni con almeno due impianti di destinazione finale autorizzati allo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e a rischio infettivo;
 - Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO **9001:2015** nel settore IAF 31 o IAF 39, idonea, pertinente e proporzionata. Al seguente oggetto: raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008
 - Possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla norma/ EMAS o UNI ISO **14001:2015** nel settore IAF 31 o IAF 39, idonea pertinente e

 REGIONE LAZIO	PROGETTO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

proporzionata al seguente oggetto: Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

6. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di gara verrà aggiudicata secondo la modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, prevedendo l'assegnazione di 70 punti per l'offerta tecnica e 30 punti all'offerta economica.

I punteggi tecnici saranno attribuiti alle offerte con la sommatoria dei singoli punteggi ottenuti dalla stessa offerta nei singoli criteri secondo quanto riportato nel Disciplinare di gara.

Vengono previsti punteggi discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T).

In relazione a ciascun criterio discrezionale, colonna "Tipologia" con la lettera D, si procederà determinando la media dei coefficienti assegnati dai commissari all'offerta, riparametrandola ad uno (rescaling) e moltiplicando il valore riparametrato ottenuto per il punteggio massimo attribuibile al criterio. Per l'assegnazione dei coefficienti verrà utilizzata la seguente scala di valutazione:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/ non valutabile
Valore i-esimo preliminare assegnato (Vapi)	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Tipologia" con la lettera Q del Disciplinare di gara, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato nella colonna "Tipologia" con lettera "T" del Disciplinare di gara, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Relativamente all'offerta economica, il punteggio massimo attribuibile (max 30 punti) verrà determinato secondo la seguente formula:

$$PE_i = P_{E_{max}} \times (R_i / Max)$$

dove:

PE_i = Punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;

 REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">PROGETTO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
--	--

PEmax = Punteggio economico massimo assegnabile (30 punti);

Ri = ribasso praticato nell'offerta del concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso praticato nell'offerta del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute;

Si specifica che i ribassi (Ri e Rmax) sono da intendersi come la risultante della seguente formula calcolata automaticamente da STELLA: Vba (valore a base d'asta) – VCO (Valore complessivo offerta OE)

7. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

8. CLAUSOLA SOCIALE

Per la presente procedura non sono state previste clausole sociali o altre condizioni particolari specifiche di esecuzione.

Copia



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD
IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON
PERICOLOSI DERIVANTI DA ATTIVITÀ SANITARIE DELLE AZIENDE SANITARIE
DELLA REGIONE LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

INDICE

PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	5
1.1 La piattaforma telematica di negoziazione	5
1.2 Dotazioni tecniche.....	7
1.3 Identificazione.....	8
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	8
2.1 Documenti di gara	8
2.2 Chiarimenti	9
2.3 Comunicazioni	10
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	10
3.1 Durata.....	12
3.2 Opzioni e rinnovi	12
3.3 Revisione dei prezzi	13
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	13
5. REQUISITI GENERALI	15
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	16
6.1 Requisiti di idoneità.....	16
6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria	17
6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	18
6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	19
6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	20
7. AVVALIMENTO	21
8. SUBAPPALTO	22
9. GARANZIA PROVVISORIA	22
10. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO	25
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	26
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	28
12.1 Regole per la presentazione dell'offerta	29
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	30
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	31
14.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura	31
14.2 Documento di gara unico europeo	35
14.3 Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del r.d. 16 marzo 1942, n. 267.....	35
14.4 Documentazione in caso di avvalimento.....	35
14.5 Documentazione ulteriore per i soggetti associati	36
15. OFFERTA TECNICA	37
15.1 Campionatura.....	39

	REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
---	--------------------------	---

16.	OFFERTA ECONOMICA.....	39
17.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	42
17.1	 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	43
17.2	 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	47
17.3	 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	48
17.4	 Metodo per il calcolo dei punteggi	49
18.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	49
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA	50
20.	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	51
21.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	51
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.	53
23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE.....	53
24.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	55
25.	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	56
26.	CODICE DI COMPORTAMENTO	56
27.	ACCESSO AGLI ATTI.....	57
28.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	57
29.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	57

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. _____ del __/__/____, questa Amministrazione ha indetto una procedura finalizzata alla stipula di una Convenzione per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non, derivanti da attività sanitarie delle AA.SS della Regione Lazio.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito "Codice").

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente disciplinare e, pertanto, avvalendosi del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito denominato "S.TEL.LA" o "Sistema") accessibile all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>.

Il luogo di svolgimento del servizio è c/o le sedi individuate dalle Aziende Sanitarie [codice NUTS ITE4].

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dr.ssa Giorgia Levante.

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante e di soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio, nonché della sottoscrizione della Convenzione con gli aggiudicatari (di seguito: Fornitore) di ciascun lotto.

La Convenzione non sarà vincolante per le Aziende Sanitarie e costituirà le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalle Aziende Sanitarie con l'emissione degli Ordinativi di Fornitura. I quantitativi di cui all'Allegato 3 Dettaglio della Fornitura, rappresentando quanto trasmesso e comunicato dalle Aziende Sanitarie, sono da ritenersi come fabbisogno indicativo. Nell'ambito della Convenzione, le Aziende Sanitarie potranno pertanto acquisire il servizio e le attività ad esso connesse, di cui al presente Disciplinare in ragione delle esigenze organizzative e produttive.

Tali quantità sono determinate ai soli fini della valutazione e aggiudicazione delle offerte e non sono vincolanti e garantite ai fini contrattuali, atteso che l'operatore aggiudicatario si impegna a prestare il servizio sino a concorrenza dell'importo **massimo spendibile, pari al valore di**

	REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
---	--------------------------	---

aggiudicazione. Le Aziende Sanitarie, pertanto, assumeranno obblighi nei confronti del Fornitore, solo ed esclusivamente con l'emissione degli Ordinatori di Fornitura.

All'atto dell'emissione dell'Ordinativo di fornitura verrà nominato il Responsabile del Procedimento dell'Azienda Sanitaria contrente il quale, in coordinamento con l'eventuale Direttore dell'Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

Si specifica, infine, che in conformità con il *Vademecum per le Stazioni Appaltanti* di cui alla delibera AGCM 13/09/2013, la Stazione Appaltante procederà a segnalare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato eventuali condotte anticoncorrenziali rilevate in sede di partecipazione, tra quelle riportate nel vademecum stesso.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 La piattaforma telematica di negoziazione

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016.

L'accesso, l'utilizzo del sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sistema.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- a) parità di trattamento tra gli operatori economici;
- b) trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- c) standardizzazione dei documenti;
- d) comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- e) comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- f) segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

g) gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per l'utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

h) difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;

i) utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>.

La Stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di

	REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
---	--------------------------	---

firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico. La Piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7 - h 24, salvo nei giorni di manutenzione programmata.

1.2 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su STELLA.

In particolare, è necessario dotarsi:

- a) almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui /all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

- c) di CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

- d) di TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo **<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>**;

- a) di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- b) di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

1.3 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore economico medesimo.

L'Operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del sistema dall'account riconducibile all'Operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID).

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero l'Help Desk al numero 06/997744.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto tecnico
- 2) Disciplinare di gara con i seguenti allegati:
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative;

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

- Allegato 1a – DGUE (da compilare a sistema);
- Allegato 2 – Capitolato tecnico;
- Allegato 3 – Dettaglio della fornitura, con relativi Sub Allegati per Lotto;
- Allegato 4 – Schema di Convenzione;
- Allegato 5 – DUVRI;
- Allegato 6 – Elenco referenti e sedi sopralluogo;
- Allegato 7 – Verbale regolare esecuzione sopralluogo;
- Allegato 8 – Attestazione pagamento imposta di bollo;
- Allegato 9 – Modello per verifiche ex art. 80;
- Allegato 10 – Schema offerta economica (da compilare a sistema).

Il documento unico di valutazione dei rischi, Allegato 5 al presente Disciplinare di gara contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'Allegato 5, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare comporti oneri per la sicurezza pari ad € 30.500,00.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet:
<https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi>.

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura tramite la sezione “Chiarimenti”, disponibile sulla Piattaforma, entro i termini riportati sul sistema.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella parte inferiore della sezione “Chiarimenti” concernente la procedura in oggetto.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una notifica all'indirizzo PEC dichiarato dall'operatore economico in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoscritto l'offerta.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto dell'appalto è il servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti dalle attività di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione e ricerca, prodotti dalle seguenti Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere il servizio oggetto del presente Disciplinare sono stabiliti, oltre che nel presente Disciplinare stesso, nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Convenzione.

L'appalto è costituito da **7 lotti territoriali** riportati di seguito:

<i>Lotti</i>	<i>Aziende sanitarie</i>	<i>CPV</i>	<i>CIG</i>	<i>Oneri per rischi da interferenze</i> €	<i>Importo a base d'asta 48 mesi (€, iva esclusa)</i>
Lotto 1	AOU Policlinico Umberto I AOU Sant'Andrea AO San Giovanni	90524400-0	9502029A61	€ 4.500,00	€ 15.611.874,36

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

<i>Lotti</i>	<i>Aziende sanitarie</i>	<i>CPV</i>	<i>CIG</i>	<i>Oneri per rischi da interferenze</i> €	<i>Importo a base d'asta 48 mesi (€, iva esclusa)</i>
Lotto 2	IFO Policlinico Tor Vergata AO San Camillo-Forlanini INMI	90524400-0	9502073EAF	€ 6.000,00	€ 13.251.305,16
Lotto 3	Asl Roma 2 Asl Roma 5 Asl Roma 6	90524400-0	950216067D	€ 5.700,00	€ 9.835.271,06
Lotto 4	Asl Latina Asl Frosinone	90524400-0	9502189E69	€ 3.800,00	€ 13.514.970,54
Lotto 5	Asl Roma 1 Asl Roma 3	90524400-0	9502244BCD	€ 3.800,00	€ 7.254.352,75
Lotto 6	Asl Roma 4 Asl Rieti Asl Viterbo	90524400-0	9502267EC7	€ 5.700,00	€ 7.186.812,85
Lotto 7	Ares 118	90524400-0	95022901C6	€ 1.000,00	€ 332.836,00
A) Importo complessivo a base d'asta soggetto a ribasso				€ 66.987.422,72	
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 30.500,00	
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 67.017.922,72	

L'importo complessivo a base d'asta soggetto a ribasso è pari a € **66.987.422,72** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenza è pari a € 30.500,00 Iva esclusa e non è soggetto a ribasso.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso. Resta inteso che qualora le Aziende ritengano che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la singola prestazione, possano sussistere rischi da interferenza, procederanno alla redazione del documento che, sottoscritto per accettazione dal Fornitore, integrerà l'Ordinativo di fornitura.

L'appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie delle Aziende Sanitarie interessate.

Ai sensi dell'art.23, comma 16, del Codice, l'importo a base d'asta comprende i costi della manodopera che la Stazione appaltante ha stimato nella misura del **12%** del valore del servizio, calcolati sulla base dei seguenti elementi:

	REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA	Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
---	--------------------------	-----------------------------	--

- Stima del personale potenzialmente necessario per l'esecuzione del servizio;
- CCNL generalmente applicato nel settore (CCNL trasporti e logistica) sulla base del costo orario per figura professionale e livello;
- Costo medio orario del personale dipendente secondo le tabelle Ministeriali.

3.1 Durata

La durata della Convenzione è di 24 mesi, decorrenti dalla data di stipula della stessa, ed è da intendersi quale periodo nel quale le Aziende Sanitarie possono emettere gli Ordinativi di fornitura. I singoli Ordinativi di fornitura **avranno durata pari a 48 mesi dall'emissione dell'Ordinativo stesso**. Sul punto si rimanda all'Allegato 4 - Schema di Convenzione.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere la Convenzione in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nella Convenzione.

3.2 Opzioni e rinnovi

Gli Ordinativi di fornitura potranno essere modificati, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, qualora prima del decorso del termine di durata dello stesso sia esaurito il valore del contratto; all'operatore potrà essere richiesto a parità di condizioni di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto ai sensi dell'art.106 comma 12.

La durata degli Ordinativi di fornitura in corso di esecuzione potrà, inoltre, essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. La proroga, della durata massima di 6 mesi, è subordinata a condizione risolutiva che ne limiti l'efficacia al periodo antecedente all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione del nuovo affidamento, fatta comunque salva la garanzia della continuità del servizio. L'importo complessivo di tale opzione è pari a **€ 8.373.427,84** ed il valore globale stimato dell'appalto, comprensivo della proroga, nonché del DUVRI è pari a **€ 75.391.350,56**.

	REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
---	--------------------------	---

<i>Lotti</i>	<i>Aziende sanitarie</i>	<i>Importo complessivo a base di gara 48 mesi</i>	<i>Importo proroga tecnica 6 mesi</i>	<i>Valore globale stimato dell'appalto</i>
Lotto 1	AOU Policlinico Umberto I AOU Sant'Andrea AO San Giovanni	€ 15.616.374,36	€ 1.951.484,30	€ 17.567.858,66
Lotto 2	IFO Policlinico Tor Vergata AO San Camillo-Forlanini INMI	€ 13.257.305,16	€ 1.656.413,15	€ 14.913.718,31
Lotto 3	Asl Roma 2 Asl Roma 5 Asl Roma 6	€ 9.840.971,06	€ 1.229.408,88	€ 11.070.379,94
Lotto 4	Asl Latina Asl Frosinone	€ 13.518.770,54	€ 1.689.371,32	€ 15.208.141,86
Lotto 5	Asl Roma 1 Asl Roma 3	€ 7.258.152,75	€ 906.794,09	€ 8.164.946,84
Lotto 6	Asl Roma 4 Asl Rieti Asl Viterbo	€ 7.192.512,85	€ 898.351,61	€ 8.090.864,46
Lotto 7	Ares 118	€ 333.836,00	€ 41.604,50	€ 375.440,50
Totale		€ 67.0179.22,72	€ 8.373.427,84	€ 75.391.350,56

3.3 Revisione dei prezzi

A partire dalla seconda annualità contrattuale, su richiesta del Fornitore, potrà precedersi ad aggiornamento dei prezzi, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o

	REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA
Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio		

consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il singolo lotto in forma singola o associata.

I Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Con riferimento alle fattispecie di cui all'art 80, comma 4, del Codice, si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lett. c della L. 17 gennaio 2022, n. 238 e dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 28 settembre 2022, gli operatori economici, limitatamente alle violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale, saranno tenuti a dichiarare all'interno dell'Allegato n. 2 "DGUE" o dell'Allegato 1 "Domanda di partecipazione", esclusivamente violazioni non definitivamente accertate di importo superiore a 35.000 euro.

Gli operatori economici esecutori delle prestazioni di raccolta e trasporto rifiuti devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016 nonché delibera ANAC n. 1297 del 12 dicembre 2017).

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. La verifica del possesso dei requisiti di tecnico-organizzativo ed economico-finanziario comprovabili mediante i documenti indicati di seguito avviene attraverso l'utilizzo della Banca Dati ANAC e, nello specifico, mediante il Fascicolo Virtuale, in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

6.1 Requisiti di idoneità

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità:

- a. Iscrizione nel **Registro delle Imprese** oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- b. Iscrizione nell'**Albo Nazionale dei Gestori Ambientali**, secondo quanto previsto dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per le categorie nn. 4 (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi) e 5 (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi). In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n.

	REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
---	--------------------------	---

205 del 3 maggio 2010 e dalla Circolare del Comitato Nazionale Gestori Ambientali n. 240 del 9 febbraio 2011 è sufficiente l'iscrizione alla categoria n. 5, qualora l'impresa si trovi nelle condizioni previste dalla medesima circolare.

In caso di RTI il requisito deve essere posseduto dai componenti che svolgono i relativi servizi.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova dei requisiti la Stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni previa indicazione da parte dell'Operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti.

6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

c. Il concorrente deve aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti alla data di pubblicazione del Bando di gara e per i quali risulti approvato il relativo bilancio, un **fatturato medio annuo globale pari al valore annuo del lotto di partecipazione** (valore a base d'asta diviso 4).

In caso di partecipazione a più lotti, il requisito deve essere riferito alla somma dei lotti a cui si partecipa e, laddove l'Operatore economico che abbia richiesto di concorrere a più lotti dichiara di possedere il requisito per un valore inferiore a quello richiesto per la partecipazione ai predetti lotti, lo stesso verrà ammesso a partecipare unicamente ai lotti, in ragione dell'ordine decrescente di importanza economica dei lotti medesimi, per i quali possiede i suddetti requisiti e verrà escluso dai restanti.

Tale requisito si è reso necessario in considerazione della necessità di selezionare operatori di mercato aventi organizzazione e capacità tali da consentire risposte flessibili a richieste di ritiro e consegna provenienti anche contemporaneamente dalle diverse sedi oggetto dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art.86, comma 4 e Allegato XVII parte I, mediante la presentazione di uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'Operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie.

6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

d. Aver stipulato nell'ultimo triennio precedente la data di pubblicazione del bando, almeno **2 (due) contratti per servizi analoghi** a quelli oggetto della presente procedura e che includano il codice CER 18 01 03*, con aziende sanitarie pubbliche o private.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'articolo 86 e all'Allegato XVII, parte II, del Codice:

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es. scansione del documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione. In mancanza di detti certificati, gli operatori economici possono inserire nel predetto sistema le fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando, ove disponibile, il CIG del contratto a cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso; ovvero qualsiasi altro mezzo di cui all'Allegato XVII- Parte II.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o copia autentica (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, autenticata con dichiarazione firmata digitalmente) dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- altra documentazione atta a dimostrare l'esecuzione del servizio nel triennio considerato.

e. **Disponibilità di almeno 2 (due) impianti di destinazione finale** autorizzati allo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo, da comprovare entro 30 giorni dalla

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

comunicazione d'aggiudicazione mediante presentazione dei relativi titoli di possesso/proprietà ovvero delle convenzioni/contratti all'uopo stipulate. Si specifica che l'impianto è definito rispetto all'autorizzazione e non al numero di linee produttive.

- f. Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma **UNI EN ISO 9001:2015** nel settore IAF 31 o IAF 39, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

L'operatore economico che non ha la possibilità di ottenere la predetta documentazione entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi di prova idonei a dimostrare che le misure di garanzia della qualità soddisfano le norme di garanzia richieste.

- g. Possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla norma/ **EMAS o UNI ISO 14001:2015** nel settore IAF 31 o IAF 39, idonea pertinente e proporzionata al seguente oggetto: Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato in Italia o che opera in virtù degli accordi di mutuo riconoscimento EA/MLA o IAF/MLA.

L'operatore economico che non ha la possibilità di ottenere la predetta documentazione entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi di prova idonei a dimostrare che le misure adottate sono equivalenti a quelle richieste.

6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica a disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel **Registro delle Imprese** oppure nell'Albo delle Imprese artigiane, di cui al **punto 6.1 lett. a)**, deve essere posseduto da:

- a. ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione nell'**Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, categoria n. 4 e n.5**, di cui al **punto 6.1 lett. b)**, deve essere posseduto da:

- a) ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo in funzione dei servizi svolti;
- b) ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica, in funzione dei servizi svolti.

Il requisito relativo **fatturato medio annuo globale**, di cui al **punto 6.2 lett. c)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito relativo alla conclusione di **contratti per servizi analoghi** e che includano il codice CER 18 01 03* con aziende sanitarie pubbliche o private, di cui al **punto 6.3 lett. d)** deve essere posseduto dal RTI/Consorzio/Rete d'impresa/GEIE nel complesso.

Il requisito relativo alla **disponibilità di almeno 2 (due) impianti di destinazione finale** di cui al **punto 6.3 lett. e)** deve essere posseduto dal RTI/Consorzio/Rete d'impresa/GEIE nel complesso.

Le certificazioni di cui al **punto 6.3 lett. f) e lett. g)** devono essere possedute da tutte le Imprese del RTI/Consorzio/Rete d'impresa/GEIE.

6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di cui al paragrafo 6.1, lettera a) e lettera b) devono essere posseduti dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
2. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Le certificazioni di cui al punto 6.3 lett. f) e lett. g) sono attestati e verificati in relazione al consorzio e alle singole imprese consorziate indicate come esecutrici.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Il ricorso all'avvalimento per le certificazioni di cui al punto 6.3 lett. f) e lett. g) comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente in relazione a ciascun lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro un termine di 30 decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante.

Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 1% del valore a base d'asta. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti

	REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
---	--------------------------	---

affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più lotti sono prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento

	REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
---	--------------------------	---

temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;

- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per almeno 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Ai fini della partecipazione alla procedura, per consentire ai Concorrenti di rilevare l'ampiezza, lo stato e le caratteristiche dei luoghi di svolgimento del servizio e garantire la formulazione di un'offerta equa, remunerativa e pienamente consapevole, i Concorrenti devono prendere visione delle sedi oggetto del servizio, attraverso idonei sopralluoghi da effettuare presso le strutture/presidi ospedaliere indicate dalle Aziende Sanitarie. Il sopralluogo non è richiesto per la partecipazione al

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

lotto 7.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata ai referenti di ciascuna Azienda Sanitaria, come indicati nell'Allegato 6, le Aziende Sanitarie provvederanno a comunicare la/e persona/e incaricata/e, nonché la data per l'esecuzione del sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro il giorno **16/12/2022**.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai Concorrenti con almeno 3 giorni di anticipo.

Al termine del sopralluogo dovrà essere compilato e firmato congiuntamente dalle Parti il verbale che attesti la regolare esecuzione del sopralluogo secondo il modello Allegato 7 "Verbale regolare esecuzione sopralluogo".

Il suddetto modello dovrà essere caricato in piattaforma S.TEL.LA nella sezione relativa alla documentazione amministrativa richiesta per l'ammissione alla gara (Busta Documentazione), come descritto nel paragrafo 14 del presente Disciplinare.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la Stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'Operatore economico consorziato indicato come esecutore.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

	REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA
		Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla Delibera n. 830 del 21 dicembre 2021, visibile sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta, secondo gli importi riportati nella suddetta delibera.

L'operatore economico che intende partecipare alla procedura deve generare l'avviso di pagamento pagoPA (identificati dallo IUUV, Identificativo Univoco Versamento) e pagare con una delle seguenti modalità:

- "Pagamento on line" mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., scegliendo tra i canali di pagamenti disponibili sul sistema pagoPA;
- "Pagamento mediante avviso" utilizzando le infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazione di home banking -servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio – tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.).

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il partecipante deve inviare e fare pervenire sia nel caso di pagamento on line, sia nel caso di pagamento mediante avviso, copia della ricevuta di pagamento resa disponibile nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP, attraverso l'apposita sezione di STELLA denominata "Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo ANAC".

La Stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, così come modificato dall'art.52, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n.56/2017.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la Stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica deve essere effettuata su S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta e tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre la data e l'ora indicate nella Piattaforma, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- A. Documentazione amministrativa;
- B. Offerta tecnica, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;
- C. Offerta economica, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma al **link <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi>**.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente **per 240 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma STELLA, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (Allegato 1) ed eventuale procura;
- 2) DGUE da compilare a sistema;
- 3) Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 4) Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 5) PASSoe;
- 6) Verbale di regolare esecuzione sopralluogo (Allegato 7);
- 7) Ricevuta @e.bollo o in alternativa Attestazione pagamento imposta di bollo (Allegato 8);
- 8) Modello per verifiche ex art. 80 (Allegato 9);
- 9) Eventuale documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- 10) Eventuale documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.5.

14.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Dichiarazioni amministrative.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata;
- quanto riportato nell'Allegato C della Domanda di partecipazione (Allegato 1) in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - ✓ delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - ✓ di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di autorizzare - qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti" - la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione amministrativa ed economica

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

presentata per la partecipazione alla gara;

- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, ove ne ricorrano le condizioni;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al par. 29;
- (*in relazione al requisito di cui al par. 6.3 lett. e*) di avere la disponibilità di almeno 2 impianti di destinazione finale autorizzati allo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo, ovvero di impegnarsi a sottoscrivere, entro 30 giorni dalla comunicazione d'aggiudicazione convenzioni/contratti per la disponibilità di almeno 2 impianti.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

la funzione di organo comune;

- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale nel modello attestazione pagamento imposta di bollo (Allegato 8) da inserire nella Busta Documentazione unitamente a copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

14.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del r.d. 16 marzo 1942, n. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 Documentazione in caso di avvalimento

Il concorrente per ciascuna ausiliaria allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

14.5 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - o copia del contratto di rete
 - o copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - o dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - o copia del contratto di rete
 - o dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'Operatore Economico, con riferimento a ciascun lotto cui intende partecipare, dovrà caricare a Sistema nella busta "Offerta tecnica", la documentazione come di seguito specificato. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di

	REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
---	--------------------------	---

esclusione, i seguenti documenti:

1. **Relazione tecnica** presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min 1,2), della lunghezza massima di **40 (quaranta) pagine** solo fronte (facciate), esclusi allegati, copertina e indice. L'elaborato, completo di tutte le informazioni necessarie e utili per la valutazione dell'offerta sotto il profilo qualitativo deve essere strutturato in paragrafi separati corrispondenti ai diversi criteri di valutazione riportati nella griglia di cui al paragrafo 17.1 del presente Disciplinare. I punteggi per ciascuno degli elementi di valutazione saranno attribuiti con le modalità e secondo le formule e i criteri riportati nei paragrafi 17.1 e 17.2 del presente Disciplinare.

2. **Schede tecniche dei contenitori, delle attrezzature richieste, degli automezzi e prospetti illustrativi**, redatti in lingua italiana, dalle quali sia possibile rilevare le caratteristiche dei prodotti forniti.

In caso di disponibilità delle schede tecniche in lingua diversa da quella italiana, le Ditte concorrenti dovranno presentare la documentazione in lingua originale e corredata da una traduzione in lingua italiana ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta Documentazione.

Si specifica che la documentazione di cui al punto 2 dovrà essere specificamente identificata con numeri/lettere in modo che sia facilmente individuabile il relativo riferimento all'interno della Relazione Tecnica.

3. Eventuale dichiarazione inerente i **segreti tecnici e commerciali**, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art.53 del D. Lgs. N. 50/2016, contenuti nell'offerta.

Sul punto, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza dovrà indicare esattamente la corrispondenza nella Relazione Tecnica (es. pag. xx, paragrafo yy, da riga ... a riga ...) e deve essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Inoltre:

- Non saranno accettate coperture integrali da riservatezza sull'offerta presentata da parte dell'Offerente;
- L'Offerente dovrà indicare specificatamente, con preciso riferimento alla pagina e al rigo, le parti dell'offerta che sono ritenute segreto tecnico e commerciale;
- L'Offerente avrà la facoltà di presentare una copia della relazione tecnica oscurata nelle parti ritenute riservate. Rimane comunque nella discrezione della Stazione Appaltante la valutazione in merito alla riservatezza dichiarata.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

La commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. **La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.** La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

15.1 Campionatura

Non è richiesta campionatura.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione economica, sulla

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

Piattaforma S.TEL.LA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio secondo le modalità specificate nel manuale operativo della piattaforma <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>. Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore economico dovrà compilare il modello di offerta economica presente su S.TEL.LA e, in particolare, per ciascun lotto inserire per ogni "voce" (riga ID di offerta) il prezzo unitario offerto. S.TEL.LA calcolerà il valore complessivo dell'offerta secondo le seguenti modalità:

- per ciascuna "voce" (riga ID di offerta), moltiplicando i prezzi unitari per i quantitativi (kg) riportati per ciascun codice CER o gruppo di codici. Verrà pertanto determinato il valore di offerta per ciascuna "voce" (riga ID di offerta);
- calcolando l'importo complessivo di offerta per il lotto quale sommatoria dei valori – determinati come sopra – corrispondenti a ciascuna "voce" (ID riga di offerta).

Si precisa che:

- il prezzo unitario offerto non può essere pari a 0 (zero);
- il prezzo unitario offerto deve essere espresso fino alla seconda cifra decimale dopo la virgola;
- S.TEL.LA accetterà offerte pari o inferiori agli importi fissati a base d'asta per ciascuna voce di offerta;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, l'Operatore economico dovrà indicare su S.TEL.LA gli **oneri aziendali interni in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro**, nonché i **costi /della manodopera**;
- l'Operatore economico dovrà altresì inserire a sistema nell'apposito campo, un **documento giustificativo della voce costo della manodopera**, in cui dovrà illustrare dettagliatamente le modalità di stima dello stesso indicando il numero di addetti che si intende impiegare distinti per CCNL applicato, qualifica e livello contrattuale, il numero di ore di impiego e il costo medio orario. In relazione ai "costi medi orari del lavoro", l'Operatore economico deve confermare che intende applicare al proprio personale il costo medio orario di cui alle tabelle come determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che deve allegare. In caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, debbono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata.
- i quantitativi hanno valore indicativo e concorrono unicamente alla determinazione del valore

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	---

complessivo dell'offerta.

Si riportano di seguito i prezzi unitari a base d'asta:

Gruppo	Codice C.E.R	Prezzo unitario a Base d'asta
1	18 01 03* 18 02 02*	1,35€
1 *Ares118	18 01 03*	6,50€
2	18 01 06*	0,75€
3	18 01 08*	1,42€
4	16 02 14	0,80€
5	18 01 09	1,35€
6	16 02 13*	1,20€
7	18 01 04 18 01 07 16 02 16 19 08 05 19 08 01 17 06 04 20 03 04 17 01 07 19 09 05 16 06 04 16 06 05 17 09 04	1,00€
8	15 01 10* 15 02 02* 16 05 06* 06 01 06* 09 01 04* 09 01 01* 16 05 05 06 04 04* 20 01 21* 18 01 10*	2,50€
9	16 02 11* 08 03 17* 16 02 15* 16 06 01* 13 02 08*	1,00€
10	09 01 07 14 04 05 17 02 01 17 04 03 17 02 03	0,20€
11	20 03 07	0,75€
11 *Ares118	20 03 07	4,00€

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

Gli importi complessivi dell'appalto si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'offerta economica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta Documentazione. Nel caso di Concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 14.1 del presente Disciplinare.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali, condizionate o alternative.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	<i>PUNTEGGIO MASSIMO</i>
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

Il punteggio totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT+PE dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

PE = somma dei punti attribuiti all'offerta economica

17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella griglia sottostante (*Tabella 1 – Criteri di valutazione per tutti i lotti*), con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna “Tipologia”, con la **lettera D** vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica alla commissione giudicatrice.

Nella colonna “Tipologia”, con la **lettera Q** vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna “Tipologia”, con la **lettera T** vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o parziale/mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

TABELLA 1 – CRITERI DI VALUTAZIONE PER TUTTI I LOTTI

Criteri di valore per l'attribuzione delle preferenze	Tipologia	Punteggio Wi
A. Organizzazione generale del servizio		
Struttura organizzativa dedicata e relativo organigramma, con specifica indicazione del dimensionamento, descrizione delle professionalità impiegate nella gestione del servizio, procedure di coordinamento e controllo. Esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal capitolato tecnico	D	3
Adeguatezza del modello proposto rispetto alle caratteristiche ed al contesto tecnico, organizzativo e territoriale delle Aziende sanitarie, con particolare riferimento alla gestione dei processi di consegna dei contenitori e ritiro, trasporto e conferimento del rifiuto presso i punti di destinazione e alle frequenze di prelievo.	D	3
% in peso (kg) di rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo non destinati ad operazioni di stoccaggio (D13, D14, D15 e R13) Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: $V_a = R_a / R_{max}$ dove Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente a Ra: % di rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo non destinati ad	Q	5

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

Criteri di valore per l'attribuzione delle preferenze	Tipologia	Punteggio Wi
operazioni di stoccaggio (D13, D14, D15 e R13) indicata dal Concorrente a Rmax: % maggiore di rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo non destinati ad operazioni di stoccaggio (D13, D14, D15 e R13) tra le offerte ricevute		
B. Contenitori		
Qualità e caratteristiche dei contenitori rigidi per i rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo (18 03 01* -18 02 02*) in termini di facilità d'uso, stoccaggio e movimentazione, ergonomia, stabilità, facilità di chiusura, etichettatura eventualmente presente se richiesta, resistenza chimica resistenza meccanica, resistenza fisica e agli sfondamenti e indeformabilità, nonché, per i contenitori monouso e/o riutilizzabili, in termini di integrità e pulizia alla consegna.	D	5
<p>% di contenitori rigidi per i rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo (18 03 01* -18 02 02*) in materiale non vergine, riciclato o misto impiegati per la raccolta dei rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo</p> <p>Il coefficiente sarà attribuito secondo la seguente formula: $Va = Ra / Rmax$ dove Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente a Ra: è la % contenitori rigidi in materiale non vergine, riciclato o misto impiegati per la raccolta dei rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo offerta dal Concorrente a Rmax: è la % di contenitori rigidi in materiale non vergine, riciclato o misto impiegati per la raccolta dei rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo più alta tra le offerte ricevute</p>	Q	4
Qualità e caratteristiche dei contenitori rigidi per i rifiuti diversi da quelli speciali pericolosi a rischio infettivo in termini di facilità d'uso, stoccaggio e movimentazione, ergonomia, stabilità, facilità di chiusura, etichettatura eventualmente presente se richiesta, resistenza chimica resistenza meccanica, resistenza fisica e agli sfondamenti e indeformabilità, nonché, per i contenitori monouso e/o riutilizzabili, in termini di integrità e pulizia alla consegna.	D	4
<p>% di contenitori rigidi per i rifiuti diversi da quelli speciali pericolosi a rischio infettivo in materiale non vergine, riciclato o misto impiegati per la raccolta dei rifiuti diversi da quelli pericolosi a rischio infettivo</p> <p>Il coefficiente sarà attribuito secondo la seguente formula: $Va = Ra / Rmax$ dove Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente a Ra: è la % contenitori rigidi in materiale non vergine, riciclato o misto impiegati per la raccolta dei rifiuti speciali diversi da quelli pericolosi a rischio infettivo offerta dal Concorrente a Rmax: è la % di contenitori rigidi in materiale non vergine, riciclato o misto</p>	Q	4

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

Criteri di valore per l'attribuzione delle preferenze	Tipologia	Punteggio Wi
impiegati per la raccolta dei rifiuti speciali diversi da quelli pericolosi a rischio infettivo più alta tra le offerte ricevute		
Presentazione di un Piano relativo ai controlli sull'integrità		
C. Rintracciabilità dei rifiuti.		
Soluzioni per la rintracciabilità del singolo carico e del singolo contenitore fino alla destinazione finale per i rifiuti speciali pericolosi. Esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta.	D	5
Soluzioni che prevedano la consegna dei contenitori già etichettati/serigrafati con le etichette contenenti le indicazioni di Nome Azienda/Reparto/Codice a barre (ove offerta tale soluzione) /CER (se non impresso sul contenitore) e codice di pericolo	D	4
D. Gestione emergenze		
Procedure di gestione di situazioni di emergenza (per es. indisponibilità di personale o di mezzi/attrezzature) e di situazioni impreviste (per es. sovrapproduzione di rifiuti, variazioni nel numero e/o nella tipologia delle unità di produzione). Esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal capitolato tecnico.	D	3
Riduzione del tempo di intervento in ore offerto per il ritiro di rifiuti prodotti da eventi imprevisti o accidentali (rispetto a quanto riportato nel capitolato tecnico) Il coefficiente sarà determinato secondo la seguente formula: $Va = Ra / Rmax$ dove Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a" Ra: è il tempo massimo di intervento richiesto nel capitolato tecnico pari a 12 ore meno il tempo di intervento offerto dal Concorrente a Rmax: è il tempo massimo di intervento richiesto nel capitolato tecnico pari a 12 ore meno il tempo di intervento più basso tra le offerte ricevute	Q	1
E. Sistema di pesatura		
Attrezzature e soluzioni tecniche che garantiscano la consistenza e affidabilità delle operazioni di pesatura. Esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta. Verranno premiate le proposte che presenteranno soluzioni atte a garantire una migliore accuratezza delle operazioni di pesatura dei rifiuti prima del trasporto, rispetto alla tipologia del rifiuto e alle modalità organizzative del punto di raccolta.	D	4
F. Allestimento delle aree di deposito temporaneo		
Riqualficazione/ottimizzazione degli spazi dedicati, in termini di attrezzature e soluzioni offerte per l'allestimento e manutenzione dei locali e delle aree per l'esecuzione del servizio, del deposito temporaneo, dell'isola ecologica, senza oneri aggiuntivi per le Aziende. Esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta	D	7

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

Criteri di valore per l'attribuzione delle preferenze	Tipologia	Punteggio Wi
Pulizia e sanificazione: modalità, procedure e tempi proposti per la pulizia e sanificazione degli spazi dedicati, dei locali e delle aree per l'esecuzione del servizio, del deposito temporaneo, dell'isola ecologica	D	2
G. Rilevazione radioattività		
Caratteristiche delle procedure e dei protocolli operativi di comportamento per la determinazione dell'eventuale contaminazione radioattiva dei rifiuti con indicazione delle specifiche tecniche del sistema di monitoraggio proposto e relativo protocollo di impiego. Esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal capitolato tecnico	D	3
H. Sistema Informativo		
Caratteristiche e funzionalità migliorative del sistema informativo web based, con particolare riferimento alle soluzioni per la tracciabilità e la cadenza di tutte le attività oggetto del servizio e la disponibilità e attendibilità in tempo reale dei dati: analisi merceologiche, chimiche e fisiche finalizzate alla corretta gestione del rifiuto, dettagli relativi al singolo trasporto (pesatura dei rifiuti, numero contenitori per tipologia, esiti della rilevazione della radioattività, eventuali interventi di emergenza, altri dati contenuti nel FIR e/o nel registro quali destinatario, trasportatore, peso alla partenza, peso a destino, mezzo impiegato, km percorsi, etc.); estrapolazione di reportistica di dettaglio e di sintesi, inclusi eventuali indicatori di performance; impostazione di diversi livelli di profilazione; ulteriori funzionalità aggiuntive proposte come ad esempio la compilazione e stampa delle registrazioni (FIR, registro di carico e scarico, MUD).	D	5
I. Reportistica		
Contenuti e modalità di formalizzazione della reportistica per il monitoraggio sull'andamento, in termini economici e prestazionali, del contratto, dei servizi erogati e della gestione dei rifiuti. Esaustività della proposta per garantire le attività previste dal capitolato tecnico	D	1
J. Riduzione dell'impatto ambientale		
<p>Numero e tipologia di mezzi proposti a ridotto impatto ambientale. Il punteggio sarà attribuito esclusivamente sui veicoli a ridotto impatto ambientale (veicoli di classe ecologica almeno euro 6, veicoli elettrici o ibridi) che verranno effettivamente impiegati per lo svolgimento del servizio specificando numero e tipologia di mezzo e non l'intero parco disponibile.</p> <p>Il coefficiente sarà determinato secondo la seguente formula: $Va = Ra / Rmax$ dove Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a" Ra: è il numero di mezzi a ridotto impatto ambientale offerto dal Concorrente "a" Rmax: è il numero più alto di mezzi a ridotto impatto ambientale tra le offerte ricevute</p>	Q	2

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

Criteri di valore per l'attribuzione delle preferenze	Tipologia	Punteggio W_i
K. Soluzioni tecniche finalizzate al contenimento della produzione e alla separazione dei rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo (criterio ambientale)		
Iniziative e soluzioni tecniche che il Fornitore si impegna a mettere in atto (informazione, formazione, addestramento, campagne di sensibilizzazione, cartellonistica idonea, ecc.) per la corretta gestione/separazione dei rifiuti sanitari ai fini della riduzione dei volumi dei rifiuti da smaltire come speciali pericolosi a rischio infettivo. Esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta.	D	3
L. Certificazioni		
Possesso della certificazione ISO 45001 (Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro) o equivalenti. In caso di raggruppamento o di consorzio, il punteggio è attribuito solo se la certificazione è posseduta rispettivamente da tutte le imprese aderenti la costituenda ATI e sia dal Consorzio che da tutte le imprese indicate come esecutrici. si 1 punto; no 0 punti	T	1
Possesso della certificazione SA8000:2014 (Certificazione del sistema di gestione della responsabilità sociale d'impresa) o equivalenti. In caso di raggruppamento o di consorzio, il punteggio è attribuito solo se la certificazione è posseduta rispettivamente da tutte le imprese aderenti la costituenda ATI e sia dal Consorzio che da tutte le imprese indicate come esecutrici. si 1 punto; no 0 punti	T	1
TOTALE		70

17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

In relazione a ciascun criterio D, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ successivamente trasformato in coefficiente definitivo $V(a)_i$ riparametrato nelle modalità più in avanti rappresentate. Il coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ corrisponderà alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/ non valutabile
Valore i-esimo preliminare assegnato (V_{api})	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

Come rappresentato in precedenza, il coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ verrà trasformato in coefficiente definitivo – $V(a)_i$ – riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

a) se $V_{(max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

b) se $V_{(max)pi} = 0$

$$V_{(a)pi} = 0$$

Dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo.

Il punteggio tecnico attribuito per il singolo elemento di valutazione sarà dato dal prodotto del coefficiente definitivo $V_{(a)i}$ per il Punteggio massimo attribuito al criterio.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un **punteggio tipologia "Q"** della tabella al paragrafo 17.1, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, secondo le formule lineari indicate.

Quanto agli elementi cui è assegnato un **punteggio tabellare tipologia "T"** della tabella al paragrafo 17.1, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto, come riportato in tabella al paragrafo 17.1

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale (per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9). Ad esempio:

- 21,23467 viene arrotondato a 21,23;
- 21,23567 viene arrotondato a 21,24.

17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	---

economica

Il punteggio massimo attribuibile (max 30 punti) verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$PE_i = PE_{max} \times (R_i / R_{max})$$

dove:

PE_i = Punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;

PE_{max} = Punteggio economico massimo assegnabile (**30 punti**);

R_i = ribasso praticato nell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso praticato nell'offerta del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute;

Si specifica che i ribassi (R_i e R_{max}) sono da intendersi come la risultante della seguente formula calcolata automaticamente da S.TEL.LA: V_{ba} (valore a base d'asta) – VCO (Valore complessivo offerta OE di cui al paragrafo 16).

17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{x1} \cdot P_x$$

dove:

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

$X = 1, 2, \dots, n$

Il punteggio economico verrà arrotondato alla seconda cifra decimale.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della Convenzione

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione appaltante. La

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni".

La Stazione appaltante individuerà i componenti della commissione secondo quanto stabilito dal Capo VII Bis, *"Disciplina dei criteri di nomina delle commissioni Giudicatrici di gara nei contratti di appalto o di concessione aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa- Istituzione dell'elenco regionale dei commissari e modalità di composizione dell'elenco, del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1, così come modificato dalla Deliberazione n. 512/2020"*.

Le sedute della Commissione potranno essere svolte in presenza o da remoto con l'ausilio di apposite piattaforme di teleconferenza. Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta virtuale ha luogo nella data e nell'ora indicata nella Piattaforma. Le sedute virtuali saranno effettuate attraverso la piattaforma S.TEL.LA e alle stesse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma stessa.

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sistema almeno 3 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti preregistrati per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

20. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta virtuale il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

In particolare, il RUP provvede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale;
- d) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della Stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice, in seduta virtuale, nella data e nell'ora comunicata ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20, procederà, tramite S.TEL.LA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Successivamente, in seduta virtuale, la commissione renderà noti i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi.

La commissione giudicatrice procede, relativamente a ciascun singolo lotto, all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della Stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro la data indicata nella richiesta di rilancio. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La Stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al paragrafo 19 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara alla valutazione delle offerte economiche.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, non si procede all'aggiudicazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 94, comma 2 del D.Lgs 50/2016, la Stazione appaltante potrà avvalersi della facoltà di decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 (i.e., obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro).

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento e comunque in conformità all'art. 33 comma 1 del Dlgs 50/2016. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

La Stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida ai sensi e per gli effetti di cui all'art 69 del R.D. 827/1924.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula della Convenzione avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula della Convenzione; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La Convenzione è stipulata trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione della Convenzione, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia

	REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
---	--------------------------	---

definitiva con beneficiari la Regione Lazio e Aziende Sanitarie da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deve altresì produrre, entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, la documentazione idonea a comprovare la proprietà ovvero contratti e/o convenzioni comprovanti la disponibilità di almeno due impianti di destinazione finale autorizzati allo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

La Convenzione è stipulata in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 6.000. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore a base d'asta dei lotti aggiudicati.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Non ci sono clausole sociali o altre condizioni particolari specifiche di esecuzione del presente appalto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa Stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula della Convenzione, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al link <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corrruzione>.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, inviando circostanziata richiesta tramite il sistema S.TEL.LA.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la Regione Lazio fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Regione Lazio, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- a) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- b) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il concorrente è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara, i dati forniti saranno comunicati alle Amministrazioni alla Convenzione per le finalità relative alla sottoscrizione degli Ordinativi di Fornitura e per i relativi adempimenti di legge.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Regione individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Regione Lazio in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

	REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
---	--------------------------	---

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7.

Copia



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD
IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON
PERICOLOSI DERIVANTI DA ATTIVITÀ SANITARIE DELLE AZIENDE SANITARIE
DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 1
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

- di partecipare alla "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio"

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

- 1) di presentare offerta per i lotti _____
- 2) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:
 - impresa singola
 - consorzio stabile
 - consorzio tra imprese artigiane
 - consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
 - GEIE
 - Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da (compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)

- (capogruppo) _____
- (mandante) _____
- (mandante) _____
- (mandante) _____

3) di indicare nell'**Allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:
_____;

4) di indicare quanto riportato nel successivo **Allegato C**, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalle leggi 55/2019 e 120/2020 e s.m.i.

5) che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via _____, n. __, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato Euro _____, capitale sociale sottoscritto Euro _____, capitale sociale versato Euro _____, termine di durata della società _____ ed ha ad oggetto sociale _____;

6) che questa Impresa:

è iscritta all'elenco dei fornitori, prestatori di servizio non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cd. white list) istituita presso la Prefettura della Provincia di _____

ovvero

di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizio non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cd. white list) istituita presso la Prefettura della Provincia di _____;

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

- 7) di mantenere valida l'offerta per un tempo **non inferiore a 240 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 8) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 9) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 10) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione amministrativa ed economica presentata per la partecipazione alla gara
- e inoltre:*
- di AUTORIZZARE la Stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione dell'offerta tecnica presentata per la partecipazione alla gara e delle spiegazioni eventualmente fornite in sede di verifica delle offerte anomale,
- ovvero*
- di NON AUTORIZZARE la Stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione dell'offerta tecnica e delle spiegazioni eventualmente fornite in sede di verifica delle offerte anomale. In tal caso produce nella Busta Tecnica apposita dichiarazione denominata "**Segreti tecnici/commerciali**";
- 11) di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, ove ne ricorrano le condizioni;
- 12) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente e di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al par. 29 del Disciplinare di gara;

13) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

14) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo) /informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

15) *[in caso di Rete d'Impresa]*

che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo) /informatica,

ovvero

che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante

- o contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo) /informatica

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

ovvero

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo) /informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
 - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
 - costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

16) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____ Servizi _____ % _____

17) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

18) che questa Impresa ha:

a) effettuato il sopralluogo ed ha esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla Stazione Appaltante, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi e delle forniture, ha giudicato le attività realizzabili, gli elaborati tecnici adeguati ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e pertanto

b) ha allegato alla documentazione amministrativa copia scannerizzata dei verbali/attestati di avvenuto sopralluogo relativi alle sedi per le quali il sopralluogo è obbligatorio;

19) di essere in possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma **UNI EN ISO 9001:2015** nel settore IAF 31 o IAF 39, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;

² Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

20) di essere in possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla norma/ **EMAS o UNI ISO 14001:2015** nel settore IAF 31 o IAF 39, idonea pertinente e proporzionata al seguente oggetto: Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;

21) con riferimento al requisito di cui al par. 6.3 lett.e) del Disciplinare di gara che questa Impresa:

- ha la disponibilità di almeno due impianti autorizzati allo smaltimento per i rifiuti pericolosi a rischio infettivo,

ovvero

- si impegna a sottoscrivere, entro 30 giorni dalla comunicazione d'aggiudicazione, convenzioni/contratti per la disponibilità di almeno due impianti autorizzati allo smaltimento per i rifiuti pericolosi a rischio infettivo;

22) che questa Impresa non presenterà offerta per la gara/il/i Lotto/i in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Reti, Consorzi o gruppi;

23) che questa Impresa:

- intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, per i lotti _____, in relazione alle seguenti prestazioni

lotto _____ prestazioni: _____

lotto _____ prestazioni: _____

- non intende ricorrere al subappalto

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

ALLEGATO B

Dati posizioni contributive e ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

- A. **Ragione/denominazione sociale** _____
- B. **Ccnl applicato** _____ **codice CNEL** (art.16 quater DL 76/20)

- C. **DATI INAIL:** *Codice ditta* _____ *PAT sede legale impresa*

- D. **DATI INPS:** matricola azienda _____ codice sede
INPS _____
- E. **Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:**
Ufficio di _____, città
_____, Prov. _____, via _____, n.
_____, CAP _____ tel. _____, e-mail
_____, PEC _____.
- F. **Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:**
Provincia di _____, Ufficio _____,
con sede in _____, via _____,
n. _____, CAP _____, tel. _____, fax
_____, e-mail _____,
PEC _____.
- _____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLE LEGGI 55/2019 e 120/2020 e s.m.i.

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(N.B. NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (3)
2. Corruzione (4)
3. False comunicazioni sociali
4. Frode (5);
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (6);
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (7);
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(8).

CODICE

8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

<p>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>
---	-------------------------

⁽³⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽⁴⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽⁵⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁶⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽⁸⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽⁹⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare⁽¹⁰⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione⁽¹¹⁾ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹¹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

<p>collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
---	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><i>[ai sensi dell'art.80 comma 4 e al fine di consentire l'attività istruttoria, riportare le informazioni relative a tutte le fattispecie <u>comprese quelle non definitivamente accertate</u></i></p>	
	<p>Imposte/tasse</p>	<p>Contributi previdenziali</p>

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹²⁾:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>	

⁽¹²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹³⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽¹⁴⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p>	<p align="center">[] Sì [] No</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p>	<p align="center">[] Sì [] No</p>
<p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 	<p align="center">[] Sì [] No</p> <p align="center">[] Sì [] No</p>
<p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p align="center">[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di</p>

⁽¹³⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽¹⁴⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

	<p>emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. <i>b</i>), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p><i>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti</i></p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p><i>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria</i></p> <p>[.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p><i>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione</i></p> <p>[.....] rilasciato dal Tribunale [.....]</p> <p><i>Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.</i></p> <p><i>Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma,</i></p>

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

	<p><i>lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto</i></p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽¹⁵⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. <i>c), c-bis), c-ter)</i> e <i>c-quater)</i> del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽¹⁶⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. <i>d)</i> del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>

⁽¹⁵⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽¹⁶⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p>

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>f-bis</i> , <i>f-ter</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'<u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'<u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u>, fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u>, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]⁽¹⁷⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'<u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'<u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

<p>o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)</p> <p>3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)</p> <p>4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa? 	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
--	--

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

<p>6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>8) relativamente alle assistite di cui all'art. 2359</p> <ul style="list-style-type: none"> - si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura 	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
---	--

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

<p>di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p> <p>- di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, questa Impresa dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta e di seguito chiarisce gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p><i>L'impresa concorrente è tenuta ad esplicitare se sussistono comunque connessioni, anche di fatto, diverse da quanto previsto dall'art. 2359 c.c. con altre imprese in gara. In tali casi a) e b) l'impresa concorrente dovrà in particolare attestare che non sussistono connessioni soggettive (rapporti di parentela tra persone fisiche che ricoprono ruoli di vertice; presenza della stessa persona fisica in più consigli d'amministrazione, ecc) od oggettive (intese o comunque collaborazioni tra società con riferimento alla politica commerciale; ecc.) rispetto ad altre imprese in gara, per quanto a sua conoscenza. Qualora sussistano tali connessioni, anche di fatto, il concorrente è tenuto a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.</i></p>
<p>9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p>[] Sì [] No</p>

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

Copia

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea: 

GU UE S Numero:

Data

Pagina

Numero dell'avviso nella GU S:

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

Identità del committente

*Denominazione

Giunta Regionale

*Paese

Italia

*Codice Fiscale

80143490581

Informazioni sulla procedura di appalto

*Titolo

Senza Titolo

*Breve descrizione dell'appalto

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI DERIVANTI DA ATTIVITÀ SANITARIE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

CIG

CUP (ove previsto)

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

*Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale:

*Via e numero civico

*Città

*Paese

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

*Persona di contatto:

*Telefono:

*PEC o e-mail:

*L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media? *si* *no*

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? *si* *no* *Non applicabile*

*L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri? *si* *no*

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

Elenco Lotti

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Legali rappresentanti #1

*Nome:

*Cognome:

*Data di nascita:

*Luogo di nascita:

Indirizzo civico:

E-mail:

Codice postale:

Atto n. G16596 del 29/11/2022 Telefono:

Città:

Posizione/Titolo ad agire:

Paese:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice – Avvalimento)

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

si **no**

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice – Subappalto)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

si **no**

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- Corruzione;
- Frode;
- Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
- Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
- Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

*I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente

si **no**

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente?

si *no*

Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi previdenziali è disponibile elettronicamente?

si *no*

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?

si *no*

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice :

*a) fallimento

si *no*

*b) liquidazione coatta

si *no*

*c) concordato preventivo

si *no*

*d) è ammesso a concordato con continuità aziendale

si *no*
Atto n. 16596 del 29/11/2022

*L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater) del Codice?

si *no*

*L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?

si *no*

*L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?

si *no*

*L'operatore economico può confermare di:
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

si *no*

*b) non avere occultato tali informazioni?

si *no*

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

*Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011 (Articolo 80, comma 2, del Codice)?

si *no*

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

*1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di

si *no*

contrarre
con la
pubblica
amministrazione,
compresi i
provvedimenti
interdittivi
di cui
all'articolo
14 del
decreto
legislativo
9 aprile
2008, n.
81
(Articolo
80, comma
5, lettera
f);

*2. ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)

si *no*

*3. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)

si *no*

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si *no*

*4. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);

si *no*

*5. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (Articolo 80, comma 5, lettera h)?

si *no*

*6. l'operatore economico è tenuto alla disciplina legge 68/1999?

si *no*

*7. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416 bis.1 del c.p.?

si *no*

*8. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).

si *no*

*9. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della

si *no*

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione a o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

a: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione a della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Indicazione generale per tutti i criteri di selezione

*Soddisfa tutti i criteri di selezione richiesti

si

no

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

*È iscritto in un registro commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.

si

no

È richiesta l'appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?

si

no

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Fatturato annuo medio

Numero di
Esercizi

Fatturato
Medio

1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato

Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)

1c) Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato. Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati:

Descrizione

Importo

Data

Destinatari

Descrizione	Importo	Data	Destinatari
	Atto n. G16596 del 29/11/2022		
Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? si no

10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:

13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? si no

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (Articolo 87 del Codice)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

*L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? si no

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? si no

*L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? si no

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? si no

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

*Data

Luogo

Copia



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI DERIVANTI
DA ATTIVITÀ SANITARIE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 2
CAPITOLATO TECNICO**



INDICE

1	PREMESSA	3
2	DEFINIZIONI	5
3	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ATTIVAZIONE.....	7
4	TIPOLOGIA DI RIFIUTI, QUANTITA' E ANALISI	11
5	FORNITURA CONTENITORI ED ETICHETTE	12
6	SISTEMA DI PESATURA	20
7	RILEVAZIONE DELLA RADIOATTIVITA'	22
8	DEPOSITO TEMPORANEO - ISOLA ECOLOGICA	23
9	LUOGHI DI PRODUZIONE E FREQUENZA DI TRASPORTO.....	24
10	TRASPORTO	25
11	SMALTIMENTO, RECUPERO, DESTINAZIONE FINALE	27
12	REGISTRAZIONI (FIR, REGISTRO, MUD).....	30
13	SISTEMA INFORMATIVO	31
14	SERVIZIO DI REPORTISTICA.....	33
15	VERIFICHE DI CONFORMITA' E CONTROLLO	34
16	PERSONALE DEL FORNITORE	35
17	REFERENTE DEL FORNITORE	36
18	CONTATTI DEL FORNITORE	36
19	NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO, SULLA PREVENZIONE DEI RISCHI E SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	36
20	DIRITTO DI SCIOPERO	37
21	SOPRALLUOGO	37
22	REMUNERAZIONE.....	37
23	PENALI.....	38



1 PREMESSA

La Regione Lazio indice una procedura di gara finalizzata all'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie locali della Regione Lazio (d'ora in poi AS).

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante e di soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura aperta centralizzata finalizzata all'affidamento del servizio, nonché della sottoscrizione delle Convenzioni quadro (d'ora in poi Convenzione).

Con ciascun Aggiudicatario, la Regione Lazio stipulerà una Convenzione, di cui all'Allegato "Schema di Convenzione" al Disciplinare, con il quale il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Aziende Sanitarie ad erogare il servizio di cui al presente Capitolato, a fronte dell'emissione di Ordinativi di Fornitura. Le modalità di fornitura vengono meglio disciplinate nell'Allegato "Schema di Convenzione" e nel presente documento.

Nell'ambito del presente atto e in tutta la documentazione di gara si intende per:

- Convenzione: l'atto stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario, che regola i termini della fornitura attivata dalle Aziende Sanitarie attraverso gli Ordinativi di Fornitura. Lo schema di Convenzione è riportato in allegato al Disciplinare;
- Ordinativo di Fornitura: il contratto con il quale le Aziende Sanitarie impegnano il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta e che riporta i quantitativi necessari per tutta la durata della fornitura.

Nel periodo di validità delle Convenzioni, le singole Aziende Sanitarie potranno emettere Ordinativi di fornitura (i.e. Appalti specifici), sottoscritti da persona autorizzata (Punto ordinante) ad impegnare la spesa dell'Amministrazione stessa fino a concorrenza dell'importo massimo spendibile di cui allo "Schema di Convenzione", pari all'importo di aggiudicazione, come riportato nel Disciplinare.

Le Aziende Sanitarie contraenti potranno emettere Ordinativi di fornitura, della durata massima complessiva di 48 mesi a decorrere dall'emissione del primo Ordinativo di fornitura, durante la validità della Convenzione (**24 mesi**).



ALLEGATO 2 - CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Il presente documento disciplina il servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti dalle attività di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione e ricerca, prodotti dalle seguenti Aziende Sanitarie:

Lotti	Aziende Sanitarie
1	AOU Policlinico Umberto I
	AOU Sant'Andrea
	A.O. San Giovanni
2	IFO
	Policlinico Tor Vergata
	AO San Camillo-Forlanini
	INMI
3	Asl Roma 2
	Asl Roma 5
	Asl Roma 6
4	Asl Latina
	Asl Frosinone
5	Asl Roma 1
	Asl Roma 3
6	Asl Roma 4
	Asl Rieti
	Asl Viterbo
7	Ares 118

È escluso dal presente appalto il servizio di movimentazione interna dai luoghi di produzione ai depositi temporanei e alle isole ecologiche.

Sono esclusi dal servizio di cui alla presente gara i rifiuti assimilati agli urbani, smaltiti dal Gestore del Servizio Pubblico di raccolta, i rifiuti radioattivi disciplinati dal D.lgs. 230/95, le sostanze stupefacenti di cui al DPR 309/1990 e s.m.i, e le parti anatomiche riconoscibili, per tale ragione non riportati nell'Allegato 3 – Dettaglio della Fornitura al presente Capitolato Tecnico.

Lo svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato Tecnico deve essere assicurato dal Fornitore in conformità al contenuto delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia, anche in caso di modifiche o integrazioni intervenute dopo la stipula della Convenzione.

Le quantità indicate sono determinate ai soli fini della valutazione ed aggiudicazione delle offerte e non sono vincolanti e garantiti ai fini contrattuali, atteso che, in caso di aggiudicazione, il Fornitore si impegna a prestare i servizi sino a concorrenza dell'importo massimo stabilito, come definito nel



Disciplinare di gara ed indicato nei singoli Ordinativi di Fornitura emessi dalle Aziende Sanitarie. Nel caso in cui nel singolo Ordinativo di Fornitura l'Azienda Sanitaria non abbia individuato un codice CER, il cui rifiuto sia prodotto successivamente e in ogni caso quotato in offerta economica, lo stesso può essere inserito con un Atto aggiuntivo all'ODF alle stesse condizioni dell'offerta economica aggiudicata in gara.

I servizi oggetto della fornitura sono riassumibili in:

- a) analisi merceologiche, chimiche e fisiche, finalizzate alla corretta gestione del rifiuto;
- b) fornitura di contenitori, sacchi ed etichette e tutte le attrezzature atte a garantire il regolare svolgimento del servizio, comprese quelle eventualmente necessarie per il deposito temporaneo;
- c) raccolta dei rifiuti dai depositi temporanei e dalle isole ecologiche e trasporto esterno;
- d) pesatura del rifiuto, prima del trasporto;
- e) rilevazione radioattività del rifiuto, prima del trasporto;
- f) gestione dei depositi temporanei e delle isole ecologiche;
- g) caricamento sui mezzi e trasporto esterno;
- h) conferimento ad impianti autorizzati alle operazioni di smaltimento/recupero;
- i) fornitura e consegna dei formulari, registri e di eventuale altra documentazione (documento di trasporto, istruzioni scritte, etc) ove richiesta;
- j) trasmissione delle informazioni necessarie alla compilazione del Modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) di cui alla Legge 25/01/1994 n. 70 e s.m.i.;
- k) sistema informativo per la gestione informatizzata delle attività oggetto dell'appalto.

2 DEFINIZIONI

Ove non diversamente specificato, la terminologia adottata nel presente documento si riferisce a quella contenuta nella normativa di riferimento. Si ritiene utile, in aggiunta, definire i seguenti termini:

Aziende: le Aziende Sanitarie/Ospedaliere presso le quali il Fornitore si impegna a prestare i servizi richiesti.

Bonifica: l'insieme degli interventi atti ad eliminare una contaminazione.

Contaminazione: presenza su un oggetto o in una matrice ambientale di un agente, ossia di una sostanza chimica, biologica, fisica che ha effetti sugli organismi e può avere effetti sulla salute umana.



Contenitore monouso: imballaggio per rifiuti che viene fornito nuovo all'Azienda e può essere utilizzato una sola volta.

Contenitore riutilizzabile: contenitore per rifiuti che deve essere svuotato dai rifiuti stessi, sottoposto a un trattamento (svuotamento, sanificazione e sanitizzazione) che ne consenta il riutilizzo in condizioni igieniche sicure e riutilizzato per le attività oggetto del presente Capitolato.

Deposito temporaneo: nei luoghi di produzione, indica le aree appositamente individuate per il raggruppamento dei rifiuti provenienti dai punti di produzione, effettuato prima del loro allontanamento dai luoghi stessi.

Destinazione finale: impianto di smaltimento o recupero in cui sono effettuate le operazioni di smaltimento previste dall'Allegato B alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 o di recupero previste dall'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.).

Ai fini del presente Capitolato non sono considerate "Destinazione finale" gli impianti in cui sono svolte le operazioni D13, D14, D15, R12, R13. Pertanto, anche, per i rifiuti sottoposti alle operazioni di cui sopra, per Destinazione finale, deve comunque intendersi l'impianto a cui sono successivamente destinati per essere sottoposti alle operazioni da D1 a D12 (smaltimento) o da R1 a R11 (recupero).

Disinfezione: procedimento chimico e/o fisico che si propone di abbassare a livello di sicurezza la carica microbica dei microrganismi patogeni presenti su superfici ed oggetti inanimati. Deve essere sistematicamente preceduta dalla sanificazione.

Fornitura dei contenitori: la fornitura dei contenitori per rifiuti, conformi alle tipologie previste dal presente Capitolato, comprensivi di fascette, etichette e eventuali attrezzature (es. carrelli) per il loro utilizzo e relativa consegna nei luoghi e nei tempi specificati dalle Aziende Sanitarie.

Fornitore: l'Impresa, il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o il Consorzio o la Rete di Imprese risultata/o aggiudicataria/o.

Isola ecologica: area esterna di deposito temporaneo.

Luogo di produzione: tutte le sedi afferenti alle strutture ospedaliere e territoriali e altre articolazioni aziendali in cui si producono e vengono ritirati i rifiuti.

Manutenzione: le attività necessarie a mantenere efficiente e in buono stato un'attrezzatura, un impianto, un'area di deposito o isola ecologica o qualsiasi altro oggetto.

Punto/unità di produzione: i singoli locali in cui si producono i rifiuti.



Referente dell'Azienda/DEC: Responsabile dell'esecuzione dell'Ordinativo di Fornitura/contratto individuato dall'Azienda o soggetto delegato, che ha la responsabilità di vigilare e sorvegliare sulla corretta gestione del contratto.

Referente del Fornitore: Responsabile dell'esecuzione del contratto individuato (per ciascuna Azienda aderente alla Convenzione) dal Fornitore o soggetto delegato, con il compito di tenere i rapporti con una o più Aziende aderenti alla Convenzione.

Rigenerazione: complesso di operazioni per rigenerare un materiale o un prodotto logorato dall'uso o dal tempo, ossia per ricostituirne le proprietà e le caratteristiche originali, in modo da consentirne il riutilizzo.

Sanificazione: rimozione meccanica da superfici ed oggetti dello sporco visibile aderente, del sangue, delle sostanze proteiche effettuata con l'uso di detergenti, che ha l'effetto di rimuovere i microrganismi e abbassare notevolmente la carica microbica. Deve essere sempre seguita da risciacquo e dalla disinfezione.

Trasporto esterno: fase di gestione dei rifiuti che consiste nella pesatura e movimentazione degli stessi dai depositi temporanei agli impianti di recupero e smaltimento, comprese le operazioni di carico e scarico dei mezzi di trasporto utilizzati e la compilazione del formulario di accompagnamento.

Ordinativo di Fornitura (OdF): documento che regola i rapporti tra il Fornitore e l'Azienda Sanitaria contraente in ordine ai servizi richiesti,

Piano dettagliato degli interventi (PDI): documento redatto dal Fornitore, che colleziona il set informativo del servizio da erogare in ciascuna Azienda sanitaria contraente.

3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ATTIVAZIONE

Il Servizio descritto nel presente Capitolato Tecnico deve essere svolto dal Fornitore con organizzazione di personale, materiali e mezzi necessari all'esecuzione del servizio e gestione a proprio rischio, ai sensi dell'art. 1655 c.c., nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, comunitarie, nazionali, regionali e successive modifiche e integrazioni nonché nel rispetto delle disposizioni stabilite dalle Aziende Sanitarie Contraenti.

Il Fornitore individua, per ciascuna Azienda, un proprio Referente con cui la stessa Azienda si interfaccia per la gestione del servizio (la stessa persona individuata dal Fornitore può essere Referente per una o più Aziende).



Il Servizio comprende quanto necessario allo svolgimento di tutte le attività descritte nel presente Capitolato ed in particolare:

- **esecuzione di analisi** merceologiche, chimiche e fisiche finalizzate alla corretta gestione del rifiuto (classificazione del rifiuto, identificazione delle categorie di pericolo, trattamento, trasporto, smaltimento/recupero, ecc.), come indicato nel paragrafo 4 e compilazione delle relative schede ADR;
- **fornitura** di contenitori per i rifiuti e di imballaggi per il trasporto nelle quantità necessarie al regolare svolgimento del servizio, nel rispetto delle caratteristiche tecniche indicate nel paragrafo 5 del presente Capitolato e di tutte le attrezzature atte a garantire il regolare svolgimento del servizio, comprese quelle eventualmente necessarie per il deposito temporaneo;
- **pesatura dei rifiuti**, come specificato nel paragrafo 6;
- **rilevazione della radioattività**, come specificato nel paragrafo 7;
- **organizzazione e adeguamento dei depositi temporanei**, come specificato nel paragrafo 8;
- **caricamento sui mezzi e trasporto esterno** con mezzi idonei e personale formato ed autorizzato, come specificato nel paragrafo 10, nel rispetto delle norme sul trasporto delle merci pericolose ove applicabile;
- **conferimento ad impianti autorizzati alle operazioni di smaltimento/recupero**, in relazione alla specifica natura dei rifiuti;
- **intervento di bonifica** in caso di dispersione o versamento accidentale di rifiuti nelle pertinenze delle Aziende durante le operazioni di, carico e trasporto, nonché messa in sicurezza dell'area interessata, secondo procedure validate dalle Aziende;
- **compilazione e consegna dei formulari** e di eventuale altra documentazione (documento di trasporto, istruzioni scritte, etc) ove richiesta, come specificato nel paragrafo 12;
- **trasmissione delle informazioni necessarie alla compilazione del Modello unico di dichiarazione ambientale (MUD)** anche in formato elettronico compatibile con il formato per la trasmissione telematica del MUD;
- **sistema informativo**: il Fornitore deve garantire l'operatività di un sistema informativo per la gestione informatizzata delle attività oggetto dell'appalto, come specificato nel paragrafo 13;
- **supporto tecnico e normativo**: il Fornitore deve garantire il proprio supporto tecnico normativo garantendo la disponibilità di persone particolarmente esperte per assistere le Aziende Sanitarie



Contraenti nell'esecuzione dei contratti, anche nell'ambito delle attività di informazione, formazione e addestramento del personale sanitario.

Tutti i materiali, le sostanze, i preparati e le attrezzature impiegate per l'espletamento del servizio devono essere conformi a tutte le prescrizioni di legge vigenti.

Modalità di attivazione

Vengono qui di seguito indicate le modalità con le quali le Aziende Sanitarie provvederanno ad aderire alla Convenzione, emettere Ordinativi di fornitura nonché avviare il servizio previsto.

L'Azienda sanitaria, al fine di aderire alla Convenzione stipulata tra la Regione Lazio e il Fornitore aggiudicatario, emette l'Ordinativo di fornitura indicando l'importo totale del servizio richiesto, ottenuto a partire dai prezzi indicati in offerta economica e dalle quantità e tipologie di rifiuto oggetto del servizio.

Il Fornitore, entro 2 giorni lavorativi dalla ricezione dell'Ordinativo di fornitura ha l'obbligo di concordare con l'Azienda Sanitaria interessata la data del sopralluogo o di più sopralluoghi che dovranno comunque avvenire entro 10 giorni solari dalla ricezione della richiesta stessa.

I sopralluoghi saranno effettuati presso le sedi indicate dalla singola Azienda Sanitaria, al fine di rilevare l'ampiezza, lo stato e le caratteristiche dei luoghi.

In tale occasione, l'Azienda Sanitaria comunicherà al Fornitore il nominativo del referente individuato e tutte le indicazioni ritenuti utili all'erogazione del servizio.

Entro 30 giorni solari dal sopralluogo, pena l'applicazione delle penali, il Fornitore dovrà fornire all'Azienda interessata il **Piano dettagliato degli interventi.**

Il Piano deve riportare nel dettaglio le modalità, i tempi e le quantità di esecuzione del servizio e delle attività ad esso connesse, ed in particolare deve contenere le seguenti informazioni:

- identificare le sedi di produzione dell'Azienda sanitaria in termini di codifica, indirizzi e localizzazione dei depositi temporanei e dei punti di prelievo;
- descrivere la consistenza dei locali, dei mezzi e delle attrezzature che l'Azienda può assegnare al Fornitore a titolo di comodato d'uso gratuito o che il Fornitore intende utilizzare/fornire per l'esecuzione dei servizi (es. numero, tipologia e stato conservativo);
- identificare i rifiuti oggetto del servizio (codice CER e quantità stimate);



- per ciascun presidio/sede individuato, riportare i codici CER da ritirare e le rispettive frequenze ritiro;
- per ciascun presidio/sede individuato indicare il numero e tipologia di contenitori necessari per ciascun punto di produzione (fabbisogno di contenitori);
- per ciascun presidio/sede individuato indicare i luoghi, i tempi (orari e/o fasce orarie) di ritiro e di consegna contenitori;
- numero e tipologia di attrezzature (scarrabili, cisterne, etc..) messe a disposizione con relativa data di consegna ed eventuale installazione;
- calendario e modalità di riqualificazione/ottimizzazione e allestimento degli spazi, dei locali e delle aree locali per l'esecuzione del servizio;
- calendario della manutenzione ordinaria e della pulizia e sanificazione delle attrezzature eventualmente fornite e degli spazi dedicati, dei locali e delle aree, del deposito temporaneo e dell'isola ecologica;
- elenco degli automezzi impiegati per l'esecuzione del servizio, adeguati alle specifiche caratteristiche e dimensioni dell'accesso ai depositi temporanei;
- individuazione degli impianti di destinazione dei rifiuti;
- pianificazione delle iniziative finalizzate al contenimento della produzione e alla separazione dei rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo;
- pianificazione degli interventi di formazione all'uso del sistema informativo web based;
- piano di autocontrollo proposto dalla ditta, attività, metodologia e calendarizzazione;
- indicazioni e recapiti dei referenti individuati dal Fornitore per la gestione del servizio;
- tutto quant'altro si ritiene opportuno indicare.

L'Azienda Sanitaria, una volta ricevuto il Piano dettagliato degli interventi, potrà valutarne l'adeguatezza ovvero verificare la presenza degli elementi essenziali di cui sopra e:

- accettarlo,
- inviare, tramite il referente, le proprie deduzioni. Il Fornitore, in tal caso dovrà riformulare un nuovo piano recependo la richiesta di modifiche del DEC dell'Azienda Sanitaria, nei limiti di quanto indicato nel Capitolato tecnico e/o nell'offerta migliorativa proposta, e inviarle entro i successivi 5 giorni solari, pena applicazione delle penali.



È compito dell'Azienda Sanitaria controllare che all'interno del Piano dettagliato degli interventi siano state correttamente recepite ed esplicitate le richieste e le esigenze dell'Azienda medesima, attraverso una verifica sia tecnica sia economica. Il Piano si intende approvato trascorsi 10 giorni dalla ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria oppure mediante comunicazione scritta dello stesso entro un termine inferiore. Si specifica che il Piano deve essere firmato dalle parti e costituisce l'allegato obbligatorio all'Ordinativo di Fornitura, regolando in tal senso i rapporti tra le parti unitamente all'Ordinativo di Fornitura e alla Convenzione stipulata; qualunque modifica al Piano (successiva alla firma) ovvero ogni qualvolta, nel corso dell'Ordinativo di Fornitura, il Fornitore e/o l'Azienda Sanitaria abbia la necessità di modificare quanto concordato, deve essere preventivamente concordata e recepita ovvero formalizzata mediante un Atto Aggiuntivo che viene allegato al Piano. La mancata comunicazione dell'avvenuta modifica di uno qualsiasi degli elementi sopra riportati (per es. cambio dei punti di consegna o dei percorsi dei mezzi di trasporto, ecc.) o il mancato recepimento delle modifiche concordate dà luogo all'applicazione delle penali di cui al paragrafo 23.

L'approvazione del Piano può essere condizionata, a titolo esemplificativo, dai seguenti fattori:

- il rispetto delle modalità, tempi e attività previste nel Capitolato tecnico e nell'offerta presentata dal Fornitore (se migliorativa) e di quanto concordato a seguito del/i sopralluogo/ghi;
- il calendario delle attività che deve essere compatibile con il normale svolgimento delle attività dell'Azienda.

Resta inteso che il Fornitore dovrà garantire la continuità dei servizi presi in carico e dovrà quindi coordinarsi con il DEC per il subentro nel servizio.

Il Fornitore deve, entro l'approvazione del Piano e per ciascuna Azienda Sanitarie, provvedere a:

- fornitura di adeguate scorte di materiali di consumo, per soddisfare il fabbisogno di ogni Punto di produzione;
- raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali rifiuti lasciati in deposito dal Fornitore uscente;
- custodia di attrezzature eventualmente lasciati presso le Aziende Sanitarie dal Fornitore uscente fino alla riconsegna degli stessi alla ditta proprietaria.

4 TIPOLOGIA DI RIFIUTI, QUANTITA' E ANALISI

Una stima annua dei rifiuti prodotti dalle Aziende Sanitarie è indicata nell'**Allegato 3 Dettaglio della Fornitura**, in cui è riportato l'elenco dei rifiuti prodotti dalle Aziende nel normale ciclo produttivo:



sono indicati il codice CER, lo stato fisico del rifiuto, la produzione annua in chilogrammi, la frequenza del ritiro, eventuale presenza di sistemi di raccolta dei rifiuti (es. cisterne, campane di vetro, roll container, ecc.).

Le informazioni contenute nell'Allegato 3 di cui sopra hanno carattere indicativo, le tipologie di rifiuti riportate sono quantificate in maniera presuntiva, sulla base dei dati in possesso di ciascuna Azienda Sanitaria alla data di predisposizione della presente gara; le modalità di svolgimento del servizio devono essere concordate con le singole Aziende Sanitarie al momento della definizione del Piano dettagliato degli interventi, di cui al paragrafo 3.

In fase di avvio del servizio il Fornitore deve effettuare le analisi merceologiche, chimiche e fisiche, finalizzate alla corretta gestione del rifiuto (classificazione del rifiuto, identificazione delle categorie di pericolo, trattamento, trasporto, smaltimento/recupero, ecc.) richieste dalla singola Azienda Sanitaria. Tale attività è compresa nel costo dell'appalto.

Il Fornitore si impegna a ripetere, successivamente al primo anno di contratto, **con cadenza almeno annuale** (almeno 1 volta/anno) le suddette analisi. Il Fornitore deve servirsi di laboratori analisi pubblici o privati o enti esterni specializzati, accreditati ACCREDIA.

I certificati di analisi in originale o in copia conforme devono essere consegnati alle Aziende e caricati a sistema.

La mancata esecuzione delle analisi merceologiche, chimiche e fisiche, finalizzate alla corretta gestione dei rifiuti comporta l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 23.

5 FORNITURA CONTENITORI ED ETICHETTE

Per tutta la durata dell'Ordinativo di Fornitura, il Fornitore provvede alla fornitura di tutto il materiale elencato nel presente paragrafo, necessario all'espletamento del servizio, in quantità tali da soddisfare le esigenze di ciascuna Azienda Sanitaria Contraente.

Tutti i contenitori (compresi i sacchi, laddove richiesti) devono:

- essere consegnati integri, puliti, asciutti, privi di contaminazioni e residui ed esenti da cattivi odori, con modalità tali da conservare tali caratteristiche;
- essere etichettati e/o serigrafati, a cura del Fornitore, secondo quanto indicato dalla normativa vigente. Sull'etichetta andrà riportato il codice CER, la descrizione del rifiuto, la categoria di pericolo; sulla stessa etichetta dovrà essere possibile scrivere la data di chiusura, il nome



dell'Azienda e del reparto produttore, la descrizione aggiuntiva. Deve essere consegnato un numero di etichette superiore a quello dei contenitori;

- possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti ai quali sono destinati;
- essere facilmente stoccabili e possibilmente impilabili;
- essere distinti secondo un codice colore, da concordare con le singole Aziende, in funzione della tipologia di rifiuto contenuto;
- essere imballati in modo tale da garantirne la corretta conservazione;
- essere provvisti di sistemi di presa agevoli all'impugnatura e resistenti, che non interferiscano con il normale uso del contenitore, almeno per i contenitori di volume maggiore di 7 litri;
- possedere una forma che ne garantisca la massima stabilità durante l'utilizzo e trasporto;
- possedere una chiusura finale di facile attuazione, senza l'impiego di attrezzi;
- non contenere lattice (“*latex free*”), né sostanze clorurate;
- per gli imballaggi destinati al trasporto dei rifiuti classificati come merce pericolosa ai sensi della normativa ADR, l'offerente deve allegare all'Offerta Tecnica il Rapporto di prova previsto al punto 6.1.5.8 della normativa ADR. Detta documentazione deve essere, inoltre, messa a disposizione dell'Azienda Sanitaria Contraente preventivamente alla fornitura degli imballaggi medesimi;
- ove previsti, i sacchi, privi di lacci termosaldati, devono essere corredati da apposite fascette di chiusura, fornite in numero superiore ai sacchi, facilmente chiudibili, non riapribili (per evitare spargimenti accidentali del contenuto) e di lunghezza e resistenza adeguata, per consentire una facile chiusura del sacco.

L'operatore economico deve specificare per i rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo (CER 18 01 03* – 18 02 02*) e per i medicinali citotossici e citostatici (CER 18 01 08*) la tipologia di contenitore che intende utilizzare tra monouso/riutilizzabili; in caso di contenitori riutilizzabili, l'operatore economico deve fornire, in Offerta Tecnica, una descrizione dettagliata dei processi che ne consentono il riutilizzo, specificando:

- natura e ubicazione di attrezzature e impianti di trattamento impiegati (di cui deve essere fornita un'adeguata documentazione tecnica e materiale illustrativo);
- capacità produttiva degli impianti espressa in numero di contenitori processati al giorno;
- sostanze e preparati impiegati (di cui devono essere fornite le schede tecniche e di sicurezza);



– procedure seguite per l'esecuzione del processo che ne consente il riutilizzo, il controllo dell'efficacia e l'eventuale validazione del processo stesso.

Il responsabile della fornitura dovrà produrre e inviare per posta elettronica trimestralmente al DEC dell'Azienda Sanitaria, la documentazione attestante l'avvenuta sanificazione disinfezione e rigenerazione dei contenitori riutilizzabili sopra descritte.

Inoltre, il fornitore si dovrà impegnare, dove richiesto dalle singole Aziende Sanitarie, per le aree ad alto rischio infettivo a fornire la tipologia di contenitore (tra quelli proposti dall'operatore nell'offerta tecnica) ritenuta più idonea dall'Azienda per la specifica area.

Presso ogni sede, i contenitori devono essere consegnati nelle zone individuate dal Referente dell'Azienda. La fornitura dei contenitori deve essere sistematica, costante, prevedere una scorta adeguata, concordata con il Referente/DEC dell'Azienda, periodicamente reintegrata in autonomia dal Fornitore e registrata a sistema. L'approvvigionamento deve avvenire con tempi e modalità tali da assicurare il fabbisogno di ciascun luogo di produzione ma, contemporaneamente, non creare eccessivi accumuli di materiale presso le Aziende, anche al fine di garantire il rispetto della normativa sulla prevenzione degli incendi.

Nel caso in cui si verificasse un aumento straordinario del fabbisogno di contenitori che comporti la necessità di approvvigionamento imprevisto, deve essere garantita la loro fornitura entro 12 ore lavorative dalla richiesta per posta elettronica o al numero dedicato di cui al paragrafo 18.

Il servizio deve comprendere la fornitura delle seguenti tipologie di contenitori e sacchi:

TIPOLOGIA DI CONTENITORE

06 04 04 Rifiuti contenenti mercurio (per eventuali giacenze)*

Per i termometri a mercurio:

- **Contenitori rigidi** a bocca larga, in materiale idoneo al contenimento dei rifiuti, di capacità indicativa pari a 1 litro provvisti di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto durante l'utilizzo e il trasporto.

Per gli sfigmomanometri:

- **Contenitori rigidi**, in materiale idoneo al contenimento dei rifiuti, di capacità indicativa pari a 30 litri, provvisti di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto durante l'utilizzo e il trasporto.
- **Contenitori rigidi**, a bocca larga, di capacità indicativa pari a litri 0,2 e 0,5 provvisti di idonea chiusura per impedire la fuoriuscita del contenuto durante l'utilizzo e il trasporto.

Per i neon:



TIPOLOGIA DI CONTENITORE

- **Contenitori rigidi** di varia volumetria in materiale idoneo al contenimento dei rifiuti.

08 03 17 Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose*

- **Sacco in plastica**, impermeabile di colore facilmente identificabile, di spessore adeguato, aventi adeguate caratteristiche di resistenza meccanica e chimica. Per tali tipologie di rifiuto il Fornitore dovrà fornire dei contenitori rigidi esterni di capacità indicativa 40 e 60 litri per contenere il sacco, che una volta riempito, potrà essere sfilato e conferito nel deposito temporaneo.

06 01 e successivi Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi*

09 01 01 Soluzione di sviluppo e attivanti a base acquosa*

09 01 04 Soluzioni fissative*

13 02 08 Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione*

18 01 06 Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose*

18 01 10 Rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici*

- **Per rifiuti liquidi: Contenitori rigidi** (taniche) in materiale compatibile con la composizione e la pericolosità del rifiuto, di varia volumetria (indicativamente 5, 10 e 20 litri), stabili, con apertura adeguata, trasparente, provvisti di idonee chiusure (es. doppio tappo di cui uno a pressione ed uno a vite) e di mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione. Devono essere corredati di accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento (es. sistemi di connessione con le apparecchiature produttrici del rifiuto) e conformi, ove richiesto, alle normative sul trasporto delle merci pericolosi. Se impiegati contenitori riutilizzabili devono essere bonificati dopo ogni ciclo di utilizzo. Tale procedimento deve essere documentato su richiesta dell'Azienda contraente.

- **Cisterne** in materiale compatibile con la composizione e pericolosità del rifiuto indicativamente da 500 e 1.000 litri.

- **Altre attrezzature:** vasche di contenimento (controvasche) di volume adeguato, per eventuali fuoriuscite di liquidi dai contenitori di cui sopra.

- **Per rifiuti solidi: Contenitori rigidi** in materiale compatibile con la composizione e la pericolosità del rifiuto, di varia volumetria (indicativamente 40, 60 litri). Se impiegati contenitori riutilizzabili devono essere bonificati dopo ogni ciclo di utilizzo.

Si richiede, inoltre, senza oneri economici aggiuntivi, la fornitura di materiale inerte riempitivo da imballaggio.

09 01 07 Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento

17 01 07 Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06

17 02 01 Legno



TIPOLOGIA DI CONTENITORE

17 02 03 Plastica

17 04 03 Piombo

17 04 05 Ferro e acciaio

17 06 04 Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03

17 09 04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

19 08 01 Vaglio

20 03 07 Rifiuti ingombranti

- **Sacchi in plastica**, impermeabile, di diverso colore, di spessore adeguato, aventi adeguate caratteristiche di resistenza meccanica e chimica anche da inserire nei contenitori rigidi appresso specificati.
- **Bidoni** carrellati di capacità indicativa di 120 e 240 litri.
- **Contenitori rigidi**, di colore diverso e in materiale adeguato al contenimento dei rifiuti di capacità indicativa di 30 e 60 litri.
- Per grandi quantità e per i rifiuti ingombranti dovranno essere forniti compattatori o container scarrabili (con misura a scelta del Fornitore tra 8 e 30 mc), big bag ovvero campane per gli imballaggi in vetro (con misura a scelta del Fornitore fino a 3.200 litri)

15 01 10 Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze*

15 02 02 Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose*

- **Contenitori rigidi** resistenti compatibili con le sostanze da smaltire. I contenitori devono essere proposti nei seguenti formati: capacità indicativa pari a litri 30 e 60.
- **Contenitori** di capacità indicativa da 1 mc (tipo big bag, cassa pallet, ecc), movimentabili con un transpallet.
- **Sacchi in plastica** impermeabili, di capacità indicativa di 60 e 100 litri, di colore facilmente identificabile, di spessore adeguato, aventi adeguate caratteristiche di resistenza meccanica e chimica, facilmente richiudibili, da impiegare presso le UU.OO.

16 02 11 Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC*

16 02 13 Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12*

16 02 14 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13

16 02 15 Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso*

16 02 16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15



TIPOLOGIA DI CONTENITORE

*16 05 05 Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04
20 01 21* Tubi fluorescenti*

- **Piccole quantità:** Contenitori rigidi resistenti. I contenitori devono essere proposti nei seguenti formati: capacità indicativa pari a litri 40 e 60.
- **Grandi quantità:** Caricamento diretto su automezzo, anche con l'utilizzo di pallet, cassoni, bancali/cassa pallet

16 05 06 Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
19 09 05 Resine a scambio ionico saturate o esaurite*

- **Contenitori rigidi** resistenti compatibili con le sostanze da smaltire e con eventuale sistema chiusura di sicurezza. I contenitori devono essere proposti nei seguenti formati: capacità indicativa pari a litri 30 e 60.
- Si richiede, inoltre, senza oneri economici aggiuntivi, la fornitura di materiale inerte riempitivo da imballaggio

16 06 e seguenti Batterie ed accumulatori

- **Contenitori rigidi**, resistenti, provvisti dei simboli e delle scritte obbligatori per legge, rigidi dotati di coperchio per impedire la fuoriuscita del contenuto durante l'utilizzo e il trasporto:
 - di capacità indicativa pari a litri 40 e 60 litri, per le batterie alcaline e ricaricabili;
 - indicativamente **da 1 e 5 litri, a bocca larga e a tubo da 30 litri** per le UU.OO.;
 - indicativamente **da 1 metro cubo**, per gli accumulatori al piombo, resistenti agli acidi.

*18 01 03**

*18 02 02**

Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

- **Sacchi in plastica**, impermeabili, di colore facilmente identificabile, recanti corretto pittogramma, di spessore adeguato, aventi adeguate caratteristiche di resistenza meccanica e chimica in modo da evitare perdite di contenuto alle normali condizioni di trasporto. I sacchi devono essere forniti in numero superiore a quello dei contenitori di seguito indicati. I sacchi devono avere dimensione adeguata alla volumetria dei contenitori; una volta posizionati negli stessi, il bordo deve sporgere in misura tale da garantire la corretta chiusura (indicativamente 10 cm).
- **Contenitori esterni** rigidi omologati al trasporto delle merci pericolose, di colore facilmente identificabile, resistenti, agevolmente stoccabili e impilabili sia da vuoti che da pieni, con chiusura tale da impedire dispersioni accidentali del materiale all'esterno. I contenitori devono



TIPOLOGIA DI CONTENITORE

essere proposti in diversi formati, con capacità indicative pari a litri 20, 40 e 60. Nel caso in cui il Fornitore offra contenitori riutilizzabili devono essere documentate le modalità adottate per la sanificazione, la disinfezione e per la rigenerazione, nonché, il responsabile della fornitura deve produrre e trasmettere trimestralmente per posta elettronica al Referente/DEC dell'Azienda Sanitaria, copia dei risultati degli esiti dei controlli condotti per verificare l'idoneità del processo, pena l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 23. Per quanto concerne esclusivamente il Lotto 9 - Ares 118 si rappresenta che i suddetti contenitori dovranno, inoltre, essere idonei ad esseri collocati dietro il sedile dell'autista (contenitori da 60 litri) e nel vano sanitario del mezzo di soccorso (contenitore da 20 litri).

- **Contenitori rigidi monouso per rifiuti taglienti e pungenti**, di colore facilmente identificabile, imperforabili, resistenti agli urti.

Le dimensioni e le forme dei contenitori devono essere idonei per applicazioni diversificate, ad esempio:

- devono essere previsti contenitori di varie volumetrie, indicativamente litri 0,6; 3; 6; 12;
- “da tasca” e “da zaino” per assistenza extraospedaliera;
- a base stabile per evitare il ribaltamento;
- contenitori per smaltimento aghi lunghi e cannule, vetrerie da laboratorio;
- contenitori da utilizzare sotto cappa, per microbiologia.

L'apertura del contenitore deve consentire di deconnettere la parte pungente dal resto del presidio, ma anche di inserire agevolmente i dispositivi sanitari non deconnessi, senza contaminare l'esterno del contenitore stesso; deve inoltre essere dotato di chiusura temporanea per impedire la fuoriuscita del materiale una volta immesso nel contenitore. La chiusura finale deve risultare ermetica. I contenitori devono garantire condizioni di sicurezza equivalenti per gli operatori sanitari (resistenza alla caduta, al taglio e alla perforazione), essere conformi alla norma B.S. 7320 1990 (Standard Britannici per contenitori di oggetti pungenti). Il possesso di tali requisiti deve essere attestato da un certificato in lingua italiana emesso dal laboratorio accreditato che ha effettuato le prove. Devono inoltre essere forniti, ove richiesto, i sistemi di ancoraggio destinati ad accogliere i contenitori per rifiuti taglienti e pungenti all'interno dei mezzi di soccorso.

18 01 04

Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

- **Sacchi in plastica** di dimensioni indicative pari a litri 100, impermeabile di colore facilmente identificabile e concordato con l'Azienda Sanitaria, di spessore adeguato, aventi adeguate caratteristiche di resistenza meccanica e chimica.



TIPOLOGIA DI CONTENITORE

- **Contenitori rigidi** di colore facilmente identificabile completi di sacco in plastica e laccetto di chiusura. I contenitori devono essere proposti nei seguenti formati: capacità indicativa pari a litri 40 e 60.

18 01 08 Medicinali citotossici e citostatici*

- **Contenitori rigidi** omologati al trasporto delle merci pericolose, di colore facilmente identificabile, resistenti, agevolmente stoccabili e impilabili sia da vuoti che da pieni, completi di sacco in plastica e laccetto di chiusura, con chiusura tale da impedire dispersioni accidentali del materiale all'esterno. I contenitori devono essere proposti in diversi formati, con capacità indicative pari a litri 20, 40 e 60.
- **Contenitori rigidi monouso per rifiuti taglienti e pungenti** per la preparazione di farmaci, di colore facilmente identificabile, imperforabili, resistenti agli urti, impilabili sia da vuoti sia da pieni, di dimensione indicativa compresa tra i 4 e i 10 litri ovvero di facile utilizzo all'interno delle cappe di lavorazione dei farmaci di cui sopra. La chiusura finale deve risultare ermetica. I contenitori devono garantire condizioni di sicurezza equivalenti per gli operatori sanitari (resistenza alla caduta, al taglio e alla perforazione), essere conformi alla norma B.S. 7320 1990 (Standard Britannici per contenitori di oggetti pungenti). Il possesso di tali requisiti deve essere attestato da un certificato in lingua italiana emesso dal laboratorio accreditato che ha effettuato le prove.

*18 01 09 Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08**

- **Sacchi in plastica** di dimensione indicativa di 20 litri, impermeabili, di colore facilmente identificabile, di spessore adeguato, aventi adeguate caratteristiche di resistenza meccanica e chimica da impiegare presso le UU.OO.
- **Contenitori rigidi** di colore facilmente identificabile, di capacità indicativa da 20, 40, 60 litri, impilabili sia da vuoti, sia da pieni, dotati di sacco interno.
Si richiede, inoltre, senza oneri economici aggiuntivi, la fornitura di materiale inerte riempitivo da imballaggio

19 08 05 Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane

20 03 04 Fanghi delle fosse settiche

- **Contenitori rigidi** di varia volumetria in materiale idoneo al contenimento dei rifiuti.
- **Cisterne** in materiale compatibile con la composizione e pericolosità del rifiuto indicativamente da 500 e 1.000 litri.

I contenitori dovranno essere forniti nelle tipologie e nei quantitativi necessari al corretto svolgimento del servizio, come richiesto dall'Azienda Sanitaria contraente. Il Fornitore si rende disponibile a fornire,



comunque, i sacchi anche separatamente ai contenitori esterni secondo le specifiche esigenze delle singole Aziende nella misura di circa il 10% del fabbisogno complessivo dei contenitori necessari per l'espletamento del servizio.

Il Fornitore deve provvedere, in caso di rottura accidentale del contenitore alla sostituzione dello stesso e allo smaltimento del contenitore sostituito.

Qualora in sede di esecuzione del servizio il Fornitore dovesse introdurre l'utilizzo di diversi/nuovi contenitori, dovrà preventivamente concordare tale innovazione con l'Azienda Contraente nonché consegnare le relative schede tecniche e relativa campionatura.

In caso di consegna di contenitori difformi da quelli proposti in Offerta Tecnica senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria ovvero in caso di consegna di contenitori con imballaggi difettosi, mancanti o carenti delle prescrizioni, ovvero difettosi e/o visibilmente sporchi e/o usurati, il Fornitore è tenuto a provvedere all'immediata sostituzione dei contenitori difformi, fatta salva l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 23.

Nel caso in cui i container, le cisterne e le attrezzature, a seguito di utilizzo, non dovessero essere più funzionali al servizio, il Fornitore deve provvedere alla loro immediata sostituzione.

6 SISTEMA DI PESATURA

Il Fornitore si deve dotare di un adeguato sistema di pesatura dei rifiuti presso ciascuna struttura sanitaria, la cui fornitura, manutenzione ed utilizzo è a proprio carico, affinché prima del trasporto sia disponibile il dato del peso dei rifiuti trasportati.

La Ditta Concorrente deve presentare una proposta documentata delle soluzioni tecniche che intende adottare per la pesatura dei rifiuti. L'adeguatezza delle soluzioni proposte dalla Ditta Concorrente è sottoposta a valutazione tecnica. Per assicurare che i risultati delle misurazioni siano validi, si richiede che i sistemi di pesatura siano:

- tarati o verificati prima del loro utilizzo e ad intervalli regolari (comunque non superiori a 3 anni), secondo quanto previsto dal D.M. 182 del 28.3.2000. In alternativa a quanto previsto dal D.M. citato, la taratura e la verifica possono essere eseguiti da laboratori o enti esterni specializzati, accreditati ACCREDIA, ovvero dal costruttore, a fronte di campioni riferibili a campioni internazionali o nazionali, per verificarne il buon funzionamento. La taratura o verifica deve essere documentata da un rapporto di prova conservato in copia in corrispondenza dello



strumento di pesatura e consegnato in copia al Referente dell'Azienda. Si considera adeguato uno strumento per il quale l'errore da associare alle misure sia inferiore al 5%;

- regolati ogni volta che sia necessario;
- identificati da un codice che permetta di risalire allo stato di taratura;
- protetti da regolazioni sbagliate che compromettano i risultati delle misure;
- utilizzati e conservati prevenendo danneggiamenti o deterioramenti.

Nel caso in cui si rilevi che tali sistemi non siano idonei, il Fornitore ne deve impedire l'utilizzo e provvedere alla loro immediata sostituzione.

Il sistema di pesatura può essere differenziato in relazione alla quantità di rifiuti da prelevare ed alla situazione esistente nelle diverse strutture sanitarie: ad esempio, per le sedi aziendali in cui non è possibile il posizionamento di una bilancia, il sistema di pesatura deve essere posto sull'automezzo utilizzato per il trasporto dei rifiuti; esso deve in ogni caso soddisfare i seguenti requisiti:

- deve essere utilizzato dal personale che effettua le operazioni di caricamento dei mezzi e trasporto dei rifiuti. Durante l'esecuzione del servizio, l'Azienda si riserva di effettuare controlli a campione, in contraddittorio, sulle operazioni di caricamento dei mezzi e pesatura;
- deve produrre in automatico, al termine della pesatura e prima dell'effettuazione del trasporto, una registrazione (scontrino) che deve essere allegata alla prima copia del formulario di identificazione e registrata a sistema. Lo scontrino deve riportare almeno le seguenti informazioni:
 - peso lordo (peso del cassone e contenitori pieni);
 - tara (peso del cassone e contenitori vuoti);
 - peso netto (peso del carico prelevato);
 - data e orario dell'operazione di carico/scarico;
 - numero del cassone (se si utilizza un cassone/container);
 - numero di contenitori o imballaggi per tipo di cassone/contenitore scarrabile.

Sul formulario, prima del trasporto, devono essere riportate le seguenti informazioni:

- il peso dei contenitori pieni;
- il peso del solo rifiuto.

Per tali fini, all'atto dell'avvio del servizio, deve essere verificato in contraddittorio il peso di ciascun tipo di contenitore. Tale operazione deve essere ripetuta ogni qualvolta sia concordata una



modifica/sostituzione del tipo di contenitore; le Aziende si riservano altresì di eseguire ulteriori controlli a campione.

Per i rifiuti liquidi raccolti in cisterna, in alternativa alla pesatura in uscita dall'Azienda, è ammessa la misura della quantità prelevata mediante l'impiego di apposito conta-litri, fermo restando l'obbligo di verificare il peso a destino.

Laddove siano presenti sistemi di pesatura di proprietà dell'Azienda, il Fornitore potrà utilizzarli ai fini del servizio oggetto del contratto, rimanendo in ogni caso a suo carico gli interventi di taratura, verifica, regolazione sopra riportati.

7 RILEVAZIONE DELLA RADIOATTIVITA'

Il Fornitore si deve dotare presso ciascuna struttura ospedaliera, o comunque presso le strutture che in relazione alla produzione dei rifiuti presentino tale rischio, di un adeguato sistema atto a verificare il livello di radioattività dei rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo e dei medicinali citotossici e citostatici la cui fornitura, manutenzione ed utilizzo per tutto il periodo di validità della Convenzione e del singolo Ordinato di Fornitura è a proprio carico, affinché prima del trasporto sia esclusa la presenza di eventuali rifiuti radioattivi.

Il sistema di misura della radioattività deve essere sottoposto a taratura e verifica di buon funzionamento a cura e spese del Fornitore, analogamente a quanto richiesto per i sistemi di pesatura sopra richiamati. L'Azienda si riserva la facoltà di eseguire verifiche di buon funzionamento del sistema in contraddittorio, avvalendosi del proprio esperto di radioprotezione.

Le soluzioni proposte devono prevedere la rilevazione della radioattività del singolo contenitore e devono consentire di individuare preferibilmente il singolo contenitore contaminato da materiale radioattivo. Il Fornitore deve rilasciare una registrazione dell'avvenuto controllo e del risultato per ogni formulario emesso anche a sistema, che in ogni caso deve avvenire prima del trasporto all'esterno.

Se viene rilevata una radioattività superiore al più restrittivo fra il limite di legge e i limiti di accettabilità stabiliti presso gli impianti di smaltimento o recupero, il Fornitore deve:

- individuare i singoli contenitori il cui livello di radioattività supera tale limite;
- separare i contenitori radioattivi dagli altri, apporre sugli stessi le etichette concordate con l'Azienda e depositarli quindi in sicurezza nel luogo individuato dall'esperto di radioprotezione dell'Azienda;



- dare immediata comunicazione di quanto sopra al DEC e/o al Referente individuato dall'Azienda Sanitaria.

Nel caso in cui in Azienda non sia stata rilevata la presenza di rifiuti radioattivi e l'impianto di smaltimento o recupero rilevi che il livello di radioattività del/dei contenitori o del carico sia superiore al limite di cui sopra, la gestione di tale non conformità e i relativi oneri (ivi comprese le eventuali spese legali) sono a totale carico del Fornitore.

In sede di Offerta Tecnica, la Ditta Concorrente deve presentare una proposta documentata delle soluzioni tecniche che intende adottare per la verifica del livello di radioattività di cui al presente paragrafo compreso nel servizio

8 DEPOSITO TEMPORANEO - ISOLA ECOLOGICA

Nell'Allegato 3 Dettaglio della fornitura per il sopralluogo è riportata la presenza eventuale di aree di deposito temporaneo presso le strutture sanitarie.

L'operatore economico deve presentare nella Relazione Tecnica le soluzioni che intende adottare per l'organizzazione e allestimento dei depositi temporanei, delle attrezzature, dei contenitori (cisterne, container, compattatori, ecc.), coerente e adeguata con l'attuale dotazione riportata nel suddetto Allegato, tenuto conto della normativa vigente. L'operatore deve:

- provvedere alla riqualificazione/ottimizzazione degli spazi, alla manutenzione dei locali e delle aree per l'esecuzione del servizio e garantire un adeguato allestimento degli stessi;
- consegnare e collocare i contenitori, nei luoghi concordati con le Aziende;
- adottare le misure necessarie ad impedire l'accesso ai suddetti contenitori, all'isola ecologica e al deposito temporaneo alle persone non autorizzate e apporre la necessaria cartellonistica;
- applicare soluzioni idonee a proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici (container chiusi, tettoie, ecc.) e ad impedire inquinamenti ambientali (es. percolazione);
- prevedere soluzioni idonee a garantire la periodica pulizia e sanificazione delle attrezzature installate e dei locali adibiti a deposito temporaneo/isola ecologica;
- garantire la separazione dei rifiuti ai sensi di legge ed identificare con i rispettivi codici CER la tipologia dei rifiuti situati all'interno dei depositi e/o aree ecologiche.



Tutte le soluzioni che verranno impiegate devono essere obbligatoriamente compatibili con le caratteristiche logistiche e con gli impianti delle singole strutture sanitarie (es. idrico, elettrico, fognario, ecc.), senza che da ciò vengano determinati ulteriori oneri a carico delle Aziende stesse.

Le Aziende Sanitarie mettono a disposizione le aree e le utenze necessarie all'esecuzione dell'Ordinativo di fornitura; il Fornitore si impegna al corretto impiego di dette aree.

Le attrezzature fornite dal Fornitore (es. container, compattatori) possono essere rimosse solo dopo autorizzazione del Referente dell'Azienda e comunque entro 30 giorni dalla richiesta. La rimozione di tali attrezzature e il ripristino dell'area sono obbligatorie e interamente a carico del Fornitore.

Rispetto ai laboratori e alle anatomie patologiche in cui è prevista la presenza di cisterne, queste ultime devono essere in materiale idoneo e devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti. Le cisterne devono essere dotate di un bacino di contenimento di capacità pari all'intero volume delle cisterne stesse. Qualora in uno stesso insediamento vi siano più cisterne che raccolgono la medesima categoria di rifiuto, può essere realizzato un bacino di contenimento comune, di capacità non inferiore alla terza parte di quella complessiva delle cisterne stesse. In ogni caso, il bacino deve essere di capacità almeno pari a quella della cisterna più grande. Le cisterne contenenti rifiuti liquidi devono essere provviste di opportuni dispositivi antitraboccamento: deve essere prevista una tubazione di troppo pieno, il cui scarico deve essere convogliato in modo tale da non costituire pericolo per gli addetti e per l'ambiente. Le cisterne, inoltre, devono essere dotate di un dispositivo che permetta la verifica del quantitativo di liquido contenuto (misuratore e spie di livello) e segnalazione acustica e visiva di troppo pieno, nonché di perdite per rottura.

Il Fornitore deve effettuare gli interventi sopra descritti entro 60 giorni dalla data di approvazione del Piano dettagliato degli interventi. Eventuali ritardi danno luogo all'applicazione delle penali di cui al paragrafo 23.

9 LUOGHI DI PRODUZIONE E FREQUENZA DI TRASPORTO

Nell'Allegato 3 Dettaglio della fornitura si riporta, ove disponibile, una stima delle quantità annua prodotta di rifiuti per codice CER e della frequenza minima di allontanamento dei rifiuti da ciascun luogo di produzione. Tali frequenze sviluppate sulla base delle esigenze logistiche e di capacità di



stoccaggio delle singole Aziende, devono essere riviste e concordate con le stesse Aziende al momento della stipula dell'Ordinativo di fornitura/Piano dettagliato degli interventi.

Si precisa che laddove il ritiro si prevede "occasionale" nei casi in cui si riporta la dicitura "al bisogno" per ciascun prelievo l'ASL non assicura un quantitativo minimo di rifiuti da prelevare, sicché l'operatore economico, nel formulare l'offerta, dovrà calcolare il prezzo offerto a prescindere dal dato relativo ai Kg e/o volumi prelevati per ogni viaggio.

Il servizio deve essere assicurato anche nel caso in cui la giornata prevista cada in occasione di una festività (es. Capodanno, Feste Patronali), salvo diversa indicazione dell'Azienda Sanitaria.

In corso di esecuzione del servizio, l'Azienda Sanitaria potrà comunicare al Fornitore eventuali modifiche delle frequenze e degli orari dei ritiri resi necessari a seguito di riorganizzazioni di attività (es. ristrutturazioni, apertura di nuove sedi, ampliamento di strutture); tali modifiche devono essere tempestivamente recepite dal Fornitore senza oneri aggiuntivi per l'Azienda.

Il Fornitore assicura altresì il ritiro dei rifiuti prodotti da eventi imprevisti e/o accidentali (es. rottura di una cisterna) nel tempo più breve tecnicamente possibile, in ogni caso al massimo entro 12 ore dalla comunicazione da parte del Referente dell'Azienda.

Il Fornitore è tenuto, in ogni caso, ad effettuare i ritiri con frequenza tale da garantire il rispetto dei termini di legge per il deposito temporaneo.

10 TRASPORTO

Il servizio comprende il caricamento dei rifiuti sugli automezzi ed il relativo trasporto presso gli impianti di smaltimento o recupero. Le zone di sosta degli automezzi e i percorsi interni alle strutture devono essere concordate con l'Azienda.

Per i rifiuti liquidi raccolti in cisterna, le operazioni di prelievo degli stessi devono essere eseguite concordando preventivamente con l'Azienda, data e ora di svolgimento del servizio.

Presso i luoghi di produzione, sono vietate la miscelazione di categorie diverse di rifiuti e le operazioni di travaso dalle taniche.

All'inizio e al termine delle operazioni di carico dei rifiuti dalle cisterne, il personale del Fornitore controlla visivamente lo stato di conservazione degli impianti di raccolta e delle attrezzature per il travaso (es. cisterne, bacini di contenimento, raccordi, tubazioni) segnalando qualsiasi anomalia



riscontrata al DEC e/o al Referente dell'Azienda, mettendo in essere tutte le soluzioni adeguate alla risoluzione di tali non conformità, anche in urgenza (es. perdita da una cisterna).

In caso di presenza di liquidi nel bacino di contenimento, il Fornitore deve prelevarli e mettere in atto tutte le operazioni necessarie ad evitare dispersioni di rifiuti nell'ambiente.

Si precisa che, sullo stesso automezzo, non possono essere trasportati contemporaneamente contenitori pieni con rifiuti e contenitori vuoti puliti, a meno che la contaminazione dei contenitori puliti non sia evitata ricorrendo ad accorgimenti tecnici conformi a quanto previsto dalla normativa A.D.R. per il trasporto di queste tipologie di merci. Tali accorgimenti devono essere descritti nella Relazione Tecnica. I contenitori sono chiusi e correttamente confezionati e etichettati a cura delle Aziende Sanitarie; gli operatori del Fornitore non sono autorizzati a ritirare contenitori non idonei, ma sono invece tenuti a segnalare la presenza al DEC e/o al Referente dell'Azienda.

Il caricamento dei contenitori sugli automezzi deve essere effettuato in modo da evitarne lo schiacciamento, la deformazione e la fuoriuscita di rifiuti.

Qualora durante le operazioni di carico insorgano situazioni di emergenza (versamenti accidentali, ecc), il Fornitore deve avvisare immediatamente il DEC e/o il Referente dell'Azienda e intervenire a propria cura e spese, con proprie attrezzature e specifici prodotti e dispositivi di contenimento (es. materiali assorbenti), nonché con personale addestrato, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza, rimuovere e smaltire i rifiuti e provvedere alla bonifica e alla pulizia dell'area interessata.

L'operatore economico, unitamente all'offerta, deve inserire nella Relazione Tecnica le procedure di emergenza adottate per le attività di cui al presente paragrafo.

Il trasporto deve essere effettuato con mezzi e personale autorizzati, la cui adeguatezza alla normativa vigente deve essere documentata in fase di presentazione dell'offerta. I mezzi utilizzati devono essere idonei alle tipologie e ai quantitativi dei rifiuti trasportati.

La pulizia e la manutenzione delle attrezzature e degli automezzi sono a carico del Fornitore, che deve specificare i prodotti utilizzati, le metodiche e la frequenza di utilizzo in un apposito documento da allegare alla Relazione Tecnica.

Il trasporto dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo agli impianti di smaltimento o recupero deve concludersi possibilmente entro il giorno del ritiro dal luogo di produzione e, in ogni caso, nel più breve tempo tecnicamente possibile. Tempi e modi di svolgimento delle operazioni devono comunque essere



specificate nella Relazione Tecnica che ciascun Operatore economico deve produrre per partecipare alla gara.

Il Fornitore deve avvalersi di proprio Consulente ADR per la sicurezza del trasporto di merci pericolose, di cui all'art. 11 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010 n. 35. Il nominativo di tale Consulente deve essere indicato nella Relazione Tecnica, unitamente alla documentazione attestante la sua idoneità allo svolgimento dell'incarico. L'Azienda Sanitaria può avvalersi, senza oneri aggiuntivi, di tale Consulente al fine di prevenire i rischi per le persone, per i beni o per l'ambiente inerenti alle attività di cui al presente Capitolato. In caso di modifica del Consulente ADR individuato in offerta, il Fornitore deve comunicarlo via posta elettronica nel minor tempo possibile all'Azienda Sanitaria.

11 SMALTIMENTO, RECUPERO, DESTINAZIONE FINALE

I rifiuti devono essere trasportati presso gli impianti di smaltimento o recupero, di proprietà e/o convenzionati con il Fornitore, dei quali deve essere fornita autorizzazione all'esercizio, che dovrà essere se del caso aggiornata nel corso della durata della Convenzione e dell'Ordinativo di Fornitura.

Il Fornitore deve garantire la puntualità del servizio anche in caso di chiusura e/o temporanea fermata dell'impianto di smaltimento o recupero, provvedendo a trasportare i rifiuti presso altro impianto regolarmente autorizzato, previa comunicazione e invio della documentazione al Referente/DEC dell'Azienda.

Qualora l'operatore economico proponga che i rifiuti pericolosi a solo rischio infettivo siano sottoposti a sterilizzazione in un impianto autorizzato in regime ordinario, di sua proprietà o convenzionato, come previsto dall'art. 7 comma 1 del DPR 254/2003, deve fornire, in sede di stipula della Convenzione e/o all'atto del Piano dettagliato degli Interventi, le dovute informazioni sulla destinazione del rifiuto sterilizzato. Non sono accettate proposte che prevedano la sterilizzazione dei rifiuti pericolosi a solo rischio infettivo in impianti autorizzati in regime semplificato ai sensi dell'art. 7 comma 2 del DPR 254/2003.

Per i rifiuti sottoposti a sterilizzazione, si richiede, inoltre, senza ulteriori oneri a carico delle Aziende sanitarie, di verificare l'assenza di pericolosità del rifiuto effettuando apposite analisi sul rifiuto sterilizzato, con cadenza almeno mensile. Tale periodicità dovrà essere aumentata in caso di esito non conforme e potrà essere ridotta fino alla metà in caso di almeno tre esiti conformi consecutivi. Il Fornitore deve servirsi di laboratori analisi pubblici o privati o enti esterni specializzati, accreditati



ACCREDIA. I certificati di analisi in originale o in copia conforme devono essere consegnati alle Aziende.

Per i rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo, devono essere identificati almeno **2 impianti di destinazione finale** la cui capacità recettiva sia commisurata alla produzione dei rifiuti prevista in gara. Il Fornitore è obbligato a utilizzare gli impianti indicati nell'offerta tecnica per tutta la durata dell'appalto. Esclusivamente per i soli casi di chiusura e/o temporanea fermata dell'impianto di smaltimento o recupero, il Fornitore dovrà provvedere a trasportare i rifiuti presso altro impianto regolarmente autorizzato al fine di garantire comunque la corretta esecuzione e puntualità del servizio, non modificando le modalità di smaltimento/recupero degli stessi, previa comunicazione e invio della documentazione al DEC e/o al Referente dell'Azienda, pena la risoluzione dell'ODF come indicato nello Schema di Convenzione.

L'operatore economico deve inserire una tabella contenente alcune informazioni di dettaglio solo per i codici CER richiesti dalle Aziende Sanitarie in relazione ai Lotti per cui si presenta offerta:



ALLEGATO 2 - CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

CER/AS	AO Sant Andrea	PUI	AO San Giovanni	AO San Camillo	IFO	INMI	PTV	Asl Roma 2	Asl Roma 5	Asl Roma 6	Asl Latina	Asl Frosinone	Asl Roma 1	Asl Roma 3	Asl Roma 4	Asl Rieti	Asl Viterbo	Ares 118
06 01 06					Y													
06 04 04*		Y						Y		Y	Y							
08 03 17*				Y								Y		Y	Y			
09 01 01*		Y														Y		
09 01 04*		Y														Y		
09 01 07	Y	Y		Y				Y		Y	Y			Y			Y	
13 02 08					Y													
15 01 10*	Y	Y		Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y		Y	Y	
15 02 02*		Y	Y	Y	Y		Y	Y		Y	Y	Y				Y		
16 02 11*	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y		Y	Y		Y	Y	Y	Y	Y	Y
16 02 13*	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y		Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y
16 02 14	Y	Y	Y	Y	Y		Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y
16 02 15*					Y													
16 02 16					Y													
16 05 05								Y										
16 05 06*		Y			Y					Y	Y	Y						
16 06 01*		Y			Y			Y			Y					Y		
16 06 04		Y	Y	Y			Y			Y	Y	Y		Y		Y		
16 06 05								Y					Y				Y	
17 01 07						Y												
17 02 01						Y												
17 02 03									Y									
17 04 03	Y				Y													
17 04 05			Y		Y	Y		Y			Y			Y				
17 06 04											Y							
17 09 04										Y								
18 01 03*	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y
18 01 04		Y			Y			Y	Y		Y		Y			Y	Y	
18 01 06*	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	
18 01 07											Y							
18 01 08*	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	
18 01 09	Y	Y		Y				Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	
18 01 10*															Y			
18 02 02*								Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	Y	
19 08 01	Y																Y	
19 08 05	Y																	
19 09 05		Y			Y			Y		Y		Y						
20 01 21*								Y		Y	Y					Y	Y	
20 03 04												Y						
20 03 07	Y		Y	Y	Y		Y	Y	Y	Y	Y			Y	Y	Y	Y	Y

Le informazioni da riportare in offerta sono le seguenti:

- l'impianto/gli impianti di smaltimento o recupero cui il rifiuto è destinato e relativi estremi dell'autorizzazione;
- a quali operazioni di smaltimento o recupero di cui all'Allegato B e C alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006 (es. D10, R13) è destinato il rifiuto, specificando, nel caso di recupero, se si tratta di recupero di materia o di energia;
- nel caso in cui la prima destinazione del rifiuto non corrisponda ad una operazione di destinazione finale (una delle operazioni indicate dai codici D13, D14, D15, R12, R13), la Ditta Concorrente deve fornire anche le informazioni di cui ai punti precedenti riferite alle successive operazioni di smaltimento/recupero;
- nel caso in cui i rifiuti in uscita dalle strutture sanitarie siano destinati a impianti di stoccaggio o di sterilizzazione, descrivere le eventuali misure che attestino l'avvio dei rifiuti agli ulteriori impianti di



trattamento e l'avvenuto smaltimento/recupero degli stessi negli impianti che effettuano le operazioni da D1 a D12 e da R1 a R11 e garantiscano la rintracciabilità dei rifiuti.

12 REGISTRAZIONI (FIR, REGISTRO, MUD)

Fermo restando quanto espressamente previsto dalla normativa sul controllo della tracciabilità dei rifiuti, il ritiro dei rifiuti deve essere accompagnato da Formulario di identificazione conforme al D.M 145/98 e s.m.i., la cui fornitura, vidimazione e compilazione è a carico del Fornitore. I dati relativi alla corretta identificazione del rifiuto (Codice CER, descrizione, descrizione aggiuntiva ed eventuali classi di pericolo) sono indicati dalle Aziende Sanitarie.

Il Formulario debitamente compilato deve essere consegnato ai soggetti individuati dal DEC e/o dal Referente dell'Azienda e delegati alla firma del documento, presso ogni luogo di produzione.

Le copie (1° e 4°) dei Formulari debitamente compilate devono essere consegnate ai soggetti individuati dal DEC e/o dal Referente dell'Azienda, indicativamente entro 7 giorni, e comunque entro i tempi previsti dalla normativa vigente.

La mancata trasmissione della 4° copia, firmata e timbrata dal soggetto destinatario, entro 90 giorni dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore, comporta la segnalazione da parte dell'Azienda Sanitaria alle Autorità competenti, fermo restando l'applicazione delle penali così come indicato nel paragrafo 23 del presente documento e nello Schema di Convenzione, art. "Penali".

Il Fornitore si impegna inoltre a trasmettere, almeno 60 giorni prima della scadenza di legge e senza alcun onere per l'Azienda, i dati necessari alla compilazione del Modello Unico di Dichiarazione (M.U.D.), per ciascun tipo di rifiuto per il quale ha effettuato il servizio. I dati devono essere trasmessi su supporto informatico e devono comprendere le seguenti informazioni:

- codice CER;
- chilogrammi;
- luogo di produzione;
- data e numero di formulario di identificazione rifiuto;
- trasportatore e smaltitore.

Il Fornitore si impegna a supportare le Aziende Sanitarie in tutte le attività di verifica e controllo inerenti ai dati sopra riportati e nell'inoltro telematico dei M.U.D, senza nessun onere aggiuntivo per le



Aziende Sanitarie. Ove richiesto specificatamente dall'Azienda Sanitaria, il Fornitore si impegna ad anticipare le quote contributive dovute dalle Aziende Sanitarie, previa delega effettuata dalle stesse.

Il Fornitore altresì si impegna, ove richiesto specificatamente dall'Azienda Sanitaria, ad anticipare anche le spese di bollo sostenute per l'acquisizione dei registri di carico/scarico.

Tutte le spese anticipate dal Fornitore saranno regolate da parte dell'Azienda Sanitaria.

Il Fornitore si impegna ad applicare le disposizioni normative vigenti relative al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, nel rispetto delle modalità organizzative e delle procedure stabilite da ciascuna Azienda Sanitaria.

Il Fornitore si impegna, in ogni caso, a venire incontro alle eventuali motivate esigenze che dovessero pervenire dalle Aziende Sanitarie contraenti sulle attività previste nel presente paragrafo.

13 SISTEMA INFORMATIVO

Il Fornitore deve fornire un sistema informativo per la gestione informatizzata delle attività oggetto dell'appalto entro 45 gg dall'emissione del singolo Ordinativo di Fornitura emesso dalla Azienda Sanitaria. Il sistema informativo deve essere *web based*, ossia accessibile e utilizzabile attraverso i più comuni browser e non richiedere nessuna installazione di software sui PC in uso alle Aziende Sanitarie contraenti, a carico delle quali non dovrà essere posto alcun onere.

Il sistema deve prevedere:

- tipi di profilazione differenti che consentano ai diversi operatori di accedere in base al proprio livello di autorizzazione (es. utilizzatori, supervisori, ecc.). Il portale deve quindi gestire schermate di accesso personalizzate per utente o per funzioni aziendali al fine di permettere un accesso immediato alle informazioni a seconda del ruolo. Deve inoltre consentire l'invio di segnalazioni e richieste d'intervento e monitorarne lo stato;
- gestione del cantiere di intervento a livello micro, ove nel caso dei lotti che comprendono diverse Aziende Sanitarie, si intende la gestione di tutte le aree di intervento afferenti alla singola Azienda Sanitaria.

Il sistema deve permettere in qualsiasi momento ed in tempo reale, ai Referenti/DEC del servizio e di ogni altro utente individuato all'avvio del servizio nell'Azienda Sanitaria, di monitorare il servizio in tutte le sue fasi di erogazione e di interagire con il Fornitore.



Il sistema deve consentire all'Azienda di identificare e modificare i punti/unità di produzione del rifiuto (reparti/ambulatori interni e/o esterni all'AS) ed i relativi presidi ospedalieri e territoriali che intende monitorare in termini di anagrafica e deve consentire, in particolare, le seguenti funzionalità in tempo reale:

- identificazione e gestione dei punti/unità di produzione del rifiuto e dei presidi ospedalieri e territoriali presso le quali è erogato il servizio, in termini di anagrafica;
- gestione della pianificazione e monitoraggio degli interventi e delle frequenze previste per singolo presidio ospedaliero/territoriale;
- monitoraggio e tracciabilità della fase di consegna dei contenitori vuoti per singolo presidio, in termini di tipologia di contenitori e quantità registrati per punto/unità di produzione;
- monitoraggio e tracciabilità della fase di ritiro dei contenitori pieni ovvero di produzione dei rifiuti in termini di CER, tipologia e numero di contenitori, kg rilevati presso il Deposito Temporaneo, ovvero rilevati al momento del ritiro dall'Azienda sanitaria distinguendo e registrando i quantitativi per singolo punto/unità di produzione.

Pertanto, il Fornitore deve offrire idonei strumenti per contraddistinguere i contenitori contenenti i rifiuti prodotti da ciascun presidio/reparto/ambulatorio interno e/o esterno all'AS, nonché farsi carico di ogni eventuale strumento necessario per la rilevazione di tali dati.

Relativamente alle operazioni di rilevazione del peso, i dati devono essere registrati e resi disponibili a sistema in tempo reale; il sistema deve produrre report e statistiche (concordate con l'Azienda Sanitaria) visualizzabili via web ed esportabili almeno su file con estensione .csv e .xls.

Il Fornitore deve provvedere all'implementazione e alla parametrizzazione di tale sistema informativo in modo da renderlo utilizzabile e pienamente attivo entro 45 giorni solari dall'approvazione del Piano dettagliato degli Interventi, aggiornato ai dati precedentemente rilevati.

Il Fornitore deve erogare, incluso nell'appalto, entro 4 mesi dall'avvio del Servizio una sessione di formazione all'uso di tale sistema informativo a favore dei referenti dell'Azienda Sanitaria coinvolti nell'esecuzione del servizio.

Resta inteso che, al termine del rapporto, le informazioni gestite rimangono di esclusiva proprietà dell'Azienda Sanitaria e che, il Fornitore è obbligato a fornire tutte le indicazioni (tracciati record, etc.) e il supporto necessario a trasferire le informazioni nell'eventuale nuovo sistema informatico che l'Azienda intenderà utilizzare al termine della fornitura.



14 SERVIZIO DI REPORTISTICA

Al Fornitore potrà essere richiesto l'invio a ciascuna Azienda Sanitaria Contraente su base trimestrale, di dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali anche distinti per singolo presidio produttrice del rifiuto. A titolo indicativo e non esaustivo dovranno essere forniti i seguenti dati:

- chilogrammi di rifiuto prodotto;
- tipologia e numero di contenitori utilizzati;
- analisi funzionali al monitoraggio del contratto/ODF, alla rilevazione degli scostamenti e alla individuazione di potenziali criticità;
- altre informazioni espressamente richieste dall'Azienda Sanitaria contraente, non desumibili a sistema.

Ai fini della validazione del servizio eseguito in ciascun periodo di riferimento il Fornitore deve trasmettere al DEC un report riepilogativo contenente tutte le indicazioni necessarie al monitoraggio del servizio erogato, in particolare riportando per ciascun punto di prelievo i kg imputati pesati alla partenza suddivisi per codice CER. In particolare, per i rifiuti la cui remunerazione è prevista al netto dei contenitori (cfr. par. 22) il report deve chiaramente riportare sia il peso al lordo dei contenitori sia il peso al netto dei contenitori (su cui deve essere calcolata la remunerazione). La validazione del report da parte del DEC è condizione necessaria per l'emissione della fattura.

Il Fornitore invece si impegna a trasmettere alla Regione Lazio una reportistica annuale riguardante per ciascuna Azienda Sanitaria:

- il relativo Ordinativo di fornitura emesso (ID assegnato, data di emissione, importo);
- attuale grado di esecuzione in termini di valori economici e prestazionali già erogati in riferimento anche alle fatture emesse per ciascun singolo servizio richiesto;
- valore residuo dell'Ordinativo di Fornitura ed eventuali penali applicate;
- segnalazioni di non conformità del servizio rilevate nel periodo, criticità emerse.

I predetti dati di rendicontazione e monitoraggio delle forniture prestate dovranno essere forniti sotto forma di file Ms Excel e Word.

Il monitoraggio di tutte le attività relative alla Convenzione potrà altresì essere effettuato anche mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative (accesso al sistema informativo con una



specificata profilazione); a tal fine, il fornitore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibili dette attività di monitoraggio.

Resta inteso che la Regione Lazio si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.

15 VERIFICHE DI CONFORMITA' E CONTROLLO

L'Azienda Sanitaria si riserva di svolgere attività di controllo finalizzate alla verifica dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi per accertare la regolarità, la puntualità e la qualità delle prestazioni erogate. La periodicità e i tempi relativi alle attività di controllo sono definiti dall'Azienda Sanitaria. In relazione alle modalità esecutive, i controlli si differenziano nelle seguenti tipologie:

- Verifica della qualità del servizio: attraverso rilevazioni di tipo visivo, viene misurato il livello qualitativo delle prestazioni erogate. Tali controlli possono avvenire in qualsiasi momento, svincolati dall'orario delle prestazioni;
- Verifica della regolarità e puntualità nell'esecuzione delle prestazioni rispetto a quanto indicato nella documentazione di gara e/o nella Relazione tecnica del Fornitore (se migliorativa): mediante ispezioni effettuate durante l'esecuzione delle prestazioni e finalizzate a valutare la regolarità e la puntualità (ad esempio rispetto delle modalità di esecuzione indicate nel presente Capitolato, la rispondenza dei contenitori ai campioni e alla documentazione tecnica, etc.).

Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti a quanto definito nella documentazione di gara e/o nella Relazione tecnica se migliorativa, il DEC o suo referente, contatterà il Referente responsabile dell'impresa richiedendo l'immediato intervento risolutivo. In ogni caso, gli esiti delle verifiche effettuate saranno annotati a sistema dal DEC, indipendentemente dagli aspetti riguardanti l'applicazione delle penali, per monitorare l'andamento generale del servizio.

A conclusione di queste verifiche, nel caso di "non conformità rilevata", a giudizio dell'Azienda Sanitaria, il Fornitore verrà convocato per una verifica in contraddittorio con sottoscrizione di un apposito verbale da ambo le parti.

Il Fornitore deve illustrare nella Relazione tecnica un proprio sistema di autocontrollo riguardante:

- la corretta applicazione delle procedure e dei protocolli di sicurezza da effettuare durante l'esecuzione dell'appalto;
- i metodi di rilevazione delle difformità riscontrate in corso d'opera e le azioni correttive adottate.



Le irregolarità riscontrate potrebbero costituire presupposto per l'applicazione delle penali. A tal proposito si rinvia al paragrafo 23 del presente documento.

16 PERSONALE DEL FORNITORE

Il Fornitore deve fornire adeguate garanzie sulla conoscenza e sul rispetto da parte del personale dei requisiti di esecuzione del servizio specificati nel presente Capitolato e delle norme d'igiene e di sicurezza del lavoro da applicarsi durante l'esecuzione del servizio, impiegando personale appositamente formato, continuamente aggiornato ed in numero sufficiente, ai fini di una corretta e puntuale esecuzione del servizio.

Inoltre, il Fornitore deve assicurarsi che il proprio personale:

- indossi divisa idonea, differenziata da quelle del personale delle Aziende, o da altri operatori del Fornitore adibiti ad altre mansioni;
- sia munito di cartellino di riconoscimento con fotografia e qualifica, come previsto dalla normativa vigente, e di un documento di identità personale;
- sia munito di certificato di formazione professionale (patentino ADR) in corso di validità nel caso di trasporto di rifiuti pericolosi;
- sia dotato degli idonei DPI previsti dalla normativa vigente (D. Lgs.81/08);
- segnali al Referente dell'Azienda le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio.

Il personale del Fornitore deve tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica. Nello svolgimento del servizio il personale della Fornitore deve evitare di recare intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività delle Aziende.

Le Aziende hanno facoltà di richiedere al Fornitore la rimozione dei lavoratori che, a proprio motivato giudizio, contravvengano a suddetti doveri di diligenza professionale (clausola di gradimento). Detta procedura deve in ogni caso svolgersi nel rispetto delle norme stabilite dalla legge 300/1970 e da quelle previste dai rispettivi contratti collettivi di lavoro.

Il personale e gli automezzi impiegati per il trasporto devono essere in regola con la normativa vigente, sollevando le Aziende da ogni responsabilità sia per danni derivanti dalla loro inosservanza e sia per danni arrecati o subiti durante il servizio.



In particolare, gli automezzi impiegati per il trasporto dei rifiuti pericolosi devono essere dotati degli equipaggiamenti, dei mezzi di estinzione e dei documenti previsti dalla normativa ADR 2021.

Il Fornitore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle eventuali loro inosservanze alle norme del presente Capitolato e alle istruzioni/norme di comportamento previste all'interno delle singole Aziende sanitarie

17 REFERENTE DEL FORNITORE

Il Fornitore, prima dell'attivazione del Servizio, e secondo l'impegno già assunto in sede di offerta, deve indicare alle Aziende Sanitarie Contraenti il nominativo del Responsabile dell'esecuzione dell'Ordinativo di Fornitura che svolgerà il ruolo di interfaccia con l'Azienda Sanitaria contraente per tutte le attività ed eventuali problematiche inerenti al servizio. Il Referente o uno o più delegati precisamente individuati devono essere reperibili 24 ore tutti i giorni, inclusi i festivi, presso un preciso recapito telefonico. Tali referenti devono collaborare strettamente con il Servizio di prevenzione e protezione di ciascuna Azienda o propri delegati.

18 CONTATTI DEL FORNITORE

Il Fornitore deve attivare per ciascuna Azienda Sanitaria un servizio in grado di fornire informazioni sui servizi oggetto di gara mediante l'installazione di un numero di telefono e indirizzo *e-mail* dedicato, e in aggiunta un indirizzo di posta elettronica certificata attivo tutto l'anno dalle ore 9.00 alle ore 17.00, per le operazioni di pronto intervento, per bonifiche ambientali da incidenti rilevanti, nonché per tutte le richieste e le esigenze anche urgenti riferite al servizio e per l'inoltro di reclami.

19 NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO, SULLA PREVENZIONE DEI RISCHI E SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Fornitore provvede all'applicazione dei disposti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i in relazione all'attività oggetto del presente appalto. Le Aziende Sanitarie Contraenti e il Fornitore:

- cooperano all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, collaborando nella stesura del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi interferenti)



impegnandosi reciprocamente al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze tra le imprese coinvolte nell'esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato (l'obbligo non si estende ai rischi propri dell'attività della impresa appaltatrice).

20 DIRITTO DI SCIOPERO

L'oggetto del presente appalto costituisce servizio di pubblica utilità, pertanto, in caso di sciopero, si applica la Legge 146/90 e s.m.i., che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali, secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti integrativi provinciali ed aziendali, per quanto riguarda i contingenti di personale. Il Fornitore deve provvedere, tramite avviso scritto, con un anticipo di 5 giorni, a segnalare alle Aziende Sanitarie Contraenti la data effettiva dello sciopero programmato. Le Aziende Sanitarie Contraenti trattengono comunque l'importo del lavoro non corrisposto.

21 SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione il sopralluogo/i è obbligatorio unicamente per le **strutture ospedaliere**, nel rispetto delle modalità riportate nel Disciplinare di gara. Ulteriore sopralluogo sarà richiesto per la predisposizione del Piano dettagliato degli interventi, in fase di esecuzione, da parte del Fornitore aggiudicatario. Nell'Allegato 6 sono riportati i nominativi delle risorse individuate dalle singole Aziende Sanitarie.

22 REMUNERAZIONE

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono calcolati sulla base dei prezzi di cui all'offerta economica. Tutti i predetti corrispettivi si intendono onnicomprensivi del servizio e di tutte le attività connesse esplicitate nel presente documento e si riferiscono pertanto al servizio nel suo complesso eseguito a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali. I corrispettivi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo non può vantare alcun diritto nei confronti dell'Amministrazione.

La remunerazione del servizio e di tutte le attività connesse è determinata, per ciascuno dei codici CER oggetto della presente iniziativa, sulla base dei chilogrammi gestiti, pesati alla partenza, moltiplicato per i prezzi unitari presentati in sede di offerta, espressi in euro, al netto dell'Iva.



Nel caso dei rifiuti ingombranti e delle apparecchiature fuori uso la cui pesatura alla partenza risulti difficoltosa/impossibile, la remunerazione viene determinata secondo il peso rilevato al destino (per es. CER 16 02 13*; 16 02 14; 20 03 07).

In particolare, per i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (CER 18.01.03* - 18.02.02*) e medicinali citotossici e citostatici (CER 18.01.08*) la remunerazione del servizio è calcolata sulla base dei chilogrammi gestiti, pesati alla partenza al netto dei contenitori, moltiplicato per i prezzi unitari presentati in sede di offerta, espressi in euro al netto dell'Iva.

Ai fini della validazione del servizio eseguito in ciascun periodo di riferimento il Fornitore deve trasmettere al DEC un report riepilogativo contenente tutte le indicazioni necessarie al monitoraggio del servizio erogato, in particolare riportando per ciascun punto di prelievo i kg imputati pesati alla partenza suddivisi per codice CER. La validazione del report da parte del DEC è condizione necessaria per l'emissione della fattura.

23 PENALI

Ciascuna Azienda Sanitaria, per quanto di rispettiva competenza, a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare le penali in ogni caso di accertata violazione di conformità. L'entità delle penali, per ciascuna fattispecie di violazione, è quella di seguito riportata:

Inadempienze	Penali
Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile alla Azienda Sanitaria Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione del servizio e di tutte le attività previste,	1 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno
Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile alla Azienda Sanitaria Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai tempi previsti per l'effettuazione del sopralluogo e la predisposizione e consegna del Piano dettagliato degli Interventi	1 ‰ sull'ammontare annuale dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno
Mancata esecuzione delle analisi merceologiche, chimiche e fisiche, finalizzate alla corretta gestione dei rifiuti	1 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni inadempienza
Mancata produzione e/o trasmissione trimestrale al DEC dell'Azienda Sanitaria della	1 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni inadempienza



Inadempienze	Penali
documentazione attestante l'avvenuta sanificazione disinfezione e rigenerazione dei contenitori riutilizzabili	
Impiego e/o consegna di contenitori difformi da quelli offerti in sede di gara, senza preventiva autorizzazione dell'Azienda Sanitaria	1 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni inadempienza per ogni giorno, sino alla sostituzione. Per la ripetuta non conformità nella fornitura dei contenitori (maggiore di 3 giorni o di 3 consegne), l'Azienda Sanitaria applica al Fornitore una penale pari a € 1.000,00 al giorno, sino alla sostituzione
Impiego e/o consegna di contenitori con imballaggi difettosi, mancanti o carenti delle prescrizioni, ovvero difettosi e/o visibilmente sporchi e/o usurati	1 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni inadempienza
Operazioni di pesatura non conformi a quanto indicato nella documentazione di gara o in sede di offerta tecnica se migliorativa	1 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni inadempienza
Mancata esecuzione delle operazioni di rilevazione di radioattività ovvero non conformi a quanto indicato nella documentazione di gara o in sede di offerta tecnica se migliorativa	1 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni inadempienza
Rilevazione di "non conformità" rispetto a quanto indicato nella documentazione di gara e/o nel Piano Dettagliato degli Interventi in riferimento alla manutenzione e a tutte le attività/interventi previsti nei depositi temporanei /isole ecologiche, ovvero dei locali e delle aree messe a disposizione dall'AS per l'esecuzione del servizio	1 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni inadempienza
Rilevazione di "non conformità" rispetto a quanto indicato nella documentazione di gara e/o nel Piano Dettagliato degli Interventi in riferimento a tutte le attività connesse e agli interventi previsti nel Servizio di trasporto	1 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni inadempienza
Rilevazione di "non conformità" rispetto a quanto indicato nella documentazione di gara e/o nel Piano Dettagliato degli Interventi in riferimento a tutte le attività connesse nel servizio e agli interventi previsti nel servizio di conferimento agli impianti di smaltimento/recupero	0,5 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni conferimento
Rilevazione di "non conformità" rispetto a quanto indicato nella documentazione di gara e/o nel Piano Dettagliato degli Interventi in riferimento alla non corretta e/o non completa compilazione	1 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni inadempienza



ALLEGATO 2 - CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Inadempienze	Penali
della 4° copia del Formulario	
Irreperibilità del referente individuato del Fornitore	0,3 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura
Per i rifiuti sottoposti a sterilizzazione nel caso in cui non venga rispettata la periodicità delle analisi per valutare l'assenza di pericolosità del rifiuto ovvero a seguito di analisi sia rilevata la sussistenza della pericolosità del rifiuto	0,5 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ciascuna non conformità
Rilevazione di "non conformità" rispetto a quanto indicato nella documentazione di gara e/o nel Piano Dettagliato degli Interventi in riferimento a tutte le attività/interventi previsti nel Sistema Informativo, compreso l'organizzazione e l'erogazione di iniziative di formazione per i referenti delle AS	1 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni inadempienza
Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per la consegna della reportistica alle AS	0,3 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni inadempienza
Mancata consegna della reportistica alla CRC	Euro 500

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente paragrafo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Le Aziende sanitarie possono applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del proprio Ordinativo principale di Fornitura; il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Azienda sanitaria a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Gruppo codici CER	Codici CER	LOTTO 1 KG 48 MESI	LOTTO 2 KG 48 MESI	LOTTO 3 KG 48 MESI	LOTTO 4 KG 48 MESI	LOTTO 5 KG 48 MESI	LOTTO 6 KG 48 MESI	LOTTO 7 KG 48 MESI
1	18 01 03* 18 02 02*	10,022,108	8,712,460	5,866,206.8	8,314,398	4,576,532.76	4,338,854	
1 ARES	18 01 03*							26,408
2	18 01 06*	940,468	824,236	1,635,336	1,098,992	767,616	980,476	
3	18 01 08*	254,748	96,528	26,044	114,852	39,756	83,984	
4	16 02 14	142,704	208,624	39,696	56,452	93,188	104,056	
5	18 01 09	171,192	908	130,140	15,492	41,920	19,004	
6	16 02 13*	119,608	67,892	21,824	41,108	84,140	55,424	
7	16 02 16	110,544	81,404	151,352	994,780	10,800	15,052	
	16 06 04							
	16 06 05							
	17 01 07							
	17 06 04							
	17 09 04							
	18 01 04							
	18 01 07							
	19 08 01							
	19 08 05							
19 09 05								
20 03 04								
8	06 01 06*	63,414	39,992	41,072	33,252	50,156	10,896	
	06 04 04*							
	09 01 01*							
	09 01 04*							
	15 01 10*							
	15 02 02*							
	16 05 05							
	16 05 06*							
	18 01 10*							
20 01 21*								
9	08 03 17*	26,032	58,320	13,500	25,580	29,060	15,368	
	13 02 08*							
	16 02 11*							
	16 02 15*							
	16 06 01*							
10	09 01 07	30,112	94,440	44,904	50,120	8,588	120,732	
	17 02 01							
	17 02 03							
	17 04 03							
	17 04 05							
11	20 03 07	300,000	301,400	189,680	99,040	59,720	290,040	
11 ARES	20 03 07							40,296

Gruppo o codici CER	Codici CER	BASE ASTA UNITARIA	LOTTO 1 € 48 MESI	LOTTO 2 € 48 MESI	LOTTO 3 € 48 MESI	LOTTO 4 € 48 MESI	LOTTO 5 € 48 MESI	LOTTO 6 € 48 MESI	LOTTO 7 € 48 MESI	
1	18 01 03* 18 02 02*	1.35 €	13,529,845.80 €	11,761,821.00 €	7,919,379.18 €	11,224,437.30 €	6,178,319.23 €	5,857,453.17 €		
1 ARES	18 01 03*	6.50 €							171,652.00 €	
2	18 01 06*	0.75 €	705,351.00 €	618,177.00 €	1,226,502.00 €	824,244.00 €	575,712.00 €	735,357.00 €		
3	18 01 08*	1.42 €	361,742.16 €	137,069.76 €	36,982.48 €	163,089.84 €	56,453.52 €	119,257.28 €		
4	16 02 14	0.80 €	114,163.20 €	166,899.20 €	31,756.80 €	45,161.60 €	74,550.40 €	83,244.80 €		
5	18 01 09	1.35 €	231,109.20 €	1,225.80 €	175,689.00 €	20,914.20 €	56,592.00 €	25,655.40 €		
6	16 02 13*	1.20 €	143,529.60 €	81,470.40 €	26,188.80 €	49,329.60 €	100,968.00 €	66,508.80 €		
7	16 02 16	1.00 €	110,544.00 €	81,404.00 €	151,352.00 €	994,780.00 €	10,800.00 €	15,052.00 €		
	16 06 04									
	16 06 05									
	17 01 07									
	17 06 04									
	17 09 04									
	18 01 04									
	18 01 07									
	19 08 01									
	19 08 05									
19 09 05										
20 03 04										
8	06 01 06*	2.50 €	158,535.00 €	99,980.00 €	102,680.00 €	83,130.00 €	125,390.00 €	27,240.00 €		
	06 04 04*									
	09 01 01*									
	09 01 04*									
	15 01 10*									
	15 02 02*									
	16 05 05									
	16 05 06*									
	18 01 10*									
	20 01 21*									
9	08 03 17*	1.00 €	26,032.00 €	58,320.00 €	13,500.00 €	25,580.00 €	29,060.00 €	15,368.00 €		
	13 02 08*									
	16 02 11*									
	16 02 15*									
	16 06 01*									
10	09 01 07	0.20 €	6,022.40 €	18,888.00 €	8,980.80 €	10,024.00 €	1,717.60 €	24,146.40 €		
	17 02 01									
	17 02 03									
	17 04 03									
	17 04 05									
11	20 03 07	0.75 €	225,000.00 €	226,050.00 €	142,260.00 €	74,280.00 €	44,790.00 €	217,530.00 €		
11 ARES	20 03 07	4.00 €							161,184.00 €	
TOTALE			15,611,874.36 €	13,251,305.16 €	9,835,271.06 €	13,514,970.54 €	7,254,352.75 €	7,186,812.85 €	332,836.00 €	66,987,422.72 €

LOTTO 1

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti Punti di consegna contenitori	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIALE DEL POLICLINICO 155	1	1	SI	SI	06 04 04*	LIQUIDO	4	1	FUSTO CRAVATTATO	1	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIALE DEL POLICLINICO 155					09 01 01*	LIQUIDO	140	1	TANICHE 20L	7	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIALE DEL POLICLINICO 155					09 01 04*	SOLIDO	279	1	TANICHE 20L+ FUSTO 30L	7+9	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIALE DEL POLICLINICO 155					09 01 07	SOLIDO	1028	1	BIGBAG	2	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIALE DEL POLICLINICO 155					15 01 10*	SOLIDO	6349	1	POLIETILENE 60L	962	S	2/s
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIALE DEL POLICLINICO 155					15 02 02*	SOLIDO	40	1	POLIETILENE 60L	1	S	1/m
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIALE DEL POLICLINICO 155					16 02 11*	SOLIDO	2366	1	BIGBAG	7	S	1/m
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIALE DEL POLICLINICO 155					16 02 13*	SOLIDO	2202	1	BIGBAG	12	S	1/m
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIALE DEL POLICLINICO 155					16 02 14	SOLIDO	6176	1	BIGBAG	21	S	2/m
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIALE DEL POLICLINICO 155					16 05 06*	LIQUIDO	33	1	FUSTO CRAVATTATO 30L	3		1/m
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIALE DEL POLICLINICO 155					16 05 06*	SOLIDO	136	1	FUSTO CRAVATTATO 30L	8		1/m
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIALE DEL POLICLINICO 155					16 06 01*	SOLIDO	142	1	BIGBAG	1	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIALE DEL POLICLINICO 155					16 06 04	SOLIDO	20	1	POLIETILENE 35L	1	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIALE DEL POLICLINICO 155					18 01 03*	SOLIDO	1389509	n	POLIETILENE 60L	404433	S	6/s
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIALE DEL POLICLINICO 155					18 01 06*	LIQUIDO	5694	1	POLIETILENE 60L	425	S	2/m
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIALE DEL POLICLINICO 155					18 01 06*	SOLIDO	108403	1	CISTERNE 1000L+ TANICHE 20L	48+1033	S	3/m
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIALE DEL POLICLINICO 155					18 01 08*	SOLIDO	24355	1	POLIETILENE 60L	3800	S	2/m
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIALE DEL POLICLINICO 155					19 09 05	SOLIDO	1518	1	POLIETILENE 60L	15	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA BENEVENTO 6	1	1	NO	NO	15 01 10*	SOLIDO	2558	1	POLIETILENE 60L	368	S	1/s
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA BENEVENTO 6					18 01 03*	LIQUIDO	52551.5	n	POLIETILENE 60L	16712	S	3/s
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA BENEVENTO 6					18 01 06*	SOLIDO	3671	1	TANICHE 20L	207	S	1/s
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA BENEVENTO 6					18 01 06*	SOLIDO	413	1	POLIETILENE 60L	20	S	1/s
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA BENEVENTO 6					18 01 08*	SOLIDO	8552	n	POLIETILENE 60L	1102	S	2/m
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA BENEVENTO 6					18 01 09	SOLIDO	1	1	CARTONE RIGIDO 60L	1	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA CHIETI 7	1	1	NO	NO	15 01 10*	SOLIDO	497.5	1	POLIETILENE 60L	62	S	2/m
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA CHIETI 7					18 01 03*	LIQUIDO	5812	n	POLIETILENE 60L	1800	S	2/s
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA CHIETI 7					18 01 06*	SOLIDO	9791	1	TANICHE 20L	498	S	1/s
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA ROVIGO LAB. COLTURE CELLULARI	1	1	NO	NO	15 01 10*	SOLIDO	3	1	POLIETILENE 60L	1	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA ROVIGO LAB. COLTURE CELLULARI					16 05 06*	LIQUIDO	259	1	POLIETILENE 60L+ FUSTO CRAV.60L	24+9	S	4/a
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA ROVIGO LAB. COLTURE CELLULARI					16 05 06*	SOLIDO	44	1	FUSTO CRAVATTATO 60L	2	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA ROVIGO LAB. COLTURE CELLULARI					18 01 03*	LIQUIDO	1342.5	n	POLIETILENE 60L	275	S	1/s
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA ROVIGO LAB. COLTURE CELLULARI					18 01 06*	SOLIDO	372	1	TANICHE 20L	21	S	4/a
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA CHIETI EMATOLOGIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	187.5	n	POLIETILENE 60L	55	S	2/s
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA CHIETI EMATOLOGIA					15 01 10*	LIQUIDO	30	1	POLIETILENE 60L	6	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA CHIETI EMATOLOGIA					18 01 06*	SOLIDO	90	1	TANICHE 20L	21	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	V.LE REGINA ELENA CLINICA ODONTOIATRICA	1	1	NO	NO	18 01 03*	LIQUIDO	7575	n	POLIETILENE 60L	2490	S	3/s
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	V.LE REGINA ELENA CLINICA ODONTOIATRICA					18 01 03*	SOLIDO	453	n	POLIETILENE 60L	21	S	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	P.LE ALDO MORO DIP. SCIENZE APPARATO LOCOMOTORIO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	10696.5	n	POLIETILENE 60L	3092	S	3/s
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	V.LE UNIVERSITA' NEUROLOGIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	38587.75	n	POLIETILENE 60L	9532	S	3/s
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA DEI SABELLI SCIENZE NEUROLOGICHE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	1184.75	n	POLIETILENE 60L	564	S	2/m
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	P.LE VERANO- OBITORIO	1	1	NO	NO	18 01 03*	LIQUIDO	3051	n	POLIETILENE 60L	747	S	1/s
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	P.LE VERANO- OBITORIO					18 01 06*	LIQUIDO	188	1	POLIETILENE 60L	24	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	V.LE REGINA ELENA OSP. ODONTOIATRICO EASTMAN	1	1	NO	NO	09 01 01*	LIQUIDO	47	1	TANICHE 20L	2	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	V.LE REGINA ELENA OSP. ODONTOIATRICO EASTMAN					09 01 04*	SOLIDO	17	1	TANICHE 20L	1	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	V.LE REGINA ELENA OSP. ODONTOIATRICO EASTMAN					18 01 03*	SOLIDO	15418	n	POLIETILENE 60L	4700	S	2/s
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	P.LE ALDO MORO- CLINICA ORTOPEDICA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	105	n	POLIETILENE 60L	27	S	1/m
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	P.LE ALDO MORO- ISTITUTO D'IGIENE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	179	n	POLIETILENE 60L	49	S	1/m
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	P.LE ALDO MORO- ISTITUTO D'IGIENE					15 01 10*	SOLIDO	37	1	POLIETILENE 60L	3	O	

LOTTO 1

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti - punti di consegna - contaduce	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	P.LE ALDO MORO- ISTITUTO D'IGIENE				15 02 02*	LIQUIDO	6	1	POLIETILENE 60L	1	O		
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	P.LE ALDO MORO- ISTITUTO D'IGIENE				18 01 06*	SOLIDO	67	1	TANICHE 20L	5	O		
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	P.LE ALDO MORO- PARASSITOLOGIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	40	N	POLIETILENE 60L	10	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIALE REGINA MARGHERITA- OSPEDALE EASTMAN	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	206	n	POLIETILENE 60L	59	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	AMBULATORIO MOBILE C/O LOCALI DEL CIAO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	257	n	POLIETILENE 60L	184	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA DI ROCCASECCA C/O MAGAZZINO TRASER	1	1	NO	NO	06 04 04*	SOLIDO	9	1	CRAVATTATO 30L	1	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA DI ROCCASECCA C/O MAGAZZINO TRASER					09 01 04*	SOLIDO	16	1	POLIETILENE 60L	1	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA DI ROCCASECCA C/O MAGAZZINO TRASER					16 05 06*	LIQUIDO	265	1	POLIETILENE 60L	21	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA DI ROCCASECCA C/O MAGAZZINO TRASER					16 05 06*	SOLIDO	1963	1	FUSTO 120L+30L+60L+POLIET.60L	3+15+42+22	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA DI ROCCASECCA C/O MAGAZZINO TRASER					06 04 04*	LIQUIDO	41	1	FUSTO CRAVATTATO 30L	1	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA DI ROCCASECCA C/O MAGAZZINO TRASER					18 01 09	SOLIDO	42445	1		9	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA DI ROCCASECCA C/O MAGAZZINO TRASER					18 01 04	SOLIDO	9948	1	BIGBAG	30	O	
POLICLINICO UMBERTO I	AZIENDA POLUMBERTO I	VIA DI ROCCASECCA C/O MAGAZZINO TRASER					18 01 09	SOLIDO	52	1	CRAVATTATO 60L+ POLIETILENE 60L	1	O	
AOU SANT ANDREA	AO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	VIA DI GROTTAROSSA N.1035 CAP 00189	25	25	SI	NO	18 01 03*	LIQUIDO	560,000	N	PET	S	5/S	
AOU SANT ANDREA	AO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	VIA DI GROTTAROSSA N.1035 CAP 00189					18 01 06*	SOLIDO	42,000	L	TANICHE/CISTERNE	S	2/M	
AOU SANT ANDREA	AO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	VIA DI GROTTAROSSA N.1035 CAP 00189					18 01 08*	SOLIDO	24,000	N	PET	S	1/S	
AOU SANT ANDREA	AO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	VIA DI GROTTAROSSA N.1035 CAP 00189					18 01 09	SOLIDO	300	N	PET	S	1/a	
AOU SANT ANDREA	AO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	VIA DI GROTTAROSSA N.1035 CAP 00189					15 01 10*	SOLIDO	3,000	L	BIGBAG	S	1/M	
AOU SANT ANDREA	AO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	VIA DI GROTTAROSSA N.1035 CAP 00189					16 02 11*	SOLIDO	3,000	L	CASSONE	S	6/a	
AOU SANT ANDREA	AO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	VIA DI GROTTAROSSA N.1035 CAP 00189					16 02 13*	SOLIDO	25,000	L	CASSONE	S	6/a	
AOU SANT ANDREA	AO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	VIA DI GROTTAROSSA N.1035 CAP 00189					16 02 14	SOLIDO	26,000	L	CASSONE	S	1/M	
AOU SANT ANDREA	AO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	VIA DI GROTTAROSSA N.1035 CAP 00189					19 08 01	SOLIDO	6,000	L	PET	S	1/M	
AOU SANT ANDREA	AO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	VIA DI GROTTAROSSA N.1035 CAP 00189					09 01 07	SOLIDO	500	N	PET	S	5/s	
AOU SANT ANDREA	AO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	VIA DI GROTTAROSSA N.1035 CAP 00189					17 04 03	LIQUIDO	1,000	N	PET	S	5/s	
AOU SANT ANDREA	AO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	VIA DI GROTTAROSSA N.1035 CAP 00189					19 08 05	SOLIDO	10,000	L	SERBATOI	S	1/M	
AOU SANT ANDREA	AO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	VIA DI GROTTAROSSA N.1035 CAP 00189					20 03 07	SOLIDO	50,000	L	CASSONE	S	1/M	
AO SAN GIOVANNI	P.SAN GIOVANNI	VIA AMBA ARADAM 8	1	1	SI	NO	18 01 03*	LIQUIDO	357,567	n	PLASTICA	s	2g	
AO SAN GIOVANNI	P.SAN GIOVANNI	VIA AMBA ARADAM 8			SI	NO	18 01 06*	SOLIDO	64,428	n	PLASTICA	s	2g	
AO SAN GIOVANNI	P.SAN GIOVANNI	VIA AMBA ARADAM 8					16 02 11*	SOLIDO	250					
AO SAN GIOVANNI	P.SAN GIOVANNI	VIA AMBA ARADAM 8					16 06 04	SOLIDO	150					
AO SAN GIOVANNI	P.SAN GIOVANNI	VIA AMBA ARADAM 8			SI	NO	16 02 13*	SOLIDO	1,738	n	PLASTICA		2s	
AO SAN GIOVANNI	P.SAN GIOVANNI	VIA AMBA ARADAM 8			SI	NO	16 02 14	SOLIDO	875	n	PLASTICA		2s	
AO SAN GIOVANNI	P.SAN GIOVANNI	VIA AMBA ARADAM 8					17 04 05	SOLIDO	5,000					
AO SAN GIOVANNI	P.SAN GIOVANNI	VIA AMBA ARADAM 8					20 03 07	SOLIDO	6,250					
AO SAN GIOVANNI	P.SAN GIOVANNI	VIA AMBA ARADAM 8			SI	NO	15 02 02*	SOLIDO	80	n	PLASTICA		1s	
AO SAN GIOVANNI	P. SANTA MARIA	VIA MERULANA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	18,482	n	PLASTICA	s	2g	
AO SAN GIOVANNI	P. SANTA MARIA	VIA MERULANA					20 03 07	SOLIDO	6,250					
AO SAN GIOVANNI	P. SANTA MARIA	VIA MERULANA					16 02 11*	SOLIDO	250					
AO SAN GIOVANNI	P. SANTA MARIA	VIA MERULANA			SI	NO	16 02 13*	SOLIDO	962	n	PLASTICA			

LOTTO 1

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti Punti di consegna contenitori	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
AO SAN GIOVANNI	P. SANTA MARIA	VIA MERULANA		SI	NO	16 02 14	SOLIDO	875	n	PLASTICA			
AO SAN GIOVANNI	P.ADDOLORATA	VIA SANTO STEFANO ROTONDO 5	1 1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	34,621	n	PLASTICA		s	2g
AO SAN GIOVANNI	P.ADDOLORATA	VIA SANTO STEFANO ROTONDO 5		SI	NO	18 01 08*		6,800	N	PLASTICA		S	1g
AO SAN GIOVANNI	P.ADDOLORATA	VIA SANTO STEFANO ROTONDO 5		SI	NO	20 03 07		6,250					
AO SAN GIOVANNI	P.ADDOLORATA	VIA SANTO STEFANO ROTONDO 5		SI	NO	16 02 11*	SOLIDO	250					
AO SAN GIOVANNI	P.ADDOLORATA	VIA SANTO STEFANO ROTONDO 5		SI	NO	16 02 14	SOLIDO	875	n	PLASTICA			
AO SAN GIOVANNI	P.BRITTANICO	VIA SANTO STEFANO ROTONDO 5	1 1	SI	NO	18 01 03*		7,702	n	PLASTICA		s	2g
AO SAN GIOVANNI	P.BRITTANICO	VIA SANTO STEFANO ROTONDO 5		SI	NO	16 02 11*		250					
AO SAN GIOVANNI	P.BRITTANICO	VIA SANTO STEFANO ROTONDO 5		SI	NO	20 03 07		6,250					
AO SAN GIOVANNI	P.BRITTANICO	VIA SANTO STEFANO ROTONDO 5		SI	NO	16 02 14	SOLIDO	875					



LOTTO 1

<i>AS</i>	<i>Tipologia di contenitore</i>	<i>Numero</i>	<i>Ubicazione (sede, via, ecc.)</i>	<i>Attrezzature sono di proprietà della Azienda Sanitaria(SI/NO)</i>
AOU POLICLINICO UMBERTO I	CISTERNE/VASCHE DI CONTENIMENTO		POLICLINICO VIA DEL POLICLINICO	SI
	SCARRABILE	1	POLICLINICO VIA DEL POLICLINICO	NO
	ROLL CONTAINER	16	POLICLINICO VIA DEL POLICLINICO	NO
	BILANCE		POLICLINICO VIA DEL POLICLINICO	SI
	BOX IN LAMIERA	1	POLICLINICO VIA DEL POLICLINICO	NO
AOU SANT'ANDREA	CISTERNE/VASCHE DI CONTENIMENTO	2	SEMINTERRATO 4	SI
	ROLL CONTAINER SCARRABILE	2	ISOLA ECOLOGICA	NO
	BILANCE	1	SEMINTERRATO 2	NO
AO SAN GIOVANNI	CISTERNE/ VASCHE DI CONTENIMENTO	1	SAN GIOVANNI	SI
	ROLL CONTAINER	0		
	BILANCE	0		

LOTTO 2

ASL	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemático (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
IFO	VIA CHIANESE 53	1	1	SI	SI	06 01 06	SOLIDO	1,690	L T			O	1/A
IFO	VIA CHIANESE 53					13 02 08*	SOLIDO	37	L T			O	1/A
IFO	VIA CHIANESE 53					15 01 10*	SOLIDO	1,759	L P			S	1/S
IFO	VIA CHIANESE 53					15 02 02*	SOLIDO	65	L B			O	1/A
IFO	VIA CHIANESE 53					16 02 11*	SOLIDO	1,854	L S			O	1/3M
IFO	VIA CHIANESE 53					16 02 13*	SOLIDO	4,692	L G			S	1/3M
IFO	VIA CHIANESE 53					16 02 14	SOLIDO	1,660	L G			S	1/3M
IFO	VIA CHIANESE 53					16 02 15*	SOLIDO	1,449	L G			S	1/3M
IFO	VIA CHIANESE 53					16 02 16	LIQUIDO	15,541	L G			S	1/3M
IFO	VIA CHIANESE 53					16 05 06*	SOLIDO	55	L T			O	2/A
IFO	VIA CHIANESE 53					16 05 06*	SOLIDO	25	L P			O	2/A
IFO	VIA CHIANESE 53					16 06 01*	SOLIDO	780	L B			O	1/A
IFO	VIA CHIANESE 53					17 04 03	SOLIDO	920	L P			S	2/A
IFO	VIA CHIANESE 53					18 01 03*	SOLIDO	284,404	L C/P			S	3/S
IFO	VIA CHIANESE 53					18 01 04	SOLIDO	280	L B			O	1/M
IFO	VIA CHIANESE 53					18 01 06*	LIQUIDO	3,484	L P			S	1/S
IFO	VIA CHIANESE 53					18 01 06*	SOLIDO	31,309	L T			S	1/S
IFO	VIA CHIANESE 53					18 01 08*	SOLIDO	11,560	L P			S	1/S
IFO	VIA CHIANESE 53					19 09 05	SOLIDO	10	L P			O	2/A
IFO	VIA CHIANESE 53					17 04 05	SOLIDO	6,550	L S			S	1/4M
IFO	VIA CHIANESE 53					20 03 07	SOLIDO	2,420	L S			S	1/3M
IFO	PALAZZO BALEANI CORSO VITTORIO EMANUELE II N.244	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	443	L C			S	2/M
POLICLINICO TOR VERGATA	VIALE OXFORD	1	1	SI	SI	15 01 10*	SOLIDO	199	L	POLIETILENE 60L	39	O	
POLICLINICO TOR VERGATA	VIALE OXFORD					15 02 02*	SOLIDO	3505	L	CARTONE RIGIDO 60L	1740	S	1/m
POLICLINICO TOR VERGATA	VIALE OXFORD					16 02 11*	SOLIDO	80	L			O	
POLICLINICO TOR VERGATA	VIALE OXFORD					16 02 13*	SOLIDO	4933	L	BIGBAG	7	O	
POLICLINICO TOR VERGATA	VIALE OXFORD					16 02 14	SOLIDO	12636	L	BIGBAG	4	O	
POLICLINICO TOR VERGATA	VIALE OXFORD					16 06 04	SOLIDO	109	L	POLIETILENE 20L	7	O	
POLICLINICO TOR VERGATA	VIALE OXFORD					18 01 03*	LIQUIDO	734019	N	POLIETILENE 60L+ 35L + CARTONE RIGIDO 60L	204977	S	3/s
POLICLINICO TOR VERGATA	VIALE OXFORD					18 01 06*	SOLIDO	42826	L	TANICHE 20L	2186	S	1/s
POLICLINICO TOR VERGATA	VIALE OXFORD					18 01 08*	SOLIDO	7392	n	POLIETILENE 35L	2743	S	2/m
POLICLINICO TOR VERGATA	VIALE OXFORD					20 03 07	SOLIDO	36020	L			O	

LOTTO 2

ASL	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
AO SAN CAMILLO	CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE N. 87	143	143	SI	SI	18 01 03*	LIQUIDO	984972	N	POLIETILENE	257706	S	5/S
AO SAN CAMILLO	CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE N. 87					18 01 06*	SOLIDO	114612	L	TANICHE E CISTERNE	2857	S	1/S
AO SAN CAMILLO	CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE N. 87					18 01 08*	SOLIDO	4733	N	POLIETILENE	1053		4/M
AO SAN CAMILLO	CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE N. 87					18 01 09	SOLIDO	107	N	POLIETILENE/CARTONE	30	O	4/A
AO SAN CAMILLO	CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE N. 87					08 03 17*	SOLIDO	1250	L	BIGBAG		O	1/M
AO SAN CAMILLO	CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE N. 87					09 01 07	SOLIDO	3210	L	BIGBAG		O	4/A
AO SAN CAMILLO	CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE N. 87					15 01 10*	SOLIDO	610	L	BIGBAG	13	O	1/M
AO SAN CAMILLO	CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE N. 87					15 02 02*	SOLIDO	150	L	BIGBAG	2	O	1/M
AO SAN CAMILLO	CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE N. 87					16 02 11*	SOLIDO	4500	L	CONTAINER		O	5/A
AO SAN CAMILLO	CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE N. 87					16 02 13*	SOLIDO	4710	L	CONTAINER		O	5/A
AO SAN CAMILLO	CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE N. 87					16 02 14	SOLIDO	37860	L	CONTAINER		O	5/A
AO SAN CAMILLO	CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE N. 87					16 06 04	SOLIDO	211	L	POLIETILENE	4	O	5/A
AO SAN CAMILLO	CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE N. 87					20 03 07	SOLIDO	36910	N	CONTAINER		O	3/M
AO SAN CAMILLO	OSPEDALE FORLANINI, PIAZZA C. FORLANINI, 1	1				18 01 03*	SOLIDO	1297	N	POLIETILENE	318	O	1/M
AO SAN CAMILLO	OSPEDALE FORLANINI, PIAZZA C. FORLANINI, 1					18 01 09	SOLIDO	120	N	POLIETILENE/CARTONE	28		2/A
INMI	VIA PORTUENSE 292	1	1	NO	NO	17 04 05	SOLIDO	6700	N	CONTAINER		O	1/A
INMI	VIA PORTUENSE 292					17 02 01	SOLIDO	6230	N	CONTAINER		O	1/A
INMI	VIA PORTUENSE 292					17 01 07	SOLIDO	4200	N	CONTAINER		O	1/A
INMI	VIA PORTUENSE 292	6	6	SI	NO	18 01 03*	LIQUIDO	172980	N	PET		S	5/S
INMI	VIA PORTUENSE 292					18 01 06*	SOLIDO	13828	L	TANICA		S	2/M
INMI	VIA PORTUENSE 292					18 01 08*	SOLIDO	447	N	PET		S	1/M
INMI	VIA PORTUENSE 292					15 01 10*	SOLIDO	1940	L	PET		S	1/M
INMI	VIA PORTUENSE 292					16 02 11*	SOLIDO	4630	L	CONTAINER		O	3/A
INMI	VIA PORTUENSE 292					16 02 13*	SOLIDO	2638	L	CONTAINER		O	3/A

LOTTO 2				
AS	Tipologia di contenitore	Numero	Ubicazione (sede, via, ecc.)	Attrezzature sono di proprietà della Azienda Sanitaria (SI/NO)
IFO	CISTERNE/VASCHE DI CONTENIMENTO	0		
	ROLL CONTAINER SCARRABILE	3	VIA CHIENESI 53	NO
	BILANCE	1	VIA CHIENESI 53	SI
	ALTRO (gabbie per conferimento CER 16 02 13*-16 02 14-16 02 15* - 16 02 16)	4	VIA CHIENESI 53	NO
PTV	CISTERNE/VASCHE DI CONTENIMENTO	4	VIALE OXFORD	NO
	ROLL CONTAINER SCARRABILE	2	VIALE OXFORD	NO
	BILANCE	1	VIALE OXFORD	SI
	CONTAINER GEIGER	1	VIALE OXFORD	NO
AO SAN CAMILLO	CISTERNE / VASCHE DI CONTENIMENTO	3	PADIGLIONE MALPIGHI OSPEDALE SAN CAMILLO,CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE 87	SI
	ROLL CONTAINER SCARRABILE	7	OSPEDALE SAN CAMILLO,CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE 87	SI
	BILANCE	1	OSPEDALE SAN CAMILLO,CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE 87	SI
	VASCHE ANTISVERSAMENTO	2		
	MANUFATTI ISOPAN	2		
	CARRELLO ELEVATORE	1		
	TRASPALLET	2		
INMI	CISTERNE / VASCHE DI CONTENIMENTO	2	ISOLA ECOLOGICA	NO
	ROLL CONTAINER SCARRABILE	2	ISOLA ECOLOGICA	NO
	ROLL CONTAINER SCARRABILE	4	SEMINTERRATO 2	NO
	BILANCE	1	ISOLA ECOLOGICA	NO

LOTTO 3

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 2	OSPEDALE S. EUGENIO	P.LE DELL'UMANESIMO 10	1	1	SI	SI	15 01 10*	SOLIDO	2,816	1	POLIETILENE 60 LT	469	s	1/s
ASL ROMA 2	OSPEDALE S. EUGENIO	P.LE DELL'UMANESIMO 10					15 02 02*	SOLIDO	46	1	POLIETILENE 60 LT	8	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	OSPEDALE S. EUGENIO	P.LE DELL'UMANESIMO 10					16 02 11*	SOLIDO	594	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	OSPEDALE S. EUGENIO	P.LE DELL'UMANESIMO 10					16 02 13*	SOLIDO	160	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	OSPEDALE S. EUGENIO	P.LE DELL'UMANESIMO 10					16 02 14	SOLIDO	523	1	BIGBAG	1	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	OSPEDALE S. EUGENIO	P.LE DELL'UMANESIMO 10					17 04 05	SOLIDO	2,690	1	POLIETILENE 60 LT	299	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	OSPEDALE S. EUGENIO	P.LE DELL'UMANESIMO 10					18 01 03*	LIQUIDO	271,194	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	150,701	s	6/s
ASL ROMA 2	OSPEDALE S. EUGENIO	P.LE DELL'UMANESIMO 10					18 01 06*	SOLIDO	38,710	1	TANICHE 20L	2,150	s	2/s
ASL ROMA 2	OSPEDALE S. EUGENIO	P.LE DELL'UMANESIMO 10					18 01 06*	SOLIDO	2,869	1	POLIETILENE 60 LT	409	s	1/s
ASL ROMA 2	OSPEDALE S. EUGENIO	P.LE DELL'UMANESIMO 10					18 01 09	SOLIDO	228	1	CARTONE 60L	60	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	OSPEDALE S. EUGENIO	P.LE DELL'UMANESIMO 10					18 01 08*	SOLIDO	2067	n	POLIETILENE 60 LT	265	o	
ASL ROMA 2	OSPEDALE S. EUGENIO	P.LE DELL'UMANESIMO 10					20 03 07	SOLIDO	18520	n			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	OSPEDALE S. EUGENIO	P.LE DELL'UMANESIMO 10					09 01 07	LIQUIDO	6012	1	BIGBAG	17	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	OSPEDALE S. EUGENIO	P.LE DELL'UMANESIMO 10					18 01 06*	SOLIDO	23360	1	CISTERNE 1000L	22	s	2/s
ASL ROMA 2	OSPEDALE S. EUGENIO	P.LE DELL'UMANESIMO 10					19 09 05	SOLIDO	78	1	BIGBAG	1	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO C.T.O. A.ALESINI	VIA S. NEMESIO 21	1	1	SI	NO	09 01 07	SOLIDO	434	1	POLIETILENE 60 LT		o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO C.T.O. A.ALESINI	VIA S. NEMESIO 21					15 02 02*	SOLIDO	270	1	POLIETILENE 60 LT	33	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO C.T.O. A.ALESINI	VIA S. NEMESIO 21					16 02 11*	SOLIDO	259	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO C.T.O. A.ALESINI	VIA S. NEMESIO 21					16 02 13*	SOLIDO	854	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO C.T.O. A.ALESINI	VIA S. NEMESIO 21					16 02 14	LIQUIDO	120	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO C.T.O. A.ALESINI	VIA S. NEMESIO 21					16 05 05	SOLIDO	141	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO C.T.O. A.ALESINI	VIA S. NEMESIO 21					17 04 05	SOLIDO	540	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO C.T.O. A.ALESINI	VIA S. NEMESIO 21					18 01 03*	LIQUIDO	60,628	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	10,113	s	4/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO C.T.O. A.ALESINI	VIA S. NEMESIO 21					18 01 06*	SOLIDO	215	1	TANICHE 20L	13	s	1/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO C.T.O. A.ALESINI	VIA S. NEMESIO 21					18 01 06*	SOLIDO	336	1	POLIETILENE 60 LT	57	s	1/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO C.T.O. A.ALESINI	VIA S. NEMESIO 21					18 01 08*	SOLIDO	6	n	POLIETILENE 60 LT	2	o	
ASL ROMA 2	PRESIDIO C.T.O. A.ALESINI	VIA S. NEMESIO 21					20 03 07	SOLIDO	9800	1			o	
ASL ROMA 2	PRESIDIO C.T.O. A.ALESINI	VIA S. NEMESIO 21					18 01 09	SOLIDO	62	1	CARTONE 60L		o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	AMBULATORIO VETERINARIO	VIA MONZA 2	1	1	NO	NO	18 02 02*	SOLIDO	167	n	POLIETILENE 60 LT	50	s	1/S
ASL ROMA 2	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA MONZA 2	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	152	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	51	s	1/S
ASL ROMA 2	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA H. SPENCER 282	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	159	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	53	s	1/S
ASL ROMA 2	CONSULTORIO FAMILIARE	P.ZZA DEI CONDOTTIERI 34	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	156	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	52	s	1/S
ASL ROMA 2	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA CASILINA 711	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	93	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	32	s	1/S
ASL ROMA 2	SER.T	VIA CASILINA 397	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	338	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	118	s	1/S
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA GIACOMO NOVANTA 8	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	6,811	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	2,270	s	2/s
ASL ROMA 2	DIPARTIMENTO SISP	VIA CASALE DE MERODE 8	1	1	NO	NO	16 02 11*	SOLIDO	100	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	DIPARTIMENTO SISP	VIA CASALE DE MERODE 8					16 02 14	SOLIDO	30	1			o	Ritiro al bisogno

LOTTO 3

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 2	DIPARTIMENTO SISP	VIA CASALE DE MERODE 8					18 01 03*	SOLIDO	18	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L		s	1/M
ASL ROMA 2	DIPARTIMENTO SISP	VIA CASALE DE MERODE 8					18 01 04	SOLIDO	16	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	POLIAMBULATORIO	VIA CAMILLO SABATINI 10	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	1.210	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	405	s	2/s
ASL ROMA 2	POLIAMBULATORIO	VIA APULIA 5	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	505	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	169	s	2/s
ASL ROMA 2	POLIAMBULATORIO	VIA MALFANTE 35	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	628	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	21	s	2/s
ASL ROMA 2	POLIAMBULATORIO	VIA NOCERA UMBRA 110	1	1	NO	NO	16 02 14	SOLIDO	187	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	POLIAMBULATORIO	VIA NOCERA UMBRA 110					17 04 05	SOLIDO	740	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	POLIAMBULATORIO	VIA NOCERA UMBRA 110					18 01 03*	SOLIDO	655	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	219	s	2/s
ASL ROMA 2	POLIAMBULATORIO	VIA NOCERA UMBRA 110					18 01 04	SOLIDO	2	l	POLIETILENE 60 LT	1	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	CENTRO DIALISI	VIA N. FORTEGUERRI 4	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	1.585	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	529	s	2/s
ASL ROMA 2	POLIAMBULATORIO S. CATERINA DELLA ROSA D6	VIA N. FORTEGUERRI 4	1	1	NO	NO	16 02 13*	SOLIDO	60	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	POLIAMBULATORIO S. CATERINA DELLA ROSA D6	VIA N. FORTEGUERRI 4					16 02 14	SOLIDO	29	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	POLIAMBULATORIO S. CATERINA DELLA ROSA D6	VIA N. FORTEGUERRI 4					18 01 03*	SOLIDO	4.554	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	1.520	s	2/s
ASL ROMA 2	SERT	P.ZZA S. GIOVANNI IN LATERANO 68	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	251	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	84	s	1/S
ASL ROMA 2	SERT	VIA APPIA ANTICA 220	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	359	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	120	s	1/S
ASL ROMA 2	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA NICOLA STAME 162	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	153	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	52	s	1/S
ASL ROMA 2	POLIAMBULATORIO CENTRO DELLA GIOIA	VIA ARDEATINA 1227	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	774	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	260	s	1/S
ASL ROMA 2	POLIAMBULATORIO VTINIA	VIA GEMMANO 12	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	531	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	177	s	1/S
ASL ROMA 2	POLIAMBULATORIO SPINACELO	VIA FRIGNANI 83	1	1	NO	NO	18 01 03*	LIQUIDO	514	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	170	s	1/S
ASL ROMA 2	POLIAMBULATORIO SPINACELO	VIA FRIGNANI 83					18 01 06*	SOLIDO	8	l	TANICHE 20L	1	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	CONSULTORIO E VACCINAZIONI	VIA IGNAZIO SILONE 100	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	244	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	82	s	1/S
ASL ROMA 2	CSM	VIA ORIO VERGANI 1	1	1	NO	NO	16 02 11*	SOLIDO	40	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	CSM	VIA ORIO VERGANI 1					16 02 13*	SOLIDO	124	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	CSM	VIA ORIO VERGANI 1					16 02 14	SOLIDO	140	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	CSM	VIA ORIO VERGANI 1					18 01 03*	SOLIDO	30	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	10	s	1/m
ASL ROMA 2	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA CARLO DENINA 9	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	154	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	52	s	1/s

LOTTO 3

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 2	CONSULTORIO FAMILIARE	LARGO DELLE SETTE CHIESE 25	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	101	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	35	s	2/m
ASL ROMA 2	CSM	VIA CASILINA 395	1	1	NO	NO	16 02 14	SOLIDO	50	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	CSM	VIA CASILINA 395					18 01 03*	SOLIDO	19	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	6	s	1/m
ASL ROMA 2	COMUNITA TERAPEUTICA	V.LE GIUSTINIANO IMPERATORE 45	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	13	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	4	s	3/a
ASL ROMA 2	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA DEI LINCEI 1	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	106	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	35	s	1/m
ASL ROMA 2	MPEE	VIA NOCERA UMBRA 110	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	49	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	17	s	1/m
ASL ROMA 2	POLIAMBULATORIO	VIA MAROTTA 5	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	157	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	53	s	1/m
ASL ROMA 2	CSM	VIA MONZA 2	1	1	NO	NO	16 02 14	SOLIDO	30	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	CSM	VIA MONZA 2					18 01 03*	SOLIDO	9	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	3	s	1/m
ASL ROMA 2	MPEE	VIALE TELESE 80	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	34	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	12	s	1/m
ASL ROMA 2	CSM	PIAZZALE ANTONIO TOSTI 1	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	23	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	8	s	3/a
ASL ROMA 2	MPEE	VIA S. NEMESIO 28	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	72	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	23	s	1/m
ASL ROMA 2	SERV. FARMACEUTICO TERRITORIALE	VIA CASILINA 395	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	1,090	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	360	s	3/a
ASL ROMA 2	SERV. FARMACEUTICO TERRITORIALE	VIA CASILINA 395					18 01 09	SOLIDO	581	l	CARTONE 60L	194	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	CONSULTORIO FAMILIARE LBERIA	VIA IBERIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	97	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L		s	1/m
ASL ROMA 2	AMBULATORIO VETERINARIO	VIA FACCHINETTI CIPRIANO, 123, 00159, ROMA			NO	NO	15 01 10*	SOLIDO	50	l	POLIETILENE 60 LT	9	s	1/m
ASL ROMA 2	AMBULATORIO VETERINARIO	VIA FACCHINETTI CIPRIANO, 123, 00159, ROMA					16 02 14	SOLIDO	14	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	AMBULATORIO VETERINARIO	VIA FACCHINETTI CIPRIANO, 123, 00159, ROMA					18 02 02*	SOLIDO	30	n	POLIETILENE 60 LT	12	s	1/m
ASL ROMA 2	ASL ROMA 2	VIA BARTOLO LONGO, 82, 00100, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	35	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	15	s	2/s
ASL ROMA 2	ASL ROMA 2	VIA BARTOLO LONGO, 82, 00100, ROMA					18 01 09	LIQUIDO	5	l	CARTONE 60L	1	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	ASL ROMA 2	VIA BARTOLO LONGO, 82, 00100, ROMA					18 01 09	SOLIDO	5	l	CARTONE 60L	2	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	ASL ROMA 2	VIA BARTOLO LONGO, 92 00100, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	935	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	312	s	2/s

LOTTO 3

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 2	ASL ROMA 2	VIA BARTOLO LONGO, 82, 00100, ROMA					18 01 03*	SOLIDO	140	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	47	s	2/m
ASL ROMA 2	ASL ROMA 2	VIA DELLA RUSTICA, 218, 00157, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	35	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	12	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	ASL ROMA 2	VIA PRISCO, 1, 00100, ROMA	1	1	NO	NO	16 02 14	SOLIDO	72	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	ASL ROMA 2	VIA BARTOLO LONGO, 72, 00156, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	812	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	265	s	2/s
ASL ROMA 2	ASL ROMA 2	VIA BARTOLO LONGO, 72, 00156, ROMA					18 01 09	SOLIDO	44	l	CARTONE 60L	15	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	ASL ROMA 2	VIA RAFFAELE MAIETTI, 72, 00100, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	1,380	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	470	s	2/s
ASL ROMA 2	CARCERE DI REBIBBIA	VIA TIBURTINA, 00100, ROMA	1	1	NO	NO	16 02 13*	SOLIDO	40	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	CARCERE DI REBIBBIA	VIA TIBURTINA, 00100, ROMA					18 01 03*	SOLIDO	5,339	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	1,780	s	2/s
ASL ROMA 2	CASA IRIDE	VIA DI TORRE SPACCATA, 157 00169, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	1,401	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	480	s	1/s
ASL ROMA 2	CENTRO DIALISI	VIA ANTISTIO, 15, 00174, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	13,829	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	4,701	s	3/s
ASL ROMA 2	CENTRO PRELIEVI	VIA SAN BENEDETTO DEL TRONTO, 9, 00156, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	78	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	24	s	1/s
ASL ROMA 2	CONSULTORIO	VIA BRUNO RIZZIERI, 226, 00173, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	274	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	92	s	1/s
ASL ROMA 2	CONSULTORIO	VIA DELLA STAZIONE DI CIAMPINO, 31, 00100, ROMA	1	1	NO	NO	16 02 11*	SOLIDO	85	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	CONSULTORIO	VIA DELLA STAZIONE DI CIAMPINO, 31, 00100, ROMA					16 02 14	SOLIDO	5	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	CONSULTORIO	VIA DELLA STAZIONE DI CIAMPINO, 31, 00100, ROMA					18 01 03*	SOLIDO	227	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	74	s	1/s
ASL ROMA 2	CONSULTORIO	VIA RUBELLIA, 2, 00131, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	51	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	20	s	1/s
ASL ROMA 2	CONSULTORIO	VIA SAN BENEDETTO DEL TRONTO, 9, 00156, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	335	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	115	s	1/s
ASL ROMA 2	DSM	VIA DEGLI EUCALIPTI, 20, 00172, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	53	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	19	s	2/m
ASL ROMA 2	DSM -SISP	VIALE BATTISTA BARDANZELLU, 8, 00155, ROMA	1	1	NO	NO	16 02 13*	SOLIDO	200	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	DSM -SISP	VIALE BATTISTA BARDANZELLU, 8, 00155, ROMA					16 02 14	SOLIDO	340	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	DSM -SISP	VIALE BATTISTA BARDANZELLU, 8, 00155, ROMA					18 01 03*	SOLIDO	99	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	35	s	2/m

LOTTO 3

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 2	LABORATORIO ANALISI	LARGO DE DOMINICIS DOMENICO, 15, 00100, ROMA	1	1	NO	NO	15 01 10*	SOLIDO	8	1	POLIETILENE 60 LT	1	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	LABORATORIO ANALISI	LARGO DE DOMINICIS DOMENICO, 15, 00100, ROMA					15 02 02*	SOLIDO	4	1	POLIETILENE 60 LT	1	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	LABORATORIO ANALISI	LARGO DE DOMINICIS DOMENICO, 15, 00100, ROMA					16 02 11*	SOLIDO	161	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	LABORATORIO ANALISI	LARGO DE DOMINICIS DOMENICO, 15, 00100, ROMA					16 02 13*	SOLIDO	160	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	LABORATORIO ANALISI	LARGO DE DOMINICIS DOMENICO, 15, 00100, ROMA					16 02 14	SOLIDO	140	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	LABORATORIO ANALISI	LARGO DE DOMINICIS DOMENICO, 15, 00100, ROMA					18 01 03*	LIQUIDO	169	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	56	s	1/s
ASL ROMA 2	LABORATORIO ANALISI	LARGO DE DOMINICIS DOMENICO, 15, 00100, ROMA					18 01 06*	SOLIDO	20	1	TANICHE 20L	5	s	1/s
ASL ROMA 2	LABORATORIO ANALISI	VIA CARTAGINE, 85, 00174, ROMA	1	1	NO	NO	15 01 10*	SOLIDO	999	1	POLIETILENE 60 LT	143	s	2/m
ASL ROMA 2	LABORATORIO ANALISI	VIA CARTAGINE, 85, 00174, ROMA					18 01 03*	SOLIDO	6,615	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	2,205	s	3/s
ASL ROMA 2	LABORATORIO ANALISI	VIA CARTAGINE, 85, 00174, ROMA					16 02 14	LIQUIDO	30	1			o	
ASL ROMA 2	LABORATORIO ANALISI	VIA CARTAGINE, 85, 00174, ROMA					18 01 06*	SOLIDO	13,562	1	TANICHE 20L	905	s	1/s
ASL ROMA 2	CASA SALUTE	VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 138, 00133, ROMA	1	1	NO	NO	15 01 10*	SOLIDO	1,391	1	POLIETILENE 60 LT	174	s	2/m
ASL ROMA 2	CASA SALUTE	VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 138, 00133, ROMA					18 01 03*	SOLIDO	6,852	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	1,370	s	3/s
ASL ROMA 2	CASA SALUTE	VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 138, 00133, ROMA					16 02 14	SOLIDO	80	1			o	
ASL ROMA 2	CASA SALUTE	VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 138, 00133, ROMA					16 02 11*	SOLIDO	350	1			o	
ASL ROMA 2	CASA SALUTE	VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 138, 00133, ROMA					18 01 09	SOLIDO	6	1	CARTONE 60L	2	o	

LOTTO 3

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 2	CASA SALUTE	VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 138, 00133, ROMA					16 06 05	LIQUIDO	26	1	POLIETILENE 60 LT	1	o	
ASL ROMA 2	CASA SALUTE	VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 138, 00133, ROMA					18 01 06*	SOLIDO	13,824	1	TANICHE 20L	910	s	1/s
ASL ROMA 2	LABORATORIO ANALISI	VIA GIACOMO BRESADOLA, 56, 00171, ROMA	1	1	NO	NO	15 01 10*	SOLIDO	271	1	POLIETILENE 60 LT	46	s	1/s
ASL ROMA 2	LABORATORIO ANALISI	VIA GIACOMO BRESADOLA, 56, 00171, ROMA					18 01 03*	LIQUIDO	7,029	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	2,196	s	3/s
ASL ROMA 2	LABORATORIO ANALISI	VIA GIACOMO BRESADOLA, 56, 00171, ROMA					18 01 06*	SOLIDO	14,811	1	TANICHE 20L	937	s	1/s
ASL ROMA 2	MEDICINA PREVENTIVA	PIAZZA DEI MIRTI 45 00100 ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	73	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	30	s	2/m
ASL ROMA 2	MEDICINA PREVENTIVA	VIA DELLE CANAPIGLIE, 100, 00100, ROMA	1	1	NO	NO	16 02 11*	SOLIDO	150	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	MEDICINA PREVENTIVA	VIA DELLE CANAPIGLIE, 100, 00100, ROMA					16 02 13*	SOLIDO	20	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	MEDICINA PREVENTIVA	VIA DELLE CANAPIGLIE, 100, 00100, ROMA					16 02 14	SOLIDO	95	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	MEDICINA PREVENTIVA	VIA SAN BENEDETTO DEL TRONTO, 9, 00156, ROMA	1	1	NO	NO	16 02 14	SOLIDO	270	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	MEDICINA PREVENTIVA	VIA SAN BENEDETTO DEL TRONTO, 9, 00156, ROMA					18 01 03*	SOLIDO	25	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	8	l	1/s
ASL ROMA 2	OSPEDALE SANDRO PERTINI	VIA DEI MONTI TIBURTINI, 385, 00157, ROMA	1	1	SI	SI	06 04 04*	SOLIDO	4	1	POLIETILENE 60 LT	1	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	OSPEDALE SANDRO PERTINI	VIA DEI MONTI TIBURTINI, 385, 00157, ROMA					15 01 10*	SOLIDO	1,892	1	POLIETILENE 60 LT	345	s	1/s
ASL ROMA 2	OSPEDALE SANDRO PERTINI	VIA DEI MONTI TIBURTINI, 385, 00157, ROMA					15 02 02*	SOLIDO	93	1	POLIETILENE 60 LT	19	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	OSPEDALE SANDRO PERTINI	VIA DEI MONTI TIBURTINI, 385, 00157, ROMA					16 02 11*	SOLIDO	320	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	OSPEDALE SANDRO PERTINI	VIA DEI MONTI TIBURTINI, 385, 00157, ROMA					16 02 13*	SOLIDO	872	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	OSPEDALE SANDRO PERTINI	VIA DEI MONTI TIBURTINI, 385, 00157, ROMA					16 02 14	SOLIDO	722	1			o	Ritiro al bisogno

LOTTO 3

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemático (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 2	OSPEDALE SANDRO PERTINI	VIA DEI MONTI TIBURTINI, 385, 00157, ROMA					16 06 01*	SOLIDO	256	1	POLIETILENE 60 LT	46	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	OSPEDALE SANDRO PERTINI	VIA DEI MONTI TIBURTINI, 385, 00157, ROMA					16 06 05	SOLIDO	48	1	POLIETILENE 60 LT	15	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	OSPEDALE SANDRO PERTINI	VIA DEI MONTI TIBURTINI, 385, 00157, ROMA					18 01 03*	SOLIDO	285,185	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	83,876	s	3/s
ASL ROMA 2	OSPEDALE SANDRO PERTINI	VIA DEI MONTI TIBURTINI, 385, 00157, ROMA					18 01 06*	LIQUIDO	3,160	1	POLIETILENE 60 LT	176	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	OSPEDALE SANDRO PERTINI	VIA DEI MONTI TIBURTINI, 385, 00157, ROMA					18 01 06*	SOLIDO	73,585	1	TANICHE 20L	3,876	s	1/s
ASL ROMA 2	OSPEDALE SANDRO PERTINI	VIA DEI MONTI TIBURTINI, 385, 00157, ROMA					18 01 09	LIQUIDO	3,320	1	CARTONE 60L	716	s	1/s
ASL ROMA 2	OSPEDALE SANDRO PERTINI	VIA DEI MONTI TIBURTINI, 385, 00157, ROMA					18 01 09	SOLIDO	142	1	CARTONE 60L	14	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	POLIAMBULATORIO	VIA DELLA STAZIONE DI CIAMPINO, 31, 00118,	1	1	NO	NO	16 06 05	SOLIDO	16	1	POLIETILENE 60 LT	3	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	POLIAMBULATORIO	VIA DELLA STAZIONE DI CIAMPINO, 31, 00118,					18 01 03*	SOLIDO	1,111	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	315	s	1/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO	LARGO DE DOMINICIS DOMENICO, 15, 00100, ROMA	1	1	NO	NO	15 01 10*	SOLIDO	483	1	POLIETILENE 60 LT	108	s	1/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO	LARGO DE DOMINICIS DOMENICO, 15, 00100, ROMA					15 02 02*	SOLIDO	75	1	POLIETILENE 60 LT	12	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO	LARGO DE DOMINICIS DOMENICO, 15, 00100, ROMA					16 02 14	SOLIDO	45	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO	LARGO DE DOMINICIS DOMENICO, 15, 00100, ROMA					18 01 03*	LIQUIDO	4,659	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	1,295	s	2/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO	LARGO DE DOMINICIS DOMENICO, 15, 00100, ROMA					18 01 06*	SOLIDO	970	1	TANICHE 20L	55	s	1/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO	PIAZZA DEI MIRTI, 45, 00172, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	531	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	161	s	1/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO	PIAZZA DI CINECITTA', 11, 00174, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	88	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	31	s	2/m
ASL ROMA 2	PRESIDIO	PIAZZA URBANIA, 4, 00184, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	18	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	5	s	2/m

LOTTO 3

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA ANTISTIO, 15, 00174, ROMA	1	1	NO	NO	15 01 10*	SOLIDO	94	1	POLIETILENE 60 LT	18	s	1/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA ANTISTIO, 15, 00174, ROMA					16 02 13*	SOLIDO	100	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA ANTISTIO, 15, 00174, ROMA					18 01 03*	LIQUIDO	4,100	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	1,205	s	3/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA ANTISTIO, 15, 00174, ROMA					18 01 06*	SOLIDO	60	1	TANICHE 20L	4	s	1/m
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA ANTISTIO, 15, 00174, ROMA					18 01 09	LIQUIDO	6	1	CARTONE 60L	1	s	1/m
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA ANTISTIO, 15, 00174, ROMA					18 01 09	SOLIDO	5	1	CARTONE 60L	1	s	1/m
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA CARTAGINE, 85, 00174, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	2,007	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	543	s	3/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA CASILINA, 1368, 00133, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	851	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	244	s	1/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA DEI LEVII, 10 00174 ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	254	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	81	s	2/m
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA DEI PLATANI, 84, 00172, ROMA	1	1	NO	NO	16 02 13*	SOLIDO	102	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA DEI PLATANI, 84, 00172, ROMA					16 02 14	SOLIDO	100	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA DELLA RUSTICA, 218, 00155, ROMA	1	1	NO	NO	15 01 10*	SOLIDO	30	1	POLIETILENE 60 LT	6	s	2/m
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA DELLA RUSTICA, 218, 00155, ROMA					18 01 03*	SOLIDO	774	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	235	s	1/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA DELLA RUSTICA, 218, 00155, ROMA					18 01 09	SOLIDO	29	1	CARTONE 60L	5	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 138, 00133, ROMA	1	1	NO	NO	09 01 07	SOLIDO	380	1	POLIETILENE 60 LT	65	s	1/m
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 138, 00133, ROMA					16 02 13*	SOLIDO	340	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 138, 00133, ROMA					16 02 14	SOLIDO	410	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 138, 00133, ROMA					18 01 03*	SOLIDO	1,870	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L		s	3/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 138, 00133, ROMA					18 01 09	SOLIDO	22	1	CARTONE 60L	4	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 138, 00133, ROMA					20 01 21*	SOLIDO	16	1	POLIETILENE 60 LT	3	o	Ritiro al bisogno

LOTTO 3

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA DELLE CANAPIGLIE, 88, 00169, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	519	1	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	144	s	1/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA DELLE RESEDE, 1, 00171, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	187	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	46	s	1/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA DI LUNGHEZZA, 5, 00132, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	702	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	190	s	1/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA DI PIETRALATA, 497, 00158, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	LIQUIDO	726	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	202	s	1/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA DI PIETRALATA, 497, 00158, ROMA					18 01 09	SOLIDO	2	1	CARTONE 60L	1	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA DI TOR CERVARA, 309, 00155, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	199	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	50	s	1/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA DI TORRE SPACCATA, 157, 00169, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	69	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	24	s	2/m
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA DI TORRENOVA, 20, 00133, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	178	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L		s	1/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA FACCHINETTI CIPRIANO, 123, 00159, ROMA	1	1	NO	NO	09 01 07	SOLIDO	25	1	POLIETILENE 60 LT	5	s	1/m
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA FILIPPO MEDA, 35, 00157, ROMA	1	1	NO	NO	16 02 13*	SOLIDO	440	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA GIACOMO BRESADOLA, 56, 00171, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	799	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	210	s	3/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA GIACOMO BRESADOLA, 56, 00171, ROMA					18 01 09	SOLIDO	32	1	CARTONE 60L	7	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA MANFREDONIA, 43, 00171, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	176	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	47	s	2/m
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA MOZART, 25, 00159, ROMA	1	1	NO	NO	15 01 10*	SOLIDO	40	1	POLIETILENE 60 LT	8	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA MOZART, 25, 00159, ROMA					18 01 03*	SOLIDO	1,491	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	439	s	1/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA STAZIONE DI SALONE, 12, 00155, ROMA	1	1	NO	NO	16 02 11*	SOLIDO	50	1			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA STAZIONE DI SALONE, 12, 00155, ROMA					18 01 03*	SOLIDO	35	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	9	s	2/m
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA TEODORICO, 61, 00162, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	683	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	190	s	2/m
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIA TORRICELLA SICURA, 4, 00132, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	1,122	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	312	s	1/s
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIALE BATTISTA BARDANZELLU, 8, 00155, ROMA	1	1	NO	NO	16 02 13*	SOLIDO	157	1			o	Ritiro al bisogno

LOTTO 3

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIALE BATTISTA BARDANZELLU, 8, 00155, ROMA					16 02 14	SOLIDO	240	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIALE BATTISTA BARDANZELLU, 8, 00155, ROMA					18 01 03*	SOLIDO	50	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	16	s	2/m
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIALE DUILIO CABELLOTTI, 11, 00133, ROMA					16 02 11*	SOLIDO	33	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIALE DUILIO CABELLOTTI, 11, 00133, ROMA					16 02 13*	SOLIDO	454	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIALE DUILIO CABELLOTTI, 11, 00133, ROMA					16 02 14	SOLIDO	480	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	PRESIDIO	VIALE DUILIO CABELLOTTI, 11, 00133, ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	294	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L		s	1/s
ASL ROMA 2	SER.T	VIA DEI PLATANI, 84, 00100 ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	301	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L		s	1/s
ASL ROMA 2	SER.T	VIA SESTILI, 7, 00174,	1	1	NO	NO	16 02 13*	SOLIDO	40	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	SER.T	VIA SESTILI, 7, 00174,					16 02 14	SOLIDO	10	l			o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 2	SER.T	VIA SESTILI, 7, 00174, ROMA					18 01 03*	SOLIDO	426	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	119	s	2/m
ASL ROMA 2	SERVIZIO VETERINARIO	VIALE PALMIRO TOGLIATTI, 1280, 00175, ROMA	1	1	NO	NO	18 02 02*	SOLIDO	217	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	57	o	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIALE PIO XII PALESTRINA (RM)	1	1	NO	NO	18 01 06*	SOLIDO	17,284	L			O	1/s
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIALE PIO XII PALESTRINA (RM)					18 01 03*	LIQUIDO	39,630	N			S	3/S
ASL ROMA 5	ROMA 5	PIAZZA ALDO MORO 1 COLLEFFERRO (RM)	1	1	NO	NO	18 01 06*	SOLIDO	17,433	L			O	1/s
ASL ROMA 5	ROMA 5	PIAZZA ALDO MORO 1 COLLEFFERRO (RM)					18 01 03*	SOLIDO	103,368	N			S	3/S
ASL ROMA 5	ROMA 5	PIAZZA ALDO MORO 1 COLLEFFERRO (RM)					18 01 08*	SOLIDO	810					1/s
ASL ROMA 5	ROMA 5	PIAZZA ALDO MORO 1 COLLEFFERRO (RM)					18 01 09	SOLIDO	27,700					5/m
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA BORGO SAN MARTINO ZAGAROLO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	1,165	L			O	1/s
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA DEGLI ESPLOSIVI 9/A COLLEFFERRO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	629	L			O	1/s
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA DI PORTA S.MARTINO 46 PALESTRINA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	256	L			O	1/M

LOTTO 3

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA DI PORTA S.MARTINO 38 PALESTRINA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	18	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA DI PORTA S.MARTINO 36 PALESTRINA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	66	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA MORINO CAVE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	269	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA DEI PIOPPI GUIDONIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	57	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA ANDREANI 21 GENAZZANO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	20	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA DEL CANALE SAN VITO ROMANO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	24	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA BORGO SAN MARTINO 3 ZAGAROLO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	26	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA MATTEOTTI CARPINETO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	43	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	PIAZZA OBERDAN COLLEFFERRO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	161	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA DEGLI ESPLOSIVI 9 COLLEFFERRO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	24	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA DEGLI ESPLOSIVI 1 COLLEFFERRO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	73	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA PACINOTTI SEGNI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	204	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA SAN FRANCESCO OLEVANO ROMANO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	136	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA S.STEFANO COLLEFFERRO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	451	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA DI PORTA S.MARTINO 38 PALESTRINA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	37	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA VALLE DELL'OSTE ARTENA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	304	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA MORINO CAVE		1			18 01 03*	SOLIDO	20	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA DEGLI ESPLOSIVI COLLEFFERRO	1		NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	68	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA GIULIO GIORDANI 1 SAN CESAREO	1		NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	62	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA DI PORTA NAPOLETANA VALMONTONE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	420	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA DI PORTA SAN MARTINO 38 PALESTRINA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	174	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA ACQUAREGNA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	510	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA DEI MASSIMO 1 ARSOLI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	10	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA DEI MASSIMO 1 ARSOLI	1	1	NO	NO	18 02 02*	SOLIDO	15	N			S	5/S
ASL ROMA 5	ROMA 5	PIAZZA MASSIMO ARSOLI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	94	L			O	1/M

LOTTO 3

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA PIO LA TORRE CASTEL MADAMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	36	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	PIAZZALE EUROPA 5 FONTE NUOVA					18 01 03*	SOLIDO	200	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA TENUTA DEL CAVALIERE 1 GUIDONIA	1		NO	NO	18 02 02*	SOLIDO	85	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	PIAZZA L.BERNARDINI 6 GUIDONIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	45	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA REATINA AN. VIA E.FERMI MONTEROTONDO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	266	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA R.FARAVELLI	1	1	NO	NO	18 01 03*	LIQUIDO	28,968	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA R. FARAVELLI	1	1	NO	NO	18 01 06*	SOLIDO	2,942	N			S	5/S
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA DELL'AERONAUTICA 53 MONTEROTONDO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	567	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA VULCANO 1E	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	13	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA CARLO BURANI MONTEROTONDO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	377	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	LARGO MAZZINI 5 SUBIACO	1		NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	166	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIALE DELLA REPUBBLICA SUBIACO					18 01 03*	SOLIDO	17	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	CONTRADA COLLE CISTERNA S.N.C.SUBIACO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	37,307	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	CONTRADA COLLE CISTERNA S.N.C.SUBIACO	1	1	NO	NO	18 01 06*	SOLIDO	7,340					
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA DEI PIOPPI GUIDONIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	297	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA PAROZZANI 3 TIVOLI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	205,961	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA PAROZZANI 3 TIVOLI	1		NO	NO	15 01 10*	SOLIDO	50					
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA PAROZZANI 3 TIVOLI	1		NO	NO	16 02 14	SOLIDO	100					
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA PAROZZANI 3 TIVOLI		1			17 02 03	SOLIDO	360					
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA PAROZZANI 3 TIVOLI	1	1	NO	NO	17 09 04	SOLIDO	260					
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA PAROZZANI 3 TIVOLI	1	1	NO	NO	18 01 06*	SOLIDO	81,877					
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA PAROZZANI 3 TIVOLI	1	1	NO	NO	18 01 08*	SOLIDO	1,050					
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA PAROZZANI 3 TIVOLI	1	1	NO	NO	20 03 07	SOLIDO	500					
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA GIULIANI 4 TIVOLI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	41	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	PIAZZA MASSIMO TIVOLI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	1,115	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA DEI CASTAGNI 22/24 GUIDONIA	1		NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	803	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA QUINTILIO SELLA	1		NO	NO	18 02 02*	SOLIDO	8	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA GIOVANNI PASCOLI 54 GUIDONIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	58	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	LARGO CESARE BATTISTI 29 VICOVARO		1			18 01 03*	SOLIDO	22	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	PIAZZA SALVO D'ACQUISTO PALOMBARA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	972	L			O	1/M

LOTTO 3

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ades. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA COLLE RIGHETTA 10 PALESTRINA	1	1	NO	NO	18 02 02*	SOLIDO	186	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	LOC.COSTA DI TIVOLI SNC SAN GREGORIO DA SASSOLA	1	1	NO	NO	18 02 02*	SOLIDO	24	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA DELL'AERONAUTICA 53 MONTEROTONDO	1		NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	37	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA DI ROCCASECCA 35 ROMA	1		NO	NO	18 01 04	SOLIDO	37,220	L			O	1/M
ASL ROMA 5	ROMA 5	VIA DEI CASTAGNI 22/24 GUIDONIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	LIQUIDI	21	L			O	1/M
ASL ROMA 6	ASL ROMA 6 OSPEDALE MARINO	VIALE XXIV MAGGIO	1	1	SI	NO	15 01 10*	SOLIDO	383	1	POLIETILENE 60 LT	81	S	2/m
ASL ROMA 6	ASL ROMA 6 OSPEDALE MARINO	VIALE XXIV MAGGIO	1	1	SI	NO	15 02 02*	SOLIDO	45	1	BIGBAG	1	O	
ASL ROMA 6	ASL ROMA 6 OSPEDALE MARINO	VIALE XXIV MAGGIO	1	1	SI	NO	16 05 06*	SOLIDO	785	1	POLIETILENE 60 LT	31	S	4/a
ASL ROMA 6	ASL ROMA 6 OSPEDALE MARINO	VIALE XXIV MAGGIO	1	1	SI	NO	18 01 03*	LIQUIDO	18022	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	3855	S	3/s
ASL ROMA 6	ASL ROMA 6 OSPEDALE MARINO	VIALE XXIV MAGGIO	1	1	SI	NO	18 01 06*	SOLIDO	6326	1	TANICHE 20L	360	S	1/s
ASL ROMA 6	ASL ROMA 6 OSPEDALE MARINO	VIALE XXIV MAGGIO	1	1	SI	NO	18 01 08*	SOLIDO	1409	n	POLIETILENE 60 LT	444	S	3/m
ASL ROMA 6	ASL ROMA 6 OSPEDALE MARINO	VIALE XXIV MAGGIO	1	1	SI	NO	18 01 09	SOLIDO	30	1	CARTONE RIGIDO 60L	6	S	4/a
ASL ROMA 6	ASL ROMA 6 OSPEDALE VELLETRI	VIA DEGLI ORTI GINNETTI	1	1	SI	NO	16 02 11*	SOLIDO	73	1			O	
ASL ROMA 6	ASL ROMA 6 OSPEDALE VELLETRI	VIA DEGLI ORTI GINNETTI	1	1	SI	NO	16 02 13*	SOLIDO	10	1			O	
ASL ROMA 6	ASL ROMA 6 OSPEDALE VELLETRI	VIA DEGLI ORTI GINNETTI	1	1	SI	NO	16 02 14	SOLIDO	60	1			O	
ASL ROMA 6	ASL ROMA 6 OSPEDALE VELLETRI	VIA DEGLI ORTI GINNETTI	1	1	SI	NO	16 06 04	SOLIDO	20	1	POLIETILENE 60 LT	1	O	
ASL ROMA 6	ASL ROMA 6 OSPEDALE VELLETRI	VIA DEGLI ORTI GINNETTI	1	1	SI	NO	18 01 03*	LIQUIDO	66499	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	20665	S	3/s
ASL ROMA 6	ASL ROMA 6 OSPEDALE VELLETRI	VIA DEGLI ORTI GINNETTI	1	1	SI	NO	18 01 06*	SOLIDO	10008	1	TANICHE 20L	608	S	2/s
ASL ROMA 6	ASL ROMA 6 OSPEDALE VELLETRI	VIA DEGLI ORTI GINNETTI	1	1	SI	NO	18 01 09	SOLIDO	35	1	CARTONE RIGIDO 60L	7	S	4/a
ASL ROMA 6	ASL ROMA 6 OSPEDALE VELLETRI	VIA DEGLI ORTI GINNETTI	1	1	SI	NO	20 01 21*	SOLIDO	3	1	CARTONE RIGIDO 60L	1	O	
ASL ROMA 6	ASL ROMA 6 OSPEDALE VELLETRI	VIA DEGLI ORTI GINNETTI	1	1	SI	NO	20 03 07	SOLIDO	340	n			O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 PRESIDIO VILLA ALBANI	VIA ALDOBRANDINI	1	1	SI	NO	16 02 13*	SOLIDO	125	1			O	

LOTTO 3

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemático (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 6	ASL RM 6 PRESIDIO VILLA ALBANI	VIA ALDOBRANDINI					16 02 14	SOLIDO	220	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 PRESIDIO VILLA ALBANI	VIA ALDOBRANDINI					16 06 04	SOLIDO	31	l	POLIETILENE 60 LT	1	O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 PRESIDIO VILLA ALBANI	VIA ALDOBRANDINI					18 01 03*	SOLIDO	1551	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	431	S	2/s
ASL ROMA 6	ASL RM 6 PRESIDIO VILLA ALBANI	VIA ALDOBRANDINI					18 01 09	SOLIDO	25	l	CARTONE RIGIDO 60L	3	O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 PRESIDIO VILLA ALBANI	VIA ALDOBRANDINI					20 03 07	SOLIDO	960	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 SERT ANZIO	VIA CUPA DEI MARMI SNC	1	1	SI	NO	15 01 10*	SOLIDO	110	l	POLIETILENE 60 LT	25	O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 SERT ANZIO	VIA CUPA DEI MARMI SNC					16 02 13*	SOLIDO	10	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 SERT ANZIO	VIA CUPA DEI MARMI SNC					16 02 14	SOLIDO	60	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 SERT ANZIO	VIA CUPA DEI MARMI SNC					18 01 09	SOLIDO	30	l	CARTONE RIGIDO 60L	6	O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 SERT ANZIO	VIA CUPA DEI MARMI SNC					20 03 07	SOLIDO	2010	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 DISTRETTO ALBANO LAZIALE	VIA GALLERIE DI SOTTO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	618	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE RIGIDO 60L	241	S	1/s
ASL ROMA 6	ASL RM 6 OSPEDALE SAN SEBASTIANO FRASCATI	VIA TUSCOLANA 2	1	1	SI	NO	16 02 11*	SOLIDO	92	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 OSPEDALE SAN SEBASTIANO FRASCATI	VIA TUSCOLANA 2					16 02 13*	SOLIDO	20	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 OSPEDALE SAN SEBASTIANO FRASCATI	VIA TUSCOLANA 2					16 02 14	SOLIDO	400	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 OSPEDALE SAN SEBASTIANO FRASCATI	VIA TUSCOLANA 2					16 06 04	SOLIDO	41	l	POLIETILENE 35L	2	O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 OSPEDALE SAN SEBASTIANO FRASCATI	VIA TUSCOLANA 2					18 01 03*	SOLIDO	45924	n	CARTONE RIGIDO 60L	12669	S	2/s
ASL ROMA 6	ASL RM 6 OSPEDALE SAN SEBASTIANO FRASCATI	VIA TUSCOLANA 2					18 01 08*	SOLIDO	45	n	POLIETILENE 20L	18	O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 OSPEDALE SAN SEBASTIANO FRASCATI	VIA TUSCOLANA 2					20 03 07	SOLIDO	880	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 P.O. SPOLVERINI	VIALE CHIGI	1	1	SI	NO	16 02 11*	SOLIDO	190	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 P.O. SPOLVERINI	VIALE CHIGI					16 02 13*	SOLIDO	220	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 P.O. SPOLVERINI	VIALE CHIGI					16 02 14	SOLIDO	360	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 P.O. SPOLVERINI	VIALE CHIGI					18 01 03*	SOLIDO	1036	n	CARTONE RIGIDO 60L	343	S	1/s
ASL ROMA 6	ASL RM6 P.O. SPOLVERINI	VIALE CHIGI					18 01 09	SOLIDO	46	l	CARTONE RIGIDO 60L	9	O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 P.O. SPOLVERINI	VIALE CHIGI					20 03 07	SOLIDO	3350	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 DH3 CIAMPINO	VIA CALO'	1	1	SI	NO	06 04 04*	SOLIDO	2	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 DH3 CIAMPINO	VIA CALO'					16 02 11*	SOLIDO	52	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 DH3 CIAMPINO	VIA CALO'					16 02 13*	SOLIDO	60	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 DH3 CIAMPINO	VIA CALO'					16 02 14	SOLIDO	102	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 DH3 CIAMPINO	VIA CALO'					18 01 03*	SOLIDO	1759	n	CARTONE RIGIDO 60L	488	S	2/s
ASL ROMA 6	ASL RM6 DH3 CIAMPINO	VIA CALO'					20 03 07	SOLIDO	500	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 DH2 GENZANO	VIA ACHILLE GRANDI	1	1	SI	NO	18 01 03*	LIQUIDO	7563	n	CARTONE RIGIDO 60L	1880	S	2/s
ASL ROMA 6	ASL RM 6 DH2 GENZANO	VIA ACHILLE GRANDI					18 01 06*	SOLIDO	708	l	TANICHE 20L	66	S	2/m
ASL ROMA 6	ASL RM 6 DH3 CIAMPINO	VIA F. BARACCA	1	1	SI	NO	16 02 11*	SOLIDO	64	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 DH3 CIAMPINO	VIA F. BARACCA					16 02 14	SOLIDO	20	l			O	

LOTTO 3

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 6	ASL RM 6 DH3 CIAMPINO	VIA F. BARACCA					18 01 03*	SOLIDO	117	n	CARTONE RIGIDO 60L	33	S	1/s
ASL ROMA 6	ASL RM 6 DH3 CIAMPINO	VIA F. BARACCA					20 03 07	SOLIDO	1140	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 P.O. ALBANO LAZIALE	VIA DEL MARE KM 1	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	310	l	CARTONE RIGIDO 60L	67	S	1/s
ASL ROMA 6	ASL RM6 P.O. CARTONI ROCCA PRIORA	VIA MALPASSO D'ACQUA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	2031	n		869	S	2/s
ASL ROMA 6	ASL RM 6 P.O. SAN GIUSEPPE MARINO	VIALE XXIV MAGGIO	1	1	SI	NO	09 01 07	SOLIDO	20	l	POLIETILENE 60 LT	2	O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 P.O. SAN GIUSEPPE MARINO	VIALE XXIV MAGGIO					15 01 10*	SOLIDO	115	l	POLIETILENE 60 LT	27	S	6/a
ASL ROMA 6	ASL RM 6 P.O. SAN GIUSEPPE MARINO	VIALE XXIV MAGGIO					16 02 11*	SOLIDO	420	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 P.O. SAN GIUSEPPE MARINO	VIALE XXIV MAGGIO					16 02 13*	SOLIDO	80	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 P.O. SAN GIUSEPPE MARINO	VIALE XXIV MAGGIO					16 02 14	SOLIDO	480	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 P.O. SAN GIUSEPPE MARINO	VIALE XXIV MAGGIO					18 01 03*	SOLIDO	609	n	CARTONE RIGIDO 60L	200	S	1/s
ASL ROMA 6	ASL RM 6 P.O. SAN GIUSEPPE MARINO	VIALE XXIV MAGGIO					20 01 21*	SOLIDO	5	l	CARTONE RIGIDO 60L	1	O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 P.O. SAN GIUSEPPE MARINO	VIALE XXIV MAGGIO					20 03 07	SOLIDO	3700	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 CONSULTORIO FAMILIARE FRASCATI	VIALE MATTEOTTI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	69	n	CARTONE RIGIDO 60L	25	S	8/a
ASL ROMA 6	ASL RM 6 SERT FRASCATI	VIA GREGORIANA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	95	n	CARTONE RIGIDO 60L	24	S	1/m
ASL ROMA 6	ASL RM 6 MONTE COMPATRI	VIA FELICI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	45	n	CARTONE RIGIDO 60L	7	S	4/a
ASL ROMA 6	ASL RM 6 CIAMPINO	VIA DEL LAVORO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	112	N	CARTONE RIGIDO 60L	25	S	1/m
ASL ROMA 6	ASL RM 6 CONSULTORIO FAM. ALBANO LAZIALE	VIALE BOLOGNA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	23	N	CARTONE RIGIDO 60L	8	S	1/m
ASL ROMA 6	ASL RM 6 UFFICIO VACCINAZIONE ARICCIA	VIA A. CHIGI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	10	N	CARTONE RIGIDO 60L	2	O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 LANUVIO	VIALE ALDO MORO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	40	N	CARTONE RIGIDO 60L	8	S	1/m
ASL ROMA 6	ASL RM 6 CONSULTORIO GIOVANI GENZANO	VIA UNIONE SOVIETICA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	18	N	CARTONE RIGIDO 60L	6	S	2/m
ASL ROMA 6	ASL RM 6 SERVIZIO VETERINARIO ARICCIA	VIA DELLE CERQUETTE	1	1	SI	NO	18 02 02*	SOLIDO	59	N	CARTONE RIGIDO 60L	11	S	8/a
ASL ROMA 6	ASL RM6 DSM VELLETRI	VIA ARIANA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	18	n	CARTONE RIGIDO 60L	25	S	4/a
ASL ROMA 6	ASL RM6 AMBULATORIO LARIANO	P.ZA ANFITEATRO	1	1	SI	NO	16 02 13*	SOLIDO	10	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 AMBULATORIO LARIANO	P.ZA ANFITEATRO					16 02 14	SOLIDO	340	l			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 AMBULATORIO LARIANO	P.ZA ANFITEATRO					18 01 03*	SOLIDO	305	n	CARTONE RIGIDO 60L	68	S	18/a
ASL ROMA 6	ASL RM6 AMBULATORIO LARIANO	P.ZA ANFITEATRO					20 03 07	SOLIDO	120	l			O	

LOTTO 3

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ades. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 6	ASL RM6 SERT VELLETRI	VIA ORTI GINETTI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	125	n	CARTONE RIGIDO 60L	20	S	6/a
ASL ROMA 6	ASL RM6 OSPEDALE ANZIO	VIA CUPA DEI MARMIS SNC	1	1	SI	NO	15 01 10*	SOLIDO	25	1	POLIETILENE 60 LT	6	S	2/a
ASL ROMA 6	ASL RM6 OSPEDALE ANZIO	VIA CUPA DEI MARMIS SNC					16 02 11*	SOLIDO	46	1			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 OSPEDALE ANZIO	VIA CUPA DEI MARMIS SNC					16 02 13*	SOLIDO	298	1			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 OSPEDALE ANZIO	VIA CUPA DEI MARMIS SNC					16 02 14	SOLIDO	700	1			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 OSPEDALE ANZIO	VIA CUPA DEI MARMIS SNC					18 01 03*	SOLIDO	79766	n	CARTONE RIGIDO 60L	20899	S	3/s
ASL ROMA 6	ASL RM6 OSPEDALE ANZIO	VIA CUPA DEI MARMIS SNC					18 01 06*	SOLIDO	26153	1	TANICHE 20L	1667	S	1/s
ASL ROMA 6	ASL RM6 OSPEDALE ANZIO	VIA CUPA DEI MARMIS SNC					18 01 08*	SOLIDO	1124	n	POLIETILENE 60 LT	262	S	1/s
ASL ROMA 6	ASL RM6 OSPEDALE ANZIO	VIA CUPA DEI MARMIS SNC					18 01 09	SOLIDO	56	1	CARTONE RIGIDO 60L	9	O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 OSPEDALE ANZIO	VIA CUPA DEI MARMIS SNC					19 09 05	SOLIDO	80	1			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 OSPEDALE ANZIO	VIA CUPA DEI MARMIS SNC					20 03 07	SOLIDO	3920	1			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 POLIAMBULATORIO NETTUNO	P.ZA CAVALIERI VITTORIO VENETO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	1333	n	CARTONE RIGIDO 60L	606	S	1/s
ASL ROMA 6	ASL RM 6 DISTRETTO POMEZIA	VIA CASTELLI ROMANI	1	1	SI	NO	06 04 04*	SOLIDO	6	1	POLIETILENE 60 LT		O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 DISTRETTO POMEZIA	VIA CASTELLI ROMANI					09 01 07	SOLIDO	25	1	POLIETILENE 60 LT	4	O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 DISTRETTO POMEZIA	VIA CASTELLI ROMANI					16 02 11*	SOLIDO	40	1			O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 DISTRETTO POMEZIA	VIA CASTELLI ROMANI					16 02 13*	SOLIDO	200	1			O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 DISTRETTO POMEZIA	VIA CASTELLI ROMANI					16 02 14	SOLIDO	180	1			O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 DISTRETTO POMEZIA	VIA CASTELLI ROMANI					18 01 03*	SOLIDO	1805	n	CARTONE RIGIDO 60L	605	S	1/s
ASL ROMA 6	ASL RM 6 DISTRETTO POMEZIA	VIA CASTELLI ROMANI					18 01 09	SOLIDO	5	1	CARTONE RIGIDO 60L	1	O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 DISTRETTO POMEZIA	VIA CASTELLI ROMANI					20 03 07	SOLIDO	900	1			O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 ARDEA	VIA DEI TASSI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	585	n	CARTONE RIGIDO 60L	190	S	1/s
ASL ROMA 6	ASL RM6 DSM POMEZIA	VIA DEL MARE	1	1	SI	NO	16 02 13*	SOLIDO	20	1			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 DSM POMEZIA	VIA DEL MARE					16 02 14	SOLIDO	430	1			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 DSM POMEZIA	VIA DEL MARE					18 01 03*	SOLIDO	88	n	CARTONE RIGIDO 60L	19	S	1/m
ASL ROMA 6	ASL RM6 DSM POMEZIA	VIA DEL MARE					20 03 07	SOLIDO	60	1			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 ALBANO LAZIALE	BORGO GARIBALDI	1	1	SI	NO	16 02 13*	SOLIDO	200	1			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 ALBANO LAZIALE	BORGO GARIBALDI					16 02 14	SOLIDO	2280	1			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 ALBANO LAZIALE	BORGO GARIBALDI					20 03 07	SOLIDO	80	1			O	
ASL ROMA 6	ASL RM6 CASA CIRCONDARIALE VELLETRI	VIA CAMPOLEONE	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	599	n	CARTONE RIGIDO 60L	131	S	1/s
ASL ROMA 6	ASL RM 6 CENTRO PRELIEVI NETTUNO	P.ZA CAVALIERI VITTORIO VENETO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	170	n	CARTONE RIGIDO 60L	44	S	1/m
ASL ROMA 6	ASL RM 6 CONSULTORIO FAMILIARE GROTTAFERRATA	VIA SAN NILO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	59	N	CARTONE RIGIDO 60L	24	S	1/m

LOTTO 3

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemático (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 6	ASL RM 6 UFFICIO SANITARIO GROTTAFERRATA	VIA SAN NILO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	155	1	CARTONE RIGIDO 60L	26	S	1/m
ASL ROMA 6	ASL RM 6 CONSULTORIO FAMILIARE NETTUNO	P.ZA SAN FRANCESCO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	50	N	CARTONE RIGIDO 60L	12	S	4/a
ASL ROMA 6	ASL RM6 SERT GENZANO	VIA OSPEDALE VECCHIO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	76	N	CARTONE RIGIDO 60L	16	S	6/a
ASL ROMA 6	ASL RM6 AVIS MARINO	VIA PIETRO NENNI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	102	N	CARTONE RIGIDO 60L	27	S	2/m
ASL ROMA 6	ASL RM 6 CAD VELLETRI	VIA SAN BIAGIO	1	1	SI	NO	18 01 03*	LIQUIDO	650	N	CARTONE RIGIDO 60L	170	S	1/m
ASL ROMA 6	ASL RM6 AVIS VELLETRI	V.LE BRUNO BUOZZI	1	1	SI	NO	18 01 06*	SOLIDO	77	1	TANICHE 20L	5	O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 ALBANO LAZIALE	VIA VERDI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	67	n	CARTONE RIGIDO 60L	12	S	1/m
ASL ROMA 6	ASL RM 6 AVIS ALBANO LAZIALE	VIA ROCCA DI PAPA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	14	n	CARTONE RIGIDO 60L	3	S	3/a
ASL ROMA 6	ASL RM 6 AVIS ROCCA DIO PAPA	VIA CAMPI DI ANNIBALE	1	1	SI	NO	18 01 03*	LIQUIDO	75	n	CARTONE RIGIDO 60L	12	S	1/m
ASL ROMA 6	ASL RM 6 AVIS ROCCA DIO PAPA	VIA CAMPI DI ANNIBALE					18 01 06*	SOLIDO	15	1	TANICHE 20L	1	O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 AVIS GROTTAFERRATA	VIA VERDI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	110	N	CARTONE RIGIDO 60L	31	S	1/m
ASL ROMA 6	ASL RM 6 AVIS FRASCATI	VIA MATTEOTTI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	42	n	CARTONE RIGIDO 60L	17	O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 AVIS GENZANO	VIA E. MATTEI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	157	n	CARTONE RIGIDO 60L	28	S	1/m
ASL ROMA 6	ASL RM 6 ALBANO LAZIALE	VIA LEGIONE PARTICA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	10	1	CARTONE RIGIDO 60L	2	S	2/a
ASL ROMA 6	ASL RM 6 AVIS ALBANO LAZIALE	VIA ANFITEATRO ROMANO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	5	n	CARTONE RIGIDO 60L	1	O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 LAB ANALISI FRASCATI	VIA E. FERMI	1	1	SI	NO	18 01 03*	LIQUIDO	11400	n	CARTONE RIGIDO 60L	1955	S	2/s
ASL ROMA 6	ASL RM 6 LAB ANALISI FRASCATI	VIA E. FERMI					18 01 06*	SOLIDO	37755	1	TANICHE 20L	2066	S	2/s
ASL ROMA 6	ASL RM 6 VELLETRI	VIA ORTI GINETTI	1	1	SI	NO	20 03 07	SOLIDO	640	1			O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 SERT C/O P.O. ANZIO	VIA CUPA DEI MARMIS SNC	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	213	1	CARTONE RIGIDO 60L	34	S	3/m
ASL ROMA 6	ASL RM6 P.O. SPOLVERINI CONSULTORIO ARICCIA	VIALE A. CHIGI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	191	n	CARTONE RIGIDO 60L	52	S	2/m
ASL ROMA 6	ASL RM 6 N.O.C.	VIA NETTUNENSE	1	1	SI	NO	16 05 06*	SOLIDO	16	1	POLIETILENE 60 LT	2	O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 N.O.C.	VIA NETTUNENSE					18 01 03*	LIQUIDO	86832	n	CARTONE RIGIDO 60L	25915	S	3-4/s
ASL ROMA 6	ASL RM 6 N.O.C.	VIA NETTUNENSE					18 01 06*	SOLIDO	15426	1	TANICHE 20L	288	S	1/s
ASL ROMA 6	ASL RM 6 N.O.C.	VIA NETTUNENSE					18 01 09	SOLIDO	119	1	CARTONE RIGIDO 60L	23	S	6/a
ASL ROMA 6	ASL RM 6 AVIS ARICCIA	VIA DELLE CERQUETTE	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	5	1	CARTONE RIGIDO 60L	1	O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 SERVIZIO VETERINARIO NETTUNO	P.ZA SAN FRANCESCO	1	1	SI	NO	18 02 02*	SOLIDO	25	n	CARTONE RIGIDO 60L	3	S	3/a
ASL ROMA 6	ASL RM 6 SERD ANZIO	VIA CASAL DI CLAUDIA	1	1	SI	NO	16 02 13*	SOLIDO	80	1			O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 SERD ANZIO	VIA CASAL DI CLAUDIA					16 02 14	SOLIDO	30	1			O	
ASL ROMA 6	ASL RM 6 AVIS COMUNALE ANZIO- NETTUNO	P.ZA R. PALOMBA- ANZIO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	14	n	CARTONE RIGIDO 60L	4	S	3/a

LOTTO 3

<i>AS</i>	<i>Tipologia di contenitore</i>	<i>Numero</i>	<i>Ubicazione (sede, via, ecc.)</i>	<i>Attrezzature sono di proprietà della Azienda Sanitaria (SI/NO)</i>
ASL ROMA 2	CISTERNE/VASCHE DI CONTENIMENTO	1	VIA MONTI TIBURTINI	NO
	ROLL CONTAINER SCARRABILE	2	VIA MONTI TIBURTINI	NO
	BILANCE	1	VIA MONTI TIBURTINI	NO
	CONTAINER STOCCAGGIO TEMPORANEO RIFIUTI SPECIALI	5	P.LE UMANESIMO	NO
	CONTAINER STOCCAGGIO TEMPORANEO RIFIUTI SPECIALI	2	VIA S .NEMESIO 21	NO
	MODULO BOX ISOPAN	1	VIA MONTI TIBURTINI	NO
ASL ROMA 5	CISTERNE/VASCHE DI CONTENIMENTO	2	PO TIVOLI	SI
	CISTERNE/VASCHE DI CONTENIMENTO	2	PO COLLEFERRO	SI
	ROLL CONTAINER SCARRABILE	1	PO TIVOLI	NO
	ROLL CONTAINER SCARRABILE	1	PO SUBIACO	NO
	BILANCE	1	PO TIVOLI	NO
	BILANCE	1	PO COLLEFERRO	NO
	BILANCE	1	PO PALESTRINA	NO
	BILANCE	1	PO MONTEROTONDO	NO
ASL ROMA 6	CISTERNE/VASCHE DI CONTENIMENTO	1	OSPEDALE DI VELLETRI	NO
		1	OSPEDALE DI ANZIO	NO
	PREFABBRICATI IN LAMIERA O ISOPAN	1	VILLA ALBANI, VIA ALDO BRANDINI 32	NO
	PREFABBRICATI IN LAMIERA O ISOPAN	3	OSPEDALE ANZIO, VIA CUPA DEI MARMI 2	NO
	PREFABBRICATI IN LAMIERA O ISOPAN	2	OSPEDALE VELLETRI, VIA ORTI GINETTI 7	NO
	PREFABBRICATI IN LAMIERA O ISOPAN	1	DISTRETTO POMEZIA, VIA CASTELLI ROMANI 2 POMEZIA	SI
	PREFABBRICATI IN LAMIERA O ISOPAN	1	OSPEDALE SPOLVERINI, VIALE CHIGI 64 ARICCIA	SI

PREFABBRICATI IN LAMIERA O ISOPAN	1	NUOVO OSP. CASTELLI, VIA NETTUNENSE KM 11,5 ARICCIA	NO
PREFABBRICATI IN LAMIERA O ISOPAN	3	OSP. SAN SEBASTIANO FRASCATI, VIA TUSCOLANA 2	SI
PREFABBRICATI IN LAMIERA O ISOPAN	2	OSPEDALE MARINO, VIALE XXIV MAGGIO SNC	SI
BILANCE	1	OSP. SAN SEBASTIANO FRASCATI, VIA TUSCOLANA 2	NO

Copia

LOTTO 4

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/ Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL LATINA	ASL LATINA OSPEDALE CIVILE DI MINTURNO	VIA DEGLI EROI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	5,118	n	artone 60 lt + polietilene 60	1,354	s	1/m
ASL LATINA	ASL LATINA OSPEDALE CIVILE DI MINTURNO	VIA DEGLI EROI					18 01 03*	LIQUIDO	100	n	polietilene 60 lt	5	o	1/m
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FONDI	VIA PROVINCIALE PER LENOLA	1	1	SI	NO	15 01 10*	SOLIDO	424	n	bigbag	2	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FONDI	VIA PROVINCIALE PER LENOLA					16 02 13*	SOLIDO	724	l	big bag	0	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FONDI	VIA PROVINCIALE PER LENOLA					16 02 14	SOLIDO	2,600	l	big bag	0	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FONDI	VIA PROVINCIALE PER LENOLA					16 05 06*	LIQUIDO	305	l	fustocrav	9	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FONDI	VIA PROVINCIALE PER LENOLA					16 06 04	SOLIDO	16	l		0	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FONDI	VIA PROVINCIALE PER LENOLA					18 01 03*	SOLIDO	61,076	n	artone 60 lt + polietilene 60	19,995	s	2/s
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FONDI	VIA PROVINCIALE PER LENOLA					18 01 03*	LIQUIDO	1,593	n	polietilene 60 lt	83	o	1/s
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FONDI	VIA PROVINCIALE PER LENOLA					18 01 07	SOLIDO	5,325	l	taniche 20 lt	310	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FONDI	VIA PROVINCIALE PER LENOLA					18 01 09	SOLIDO	61	l	big bag	0	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FORMIA	VIA APPIA LATO NAPOLI	1	1	SI	NO	09 01 07	SOLIDO	5,489	l	bigbag	14	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FORMIA	VIA APPIA LATO NAPOLI					15 01 10*	SOLIDO	1,258	l	polietilene 60 lt	84	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FORMIA	VIA APPIA LATO NAPOLI					15 02 02*	SOLIDO	68	l		0	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FORMIA	VIA APPIA LATO NAPOLI					16 02 11*	SOLIDO	1,700	l		0	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FORMIA	VIA APPIA LATO NAPOLI					16 02 13*	SOLIDO	1,300	l		0	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FORMIA	VIA APPIA LATO NAPOLI					16 02 14	SOLIDO	1,400	l		0	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FORMIA	VIA APPIA LATO NAPOLI					17 04 05	SOLIDO	720	l		0	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FORMIA	VIA APPIA LATO NAPOLI					18 01 03*	LIQUIDO	250,027	n	artone 60 lt + polietilene 60	75,540	s	2/s
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FORMIA	VIA APPIA LATO NAPOLI					18 01 03*	LIQUIDO	15,081	n	polietilene 60 lt	875	s	1/s
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FORMIA	VIA APPIA LATO NAPOLI					18 01 06*	LIQUIDO	104	l	taniche 20 lt	6	s	2/m
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FORMIA	VIA APPIA LATO NAPOLI					18 01 08*	SOLIDO	1,874	n	polietilene 60 lt	459	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FORMIA	VIA APPIA LATO NAPOLI					18 01 09	SOLIDO	852	l	cartone 60 lt	97	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FORMIA	VIA APPIA LATO NAPOLI					20 03 07	SOLIDO	7,380	l		0	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI FORMIA	VIA APPIA LATO NAPOLI					18 01 07	LIQUIDO	89,241	l	cist1000lt	64	s	2/s
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI TERRACINA	VIA FIRENZE	1	1	SI	NO	09 01 07	SOLIDO	5,890	l	bigbag	15	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI TERRACINA	VIA FIRENZE					15 01 10*	SOLIDO	715	l	big bag	9	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI TERRACINA	VIA FIRENZE					15 02 02*	SOLIDO	28	l		0	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI TERRACINA	VIA FIRENZE					16 02 11*	SOLIDO	180	l		0	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI TERRACINA	VIA FIRENZE					16 02 13*	SOLIDO	2,420	l		0	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI TERRACINA	VIA FIRENZE					16 02 14	SOLIDO	580	l		0	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI TERRACINA	VIA FIRENZE					18 01 03*	SOLIDO	146,669	n	artone 60 lt + polietilene 60	43,956	s	2/s
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI TERRACINA	VIA FIRENZE					18 01 03*	LIQUIDO	12,764	n	polietilene 60 lt	709	s	1/s
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI TERRACINA	VIA FIRENZE					18 01 07	LIQUIDO	13,659	l	taniche 20 lt	710	s	2/m
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI TERRACINA	VIA FIRENZE					18 01 08*	SOLIDO	933	n	polietilene 60 lt	175	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI TERRACINA	VIA FIRENZE					20 01 21*	SOLIDO	13	l	scaneon	1	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI TERRACINA	VIA FIRENZE					20 03 07	SOLIDO	8,960	l		0	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI TERRACINA	VIA FIRENZE					18 01 09	SOLIDO	86	l	cartone 60 lt	10	o	
ASL LATINA	OSPEDALE CIVILE DI PRIVERNO	VIA SAN VITO E STELLA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	4,052	n	artone 60 lt + polietilene 60	592	s	1/s
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO PONTINA	VIA F.LLI BANDIERA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	412	N	artone 60 lt + polietilene 60	149	o	
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO PONTINA	VIA F.LLI BANDIERA					18 01 09	SOLIDO	10	l	cartone 60lt	1	o	
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO LARGO SABOTINO	VIA FOCE VERDE - BORGO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	171	n	artone 60 lt + polietilene 60	51	s	2/m
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO CISTERNA DI LATINA	VIA MONTI LEPINI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	5,631	n	artone 60 lt + polietilene 60	1,243	s	1/s
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO CISTERNA DI LATINA	VIA MONTI LEPINI					18 01 03*	LIQUIDO	165	n	polietilene 60 lt	11	s	1/s
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO CISTERNA DI LATINA	VIA MONTI LEPINI					09 01 07	SOLIDO	47	l		0	o	
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO CISTERNA DI LATINA	VIA MONTI LEPINI					16 02 14	SOLIDO	260	l		0	o	
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO CISTERNA DI LATINA	VIA MONTI LEPINI					18 01 09	SOLIDO	11	l		0	o	
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO CISTERNA DI LATINA	VIA MONTI LEPINI					16 06 04	SOLIDO	31	l		0	o	
ASL LATINA	OSPEDALE DI COMUNITA' CORI	VIA G.MARCONI	1	1	SI	NO	06 04 04*	SOLIDO	11	L		0	O	
ASL LATINA	OSPEDALE DI COMUNITA' CORI	VIA G.MARCONI					16 02 11*	SOLIDO	220	L		0	O	
ASL LATINA	OSPEDALE DI COMUNITA' CORI	VIA G.MARCONI					16 02 13*	SOLIDO	280	L		0	O	
ASL LATINA	OSPEDALE DI COMUNITA' CORI	VIA G.MARCONI					16 02 14	SOLIDO	240	L		0	O	
ASL LATINA	OSPEDALE DI COMUNITA' CORI	VIA G.MARCONI					16 06 01*	SOLIDO	120	L		0	O	
ASL LATINA	OSPEDALE DI COMUNITA' CORI	VIA G.MARCONI					16 06 04	SOLIDO	17	L		0	O	
ASL LATINA	OSPEDALE DI COMUNITA' CORI	VIA G.MARCONI					18 01 03*	SOLIDO	1,576	n	artone 60 lt + polietilene 60	344	s	1/s
ASL LATINA	OSPEDALE DI COMUNITA' CORI	VIA G.MARCONI					18 01 09	SOLIDO	67	l	cartone 60 lt	9	o	
ASL LATINA	OSPEDALE DI COMUNITA' CORI	VIA G.MARCONI					18 01 07	SOLIDO	167	L		15	S	1/M
ASL LATINA	OSPEDALE DI COMUNITA' CORI	VIA G.MARCONI					20 03 07	SOLIDO	4,560	L		0	O	
ASL LATINA	CONSULTORIO FAMILIARE LATINA	P.LE CARTURAN	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	967	n	artone 60 lt + polietilene 60	292	o	1/m
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO LATINA SCALO	VIA DELL'INDUSTRIA-ZONA SCALO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	169	n	artone 60 lt + polietilene 60	57	o	1/m
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO LATINA SCALO	VIA DELL'INDUSTRIA-ZONA SCALO					16 02 13*	SOLIDO	19	l		0	o	
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO LATINA SCALO	VIA DELL'INDUSTRIA-ZONA SCALO					16 02 14	SOLIDO	190	l		0	o	
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO LATINA SCALO	VIA DELL'INDUSTRIA-ZONA SCALO					20 03 07	SOLIDO	200	l		0	o	
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO LATINA SCALO	PIAZZA CELLI	1	1	SI	NO	20 01 21*	SOLIDO	7	l		0	o	
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO LATINA	PIAZZA CELLI					16 02 11*	SOLIDO	340	l		0	o	
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO LATINA	PIAZZA CELLI					18 02 02*	SOLIDO	3,825	n	big bag	258	s	1/s
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO LATINA	PIAZZA CELLI					16 02 14	SOLIDO	690	l	big bag	0	o	
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO LATINA	PIAZZA CELLI					18 01 03*	SOLIDO	5,367	n	artone 60 lt + polietilene 60	1,779	s	1/s
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO LATINA	PIAZZA CELLI					18 01 08*	SOLIDO	11	n	polietilene 60 lt	3	o	
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO LATINA	PIAZZA CELLI					18 01 09	SOLIDO	14	l	cartone 60 lt	2	o	
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO LATINA	PIAZZA CELLI					20 03 07	SOLIDO	2,660	l		0	o	
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO LATINA	PIAZZA CELLI					17 06 04	SOLIDO	40	l	polietilene 60 lt	0	o	
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO APRILIA	VIA GIUSTINIANO	1	1	SI	NO	15 01 10*	SOLIDO	116	l	polietilene 60 lt	31	o	
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO APRILIA	VIA GIUSTINIANO					18 01 03*	SOLIDO	4,590	n	artone 60 lt + polietilene 60	1,700	s	1/m
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO APRILIA	VIA GIUSTINIANO					18 01 08*	SOLIDO	3,039	n	polietilene 60 lt	437	s	1/m

LOTTO 4

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/ Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematisco (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO APRILIA	VIA GIUSTINIANO					18 01 09	SOLIDO	50	l	cartone 60 lt	9	o	
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO APRILIA	VIA GIUSTINIANO					18 01 04	SOLIDO	66	l	cartone 60lt	18	o	
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO APRILIA	VIA GIUSTINIANO					16 06 04	SOLIDO	8	l		4	o	
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO APRILIA	VIA GIUSTINIANO					16 05 06*	LIQUIDO	76		fistoccrav	4	o	
ASL LATINA	ASL LATINA AMBULATORIO ROCCAGORGA	VIA SAN SALVATORE	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	29	n	artone 60 lt + polietilene 60	9	s	1/m
ASL LATINA	ASL LATINA DIP. SALUTE MENTALE LATINA	VIALE LE CORBUSIER	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	111	n	artone 60 lt + polietilene 60	35	s	1/m
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO DISTRETTO 5	SALITA CAPPUCCINI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	11.967	n	artone 60 lt + polietilene 60	3.994	s	1/s
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO DISTRETTO 5	SALITA CAPPUCCINI					18 01 03*	LIQUIDO	153	n	polietilene 60 lt	8	s	1/m
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO DISTRETTO 5	SALITA CAPPUCCINI					18 01 09	SOLIDO	109	l	cartone 60 lt	15	o	
ASL LATINA	PPI PONZA	LOC. TRE VENTI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	776	n	artone 60 lt + polietilene 60	191	s	1/m
ASL LATINA	PPI PONZA	LOC. TRE VENTI					18 01 03*	LIQUIDO	42	n	polietilene 60 lt	4	o	
ASL LATINA	PPI PONZA	LOC. TRE VENTI					18 01 09	SOLIDO	39	l	cartone 60lt	5	o	
ASL LATINA	PPI PONZA	LOC. TRE VENTI					15 01 10*	SOLIDO	31	l	polietilene 60 lt	10	o	
ASL LATINA	CONSULTORIO FAMILIARE PRIVERNO	VIA TORRETTA ROCCHIGIANA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	310	n	cartone 60 lt	100	s	1/m

LOTTO 4														
ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/ Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemato (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL LATINA	CENTRO DIALISI CAL	LOC. TRE VENTI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	1,305	n	artone 60 lt + polietilene 60	196	s	1/m
ASL LATINA	SERVIZIO VACCINAZIONI LATINA	VIALE LE CORBUSIER C/O CC	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	212	n	artone 60 lt + polietilene 60	65	s	1/m
ASL LATINA	SER.T. PRIVERNO	VIA TORRETTA ROCCHIGIANA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	102	n	artone 60 lt + polietilene 60	52	s	1/m
ASL LATINA	SER.T. PRIVERNO	VIA TORRETTA ROCCHIGIANA					15 01 10*	SOLIDO	35	l	polietilene 60 lt	9	o	
ASL LATINA	SERVIZIO VETERINARIO PRIVERNO	VIA S. LORENZO	1	1	SI	NO	18 02 02*	SOLIDO	71	n	artone 60 lt + polietilene 60	17	s	1/m
ASL LATINA	OSPED. S.MARIA GORETTI	VIA GUIDO RENI	1	1	SI	SI	15 01 10*	SOLIDO	1,583	l	big bag		s	1/s
ASL LATINA	OSPED. S.MARIA GORETTI	VIA GUIDO RENI					16 02 11*	SOLIDO	2,200	l			o	
ASL LATINA	OSPED. S.MARIA GORETTI	VIA GUIDO RENI					16 02 13*	SOLIDO	5,330	l	big bag		o	
ASL LATINA	OSPED. S.MARIA GORETTI	VIA GUIDO RENI					16 02 14	SOLIDO	7,509	l	big bag		o	
ASL LATINA	OSPED. S.MARIA GORETTI	VIA GUIDO RENI					16 06 04	SOLIDO	65	l			o	
ASL LATINA	OSPED. S.MARIA GORETTI	VIA GUIDO RENI					16 06 01*	SOLIDO	54	l			o	
ASL LATINA	OSPED. S.MARIA GORETTI	VIA GUIDO RENI					18 01 03*	SOLIDO	540,110	n	artone 60 lt + polietilene 60	142,160	s	5/s
ASL LATINA	OSPED. S.MARIA GORETTI	VIA GUIDO RENI					18 01 03*	LIQUIDO	5,767	n	artone 60 lt + polietilene 60	348	s	1/s
ASL LATINA	OSPED. S.MARIA GORETTI	VIA GUIDO RENI					18 01 04	SOLIDO	177	l	big bag	3	o	
ASL LATINA	OSPED. S.MARIA GORETTI	VIA GUIDO RENI					18 01 06*	LIQUIDO	3,720	l	taniche 20 lt	208	o	
ASL LATINA	OSPED. S.MARIA GORETTI	VIA GUIDO RENI					18 01 07	LIQUIDO	134,689	l	cist1000lt	94	s	1/s
ASL LATINA	OSPED. S.MARIA GORETTI	VIA GUIDO RENI					18 01 08*	SOLIDO	12,045	l	polietilene 60 lt	2,221	s	1/s
ASL LATINA	OSPED. S.MARIA GORETTI	VIA GUIDO RENI					18 01 09	SOLIDO	240	l	cartone 60 lt	25	o	
ASL LATINA	OSPED. S.MARIA GORETTI	VIA GUIDO RENI					15 02 02*	SOLIDO	485	l			o	
ASL LATINA	OSPED. S.MARIA GORETTI	VIA GUIDO RENI					09 01 07	SOLIDO	351	l			o	
ASL LATINA	CENTR SANITARIO POLIVALENTE	PIAZZA LEONE XIII - MAENZA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	3	n	cartone 60 lt	1	o	
ASL LATINA	AMBULATORIO SONNINO	PIAZZA GARIBALDI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	24	n	artone 60 lt + polietilene 60	4	s	2/a
ASL LATINA	AMBULATORIO CASA CIRCONDARIALE LATINA	VIA ASPROMONTE	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	1,613	n	artone 60 lt + polietilene 60	265	s	1/s
ASL LATINA	CASA CIRCONDARIALE LATINA	VIA ASPROMONTE					16 02 11*	SOLIDO	20	l			o	
ASL LATINA	CASA CIRCONDARIALE LATINA	VIA ASPROMONTE					18 01 09	SOLIDO	19	l	cartone rigido 60l	1	o	
ASL LATINA	ASL LATINA AMBULATORIO CISTERNA DI LATINA	VIA GIOVANNI FALCONE	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	324	n	artone 60 lt + polietilene 60	96	s	1/m
ASL LATINA	ASL LATINA CENTRO DIURNO/SRTR MARICAE 1-2-3	VIA FONTANA DI VOZA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	298	n	artone 60 lt + polietilene 60	91	s	1/m
ASL LATINA	ASL LATINA CENTRO DIURNO/SRTR MARICAE 1-2-3	VIA FONTANA DI VOZA					18 01 09	SOLIDO	19	l	cartone 60 lt	2	o	
ASL LATINA	ASL LATINA CENTRO DIURNO/SRTR MARICAE 1-2-3	VIA FONTANA DI VOZA					16 06 04	SOLIDO	5	l			o	
ASL LATINA	ASL LATINA CONSULTORIO FAMILIARE TERRACINA	VIA DON ORIONE	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	176	n	artone 60 lt + polietilene 60	52	s	2/M
ASL LATINA	ASL LATINA DIP. SALUTE MENTALE FORMIA	LARGO S. ERAMO IN COLLE	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	53	n	artone 60 lt + polietilene 60	14	o	
ASL LATINA	ASL LATINA DIP. SALUTE MENTALE TERRACINA	VIA DON ORIONE	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	104	n	artone 60 lt + polietilene 60	32	s	2/M
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO MINTURNO	VIA DEGLI EROI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	256	n	artone 60 lt + polietilene 60	81	s	1/m
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO MINTURNO	VIA DEGLI EROI					18 01 03*	LIQUIDO	64	n	polietilene 60 lt	3	o	
ASL LATINA	POLIAMBULATORIO MINTURNO	VIA DEGLI EROI					18 01 09	SOLIDO	8	l	cartone 60lt	1	o	
ASL LATINA	PPI SABAUDIA	VIALE CONTE VERDE	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	1,779	n	artone 60 lt + polietilene 60	511	s	1/s
ASL LATINA	PPI SABAUDIA	VIALE CONTE VERDE					18 01 03*	LIQUIDO	109	n	polietilene 60 lt	5	o	
ASL LATINA	PPI SABAUDIA	VIALE CONTE VERDE					18 01 09	SOLIDO	17	l	cartone 60 lt	3	o	
ASL LATINA	PPI VENTOTENE	VIA LUIGI JACONO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	315	n	polietilene 60 lt	89	s	1/m
ASL LATINA	PPI VENTOTENE	VIA LUIGI JACONO					18 01 03*	LIQUIDO	79	n	polietilene 60 lt	4	o	
ASL LATINA	PPI VENTOTENE	VIA LUIGI JACONO					18 01 09	SOLIDO	22	l	cartone 60 lt	7	o	
ASL LATINA	PPI VENTOTENE	VIA LUIGI JACONO					15 01 10*	SOLIDO	19	l	polietilene 60 lt	1	o	
ASL LATINA	SER.T. TERRACINA	VIA FRATELLI BANDIERA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	205	n	artone 60 lt + polietilene 60	61	s	1/m
ASL LATINA	SERVIZI H DISTRETTUALE SEZZE	VIA SAN BARTOLOMEO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	2,433	n	artone 60 lt + polietilene 60	708	s	1/s
ASL LATINA	SERVIZI H DISTRETTUALE SEZZE	VIA SAN BARTOLOMEO					09 01 07	SOLIDO	33	l			o	
ASL LATINA	SERVIZI H DISTRETTUALE SEZZE	VIA SAN BARTOLOMEO					16 02 14	SOLIDO	200	l			o	
ASL LATINA	SERVIZI H DISTRETTUALE SEZZE	VIA SAN BARTOLOMEO					18 01 03*	LIQUIDO	247	n	polietilene 60 lt	13	s	2/m
ASL LATINA	SERVIZIO VACCINAZIONI NORMA	VIA FRUMALE	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	59	n	cartone 60 lt	23	s	6/a
ASL LATINA	SERVIZIO VACCINAZIONI NORMA	VIA FRUMALE					18 01 09	SOLIDO	5	l	cartone 60lt	1	o	
ASL LATINA	SERVIZIO VACCINAZIONI SERMONETA	VIA DEI TIGLI - MONTICCHIO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	72	n	artone 60 lt + polietilene 60	20	o	
ASL LATINA	SERVIZIO SS. COSMA E DAMIANO	VIA RISORGIMENTO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	135	n	artone 60 lt + polietilene 60	37	s	1/m
ASL LATINA	SERVIZIO VETERINARIO APRILIA	VIA NETTUNENSE	1	1	SI	NO	18 02 02*	SOLIDO	204	n	cartone 60 lt	29	s	1/m
ASL LATINA	SERVIZIO VETERINARIO SANITA' ANIMALE COMP.	VIA FINADEA - MINTURNO	1	1	SI	NO	18 02 02*	SOLIDO	87	n	artone 60 lt + polietilene 60	17	o	
ASL LATINA	AVIS COMUNALE APRILIA	VIA ENRICO FERMI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	154	n	polietilene 60 lt	23	s	1/m
ASL LATINA	AVIS COMUNALE BASSIANO	VIA VALVISCIOLO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	51	n	artone 60 lt + polietilene 60	13	s	2/a
ASL LATINA	AVIS COMUNALE CISTERNA DI LATINA	LARGO DONATORI DEL SANGUE	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	1,362	n	artone 60 lt + polietilene 60	155	s	1/s
ASL LATINA	AVIS COMUNALE LATINA SCALO	VIA EMPEDOCLE	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	126	n	artone 60 lt + polietilene 60	19	s	1/m
ASL LATINA	AVIS COMUNALE LENOLA	VIA LIBERO DE LIBERO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	92	n	artone 60 lt + polietilene 60	34	s	2/M
ASL LATINA	AVIS COMUNALE MONTE SAN BIAGIO	VIA ROMA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	50	n	artone 60 lt + polietilene 60	10	s	1/m
ASL LATINA	AVIS COMUNALE NORMA	VIA FRUMALE	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	79	n	artone 60 lt + polietilene 60	15	s	1/m
ASL LATINA	AVIS COMUNALE PONTINIA	VIA IV NOVEMBRE	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	354	n	artone 60 lt + polietilene 60	40	s	1/m
ASL LATINA	AVIS COMUNALE SAN FELICE CIRCEO	VIA SABAUDIA LOC. MEZZOMONTE	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	40	n	artone 60 lt + polietilene 60	8	s	
ASL LATINA	AVIS COMUNALE SERMONETA	VIA NORBANA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	71	n	polietilene 60 lt	24	s	1/M
ASL LATINA	DIPARTIMENTO PREVENZIONE UOC SANITA' ANIMALE DI	VIA SAN MAGNO	1	1	SI	NO	18 02 02*	SOLIDO	15	n	artone 60 lt + polietilene 60	3	o	
ASL LATINA	C/O CASA DELLA SALUTE	VIA MADONNA DELLE GRAZIE	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	10,580	n	polietilene 60 lt	2,647	s	1/s
ASL LATINA	PPI DI PRIVERNO - C/O CASA DELLA SALUTE	VIA MADONNA DELLE GRAZIE					18 01 03*	LIQUIDO	78	n	polietilene 60 lt	4	o	
ASL LATINA	PPI DI PRIVERNO - C/O CASA DELLA SALUTE	VIA MADONNA DELLE GRAZIE					16 02 11*	SOLIDO	40	l			o	
ASL LATINA	PPI DI PRIVERNO - C/O CASA DELLA SALUTE	VIA MADONNA DELLE GRAZIE					16 02 13*	SOLIDO	100	l			o	
ASL LATINA	PPI DI PRIVERNO - C/O CASA DELLA SALUTE	VIA MADONNA DELLE GRAZIE					20 03 07	SOLIDO	1,000	l			o	
ASL LATINA	PPI DI PRIVERNO - C/O CASA DELLA SALUTE	VIA MADONNA DELLE GRAZIE					16 02 14	SOLIDO	400	l			o	
ASL LATINA	TIRI	VIA DON MOROSINI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	99	n	polietilene 60 lt	23	s	1/m
ASL LATINA	CENTRO RACCOLTA AVIS COMUNALE	CORSO MATTEOTTI - LATINA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	2,103	N	polietilene 60 lt	304	s	1/S
ASL LATINA	STRUTTURA RESIDENZIALE SANTA FECITOLA	VIA S. FECITOLA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	15	N	artone 60 lt + polietilene 60	6	o	
ASL LATINA	C/O EX OSP. MONS. LUIGI DI LIEGRO	SALITA CAPPUCCINI - GAETA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	28	N	polietilene 60 lt	10	s	2/a
ASL LATINA	TSMREE	P.LE CARTURAN - LATINA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	40	N	artone 60 lt + polietilene 60	15	s	2/a

LOTTO 4														
ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/ Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemato (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL LATINA	AVIS COMUNALE ROCCAGORGA	VIA PRATI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	58	N	artone 60 lt + polietilene 60	13	S	2/A
ASL LATINA	COMUNITA' SANTA FECCITOLA	VIA TOR TRE PONTI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	516	N	artone 60 lt + polietilene 60	46	O	
ASL LATINA	SERVIZIO VETERINARIO	VIA CARRARA - LATINA	1	1	SI	NO	18 02 02*	SOLIDO	51	n	cartone + polietilene 60lt	12	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. ALATRI	LOC. CHIAPPITTO	1	1	SI	NO	08 03 17*	SOLIDO	57	1	BIGBAG	1	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. ALATRI	LOC. CHIAPPITTO					18 01 03*	LIQUIDO	102,454	n	POLIETILENE 60L+ CAR	25,349	s	2/s
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. ALATRI	LOC. CHIAPPITTO					18 01 06*	SOLIDO	5,349	1	ISTERNE 1000L+ TAN 20	6+5	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. ALATRI	LOC. CHIAPPITTO					18 01 09	SOLIDO	729	1	CARTONE 60L	51	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. SPAZIANI	LOC. CHIAPPITTO					15 01 10*	SOLIDO	209	1	POLIETILENE 60L	53	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. SPAZIANI	VIA SAN PASQUALE	1	1	SI	SI	18 01 03*	LIQUIDO	257,990	n	POLIETILENE 60L+ CAR	60,245	s	2/s
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. SPAZIANI	VIA SAN PASQUALE					18 01 06*	SOLIDO	52,083	1	ISTERNE1000L+ TAN 20	89	o	2/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. SPAZIANI	VIA A. FABI	1	1	SI	SI	08 03 17*	SOLIDO	442	1	BIGBAG	4	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. SPAZIANI	VIA A. FABI					15 01 10*	SOLIDO	2,764	1	POLIETILENE 60L	505	o	1/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. SPAZIANI	VIA A. FABI					18 01 03*	LIQUIDO	325,146	n	POLIETILENE 60L+ CAR	66,110	s	3/s
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. SPAZIANI	VIA A. FABI					18 01 06*	SOLIDO	191,785	1	ISTERNE1000L+ TAN 20	545	o	1/s
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. SPAZIANI	VIA A. FABI					18 01 08*	SOLIDO	5,506	n	POLIETILENE 60L	989	s	1/s
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. SPAZIANI	VIA A. FABI					18 01 09	SOLIDO	1,229	1	CARTONE 60L	96	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. SORA	VIA SAN MARCIANO	1	1	SI	SI	08 03 17*	SOLIDO	174	1	BIGBAG	6	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. SORA	VIA SAN MARCIANO					15 01 10*	SOLIDO	79	1	POLIETILENE 60L	98	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. SORA	VIA SAN MARCIANO					15 02 02*	SOLIDO	77	1	POLIETILENE 60L	15	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. SORA	VIA SAN MARCIANO					16 05 06*	SOLIDO	10	1	TANICA 10L	1	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. SORA	VIA SAN MARCIANO					16 06 04	SOLIDO	67	1	POLIETILENE 60L	12	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. SORA	VIA SAN MARCIANO					18 01 03*	LIQUIDO	185,927	n	POLIETILENE 60L+ CAR	40,587	s	3/s
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. SORA	VIA SAN MARCIANO					18 01 06*	SOLIDO	19,467	1	TANICA 10L	1,988	s	1/s
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. SORA	VIA SAN MARCIANO					18 01 08*	SOLIDO	5,305	1	POLIETILENE 60L	1,216	s	1/s
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. SORA	VIA SAN MARCIANO					18 01 09	SOLIDO	140	1	CARTONE 60L	28	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE P.O. SORA	VIA SAN MARCIANO					20 03 04	SOLIDO	4,860	1		0	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. A SERV VETERINARIO ANAGNI	VIA ANTICOLONA	1	1	SI	NO	18 02 02*	SOLIDO	48	n	POLIETILENE 60L+ CAR	58	s	1/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. A. SERVIZIO VETERINARIO ALATRI	VIA TIBURTINA LOC. LA DONNA	1	1	SI	NO	18 02 02*	SOLIDO	94	n	CARTONE 60L	22	s	1/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE CASA CIRCONDARIALE PALLIANO	VIA GARIBALDI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	246	n	CARTONE 60L	58	s	1/s
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE GUARDIA MEDICA FILETTINO	VIA ALDO MORO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	519	n	CARTONE 60L	123	s	1/s
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. B OSPEDALE FROSINONE	VIALE MAZZINI	1	1	SI	SI	08 03 17*	SOLIDO	190	1	BIGBAG	7	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. B OSPEDALE FROSINONE	VIALE MAZZINI					18 01 03*	SOLIDO	3,330	N	CARTONE 60L	798	s	2/s
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. B OSPEDALE FROSINONE	VIALE MAZZINI					18 02 02*	SOLIDO	321	n	CARTONE 60L	74	s	1/s
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE CTR BASAGLIA	VIA ARMANDO FABI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	13	n	CARTONE 60L	3	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE SERT	VIA ARMANDO FABI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	256	1	CARTONE 60L	56	s	3/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE CONSULTORIO PEDIATRICO	VIA ARMANDO FABI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	247	n	CARTONE 60L	55	s	3/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE CSM	VIA ARMANDO FABI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	28	m	CARTONE 60L	6	s	6/a
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE CASA CIRCONDARIALE FROSINONE	VIA CERRETO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	1,975	n	CARTONE 60L	263	s	1/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE CDS CECCANO	BORGIO SANTA LUCIA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	3,898	n	CARTONE 60L	913	s	1/s
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. B FERENTINO	VIA DELL'OSPEDALE	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	942	n	CARTONE 60L	234	s	3/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. B CEPRANO	VIALE REGINA MARGHERITA	1	1	SI	NO	08 03 17*	SOLIDO	37	1	BIGBAG	1	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. B CEPRANO	VIALE REGINA MARGHERITA					18 01 03*	SOLIDO	585	n	CARTONE 60L	137	s	2-3/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. B CEPRANO	VIALE REGINA MARGHERITA					18 02 02*	SOLIDO	163	n	CARTONE 60L	40	s	2-3/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. B VEROLI	VIA CASILINA KM 93,5	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	138	n	CARTONE 60L	37	s	1/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. B VEROLI	VIA L. ALFIO	1	1	SI	NO	08 03 17*	SOLIDO	23	1	POLIETILENE 60L	2	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. B VEROLI	VIA L. ALFIO					18 01 03*	SOLIDO	283	n	CARTONE 60L	64	s	2/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. B BOVILLE ERNICA	CORSO UMBERTO I	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	49	n	CARTONE 60L	14	s	6/a
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. B CASTRO DEI VOLSCI	VIA A. CARNEVALE	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	18	n	CARTONE 60L	5	s	6/a
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. B GIULIANO DI ROMA	VIA XXIII MAGGIO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	19	n	CARTONE 60L	5	s	6/a
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. C SAN NICOLA ALVITO	VIA RAMPAN SAN NICOLA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	16	1	CARTONE 60L	4	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. C ATINA	VIA COLLE MELFA					08 03 17*	SOLIDO	21	1	POLIETILENE 60L	4	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. C ATINA	VIA COLLE MELFA					18 01 03*	SOLIDO	988	n	CARTONE 60L	364	o	1/s
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. C ATINA	VIA COLLE MELFA					18 02 02*	SOLIDO	120	n	CARTONE 60L	26	s	2/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE EX INAM ISOLA LIRI	VIA SELVA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	263	n	CARTONE 60L	66	s	2/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. C M.S. GIOVANNI CAMPANO	VIA DEI CAPPUCCINI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	8	n	CARTONE 60L	2	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. D CASA CIRCONDARIALE CASSINO	VIA SFERRACAVALLLO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	609	n	CARTONE 60L	137	s	2/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. D GUARDIA MEDICA VALLEROTONDA	P.ZA DUOMO	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	10	n	CARTONE 60L	3	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. D POLIAMBULATORIO AQUINO	VIA A. MANZONI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	74	N	CARTONE 60L	20	s	1/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. D POLIAMBULATORIO AQUINO	VIA A. MANZONI					18 01 09	SOLIDO	10	1	CARTONE 60L	2	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. D SEDE AUSONIA	VIA ROMA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	3	1	CARTONE 60L	1	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. D SEDE INAM CASSINO	VIA GEMMA DE BOSIS	1	1	SI	NO	08 03 17*	SOLIDO	61	1	BIGBAG	1	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. D SEDE EX INAM CASSINO	VIA GEMMA DE BOSIS					18 01 03*	SOLIDO	216	n	CARTONE 60L	47	o	2/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. D CASA SALUTE PONTECORVO	VIA S. GIOVANNI BATTISTA	1	1	SI	SI	08 03 17*	SOLIDO	202	1	CARTONE 60L	16	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. D CASA SALUTE PONTECORVO	VIA S. GIOVANNI BATTISTA					16 02 13*	SOLIDO	113	1			o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. D CASA SALUTE PONTECORVO	VIA S. GIOVANNI BATTISTA					16 02 14	SOLIDO	29	1			o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. D CASA SALUTE PONTECORVO	VIA S. GIOVANNI BATTISTA					18 01 03*	SOLIDO	37,415	n	CARTONE 60L	6,061	s	3/s
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. D CASA SALUTE PONTECORVO	VIA S. GIOVANNI BATTISTA					18 01 09	SOLIDO	73	1	CARTONE 60L	15	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. D CASA SALUTE PONTECORVO	VIA S. GIOVANNI BATTISTA					18 02 02*	SOLIDO	110	n	CARTONE 60L	18	o	1/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. D CASA SALUTE PONTECORVO	VIA S. GIOVANNI BATTISTA					19 09 05	SOLIDO	262	1	BIGBAG	1	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. A ANAGNI	VIA ONORATO CAPO	1	1	SI	SI	08 03 17*	SOLIDO	215	1	POLIETILENE 60L	7	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. A ANAGNI	VIA ONORATO CAPO					18 01 03*	LIQUIDO	28,825	n	CARTONE 60L	3,953	s	3/s
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. A ANAGNI	VIA ONORATO CAPO					18 01 06*	SOLIDO	2,240	1	TANICA 20L	142	s	1/s
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. A ANAGNI	VIA ONORATO CAPO					18 01 09	SOLIDO	51	1	CARTONE 60L	8	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. C SORA	VIA PIEMONTE	1	1	SI	NO	08 03 17*	SOLIDO	23	1	POLIETILENE 60L	2	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. C SORA	VIA PIEMONTE					18 01 03*	SOLIDO	357	n	CARTONE 60L	92	s	3/m

LOTTO 4

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L)/ Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematisco (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. C SORA	VIA PIEMONTE					18 02 02*	SOLIDO	219	l	CARTONE 60L	51	s	3/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. C ISOLA DEL LIRI	VIA DELL'OSPEDALE	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	18.850	n	CARTONE 60L	3.861	s	2/s
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. D DSM CASSINO	VIA E. DE NICOLA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	293	n	CARTONE 60L	79	s	2/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE SERV. VACCINAZIONE CASSINO	VIA DEGLI EROI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	246	n	CARTONE 60L	58	s	2/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE CONSULTORIO FAMILIARE CASSINO	VIA CASILINA NORD	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	89	n	CARTONE 60L	22	s	2/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. A CONSULTORIO FAMILIARE PALIANO	VIA FRATELLI BEGUINOTT	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	137	N	CARTONE 60L	61	s	2/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. B CASA DELLA SALUTE FERENTINO	P.LE DELL'OSPIZIO	1	1	SI	NO	08 03 17*	SOLIDO	57	l	POLIETILENE 60L	3	s	3/a
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. B CASA DELLA SALUTE FERENTINO	P.LE DELL'OSPIZIO					16 02 14	SOLIDO	15	l			o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. B CASA DELLA SALUTE FERENTINO	P.LE DELL'OSPIZIO					18 01 09	SOLIDO	6	l	CARTONE 60L	1	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE POLIAMBULATORIO P.ZA CADUTI DI NASSIRYIA	P.ZA CADUTI DI NASSIRYIA	1	1	SI	NO	08 03 17*	SOLIDO	8	l	POLIETILENE 60L	1	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE POLIAMBULATORIO P.ZA CADUTI DI NASSIRYIA	P.ZA CADUTI DI NASSIRYIA					18 01 03*	SOLIDO	140	n	CARTONE 60L	57	s	2/m
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE CASSINO	VIA SAN PASQUALE	1	1	SI	NO	18 01 09	SOLIDO	6	l	CARTONE 60L	2	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE DISTR. B BOVILLE ERNICA	VIA SANTO STEFANO	1	1	SI	NO	08 03 17*	SOLIDO	11	l	POLIETILENE 60L	1	o	
ASL FROSINONE	ASL FROSINONE SERV. VET. VIA CASILINA NORD CASSINO	VIA CASILINA NORD	1	1	SI	NO	18 02 02*	SOLIDO	15	n	CARTONE 60L	3	o	

LOTTO 4

<i>AS</i>	<i>Tipologia di contenitore</i>	<i>Numero</i>	<i>Ubicazione (sede, via, ecc.)</i>	<i>Attrezzature sono di proprietà della Azienda Sanitaria (SI/NO)</i>
ASL LATINA	CISTERNA	1	OSP. SANTA MARIA GORETTI VIA GUIDO RENI SNC	NO
	CISTERNA	3	OSP. CIVILE DI FORMIA VIA APPIA LATO NAPOLI 30	SI
	ROLL CONTAINER SCARRABILE	2	OSP. SANTA MARIA GORETTI VIA GUIDO RENI SNC	NO
	BILANCE	1	OSP. SANTA MARIA GORETTI VIA GUIDO RENI SNC	NO
	BILANCE	1	OSP. CIVILE DI FORMIA VIA APPIA LATO NAPOLI 30	NO
	BILANCE	1	OSP. CIVILE DI FONDI VIA PROVINCIALE PER LENOLA SNC	NO
	BILANCE	1	OSP. CIVILE DI TERRACINA VIA FIRENZE SNC	NO
	BOX LAMIERA	2	OSP. SANTA MARIA GORETTI VIA GUIDO RENI SNC	NO
ASL FROSINONE	VASCA CONTENIMENTO	1	OSP. SPAZIANI VIA A. FABI SNC	SI
	CISTERNA	4	OSP. SPAZIANI VIA A. FABI SNC	SI
	ROLL CONTAINER SCARRABILE	0		
	BILANCE	1	OSP. SPAZIANI VIA A. FABI SNC	NO
	BILANCE	1	OSP. ANAGNI VIA ONORATO CAPO 2	NO
	BILANCE	1	OSP. SORA VIA SAN MARCIANO SNC	NO
	BILANCE	1	OSP. ALATRI LOCALITA' CHIAPPITTO SNC	NO
	BILANCE	1	DISTR. B VIALE MAZZINI SNC	NO
	BILANCE	1	OSP. CASSINO VIA SAN PASQUALE SNC	NO
	BILANCE	1	DISTR. D PONTECORVO VIA SAN GIOVANNI BATTISTA SNC	NO
	BOX LAMIERA	1	DISTR. D PONTECORVO VIA SAN GIOVANNI BATTISTA SNC	NO
	BOX LAMIERA	1	OSP. ALATRI LOCALITA' CHIAPPITTO SNC	NO

LOTTO 5

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica /deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 1	AMMINISTRAZIONE	VIA ARIOSTO, 3/9	1	1	SI	NO	16 02 11*	SOLIDO	218	N			O	2/A
ASL ROMA 1	AMMINISTRAZIONE	VIA ARIOSTO, 3/9					16 02 13*	SOLIDO	984	N	PALLET (SFUSO)		O	2/A
ASL ROMA 1	AMMINISTRAZIONE	VIA ARIOSTO, 3/9					16 02 14	SOLIDO	3465	N	PALLET (SFUSO)		O	2/A
ASL ROMA 1	MEDICI COMPETENTI	VIA GALILEI, 9	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	54	N	PALLET (SFUSO)	20	O	6/A
ASL ROMA 1	P.O. NUOVO REGINA MARGHERITA	VIA MOROSINI, 30	1	1	SI	NO	16 02 11*	SOLIDO	1218	N	PLASTICA/CARTONI		S	3*S
ASL ROMA 1	P.O. NUOVO REGINA MARGHERITA	VIA MOROSINI, 30					16 02 13*	SOLIDO	2978	N	PALLET (SFUSO)		S	3*S
ASL ROMA 1	P.O. NUOVO REGINA MARGHERITA	VIA MOROSINI, 30					16 02 14	SOLIDO	3809	N	PALLET (SFUSO)		S	3*S
ASL ROMA 1	P.O. NUOVO REGINA MARGHERITA	VIA MOROSINI, 30					18 01 04	SOLIDO O LIQUIDO	294	N	PALLET (SFUSO)	62	S	3*S
ASL ROMA 1	P.O. NUOVO REGINA MARGHERITA	VIA MOROSINI, 30					18 01 09	SOLIDO O LIQUIDO	33	N	PLASTICA/CARTONI	9	S	3*S
ASL ROMA 1	P.O. NUOVO REGINA MARGHERITA	VIA MOROSINI, 30					18 01 08*	SOLIDO	4215	N	PLASTICA/CARTONI	986	S	3*S
ASL ROMA 1	P.O. NUOVO REGINA MARGHERITA	VIA MOROSINI, 30					18 01 03*	SOLIDO	30466	N	PLASTICA/CARTONI	6796	S	3*S
ASL ROMA 1	SALA PUCCINOTTI	VIA MERULANA 143	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	408	N	PLASTICA/CARTONI	122	S	2/M
ASL ROMA 1	COMUNITA' TERAPEUTICA	VIA PIATTI, 19	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO O LIQUIDO	19	N	PLASTICA/CARTONI	5	O	3/A
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA LUZZATTI, 8	1	1	SI	NO	18 01 09	SOLIDO	20	N	PLASTICA/CARTONI	4	S	1*S
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA LUZZATTI, 8					18 01 03*	SOLIDO	1729	N	PLASTICA/CARTONI	448	S	1*S
ASL ROMA 1	CSM	VIA PALESTRO, 39	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	2358	N	PLASTICA/CARTONI	3	O	2/A
ASL ROMA 1	CARCERE REGINA COELI	VIA DELLA LUNGARA, 28	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	10724	N	PLASTICA/CARTONI	1231	S	1*S
ASL ROMA 1	CENTRO S. ANNA	VIA GARIGLIANO, 55	1	1	SI	NO	15 01 10*	SOLIDO	195	N	PLASTICA/CARTONI		S	3*S
ASL ROMA 1	CENTRO S. ANNA	VIA GARIGLIANO, 55					18 01 03*	LIQUIDO	9955	N	PLASTICA/CARTONI	1604	S	3*S
ASL ROMA 1	CENTRO S. ANNA	VIA GARIGLIANO, 55					18 01 06*	SOLIDO	172	N	PLASTICA/CARTONI	18	S	3*S
ASL ROMA 1	CSM	VIA SABRATA, 12	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	139	N	CISTERNA O TANICHE	11	S	1/M
ASL ROMA 1	SRTRE	VIA SABRATA, 12	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	22	N	PLASTICA/CARTONI	2	O	2/A
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA TAGLIAMENTO 19	1	1	SI	NO	18 01 04	SOLIDO	187	N	PLASTICA/CARTONI		S	1*S
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA TAGLIAMENTO 19					18 01 03*	SOLIDO O LIQUIDO	1014	N	PLASTICA/CARTONI	291	S	1*S
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA TAGLIAMENTO 19					18 01 09	SOLIDO	276	N	PLASTICA/CARTONI	18	S	1*S
ASL ROMA 1	SERT	VIA DEI FRENTANI, 6	1	1	SI	NO	15 01 10*	SOLIDO O LIQUIDO	133	N	PLASTICA/CARTONI	21	S	1*S
ASL ROMA 1	SERT	VIA DEI FRENTANI, 6					18 01 09	SOLIDO	106	N	PLASTICA/CARTONI		S	1*S
ASL ROMA 1	SERT	VIA DEI FRENTANI, 6					18 01 03*	SOLIDO	141	N	PLASTICA/CARTONI	46	S	1*S
ASL ROMA 1	CONSULTORIO FAMILIARE		1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	83	N	PLASTICA/CARTONI	30	S	1*S
ASL ROMA 1	CSM	VIA BOEMONDO, 21	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO O LIQUIDO	751	N	PLASTICA/CARTONI	88	S	2/M
ASL ROMA 1	CSM	VIA BOEMONDO, 21					18 01 09	SOLIDO O LIQUIDO	21	N	PLASTICA/CARTONI		S	2/M
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	CIRCONVALLAZIONE NOMENTANA, 498	1	1	SI	NO	18 01 09	SOLIDO	16	N	PLASTICA/CARTONI	2	S	1*S
ASL ROMA 1	AMBULATORIO ODONTOIATRICO	CIRCONVALLAZIONE NOMENTANA, 498	1	1	SI	NO	16 06 05	SOLIDO O LIQUIDO	8	N	PLASTICA/CARTONI		S	1*S
ASL ROMA 1	AMBULATORIO ODONTOIATRICO	CIRCONVALLAZIONE NOMENTANA, 498					18 01 09	SOLIDO	16	N	PLASTICA/CARTONI		S	1*S
ASL ROMA 1	AMBULATORIO ODONTOIATRICO	CIRCONVALLAZIONE NOMENTANA, 498					18 01 03*	SOLIDO	859	N	PLASTICA/CARTONI	58	S	1*S

LOTTO 5

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica /deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 1	PRESIDIO SANITARIO	VIA MONTE ROCCHETTA, 14	1	1	SI	NO	16 02 11*	SOLIDO	42	N	PLASTICA/CARTONI		O	1/M
ASL ROMA 1	PRESIDIO SANITARIO	VIA MONTE ROCCHETTA, 14					16 02 13*	SOLIDO	338	N	PALLET (SFUSO)		O	1/M
ASL ROMA 1	PRESIDIO SANITARIO	VIA MONTE ROCCHETTA, 14					16 02 14	SOLIDO	987	N	PALLET (SFUSO)		O	1/M
ASL ROMA 1	SERVIZIO VETERINARIO	VIA DARIO NICCODEMI, 95	1	1	SI	NO	18 02 02*	SOLIDO	102	N	PALLET (SFUSO)	34	O	2/M
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA DINA GALLI, 3	1	1	SI	NO	16 02 11*	SOLIDO	153	N	PLASTICA/CARTONI		S	1*S
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA DINA GALLI, 3					16 02 13*	SOLIDO	416	N	PALLET (SFUSO)		S	1*S
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA DINA GALLI, 3					16 02 14	SOLIDO	721	N	PALLET (SFUSO)		S	1*S
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA DINA GALLI, 3					18 01 03*	SOLIDO	2281	N	PALLET (SFUSO)	422	S	1*S
ASL ROMA 1	CSM	VIA LABLANCHE, 4	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	79	N	PLASTICA/CARTONI	8	O	4/A
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA LAMPEDUSA, 23	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	2013	N	PLASTICA/CARTONI	568	S	1*S
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA LAMPEDUSA, 23					18 01 04	SOLIDO O LIQUIDO	252	N	PLASTICA/CARTONI	2	S	1*S
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA LAMPEDUSA, 23					18 01 09	SOLIDO	90	N	PLASTICA/CARTONI	9	S	1*S
ASL ROMA 1	DIPARTIMENTO DIPENDENZE	VIA MONTESACRO, 8	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	153	N	PLASTICA/CARTONI	133	S	1*S
ASL ROMA 1	CSM	VIA MONTE TOMATICO, 9	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO O LIQUIDO	27	N	PLASTICA/CARTONI	5	O	4/A
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA NOMENTANA, 338	1	1	SI	NO	18 01 09	SOLIDO	5	N	PLASTICA/CARTONI		O	4/A
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA NOMENTANA, 338					18 01 03*	SOLIDO	107	N	PLASTICA/CARTONI	6	O	4/A
ASL ROMA 1	SRTR	VIA NOMENTANA, 1199	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	23	N	PLASTICA/CARTONI	2	O	2/A
ASL ROMA 1	SERT	VIA DEI RIARI, 48	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	210	N	PLASTICA/CARTONI	126	S	2/M
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA CANOVA, 19	1	1	SI	NO	16 06 05	SOLIDO	12	N	PLASTICA/CARTONI		S	2/M
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA CANOVA, 19	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	777	N	PLASTICA/CARTONI	154	S	2/M
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	LARGO ROVANI, 5	1	1	SI	NO	18 01 03*	LIQUIDO	1352	N	PLASTICA/CARTONI	712	S	2*S
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	LARGO ROVANI, 5					18 01 06*	SOLIDO	20	N	PLASTICA/CARTONI		S	2*S
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	LARGO ROVANI, 5					18 01 04	SOLIDO O LIQUIDO	94	N	CISTERNA O TANICHE	7	S	2*S
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	LARGO ROVANI, 5					18 01 09	SOLIDO	68	N	PLASTICA/CARTONI	12	S	2*S
ASL ROMA 1	CENTRO PRELIEVI	VIA SALITA DELLA MARCIGLIANA, 57	1	1	SI	NO	18 01 04	SOLIDO O LIQUIDO	33	N	PLASTICA/CARTONI		S	6/A
ASL ROMA 1	CENTRO PRELIEVI	VIA SALITA DELLA MARCIGLIANA, 57					18 01 09	SOLIDO	98	N	PLASTICA/CARTONI		S	6/A
ASL ROMA 1	CENTRO PRELIEVI	VIA SALITA DELLA MARCIGLIANA, 57					18 01 03*	SOLIDO	5137	N	PLASTICA/CARTONI	12	S	6/A
ASL ROMA 1	P.O. SANTO SPIRITO	LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	227676	N	PLASTICA/CARTONI	36104	S	5*S
ASL ROMA 1	P.O. SANTO SPIRITO	LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1					18 01 04	SOLIDO	1732	N	PLASTICA/CARTONI		S	5*S
ASL ROMA 1	P.O. SANTO SPIRITO	LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1					16 02 11*	SOLIDO	241	N	PLASTICA/CARTONI		S	5*S
ASL ROMA 1	P.O. SANTO SPIRITO	LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1					16 02 13*	SOLIDO	736	N	PALLET (SFUSO)		S	5*S
ASL ROMA 1	P.O. SANTO SPIRITO	LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1					16 02 14	LIQUIDO	2101	N	PALLET (SFUSO)		S	5*S
ASL ROMA 1	P.O. SANTO SPIRITO	LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1					18 01 06*	SOLIDO O LIQUIDO	33012	N	PALLET (SFUSO)	990	S	5*S
ASL ROMA 1	P.O. SANTO SPIRITO	LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1					18 01 08*	SOLIDO O LIQUIDO	685	N	CISTERNA O TANICHE	175	S	5*S

LOTTO 5

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica /deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 1	P.O. SANTO SPIRITO	LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1					18 01 09	SOLIDO	7214	N	PLASTICA/CARTONI	58	S	5*S
ASL ROMA 1	OSPEDALE OFTALMICO	PIAZZALE EROI, 11	1	1	SI	NO	16 02 11*	SOLIDO	138	N	PLASTICA/CARTONI		S	3*S
ASL ROMA 1	OSPEDALE OFTALMICO	PIAZZALE EROI, 11					16 02 13*	SOLIDO	2351	N	PALLET (SFUSO)		S	3*S
ASL ROMA 1	OSPEDALE OFTALMICO	PIAZZALE EROI, 11					16 02 14	SOLIDO	1908	N	PALLET (SFUSO)		S	3*S
ASL ROMA 1	OSPEDALE OFTALMICO	PIAZZALE EROI, 11					18 01 03*	SOLIDO O LIQUIDO	18462	N	PALLET (SFUSO)	3630	S	3*S
ASL ROMA 1	OSPEDALE OFTALMICO	PIAZZALE EROI, 11					18 01 08*	SOLIDO O LIQUIDO	13	N	PLASTICA/CARTONI	3	S	3*S
ASL ROMA 1	OSPEDALE OFTALMICO	PIAZZALE EROI, 11					18 01 09	SOLIDO	55	N	PLASTICA/CARTONI	3	S	3*S
ASL ROMA 1	EX IMRE	VIALE ANGELICO, 28	1	1	SI	NO	16 02 11*	SOLIDO	46	N	PLASTICA/CARTONI		S	1*S
ASL ROMA 1	EX IMRE	VIALE ANGELICO, 28					16 02 13*	SOLIDO	160	N	PALLET (SFUSO)		S	1*S
ASL ROMA 1	EX IMRE	VIALE ANGELICO, 28					16 02 14	SOLIDO	718	N	PALLET (SFUSO)		S	1*S
ASL ROMA 1	EX IMRE	VIALE ANGELICO, 28					18 01 03*	SOLIDO	206	N	PALLET (SFUSO)	79	S	1*S
ASL ROMA 1	CENTRO VACCINAZIONI	VIA PLINIO, 31	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	485	N	PLASTICA/CARTONI	162	S	1*S
ASL ROMA 1	ASL ROMA 1	VIA COSIMO TORNABUONI, 50	1	1	SI	NO	16 06 05	SOLIDO	11	N	PLASTICA/CARTONI		S	2/M
ASL ROMA 1	ASL ROMA 1	VIA COSIMO TORNABUONI, 50					18 01 03*	SOLIDO	488	N	PLASTICA/CARTONI	123	S	2/M
ASL ROMA 1	SERD PAD. 23	PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETA', 5	1	1	SI	NO	15 01 10*	SOLIDO O LIQUIDO	295	N	PLASTICA/CARTONI	65	S	1/S
ASL ROMA 1	SERD PAD. 23	PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETA', 5					18 01 09	SOLIDO	8	N	PLASTICA/CARTONI	1	S	1/S
ASL ROMA 1	SERD PAD. 23	PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETA', 5					18 01 03*	SOLIDO	197	N	PLASTICA/CARTONI	100	S	1/S
ASL ROMA 1	TSMREE PAD. 14	PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETA', 5	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	27	N	PLASTICA/CARTONI		S	1/S
ASL ROMA 1	PAD. 14	PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETA', 5	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO O LIQUIDO	614	N	PLASTICA/CARTONI		S	1/S
ASL ROMA 1	PAD. 28 FARMACIA	PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETA', 5	1	1	SI	NO	18 01 09	SOLIDO	1881	N	PLASTICA/CARTONI		S	1/S
ASL ROMA 1	AMBULATORIO VETERINARIO PAD. 8	PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETA', 5	1	1	SI	NO	18 02 02*	SOLIDO	23	N	PLASTICA/CARTONI	5	O	3/A
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO PAD. 1	PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETA', 5	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	605	N	PLASTICA/CARTONI	94	S	1*S
ASL ROMA 1	CENTRO ADELPHI PAD. 12	PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETA', 5	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	346	N	PLASTICA/CARTONI	132	S	1*S
ASL ROMA 1	PAD. 13	PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETA', 5	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	90	N	PLASTICA/CARTONI		S	1*S
ASL ROMA 1	PAD. 9 RESIDENZA PSICHIATRICA "FUORI DAL TUNNEL"	PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETA', 5	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	92	N	PLASTICA/CARTONI		S	1*S
ASL ROMA 1	CONSULTORIO PAD. 5	PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETA', 5	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	174	N	PLASTICA/CARTONI	58	S	1*S
ASL ROMA 1	ASSISTENZA DOMICILIARE PAD. 13	PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETA', 5	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	669	N	PLASTICA/CARTONI	22	S	1/M
ASL ROMA 1	CED PAD. 90	PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETA', 5	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	70	N	PLASTICA/CARTONI		S	1/M
ASL ROMA 1	P.O. SAN FILIPPO NERI	VIA G. MARTINOTTI, 20	1	1	SI	NO	15 01 10*	SOLIDO	6393	N	PLASTICA/CARTONI	1290	S	5*S
ASL ROMA 1	P.O. SAN FILIPPO NERI	VIA G. MARTINOTTI, 20					16 02 13*	SOLIDO	918	N	PLASTICA/CARTONI		S	5*S
ASL ROMA 1	P.O. SAN FILIPPO NERI	VIA G. MARTINOTTI, 20					16 02 11*	SOLIDO	456	N	PALLET (SFUSO)		S	5*S
ASL ROMA 1	P.O. SAN FILIPPO NERI	VIA G. MARTINOTTI, 20					16 02 14	SOLIDO	890	N	PALLET (SFUSO)		S	5*S

LOTTO 5

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica /deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 1	P.O. SAN FILIPPO NERI	VIA G. MARTINOTTI, 20					18 01 03*	LIQUIDO	510053	N	PALLET (SFUSO)	81019	S	5*S
ASL ROMA 1	P.O. SAN FILIPPO NERI	VIA G. MARTINOTTI, 20					18 01 06*	SOLIDO O LIQUIDO	124613	N	PLASTICA/CARTONI	6317	S	5*S
ASL ROMA 1	P.O. SAN FILIPPO NERI	VIA G. MARTINOTTI, 20					18 01 08*	SOLIDO O LIQUIDO	396	N	CISTERNA O TANICHE	377	S	5*S
ASL ROMA 1	P.O. SAN FILIPPO NERI	VIA G. MARTINOTTI, 20					18 01 09	SOLIDO	418	N	PLASTICA/CARTONI	97	S	5*S
ASL ROMA 1	P.M.F.M. CASAL DEL MARMO	VIA GIUSEPPE BARELLAI, 140	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	103	N	PLASTICA/CARTONI	17	O	1/M
ASL ROMA 1	PRESIDIO CASSIA S. ANDREA	VIA CASSIA, 721	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO O LIQUIDO	5291	N	PLASTICA/CARTONI	1083	S	3*S
ASL ROMA 1	PRESIDIO CASSIA S. ANDREA	VIA CASSIA, 721					18 01 08*	SOLIDO	1409	N	PLASTICA/CARTONI	472	S	3*S
ASL ROMA 1	LABORATORI MATTEI	VIA ENRICO DI MATTEI 5	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	601	N	PLASTICA/CARTONI	171	S	2*S
ASL ROMA 1	CSM	VIA MONTE SANTO, 71	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	3	N	PLASTICA/CARTONI	1	O	2/A
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	PIAZZA SAN ZACCARIA PAPA, 1	1	1	SI	NO	16 02 11*	SOLIDO	450	N	PLASTICA/CARTONI		S	2/M
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	PIAZZA SAN ZACCARIA PAPA, 1					18 01 03*	SOLIDO O LIQUIDO	889	N	PALLET (SFUSO)	126	S	2/M
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	PIAZZA SAN ZACCARIA PAPA, 1					18 01 09	SOLIDO	10	N	PLASTICA/CARTONI	4	S	2/M
ASL ROMA 1	ASL ROMA 1	LUNGOTEVERE DELLA VITTORIA, 3	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	394	N	PLASTICA/CARTONI	90	S	1/M
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO M.A.E.C.I.	PIAZZALE DELLA FARNESINA, 1	1	1	SI	NO	15 01 10*	SOLIDO	4	N	PLASTICA/CARTONI		S	2/M
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO M.A.E.C.I.	PIAZZALE DELLA FARNESINA, 1					16 02 14	SOLIDO	33	N	PLASTICA/CARTONI		S	2/M
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO M.A.E.C.I.	PIAZZALE DELLA FARNESINA, 1					18 01 03*	SOLIDO O LIQUIDO	138	N	PALLET (SFUSO)	45	S	2/M
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA BOCCEA, 271	1	1	SI	NO	18 01 09	SOLIDO	5	N	PLASTICA/CARTONI	1	S	2/M
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA BOCCEA, 271					18 01 03*	SOLIDO	762	N	PLASTICA/CARTONI	104	S	2/M
ASL ROMA 1	ASL ROMA 1	VIA CATONE, 20	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	18	N	PLASTICA/CARTONI	19	S	2/M
ASL ROMA 1	ASL ROMA 1	VIA DOMENICO SILVERI, 8	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	45	N	PLASTICA/CARTONI	10	S	1/M
ASL ROMA 1	CSM	VIA INNOCENZO IV, 16	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	19	N	PLASTICA/CARTONI	7	O	4/A
ASL ROMA 1	ASL ROMA 1	VIA DI VALLE AURELIA, 115/A	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	160	N	PLASTICA/CARTONI	85	S	2/M
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO CASALOTTI	VIA BOCCEA, 625	1	1	SI	NO	15 01 10*	SOLIDO	32	N	PLASTICA/CARTONI	5	S	1*S
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO CASALOTTI	VIA BOCCEA, 625					18 01 03*	SOLIDO	336	N	PLASTICA/CARTONI	115	S	1*S
ASL ROMA 1	DSM	VIA GAETANO SODINI, 24	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	6	N	PLASTICA/CARTONI	4	O	6/A
ASL ROMA 1	CSM	VIA PIETRO GASPARRI 21	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	70	N	PLASTICA/CARTONI	12	S	2/M
ASL ROMA 1	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA LUDOVICO JACOBINI, 1	1	1	SI	NO	15 01 10*	SOLIDO	63	N	PLASTICA/CARTONI	3	S	2/M
ASL ROMA 1	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA LUDOVICO JACOBINI, 6					18 01 03*	SOLIDO O LIQUIDO	889	N	PLASTICA/CARTONI	65	S	2/M
ASL ROMA 1	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA LUDOVICO JACOBINI, 6					18 01 09	SOLIDO	20	N	PLASTICA/CARTONI	17	S	2/M
ASL ROMA 1	ASL ROMA 1	VIA GIOACCHINO VENTURA, 60	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	49	N	PLASTICA/CARTONI	4	O	6/A
ASL ROMA 1	CONSULTORIO	VIA CASSIA, 472	1	1	SI	NO	15 01 10*	SOLIDO	14	N	PLASTICA/CARTONI		S	1/M
ASL ROMA 1	CONSULTORIO	VIA CASSIA, 472					18 01 03*	SOLIDO	99	N	PLASTICA/CARTONI	24	S	1/M
ASL ROMA 1	ASL ROMA 1	VIA ANTONINO DI GIORGIO, 19	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	67	N	PLASTICA/CARTONI	14	S	1/M
ASL ROMA 1	PRESIDIO ENEA CASACCIA	VIA ANGUILLARESE KM 1,150	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	164.63	N	PLASTICA/CARTONI	58	S	2/M

LOTTO 5

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica /deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 1	ASL ROMA 1	VIA DELLA STAZIONE DI CESANO, 838	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	114.56	N	PLASTICA/CARTONI	58	S	2/M
ASL ROMA 1	ASL ROMA 1	PIAZZA DEL QUIRINALE,	1	1	SI	NO	15 01 10*	SOLIDO	163	N	PLASTICA/CARTONI	39	S	2/M
ASL ROMA 1	ASL ROMA 1	PIAZZA DEL QUIRINALE,					18 01 03*	SOLIDO	134	N	PLASTICA/CARTONI	50	S	2/M
ASL ROMA 1	CORTE S.	PIAZZA DEL QUIRINALE,	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	92	N	PLASTICA/CARTONI	17	S	1/M
ASL ROMA 1	QUIRINALE	VIA DELLA DATARIA, 96	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	192	N	PLASTICA/CARTONI	24	S	1/M
ASL ROMA 1	COMUNITA' "PROGETTO GIUSEPPINA" - DSM	VIA DEL CASALE PIOMBINO, 30	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	78	N	PLASTICA/CARTONI	2	O	1/M
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA S. DANIELE DEL FRIULI, 8	1	1	SI	NO	15 01 10*	SOLIDO O LIQUIDO	29	N	PLASTICA/CARTONI	5	S	1*S
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA S. DANIELE DEL FRIULI, 8					18 01 09	SOLIDO	4	N	PLASTICA/CARTONI	1	S	1*S
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA S. DANIELE DEL FRIULI, 8					18 01 03*	SOLIDO	1253	N	PLASTICA/CARTONI	130	S	1*S
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA P. EMILIO CASTAGNOLA SNC	1	1	SI	NO	15 01 10*	SOLIDO	8	N	PLASTICA/CARTONI	2	S	1*S
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA P. EMILIO CASTAGNOLA SNC					16 02 14	SOLIDO	18	N	PLASTICA/CARTONI		S	1*S
ASL ROMA 1	POLIAMBULATORIO	VIA P. EMILIO CASTAGNOLA SNC					18 01 03*	SOLIDO	4434	N	PALLET (SFUSO)	139	S	1*S
ASL ROMA 1	EX OFFICINE	VIA P. EMILIO CASTAGNOLA SNC	1	1	SI	NO	16 02 11*	SOLIDO	4114	N	PLASTICA/CARTONI		O	6/A
ASL ROMA 1	EX OFFICINE	VIA P. EMILIO CASTAGNOLA SNC					16 02 13*	SOLIDO	11223	N	PALLET (SFUSO)		O	6/A
ASL ROMA 1	EX OFFICINE	VIA P. EMILIO CASTAGNOLA SNC					16 02 14	SOLIDO	7979	N	PALLET (SFUSO)		O	6/A
ASL ROMA 1	PAD. 90 CED	VIA EUGENIO DI MATTEI, 72	1	1	SI	NO	18 01 03*	LIQUIDO	4130	N	PALLET (SFUSO)		S	1*S
ASL ROMA 3	OSPEDALE G.B.GRASSI	VIA PASSERONI, 28 - OSTIA LIDO ROMA	1	1	SI	NO	09 01 07	SOLIDO	17		PLASTICA/CARTONI		O	1/g
ASL ROMA 3	OSPEDALE G.B.GRASSI	VIA PASSERONI, 28 - OSTIA LIDO ROMA					15 01 10*	SOLIDO	4,630				O	1/g
ASL ROMA 3	OSPEDALE G.B.GRASSI	VIA PASSERONI, 28 - OSTIA LIDO ROMA					16 02 11*	SOLIDO	113				O	1/g
ASL ROMA 3	OSPEDALE G.B.GRASSI	VIA PASSERONI, 28 - OSTIA LIDO ROMA					16 02 13*	SOLIDO	541				O	1/g
ASL ROMA 3	OSPEDALE G.B.GRASSI	VIA PASSERONI, 28 - OSTIA LIDO ROMA					16 02 14	SOLIDO	275				O	1/g
ASL ROMA 3	OSPEDALE G.B.GRASSI	VIA PASSERONI, 28 - OSTIA LIDO ROMA					16 06 04	SOLIDO	77				O	1/g
ASL ROMA 3	OSPEDALE G.B.GRASSI	VIA PASSERONI, 28 - OSTIA LIDO ROMA					17 04 05	SOLIDO	1,980				O	1/g
ASL ROMA 3	OSPEDALE G.B.GRASSI	VIA PASSERONI, 28 - OSTIA LIDO ROMA					18 01 03*	LIQUIDO	266,256			44,466	S	1/g
ASL ROMA 3	OSPEDALE G.B.GRASSI	VIA PASSERONI, 28 - OSTIA LIDO ROMA					18 01 06*	SOLIDO	34,087		CARTONE/PLASTICA/PLASTIC	1,630	S	1/g
ASL ROMA 3	OSPEDALE G.B.GRASSI	VIA PASSERONI, 28 - OSTIA LIDO ROMA					18 01 08*	SOLIDO	3,221		TANICA PLASTICA 10/20LT	404	S	1/g
ASL ROMA 3	OSPEDALE G.B.GRASSI	VIA PASSERONI, 28 - OSTIA LIDO ROMA					18 01 09	SOLIDO	71		CISTERNA PLASTICA LT60	4	O	2/a

LOTTO 5

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica /deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 3	OSPEDALE G.B.GRASSI	VIA PASSERONI, 28 - OSTIA LIDO ROMA					20 03 07	SOLIDO	3,730					
ASL ROMA 3	CENTRO PARAPLEGICI CPO	VIALE VEGA, 3 OSTIA LIDO ROMA	1	1	NO	NO	08 03 17*	SOLIDO	29				O	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 3	CENTRO PARAPLEGICI CPO	VIALE VEGA, 3 OSTIA LIDO ROMA					09 01 07	SOLIDO	150				O	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 3	CENTRO PARAPLEGICI CPO	VIALE VEGA, 3 OSTIA LIDO ROMA					16 02 11*	SOLIDO	47				O	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 3	CENTRO PARAPLEGICI CPO	VIALE VEGA, 3 OSTIA LIDO ROMA					16 02 13*	SOLIDO	390				O	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 3	CENTRO PARAPLEGICI CPO	VIALE VEGA, 3 OSTIA LIDO ROMA					16 02 14	SOLIDO	393				O	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 3	CENTRO PARAPLEGICI CPO	VIALE VEGA, 3 OSTIA LIDO ROMA					18 01 03*	SOLIDO	10,506			4,267	S	2/s
ASL ROMA 3	OSPEDALE VETERINARIO	VIA DELLA MAGLIANA 586	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	22		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		O	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 3	OSPEDALE VETERINARIO	VIA DELLA MAGLIANA 586					18 02 02*	SOLIDO	1,115				S	1/s
ASL ROMA 3	ACCERTAMENTI E CURE DIPENDENZE	VIA VAIANO 53	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	24		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		O	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 3	AMBULATORIO VACCINAZIONI	VIA MONTESARCHIO 10	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	292				S	1/s
ASL ROMA 3	AMBULATORIO VACCINAZIONI	VIA MONTESARCHIO 10					20 03 07	SOLIDO	120		CARTONE/PLASTICA 60-35LT			
ASL ROMA 3	AMBULATORIO VACCINAZIONI	VIA GIORGIO GIORGIS 56	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	354				S	1/2s
ASL ROMA 3	AMBULATORIO VACCINAZIONI	VIA GIORGIO GIORGIS 56					20 03 07	SOLIDO	20		CARTONE/PLASTICA 60-35LT			
ASL ROMA 3	AMBULATORIO VACCINAZIONI	L'GO MARE PAOLO TOSCANELLI 230	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	271				S	1/s
ASL ROMA 3	AMBULATORIO VACCINAZIONI	L'GO MARE PAOLO TOSCANELLI 230					20 03 07	SOLIDO	500		CARTONE/PLASTICA 60-35LT			
ASL ROMA 3	AMBULATORIO VETERINARIO	VIA FORNI 40	1	1	NO	NO	18 02 02*	SOLIDO	122				S	2/m
ASL ROMA 3	CASA DELLA SALUTE	L'GO MARE PAOLO TOSCANELLI 230	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	1,702		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		O	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 3	COMUNITÀ TERAPEUTICA	VIA MAZZACURATI 23	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	3				O	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 3	CONSULTORIO FAMILIARE	L'GO MARE PAOLO TOSCANELLI 230	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	233				S	1/s
ASL ROMA 3	POLIAMBULATORIO/VACCIN.	VIA BELFANTE 76	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	240		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	2/m
ASL ROMA 3	CONSULTORIO E POLIAMBULATORIO	VIA BELFANTE 76					18 01 03*	SOLIDO	100		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	2/s
ASL ROMA 3	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA BRUGNATO 2	1	1	NO	NO	20 03 07	SOLIDO	120		CARTONE/PLASTICA 60-35LT			
ASL ROMA 3	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA BRUGNATO 2					18 01 03*	SOLIDO	90				S	2/m
ASL ROMA 3	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA COLAUTTI 28	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	223		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	2/m
ASL ROMA 3	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA COLAUTTI 28					20 03 07	SOLIDO	370		CARTONE/PLASTICA 60-35LT			
ASL ROMA 3	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA CONSOLATA 52	1	1	NO	NO	20 03 07	SOLIDO	200					
ASL ROMA 3	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA CONSOLATA 52					18 01 03*	SOLIDO	90				S	2/m
ASL ROMA 3	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA GIORGIO GIORGIS 56	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	206		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	2/m
ASL ROMA 3	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA MONTESARCHIO 10	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	372		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	1/s
ASL ROMA 3	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA VAIANO 53	1	1	NO	NO	20 03 07	SOLIDO	100		CARTONE/PLASTICA 60-35LT			
ASL ROMA 3	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA VAIANO 53					18 01 03*	SOLIDO	100				S	1/s
ASL ROMA 3	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA DELLA PINETA DI FREGENE 76	1	1	NO	NO	20 03 07	SOLIDO	80		CARTONE/PLASTICA 60-35LT			

LOTTO 5

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica /deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 3	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA DELLA PINETA DI FREGENE 76	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	183				S	1/m
ASL ROMA 3	CONSULTORIO	L'GO QUADRELLI 5	1	1	NO	NO	20 03 07	SOLIDO	30		CARTONE/PLASTICA 60-35LT			
ASL ROMA 3	CONSULTORIO	L'GO QUADRELLI 5	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	36				S	2/m
ASL ROMA 3	CSM	VIA COLAUTTI 28	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	30		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		O	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 3	CSM	VIA PORTUENSE 571	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	69				S	1/m
ASL ROMA 3	CSM	VIA DELLE SIRENE 3	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	131		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		O	1/m
ASL ROMA 3	DSM COM. T. FIUMICINO	L.GO DELLO SPINARELLO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	66				O	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 3	DSM COM. T. FIUMICINO	L.GO DELLO SPINARELLO	1	1	NO	NO	20 03 07	SOLIDO	2.580					
ASL ROMA 3	NCP.POLIAMBULATORIO	VIA DELLA PINETA DI FREGENE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	1.082				S	1/s
ASL ROMA 3	NUCLEO CURE PRIMARIE	VIA CONI ZUGNA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	280		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	1/s
ASL ROMA 3	NUCLEO CURE PRIMARIE	VIA DI VILLA CILONE 4	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	496		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	1/s
ASL ROMA 3	SERT	VIA DEL CASALETTO 400	1	1	NO	NO	15 01 10*	SOLIDO	200		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	2/m
ASL ROMA 3	SERT	VIA DEL CASALETTO 400					18 01 03*	SOLIDO	140		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	1/s
ASL ROMA 3	SERT	VIA TAGASTE 4	1	1	NO	NO	15 01 10*	SOLIDO	380		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	2/m
ASL ROMA 3	SERT	VIA TAGASTE 4					18 01 03*	SOLIDO	96		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	2/m
ASL ROMA 3	SERT	VIA VAIANO 53	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	22		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		O	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 3	SERVIZIO IGIENE SANITA PUBBLICA	VIA IMBRECCIATO	1	1	NO	NO	20 03 07	SOLIDO	7.080					
ASL ROMA 3	SERVIZIO VACCINAZIONI	VIA OZANAM 126	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	171				S	2/m
ASL ROMA 3	SERVIZIO VETERINARIO	VIA FONTANILE DI MEZZALUNA	1	1	NO	NO	18 02 02*	SOLIDO	66		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	3/a
ASL ROMA 3	SERVIZIO VETERINARIO	VIA DELLE OMBRINE 10	1	1	NO	NO	18 02 02*	SOLIDO	15		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	1/m
ASL ROMA 3	VACCINAZIONI	VIA PORTUENSE 571	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	224		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	2/m
ASL ROMA 3	POLIAMBULATORIO/VACCIN.	VIA CONSOLATA 52	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	200		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	2/m
ASL ROMA 3	POLIAMBULATORIO	CONI ZUGNA FIUMICINO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	404		CARTONE/PLASTICA 60-35LT			
ASL ROMA 3	CASA DELLA SALUTE PALIDORO	VIA AURELIA 30,600	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	385				S	2/m
ASL ROMA 3	POLIAMBULATORIO PONTE GALERIA	VIA PORTUENSE 1397	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	300		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	1/s
ASL ROMA 3	POLIAMBULATORIO	VIA QUADRELLI 5	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	144		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	2/m
ASL ROMA 3	POLIAMBULATORIO	VIA RAMAZZINI 31	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	1.042		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	1/s
ASL ROMA 3	POLIAMBULATORIO	VIA VAIANO 53	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	380		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	1/s
ASL ROMA 3	PRESIDIO OSTIA ANTICA	VIA DELLE SALINE 2	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	463		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	1/s
ASL ROMA 3	PRESIDIO SANITARIO	VIA PAOLINI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	607		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	2/m
ASL ROMA 3	UOC ODONTOIATRIA	VIA PAOLINI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	1.190		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	2/m
ASL ROMA 3	POLIAMBULATORIO	VIA CASAL BERNOCCHI 61	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	1.421		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	1/s
ASL ROMA 3	CONSULTORIO	L.GO QUARONI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	100		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	1/m
ASL ROMA 3	POLIAMBULATORIO	L.GO QUARONI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	257		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	1/a
ASL ROMA 3	SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE	VIA VOLPATO 18	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	21		CARTONE/PLASTICA 60-35LT		S	Ritiro al bisogno
ASL ROMA 3	SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE	VIA VOLPATO 18	1	1	NO	NO	18 01 09	SOLIDO	45				S	4/a

LOTTO 5

<i>AS</i>	<i>Tipologia di contenitore</i>	<i>Numero</i>	<i>Ubicazione (sede, via, ecc.)</i>	<i>Attrezzature sono di proprietà della Azienda Sanitaria (SI/NO)</i>
ASL ROMA 1	CISTERNE/ VASCHE DI CONTENIMENTO	2	P.O. SAN FILIPPO NERI - VIA G. MARTINOTTI, 20	SI
ASL ROMA 3	CISTERNE/ VASCHE DI CONTENIMENTO	0		
	ROLL CONTAINER	1	OSPEDALE G.B. GRASSI VIA PASSERONI 28	SI
	BILANCE	0	0	



LOTTO 6

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza a isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemático (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 4	OSPEDALE "SAN PAOLO" CIVITAVECCHIA	LARGO DONATORI DI SANGUE, SNC	1	1	SI	NO	18 01 06*	SOLIDO	11000	L			S	1/M
ASL ROMA 4	OSPEDALE "SAN PAOLO" CIVITAVECCHIA	LARGO DONATORI DI SANGUE, SNC					18 01 03*	SOLIDO	94000	L			S	2/S
ASL ROMA 4	OSPEDALE "SAN PAOLO" CIVITAVECCHIA	LARGO DONATORI DI SANGUE, SNC					18 01 08*	SOLIDO	2000	L			S	2/S
ASL ROMA 4	OSPEDALE "SAN PAOLO" CIVITAVECCHIA	LARGO DONATORI DI SANGUE, SNC					18 01 09	SOLIDO	50	L			S	2/S
ASL ROMA 4	OSPEDALE "SAN PAOLO" CIVITAVECCHIA	LARGO DONATORI DI SANGUE, SNC					20 03 07	SOLIDO	10100				O	4/A
ASL ROMA 4	OSPEDALE "SAN PAOLO" CIVITAVECCHIA	LARGO DONATORI DI SANGUE, SNC					16 02 13*	SOLIDO	3600	L			O	4/A
ASL ROMA 4	OSPEDALE "SAN PAOLO" CIVITAVECCHIA	LARGO DONATORI DI SANGUE, SNC					16 02 14	SOLIDO	2700	L			O	4/A
ASL ROMA 4	OSPEDALE "SAN PAOLO" CIVITAVECCHIA	LARGO DONATORI DI SANGUE, SNC					16 02 11*	LIQUIDO	350				O	2/A
ASL ROMA 4	OSPEDALE PADRE PIO BRACCIANO	VIA DELLE COSTE SNC	1	1	SI	NO	18 01 06*	SOLIDO	24000	L			S	2/s
ASL ROMA 4	OSPEDALE PADRE PIO BRACCIANO	VIA DELLE COSTE SNC					18 01 03*	SOLIDO	29000	N			S	2/s
ASL ROMA 4	OSPEDALE PADRE PIO BRACCIANO	VIA DELLE COSTE SNC					16 02 14	SOLIDO	900	L			O	2/A
ASL ROMA 4	OSPEDALE PADRE PIO BRACCIANO	VIA DELLE COSTE SNC					18 01 09	SOLIDO	60	L			O	1/A
ASL ROMA 4	OSPEDALE PADRE PIO BRACCIANO	VIA DELLE COSTE SNC					20 03 07	SOLIDO	2700	L			O	2/A
ASL ROMA 4	OSPEDALE PADRE PIO BRACCIANO	VIA DELLE COSTE SNC					16 02 11*	SOLIDO	200	L			O	4/A
ASL ROMA 4	OSPEDALE PADRE PIO BRACCIANO	VIA DELLE COSTE SNC					18 01 08*	SOLIDO	20	L			O	1/A
ASL ROMA 4	OSPEDALE PADRE PIO BRACCIANO	VIA DELLE COSTE SNC					16 02 13*	SOLIDO	400	L			O	4/A
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO	VIA VALDAMBRINI SANTA MARINELLA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	250	N			S	2/M
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO	TOLFA LARGO DONATORI DEL SANGUE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	250	N			S	2/M
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO	CARCERE DI VIA TARQUINIA CIVITAVECCHIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	150	N			S	2/M
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO	CARCERE DI VIA TARQUINIA CIVITAVECCHIA			NO	NO	18 01 09	SOLIDO	10				O	1/M

LOTTO 6

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza a isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemático (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO	CARCERE DI VIA AURELIA CIVITAVECCHIA			NO	NO	18 01 09	SOLIDO	10					1/M
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO	CARCECERE DI VIA AURELIA CIVITAVECCHIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	600	N			S	2/M
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO	VIA ETRURIA CIVITAVECCHIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	1000	N			S	4/M
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO	VIA ETRURIA CIVITAVECCHIA	1	1	NO	NO	16 02 13*	SOLIDO	300	N			S	4/A
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO	VIA ETRURIA CIVITAVECCHIA	1	1	NO	NO	08 03 17*	SOLIDO	100	N			S	4/A
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO	VIA TERME DI TRAIANO 39 CIVITAVECCHIA	1	1	NO	NO	08 03 17*	SOLIDO	400	N			S	1/M
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO	VIA TERME DI TRAIANO 39 CIVITAVECCHIA					20 03 07	SOLIDO	4000				O	4/A
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO	VIA TERME DI TRAIANO 39 CIVITAVECCHIA	1	1	NO	NO	16 02 13*	SOLIDO	30	N			S	
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO	ALLUMIERE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	100	N			S	2/M
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO	ALLUMIERE	1	1	NO	NO	08 03 17*	SOLIDO	10	N			S	1/A
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO	VIA DELLE AZALEE CIVITAVECCHIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	70	N			S	1/M
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO	VIA MOLISE CIVITAVECCHIA	1	1	NO	NO	08 03 17*	SOLIDO	10	N			S	2/A
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO	VIA MOLISE CIVITAVECCHIA	1	1	SI	NO	18 02 02*	SOLIDO	304	N			S	4/A
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO	SERD LARGO DONATORI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	204	N			S	1/M
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO	ISTITUTO CALAMATTA VIA DEGLI OSPEDALI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	200	L			S	1/M
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO	HOSPICE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	2000	L			S	1/S
ASL ROMA 4	CASA DELLA COMUNITÀ	VIA AURELIA KM 41.500 LADISPOLI	2	2	SI	SI	18 01 03*	SOLIDO	2500	L			S	2/S
ASL ROMA 4	CASA DELLA COMUNITÀ	VIA AURELIA KM 41.500 LADISPOLI					08 03 17*	SOLIDO	76	L			O	2/A
ASL ROMA 4	CASA DELLA COMUNITÀ	VIA AURELIA KM 41.500 LADISPOLI					16 02 13*	SOLIDO	50	L			O	1/A
ASL ROMA 4	CASA DELLA COMUNITÀ	VIA AURELIA KM 41.500 LADISPOLI					18 01 09	SOLIDO	8	L			O	1/A
ASL ROMA 4	CASA DELLA COMUNITÀ	VIA AURELIA KM 41.500 LADISPOLI					18 01 10*	SOLIDO	5				O	1/A
ASL ROMA 4	CASA DELLA COMUNITÀ	VIA AURELIA KM 41.500 LADISPOLI					16 02 14	SOLIDO	100				S	4/A
ASL ROMA 4	SERVIZIO VACCINAZIONI	LARGO DEL VERROCCHIO 1 LADISPOLI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	110	L			O	1/M

LOTTO 6

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza a isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemático (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 4	SERVIZIO VACCINAZIONI	LARGO DEL VERROCCHIO 1 LADISPOLI					08 03 17*	SOLIDO	20	L			O	1/A
ASL ROMA 4	SERVIZIO VACCINAZIONI	LARGO DEL VERROCCHIO 1 LADISPOLI					16 02 13*	SOLIDO	30					1/A
ASL ROMA 4	SERVIZIO VACCINAZIONI	LARGO DEL VERROCCHIO 1 LADISPOLI					16 02 14	SOLIDO	40					1/A
ASL ROMA 4	CSM	VIA BERNA 6 LADISPOLI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	60	L			O	1/M
ASL ROMA 4	CSM	VIA BERNA 6 LADISPOLI					08 03 17*	SOLIDO	20	L			O	1/A
ASL ROMA 4	CSM	VIA BERNA 6 LADISPOLI					18 01 09	SOLIDO	4	L			O	1/A
ASL ROMA 4	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA BIXIO LADISPOLI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	70	L			S	2/M
ASL ROMA 4	CONSULTORIO FAMILIARE	VIA BIXIO LADISPOLI					08 03 17*	SOLIDO	8	L			O	2/A
ASL ROMA 4	SEDE DISTRETTO F2	VIA MM CROCFISSA CURCIO 3 CERVETERI	1	1	SI	NO	08 03 17*	SOLIDO	60	L			O	4/A
ASL ROMA 4	SEDE DISTRETTO F2	VIA MM CROCFISSA CURCIO 3 CERVETERI					18 01 03*	SOLIDO	240					1/M
ASL ROMA 4	SEDE DISTRETTO F2	VIA MM CROCFISSA CURCIO 3 CERVETERI					18 01 09	SOLIDO	30	L			O	1/A
ASL ROMA 4	CONSULTORIO FAMILIARE/ SERVIZIO VACCINAZIONI	VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 95 CERVETERI	2		SI	SI	18 01 03*	SOLIDO	250	L			S	2/M
ASL ROMA 4	CONSULTORIO FAMILIARE/ SERVIZIO VACCINAZIONI	VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 95 CERVETERI					08 03 17*	SOLIDO	9	L			O	1/A
ASL ROMA 4	CONSULTORIO FAMILIARE/ SERVIZIO VACCINAZIONI	VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 95 CERVETERI					18 01 09	SOLIDO	4	L			O	1/A
ASL ROMA 4	CONSULTORIO/VACCINAZIONE	VIA MARCO POLO ANGUILLARA					16 02 11*	SOLIDO	200					1/a
ASL ROMA 4	CONSULTORIO/VACCINAZIONE	VIA MARCO POLO ANGUILLARA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	190	N			S	2/m
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO	VIA MARCO POLO ANGUILLARA					18 01 03*	SOLIDO	250					1/s
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO	VIA MARCO POLO ANGUILLARA					18 01 09	SOLIDO	10					1/a
ASL ROMA 4	CONSULTORIO/VACCINAZIONE	PIAZZALE OSPEDALE VECCHIO			NO	NO	18 01 09	SOLIDO	10				O	1/A
ASL ROMA 4	CONSULTORIO/VACCINAZIONE	PIAZZALE OSPEDALE VECCHIO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	200	N			S	2/s
ASL ROMA 4	CONSULTORIO/VACCINAZIONE	VIA DEL LAGO BRACCIANO	1	1	NO	NO	08 03 17*	SOLIDO	106	N			S	4/a

LOTTO 6

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza a isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemático (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 4	CONSULTORIO/VACCINAZIONE	VIA DEL LAGO BRACCIANO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	30	N			S	4/a
ASL ROMA 4	VETERINARIO	VIA DOMINICI BRACCIANO	1	1	SI	NO	18 02 02*	SOLIDO	120	N			S	1/M
ASL ROMA 4	VETERINARIO	PIAZZA VENETO MANZIANA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	50	N			S	2/m
ASL ROMA 4	VETERINARIO	VIA SANTA LUCIA 22 BRACCIANO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	120	N			S	
ASL ROMA 4	COMUNITÀ TERAPEUTICA	MELOGRANO VIA DI FRÀ GIOVANNI 38 BRACCIANO			NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	20	N			O	4/a
ASL ROMA 4	CSM	VIA TRENTO 18 BRACCIANO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	30	N			O	4/A
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO CAPENA/UDD DIALISI	VIA TIBERINA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	5000	L			S	1/S
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO CAPENA/UDD DIALISI	VIA TIBERINA					08 03 17*	SOLIDO	100	L			O	1/M
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO CAPENA/UDD DIALISI	VIA TIBERINA					18 01 09	LIQUIDO	6	L			O	1/a
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO CAPENA/UDD DIALISI	VIA TIBERINA					18 01 06*	SOLIDO	10	L			O	1/a
ASL ROMA 4	SERT CAPENA	VIA TIBERINA	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	143	L			S	4/S
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO DI CAMPAGNANO	VIA ADRIANO I, 8/10/12	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	250	L			S	1/S
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO DI CAMPAGNANO	VIA ADRIANO I, 8/10/12					08 03 17*	SOLIDO	20	L			S	1/A
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO DI CAMPAGNANO	VIA ADRIANO I, 8/10/12					16 02 11*	SOLIDO	150	L			O	4/a
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO DI CAMPAGNANO	VIA ADRIANO I, 8/10/12					20 03 07	SOLIDO	500	L			O	1/a
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO DI CAMPAGNANO	VIA ADRIANO I, 8/10/12					18 01 09	SOLIDO	20	L			O	1/A
ASL ROMA 4	SERVIZIO DI VACCINAZIONE RIGNANO FLAMINIO	ZONA MONTEARCO VIA DELL'AQUILA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	100	L			S	2/M
ASL ROMA 4	SERVIZIO DI VACCINAZIONE RIGNANO FLAMINIO	ZONA MONTEARCO VIA DELL'AQUILA					08 03 17*	SOLIDO	30	L			S	4/A
ASL ROMA 4	SERVIZIO DI VACCINAZIONE RIGNANO FLAMINIO	ZONA MONTEARCO VIA DELL'AQUILA					18 01 09	SOLIDO	10	L			O	1/A
ASL ROMA 4	SERVIZIO DI VACCINAZIONE CMPAGNANO	VIA ADRIANO I, 23	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	20	L			O	1/M

LOTTO 6

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza a isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemático (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL ROMA 4	SERVIZIO DI VACCINAZIONE CMPAGNANO	VIA ADRIANO I, 23					08 03 17*	SOLIDO	20	L			O	2/A
ASL ROMA 4	SERVIZIO DI VACCINAZIONE FORMELLO	VIA REGINA MARGHERITA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	60	L			S	1/m
ASL ROMA 4	SERVIZIO DI VACCINAZIONE FORMELLO	VIA REGINA MARGHERITA					18 01 09	SOLIDO	10	L			O	1/a
ASL ROMA 4	DIPARTIMENTO PREVENZIONE RIGNANO FLAMINIO	P.ZZA VERDI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	10	L			O	4/A
ASL ROMA 4	DIPARTIMENTO PREVENZIONE RIGNANO FLAMINIO	P.ZZA VERDI					08 03 17*	SOLIDO	20	L			O	2/A
ASL ROMA 4	SERVIZIO VETERINARIO DI RIGNANO FLAMINIO	P.ZZA VERDI	1	1	NO	NO	18 02 02*	SOLIDO	32	L			O	
ASL ROMA 4	SERVIZIO VETERINARIO DI RIGNANO FLAMINIO	P.ZZA VERDI					08 03 17*	SOLIDO	27	L			O	
ASL ROMA 4	SERVIZIO VETERINARIO DI RIGNANO FLAMINIO	P.ZZA VERDI					18 01 03*	SOLIDO	11	L			S	4S
ASL ROMA 4	CONSULTORIO DI MORLUPO	VIA RONCACCI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	50	L			O	1/M
ASL ROMA 4	TSMREE DI MORLUPO	P.ZZA DIAZ	1	1	NO	NO	08 03 17*	SOLIDO	3	L			O	1/a
ASL ROMA 4	C.S.M. MORLUPO	VIA RONCACCI 78	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	17	L			O	4/a
ASL ROMA 4	CONSULTORIO DI CAMPAGNANO ROMANO	VIA ADRIANO I, 23	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	20	L			O	4/a
ASL ROMA 4							18 01 09	SOLIDO	10	L			O	1/a
ASL ROMA 4	C.S.M. CAMPAGNANO ROMANO	VIA ADRIANO I, 23	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	11	L			O	
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO DI FIANO ROMANO	VIA CAPOCROCE N. 3 (ANGOLO VIA TIBERINA 71)	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	250	L			O	1/s
ASL ROMA 4	POLIAMBULATORIO DI FIANO ROMANO	VIA CAPOCROCE N. 3 (ANGOLO VIA TIBERINA 71)					18 01 09	SOLIDO	10	L			O	4/a
ASL ROMA 4	VACCINAZIONI CASTELNUOVO DI PORTO	VIA ALCIDE DE GASPERI N. 11	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	60	L			O	1/M
ASL ROMA 4	F.K.T. FISIOTERAPIA SACROFANO	VIA DI CASTELNUOVO DI PORTO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	20	L			O	1/M
ASL ROMA 4	SANTORESTE	VIA INNOCENZI RIZZO N 1	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	40	L			O	2/M
ASL ROMA 4	SANTORESTE	VIA INNOCENZI RIZZO N 1					08 03 17*	SOLIDO	30					4/A
ASL ROMA 4	TREVIGNANO	VIA DEGLI ASINELLI 10	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	40	L			O	2/M

LOTTO 6

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza a isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemático (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL RIETI	ASL RIETI OSPDALE SAN CAMILLO DE LELLIS	VIALE MATTEUCCI	1	1	SI	NO	15 01 10*	SOLIDO	27	1	POLIETILENE	4	O	
ASL RIETI	ASL RIETI OSPDALE SAN CAMILLO DE LELLIS	VIALE MATTEUCCI	1	1	SI	NO	16 06 04	SOLIDO	13	1	POLIETILENE	1	O	
ASL RIETI	ASL RIETI OSPDALE SAN CAMILLO DE LELLIS	VIALE MATTEUCCI	1	1	SI	NO	18 01 09	SOLIDO	9	1	CARTONE 60L	1	O	
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE SAN CAMILLO DE LELLIS	VIALE MATTEUCCI	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	1370	N	POLIETILENE 60L	527	S	
ASL RIETI	ASL RIETI - ACCUMOLI	VIA SALARIA KM 144	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	162	N	POLIETILENE 60L	96	S	2/m
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE MAGLIANO SABINA	VOCABOLO FILONI	1	1	SI	NO	16 02 13*	SOLIDO	120	L	BIGBAG	1	O	
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE MAGLIANO SABINA	VOCABOLO FILONI			SI	NO	16 02 14	SOLIDO	280	L	BIGBAG	2	O	
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE MAGLIANO SABINA	VOCABOLO FILONI			SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	19695	N	POLIETILENE 60L	5402	S	1/s
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE MAGLIANO SABINA	VOCABOLO FILONI			SI	NO	15 01 10*	LIQUIDO	25	1			O	
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE MAGLIANO SABINA	VOCABOLO FILONI			SI	NO	18 01 06*	SOLIDO	175	1	TANICHE 20L	24	O	
ASL RIETI	ASL RIETI C.T.R. COMUNITA'	VIA TAVOLA D'ARGENTO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	3	N	POLIETILENE 60L	1	O	
ASL RIETI	ASL RIETI C/O CASA CIRCONDARIALE	VIA MAESTRI DEL LAVORO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	1092	N	POLIETILENE 60L	361	S	1/s
ASL RIETI	ASL RIETI - CONTINUITA' ASSISTENZIALE	POGGIO MOIANO- VIALE EUROPA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	7	N	POLIETILENE 60L	4	S	3/a
ASL RIETI	ASL RIETI - PASS AMATRICE	VIALE MINOZZI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	187	N	POLIETILENE 60L	74	S	2/m
ASL RIETI	ASL RIETI - PASS AMATRICE	VIALE MINOZZI			NO	NO	16 06 04	SOLIDO	18	1	POLIETILENE 35L	1	O	
ASL RIETI	ASL RIETI POLIAMBULATORIO FARA IN SABINA	VIA GARIBALDI	1	1	NO	NO	16 02 14	SOLIDO	120	1	BIGBAG	1	O	
ASL RIETI	ASL RIETI POLIAMBULATORIO FARA IN SABINA	VIA GARIBALDI			NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	397	N	POLIETILENE 60L	151	S	1/s
ASL RIETI	ASL RIETI SERT	VIA SALARIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	148	N	POLIETILENE 60L	44	S	2/m
ASL RIETI	ASL RIETI SERT	VIA SALARIA			NO	NO	16 02 13*	SOLIDO	34	1	BIGBAG	1	O	
ASL RIETI	ASL RIETI SERT	VIA SALARIA			NO	NO	16 02 14	LIQUIDO	7	1	BIGBAG	1	O	
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE DE LELLIS	VIALE KENNEDY	1	1	SI	SI	09 01 01*	LIQUIDO	229	1	TAN 5L	50	O	
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE DE LELLIS	VIALE KENNEDY	1	1	SI	SI	09 01 04*	SOLIDO	456	1	TAN 5L	111	O	
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE DE LELLIS	VIALE KENNEDY	1	1	SI	SI	15 01 10*	SOLIDO	711	1	BIGBAG	20	S	1/m
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE DE LELLIS	VIALE KENNEDY	1	1	SI	SI	15 02 02*	SOLIDO	616	1	BIGBAG	14	O	

LOTTO 6

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemático (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE DE LELLIS	VIALE KENNEDY	1	1	SI	SI	16 02 11*	SOLIDO	923	1			S	6/a
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE DE LELLIS	VIALE KENNEDY	1	1	SI	SI	16 02 13*	SOLIDO	2213	1			S	6/a
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE DE LELLIS	VIALE KENNEDY	1	1	SI	SI	16 02 14	SOLIDO	1542	1			S	6/a
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE DE LELLIS	VIALE KENNEDY	1	1	SI	SI	16 06 01*	SOLIDO	157	1	POLIETILENE 60L	6	O	
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE DE LELLIS	VIALE KENNEDY	1	1	SI	SI	16 06 04	SOLIDO	224	1	POLIETILENE 60L	8	O	
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE DE LELLIS	VIALE KENNEDY	1	1	SI	SI	18 01 03*	SOLIDO	283816	N	POLIETILENE 60L	68893	S	3/s
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE DE LELLIS	VIALE KENNEDY	1	1	SI	SI	18 01 04	SOLIDO	13	1	POLIETILENE 35L	3	O	
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE DE LELLIS	VIALE KENNEDY	1	1	SI	SI	18 01 06*	LIQUIDO	3324	1	POLIETILENE 60L	178	S	1/m
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE DE LELLIS	VIALE KENNEDY	1	1	SI	SI	18 01 06*	SOLIDO	123376	1	TAN20/CIST 1000	1054	S	1/s
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE DE LELLIS	VIALE KENNEDY	1	1	SI	SI	18 01 08*	SOLIDO	4160	1	POLIETILENE60	1033	S	1/m
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE DE LELLIS	VIALE KENNEDY	1	1	SI	SI	18 01 09	SOLIDO	4035	1	CARTONE60 + BIG	35	S	1/m
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE DE LELLIS	VIALE KENNEDY	1	1	SI	SI	20 01 21*	SOLIDO	5	1			O	
ASL RIETI	ASL RIETI OSPEDALE DE LELLIS	VIALE KENNEDY	1	1	SI	SI	20 03 07	SOLIDO	2430	1			O	
ASL RIETI	ASL RIETI FIAMIGNANO	VIA SAN PAOLO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	46	N	CARTONE 60L	16	S	1/m
ASL RIETI	ASL RIETI EX BOSI	VIA SALARIA PER L'AQUILA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	4009	N	POLIETILENE + CA	1713+147	S	1/s
ASL RIETI	ASL RIETI AMBULATORIO	CORSO SAN GIUSEPPE - LEONESSA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	45	N	POLIETILENE 60L	13	S	6/a
ASL RIETI	ASL RIETI CSM	VIA SALARIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	127	N	POLIETILENE 60L	36	S	1/m
ASL RIETI	ASL RIETI BLOCCO 3 TECNICO PATRIMONIALE	VIA DEL TERMINILLO	1	1	NO	NO	16 02 13*	SOLIDO	860	L			O	
ASL RIETI	ASL RIETI BLOCCO 3 TECNICO PATRIMONIALE	VIA DEL TERMINILLO	1	1	NO	NO	16 02 14	SOLIDO	2400	L			O	
ASL RIETI	ASL RIETI BLOCCO 3 TECNICO PATRIMONIALE	VIA DEL TERMINILLO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	4429	N	POLIETILENE 60 +	2780	S	2/M
ASL RIETI	ASL RIETI EX OPP - REMS	VIA DEL TERMINILLO 42	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	73	n	POLIETILENE 60L	21	S	2/m
ASL RIETI	ASL RIETI CONSULTORIO FAMILIARE	VIA MONTE BURNO - BORGOROSE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	26	N	POLIETILENE 60L	9	S	6/a
ASL RIETI	ASL RIETI - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	VIA DEL TERMINILLO - RIETI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	54	N	POLIETILENE 60L	5	O	

LOTTO 6

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza a isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemático (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL RIETI	ASL RIETI HOSPICE	VIA TAVOLA D'ARGENTO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	2898	N	POLIETILENE 60L	601	S	1/s
ASL RIETI	ASL RIETI - MATERNO INFANTILE	VIA DEL TERMINILLO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	354	N	POLIETILENE 60L	110	S	6/a
ASL RIETI	ASL RIETI - MATERNO INFANTILE	VIA DEL TERMINILLO			NO	NO	16 02 11*	SOLIDO	131	1			O	
ASL RIETI	ASL RIETI POLIAMBULATORIO ANTRODOCO	P.ZA MARTIRI DELLA LIBERTA'	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	136	N	POLIETILENE 60L	47	S	
ASL RIETI	ASL RIETI POLIAMBULATORIO ANTRODOCO	P.ZA MARTIRI DELLALIBERTA'			NO	NO	16 02 13*	SOLIDO	10	1			O	
ASL RIETI	ASL RIETI POLIAMBULATORIO ANTRODOCO	P.ZA MARTIRI DELLALIBERTA'			NO	NO	16 02 14	SOLIDO	24	1			O	
ASL RIETI	ASL RIETI POLIAMBULATORIO COLLE DI TORA	VIA COLLE DELLA MADONNA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	14	n	POLIETILENE 60L	5	O	
ASL RIETI	ASL RIETI POLIAMBULATORIO PESCOROCCHIANO	BIVIO PETRIGNANO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	267	n	POLIETILENE 60L	82	S	1/m
ASL RIETI	ASL RIETI POLIAMBULATORIO PESCOROCCHIANO	BIVIO PETRIGNANO			NO	NO	16 02 13*	SOLIDO	79	1			O	
ASL RIETI	ASL RIETI POLIAMBULATORIO PESCOROCCHIANO	BIVIO PETRIGNANO			NO	NO	16 02 14	SOLIDO	159	1			O	
ASL RIETI	ASL RIETI POLIAMBULATORIO POGGIO MIRTETO	VIA FINOCCHIETO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	3826	n	POLIETILENE 60L	1165	S	1/s
ASL RIETI	ASL RIETI POLIAMBULATORIO POGGIO MIRTETO	VIA FINOCCHIETO	1	1	NO	NO	16 02 13*	SOLIDO	15	1			O	
ASL RIETI	ASL RIETI POLIAMBULATORIO POGGIO MIRTETO	VIA FINOCCHIETO	1	1	NO	NO	16 02 14	SOLIDO	32	1			O	
ASL RIETI	ASL RIETI POLIAMBULATORIO POGGIO MIRTETO	VIA FINOCCHIETO	1	1	NO	NO	16 06 04	SOLIDO	13	1			O	
ASL RIETI	ASL RIETI POLIAMBULATORIO POGGIO MOIANO	VIALE EUROPA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	220	n	POLIETILENE 60L	83	S	1/s
ASL RIETI	ASL RIETI SERVIZIO VETERINARIO	VIA FRATELLI SEBASTIANI	1	1	NO	NO	18 02 02*	SOLIDO	68	n	POLIETILENE 60L	11	O	

LOTTO 6

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza a isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemático (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL RIETI	ASL RIETI UFFICIO DI IGIENE POGGIO MIRTETO	VIA FINOCCHIETO	1	1	NO	NO	18 02 02*	SOLIDO	68	1	POLIETILENE 60L	18	O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO MONTEFIASCONE	VIA DELLA CROCE	1	1	SI	NO	18 01 03*	SOLIDO	111.5	n	CARTONI 60L+ POLIETILENE 60L	42	S	2/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE ACQUAPENDENTE	VIA CESARE BATTISTI	1	1	SI	NO	09 01 07	SOLIDO	13984	1	BIGBAG	19	O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE ACQUAPENDENTE	VIA CESARE BATTISTI					16 02 13*	SOLIDO	70	1	BIGBAG	1	O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE ACQUAPENDENTE	VIA CESARE BATTISTI					16 02 14	SOLIDO	140	1	BIGBAG	1	O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE ACQUAPENDENTE	VIA CESARE BATTISTI					18 01 03*	LIQUIDO	22151	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	2664+2894	S	2/s
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE ACQUAPENDENTE	VIA CESARE BATTISTI					18 01 06*	SOLIDO	3908	1	TANICHE 20L	204	S	2/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE ACQUAPENDENTE	VIA CESARE BATTISTI					20 03 07	SOLIDO	3600	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE BELCOLLE	STRADA SAMMARTINESE SNC	1	1	SI	SI	15 01 10*	SOLIDO	114	1	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	13		1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE BELCOLLE	STRADA SAMMARTINESE SNC					16 02 11*	SOLIDO	380	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE BELCOLLE	STRADA SAMMARTINESE SNC					16 02 13*	SOLIDO	600	1	BIGBAG	2	O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE BELCOLLE	STRADA SAMMARTINESE SNC					16 02 14	SOLIDO	1680	1	BIGBAG	4	O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE BELCOLLE	STRADA SAMMARTINESE SNC					16 06 05	SOLIDO	203	1	POLIETILENE 60L	11	O	4/a
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE BELCOLLE	STRADA SAMMARTINESE SNC					18 01 03*	SOLIDO	408398	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	110973	S	3/s
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE BELCOLLE	STRADA SAMMARTINESE SNC					18 01 06*	LIQUIDO	328	1	POLIETILENE 60L	26	O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE BELCOLLE	STRADA SAMMARTINESE SNC					18 01 06*	SOLIDO	34043	1	CISTERNE 1000L+TAN 10L+ TAN20L	116+578+458	S	1/s
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE BELCOLLE	STRADA SAMMARTINESE SNC					18 01 08*	SOLIDO	12840	n	POLIETILENE 60L	1738		1/s
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE BELCOLLE	STRADA SAMMARTINESE SNC					19 08 01	SOLIDO	3060	1	BIGBAG	7		1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE BELCOLLE	STRADA SAMMARTINESE SNC					20 03 07	SOLIDO	15380	1				1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE RONCIGLIONE	VIA DELL'OSPEDALE	1	1	SI	NO	15 01 10*	SOLIDO	503	1	POLIETILENE 60L	50		1/m

LOTTO 6

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemático (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE RONCIGLIONE	VIA DELL'OSPEDALE					16 02 13*	SOLIDO	500	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE RONCIGLIONE	VIA DELL'OSPEDALE					16 02 14	SOLIDO	740	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE RONCIGLIONE	VIA DELL'OSPEDALE					18 01 03*	LIQUIDO	5558.8	n	POLIETILENE 60L	1942	S	2/s
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE RONCIGLIONE	VIA DELL'OSPEDALE					18 01 06*	SOLIDO	329	1	TANICHE 20L	18	S	1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE RONCIGLIONE	VIA DELL'OSPEDALE					18 01 08*	SOLIDO	1291	n	POLIETILENE 35L	398	S	2/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE RONCIGLIONE	VIA DELL'OSPEDALE					20 03 07	SOLIDO	1200	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE MONTEFIASCONE	VIA DONATORI DI SANGUE	1	1	SI	NO	09 01 07	SOLIDO	3960	1	BIGBAG	4		2/a
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE MONTEFIASCONE	VIA DONATORI DI SANGUE					16 02 13*	SOLIDO	390	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE MONTEFIASCONE	VIA DONATORI DI SANGUE					16 02 14	SOLIDO	1030	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE MONTEFIASCONE	VIA DONATORI DI SANGUE					18 01 03*	LIQUIDO	29565	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	2795+3016	S	2/s
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE MONTEFIASCONE	VIA DONATORI DI SANGUE					18 01 06*	SOLIDO	1733	1	TANICHE 20L	93	S	2/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE MONTEFIASCONE	VIA DONATORI DI SANGUE					20 03 07	SOLIDO	1960	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE CIVITA CASTELLANA	VIA FERRETTI	1	1	SI	NO	09 01 07	SOLIDO	4230	1	BIGBAG	11	O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE CIVITA CASTELLANA	VIA FERRETTI					16 02 13*	SOLIDO	1500	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE CIVITA CASTELLANA	VIA FERRETTI					16 02 14	SOLIDO	1450	1	BIGBAG	4	O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE CIVITA CASTELLANA	VIA FERRETTI					18 01 03*	LIQUIDO	91910	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	9689+5627	S	2/s
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE CIVITA CASTELLANA	VIA FERRETTI					18 01 06*	SOLIDO	38025	1	CISTERNE 1000L+TAN 10L+ TAN20L	51+84+7	S	1/s
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE CIVITA CASTELLANA	VIA FERRETTI					18 01 08*	SOLIDO	685	n	POLIETILENE35L	204	S	1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE CIVITA CASTELLANA	VIA FERRETTI					20 03 07	SOLIDO	4860	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE TARQUINIA	VIALE IGEA	1	1	SI	NO	09 01 07	SOLIDO	3207	1	BIGBAG	5	O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE TARQUINIA	VIALE IGEA					16 02 13*	SOLIDO	690	1			O	

LOTTO 6

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza a isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemático (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE TARQUINIA	VIALE IGEA					16 02 14	SOLIDO	2360	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE TARQUINIA	VIALE IGEA					18 01 03*	LIQUIDO	56184	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	14236	S	2/s
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE TARQUINIA	VIALE IGEA					18 01 06*	SOLIDO	4868	1	TANICHE 20L	240	S	2/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE TARQUINIA	VIALE IGEA					18 01 09	SOLIDO	23	1	POLIETILENE 60L	4	O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO OSPEDALE TARQUINIA	VIALE IGEA					20 03 07	SOLIDO	3580	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CENTRO DIURNO	VIA SAN GIOVANNI DECOLLATO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	1	n	CARTONE RIGIDO 60L	1	O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CONSULTORIO RONCIGLIONE	VIA DELL'OSPEDALE CONSORZIALE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	38.25	n	POLIETILENE 60L	11	S	1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CONSULTORIO TARQUINIA	VIA SUOR SERAFINA GIUDICI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	90	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	31	S	1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO C/O DEMAX DEPOSITI E TRASPORTI	STRADA TUSCANESE SNC	1	1	SI	NO	18 01 09	SOLIDO	422	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO C/O DEMAX DEPOSITI E TRASPORTI	STRADA TUSCANESE SNC					18 01 04	SOLIDO	219	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO S.R.S.R. MARCO BINLLI	VIA SAN LORENZO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	34.5	n	POLIETILENE 60L	28		1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CONSULTORIO ACQUAPENDENTE	VIA DEL FIORE	1	1	NO	NO	16 02 13*	SOLIDO	90	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CONSULTORIO ACQUAPENDENTE	VIA DEL FIORE					16 02 14	SOLIDO	120	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CONSULTORIO ACQUAPENDENTE	VIA DEL FIORE					18 01 03*	SOLIDO	102.25	n	CARTONE RIGIDO 60L	27	S	1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CONSULTORIO ACQUAPENDENTE	VIA DEL FIORE					20 03 07	SOLIDO	1340	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO PRESIDIO BAGNOREGIO	VIA FRATELLI AGOSTI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	409.25	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	172	S	1/s
ASL VITERBO	AUSL VITERBO PRESIDIO BAGNOREGIO	VIA FRATELLI AGOSTI					20 03 07	SOLIDO	200	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO SERVIZIO VETERINARIO	VIA DANTE ALIGHIERI	1	1	NO	NO	18 02 02*	SOLIDO	63.5	n	POLIETILENE 60L	14	S	1/m

LOTTO 6

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza a isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemático (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL VITERBO	AUSL VITERBO DISTRETTO MONTEFIASCONE	VIA DANTE ALIGHIERI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	380	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	118	S	2/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CIM MONTEFIASCONE	VIA DANTE ALIGHIERI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	24.5	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	8	S	1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO POLIAMBULATORIO VALENTANO	VIA DELLE MURA	1	1	NO	NO	16 02 13*	SOLIDO	10	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO POLIAMBULATORIO VALENTANO	VIA DELLE MURA					16 02 14	SOLIDO	350	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO POLIAMBULATORIO VALENTANO	VIA DELLE MURA					18 01 03*	SOLIDO	53	n	CARTONE 60L	12	S	1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO POLIAMBULATORIO VALENTANO	VIA DELLE MURA					20 03 07	SOLIDO	740	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO POLIAMBULATORIO CANINO	VIA BACHELET	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	82	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	24	S	1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO DIP. MATERNO INFANTILE MONTALTO DI CASTRO	STRADA CASTRENSE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	67	n	CARTONE RIGIDO 60L	17	S	1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO POLIAMBULATORIO TARQUINIA	VIA BENEDETTO CROCE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	126	n	CARTONE RIGIDO 60L	41	S	1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO SPISSL	VIA BENEDETTO CROCE	1	1	NO	NO	20 03 07	SOLIDO	1260	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO POLIAMBULATORIO TUSCANIA	PIAZZA BASILE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	231	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	96	S	1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CONSULTORIO	VIA SICILIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	8	n	CARTONE RIGIDO 60L	2	O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO DISTRETTO 3 ORTE	VIA GRAMSCI	1	1	NO	NO	09 01 07	SOLIDO	3812	1	BIGBAG	3	O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO DISTRETTO 3 ORTE	VIA GRAMSCI					16 02 11*	SOLIDO	163	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO DISTRETTO 3 ORTE	VIA GRAMSCI					16 02 13*	SOLIDO	560	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO DISTRETTO 3 ORTE	VIA GRAMSCI					16 02 14	SOLIDO	2960	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO DISTRETTO 3 ORTE	VIA GRAMSCI					18 01 03*	SOLIDO	214.25	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	60	S	2/m

LOTTO 6

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza a isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemático (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL VITERBO	AUSL VITERBO DISTRETTO 3 ORTE	VIA GRAMSCI					20 01 21*	SOLIDO	23	1	BIGBAG	1	O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO DISTRETTO 3 ORTE	VIA GRAMSCI					20 03 07	SOLIDO	10840	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CONSULTORIO SORIANO NEL CIMINO	VIA INNOCENZO VIII	1	1	NO	NO	16 02 11*	SOLIDO	94	1	BIGBAG	1	O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CONSULTORIO SORIANO NEL CIMINO	VIA INNOCENZO VIII					16 02 13*	SOLIDO	80	1	BIGBAG	1	O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CONSULTORIO SORIANO NEL CIMINO	VIA INNOCENZO VIII					16 02 14	SOLIDO	300	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CONSULTORIO SORIANO NEL CIMINO	VIA INNOCENZO VIII					20 03 07	SOLIDO	2600	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CONSULTORIO SORIANO NEL CIMINO	VIA INNOCENZO VIII					18 01 03*	SOLIDO	297.25	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	141	S	1/s
ASL VITERBO	AUSL VITERBO SERT	VIA ROMITI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	648.25	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	174	S	1/s
ASL VITERBO	AUSL VITERBO SERT	VIA ROMITI					20 03 07	SOLIDO	360	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO POLIAMBULATORIO	VIA ENRICO FERMI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	1434	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	366	S	2/s
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CASA CIRCONDARIALE	STRADA SAN SALVATORE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	1265	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	308	S	2/s
ASL VITERBO	AUSL VITERBO POLIAMBULATORIO CANEPINA	VIA DELLE RIMEMBRANZE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	28	n	CARTONE RIGIDO 60L	8		1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CONSULTORIO CAPRANICA	VIA CASSIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	56	n	CARTONE RIGIDO 60L	19	S	1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CONSULTORIO CAPRANICA	VIA CASSIA					16 02 13*	SOLIDO	20	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CONSULTORIO CAPRANICA	VIA CASSIA					16 02 14	SOLIDO	60	1			O	
ASL VITERBO	CONSULTORIO VETRALLA	VIA CASSIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	109	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	32	S	1/m
ASL VITERBO	CONSULTORIO VETRALLA	VIA CASSIA					20 03 07	SOLIDO	480	1			O	
ASL VITERBO	SERVIZIO VETERINARIO VETRALLA	VIA ETRURIA	1	1	NO	NO	18 02 02*	SOLIDO	20	n	CARTONE RIGIDO 60L	5	S	1/m

LOTTO 6

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemático (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL VITERBO	AUSL VITERBO POLIAMBULATORIO VETRALLA	VIA CASSIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	3	n	CARTONE RIGIDO 60L	1	O	
ASL VITERBO	CIM VETRALLA	VIA BLERA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	11.5	n	CARTONE RIGIDO 60L	3	O	
ASL VITERBO	DISTRETTO VETRALLA	VIA CAPANNACCE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	160	l	CARTONE RIGIDO 60L	41	S	2/m
ASL VITERBO	PISSL CIVITA CASTELLANA	VIA NEPESINA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	6	n	CARTONE RIGIDO 60L	2	O	
ASL VITERBO	LAB. IGIENE INDUSTRIALE	VIA NEPESINA	1	1	NO	NO	16 02 13*	SOLIDO	220	l			O	
ASL VITERBO	LAB. IGIENE INDUSTRIALE	VIA NEPESINA					16 02 14	SOLIDO	320	l			O	
ASL VITERBO	LAB. IGIENE INDUSTRIALE	VIA NEPESINA					20 03 07	SOLIDO	240	l			O	
ASL VITERBO	DISTRETTO NEPI	VIA TRE PORTONI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	72	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	29	S	2/m
ASL VITERBO	VITERBO DISTRETTO NEPI	VIA TRE PORTONI					20 03 07	SOLIDO	100	l			O	
ASL VITERBO	POLIAMBULATORIO VIGNANELLO	VIA DONATORI DI SANGUE	1	1	NO	NO	16 02 13*	SOLIDO	20	l			O	
ASL VITERBO	POLIAMBULATORIO VIGNANELLO	VIA DONATORI DI SANGUE					16 02 14	SOLIDO	20	l			O	
ASL VITERBO	POLIAMBULATORIO VIGNANELLO	VIA DONATORI DI SANGUE					18 01 03*	SOLIDO	101	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	27	S	2/m
ASL VITERBO	POLIAMBULATORIO VIGNANELLO	VIA DONATORI DI SANGUE					20 03 07	SOLIDO	80	l			O	
ASL VITERBO	CITTADELLA	VIA ENRICO FERMI	1	1	NO	NO	16 02 11*	SOLIDO	25	l	BIGBAG	2	O	
ASL VITERBO	CITTADELLA	VIA ENRICO FERMI					16 02 13*	SOLIDO	1365	l	BIGBAG	4	O	
ASL VITERBO	CITTADELLA	VIA ENRICO FERMI					16 02 14	SOLIDO	6180	l	BIGBAG	5	O	
ASL VITERBO	CITTADELLA	VIA ENRICO FERMI					18 01 03*	SOLIDO	679	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	192	S	1/s
ASL VITERBO	CITTADELLA	VIA ENRICO FERMI					20 01 21*	SOLIDO	10	l	CARTONE RIGIDO 60L	1	O	
ASL VITERBO	CITTADELLA	VIA ENRICO FERMI					20 03 07	SOLIDO	3120	l			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CENTRO PRELIEVI VITORCHIANO	P.ZA DONATORI DI SANGUE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	6	n	CARTONE RIGIDO 60L	2	O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO SERT CIVITA CASTELLANA	VIA DONATORI DI SANGUE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	156	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	51	S	2/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO SERVIZIO ADI CIVITA CASTELLANA	VIA FRANCESCO PETRARCA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	53	n	CARTONE RIGIDO 60L	14	O	1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CONSULTORIO CIVITA CASTELLANA	VIA FRANCESCO PETRARCA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	184	n	CARTONE RIGIDO 60L	59	S	2/m

LOTTO 6

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza a isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemático (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ASL VITERBO	POLIAMBULATORIO CIVITA CASTELLANA	VIA FRANCESCO PETRARCA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	214	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	64	S	2/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO SERVIZIO VETERINARIO CIVITA CASTELLANA	VIA FRANCESCO PETRARCA	1	1	NO	NO	18 02 02*	SOLIDO	32	n	CARTONE RIGIDO 60L	7		1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CENTRO PRELIEVI FABRICA DI ROMA	VIA DELLA PACE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	24	n	CARTONE RIGIDO 60L	9	O	1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO SERVIZIO DI IGIENE CIVITA CASTELLANA	VIA FRANCESCO PETRARCA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	8.75	n	CARTONE RIGIDO 60L	3	O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO	VIA AGNESOTTI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	829.5	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	200	S	2/s
ASL VITERBO	AUSL VITERBO ASSISTENZA INFERMIERISTICA PIANSANO	VIA ETRURIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	114	n	CARTONE RIGIDO 60L	36	S	1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CIM VETRALLA	VIA PIETRELLA	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	10	n	CARTONE RIGIDO 60L	3	O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CONSULTORIO RONCIGLIONE	VIA DELL'OSPEDALE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	75	n	CARTONE RIGIDO 60L	27		1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO GUARDIA MEDICA TUSCANIA	VIALE TRIESTE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	25	n	CARTONE RIGIDO 60L	13		1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO POLIAMBULATORIO MARTA	VIA XXV APRILE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	68.5	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	25		1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CENTRO PRELIEVI GALLESE	VIA SAN GRATILIANO	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	11	n	CARTONE RIGIDO 60L	7	O	1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CSM TUSCANIA	P.ZA MATTEOTTI	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	4	n	CARTONE RIGIDO 60L	1	O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO SERVIZIO VETERINARIO	VIA CARDARELLI	1	1	NO	NO	18 02 02*	SOLIDO	124	n	POLIETILENE 60L+ CARTONE 60L	31		1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO PRESIDIO OSPEDALIERO ACQUAOPENDENTE	VIA G. B. CASTI	1	1	NO	NO	09 01 07	SOLIDO	990	1	BIGBAG	3	O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO C/O EX HOTEL SPORTING	VIA BENEDETTO CROCE	1	1	NO	NO	20 03 07	SOLIDO	840	1			O	
ASL VITERBO	AUSL VITERBO SERVIZIO VETERINARIO VETRALLA	LOC CAPANNACCE	1	1	NO	NO	18 02 02*	SOLIDO	33	n		8		1/m
ASL VITERBO	AUSL VITERBO CONSULTORIO CAPRANICA	VIA CASSIA LOC CONCE	1	1	NO	NO	18 01 03*	SOLIDO	10	n	CARTONE RIGIDO 60L	3	O	

LOTTO 6

<i>AS</i>	<i>Tipologia di contenitore</i>	<i>Numero</i>	<i>Ubicazione (sede, via, ecc.)</i>	<i>Attrezzature sono di proprietà della Azienda Sanitaria(SI/NO)</i>
ASL ROMA 4	CISTERNE/VASCHE DI CONTENIMENTO	4	OSPEDALE SAN PAOLO CIVITAVECCHIA	SI
	CISTERNE/VASCHE DI CONTENIMENTO	1	OSPEDALE PADRE PIO DI BRACCIANO	SI
	ROLLA CONTAINER SCARRABILE	1	OSPEDALE SAN PAOLO CIVITAVECCHIA	NO
	ROLLA CONTAINER SCARRABILE	1	OSPEDALE PADRE PIO DI BRACCIANO	NO
	BILANCE	1	POLIAMBULATORIO DI ANGUILLARE	
ASL RIETI	CISTERNE	2	V.LE KENNEDY RIETI	SI
	VASCHE CONTENIMENTO	1	V.LE KENNEDY RIETI	NO
	ROLL CONTAINER SCARRABILE	2	VIA DEL TERMINILLO	NO
	BILANCE	1	V.LE KENNEDY RIETI	NO
	TRASPALLET	1	V.LE KENNEDY RIETI	NO
ASL VITERBO	CISTERNE/VASCHE CONTENIMENTO	0		
	ROLL CONTAINER SCARRABILE	0		
	BILANCE-TRASPALLET PESATORE	1	OSP. BELCOLLE STRADA SAMMARTINESE SNC	NO
	BILANCE	1	OSP. MONTEFIASCONE VIA DONATORI DI SANGUE	NO
	BILANCE	1	OSP. ACQUAPENDENTE VIA CESARE BATTISTI 68	NO
	BILANCE	1	OSP. TARQUINIA VIALE IGEA 1	NO
	BILANCE	1	OSP. CIVITA CASTELLANA VIA FERRETTI 169	NO
BOX LAMIERA	2	OSP. BELCOLLE STRADA SAMMARTINESE SNC	NO	

BOX LAMIERA	2	OSP. MONTEFIASCONE VIA DONATORI DI SANGUE	NO
BOX LAMIERA	2	OSP. TARQUINIA VIALE IGEA 1	
CARRELLO ELEVATORE	1	OSP. BELCOLLE STRADA SAMMARTINESE SNC	NO

Cop

LOTTO 7

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemattico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ARES 118	SITA	CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE 77			NO	NO	20 03 07	solido	10,074	n	0	0	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE ALATRI	VIA S.S. 155 PER FIUGGI	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	74	n	polietilene 25l	23	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE CASSINO	VIA S. PASQUALE	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	99	n	polietilene 25l	31	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE CECCANO	VIA MARANO	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	35	n	polietilene 25l	9	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE CTO	VIA S. NEMESIO	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	135	n	polietilene 25l	69	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE S.EUGENIO	VIA ACHILLE CAMPANILE roma	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	178	n	polietilene 25l	37	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE RIETI ELETTRONICA	VIA DELL' ELETTRONICA CITTA' DUCALE	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	152	n	polietilene 25l	143	o	2/m
ARES 118	POSTAZIONE TOR BELLA MONACA	VIA FERNANDO CONTI ANG. VIA N. BALBIANI ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	54	n	polietilene 25l	6	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE VITERBO	VIA R. CAPOCCI- VITERBO	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	53	n	polietilene 25l	37	o	2/m
ARES 118	POSTAZIONE ACILIA	VIA VILLA DI CILONE- ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	79	n	polietilene 25l	23	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE S.CAMILLO	CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE- ROMA	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	205	n	polietilene 25l	97	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE ATINA	COLLE MELFA- ATINA (FR)	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	39	n	polietilene 25l	15	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE SUBIACO	CORSO CESARE BATTISTI- SUBIACO (RM)	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	40	n	polietilene 25l	9	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE COLLEFERRO	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	26	n	polietilene 25l	11	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE TARQUINIA	LARGO BARRIERA SAN GIUSTO- TARQUINIA (VT)	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	56	n	polietilene 25l	14	o	2/m
ARES 118	POSTAZIONE ANAGNI	ONORATO CAPO- ANAGNI(FR)	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	39	n	polietilene 25l	17	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE CINECITTA'	PIAZZA CINECITTA'- roma	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	147	n	polietilene 25l	74	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE FERENTINO	PIAZZA DELL'OSPIZIO- ferentino (fr)	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	52	n	polietilene 25l	4	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE FIUGGI	PIAZZA MARTIRI DI NASSIRYA- FIUGGI (FR)	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	127	n	polietilene 25l	34	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE ZAGAROLO	PIAZZA MASSIMO D'AZEGLIO	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	51	n	polietilene 25l	14	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE PALOMBARA SABINA	PIAZZA SALVO D'ACQUISTO	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	27	n	polietilene 25l	8	o	2/m
ARES 118	POSTAZIONE SACROFANO	PIAZZA SAN BIAGIO	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	28	n	polietilene 25l	10	o	1/s

LOTTO 7

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenz a isola ecologic a/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemattico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ARES 118	POSTAZIONE ELISOCORSO VITERBO	STRADA CASTIGLIONE	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	32	n	polietilene 25l	6	o	2/m
ARES 118	POSTAZIONE GENZANO	VIA A. GRANDI	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	45	n	polietilene 25l	9	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE MONTEROTONDO	VIA ADIGE	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	72	n	polietilene 25l	20	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE VETRALLA	VIA ALESSANDRO LAMARMORA	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	3	n	polietilene 25l	4	o	2/m
ARES 118	POSTAZIONE ORTE	VIA AMERINA	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	15	n	polietilene 25l	3	o	2/m
ARES 118	POSTAZIONE ANGUILLARA	VIA ANGUILLARESE	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	12	n	polietilene 25l	4	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE MINTURNO	VIA APPIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	40	n	polietilene 25l	15	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE FROSINONE	VIA ARMANDO FABI	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	47	n	polietilene 25l	10	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE AURELIA HOSPITAL	VIA AURELIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	40	n	polietilene 25l	6	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE LADISPOLI	VIA AURELIA KM 41,100	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	110	n	polietilene 25l	12	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE CIVITAVECCHIA	VIA BRACCIANESE CLAUDIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	31	n	polietilene 25l	12	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE ACQUAPENDENTE	VIA CESARE BATTISTI	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	45	n	polietilene 25l	11	o	2/m
ARES 118	POSTAZIONE S. MARIA PIETA'	VIA CESARE LOMBROSO-roma	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	112	n	polietilene 25l	23	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE FIUMICINO	VIA CONI ZUGNA	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	59	n	polietilene 25l	15	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE ANZIO	VIA CUPA DEI MARMI	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	45	n	polietilene 25l	16	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE SEZZE	VIA DEI CAPPUCCINI	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	40	n	polietilene 25l	11	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE ARDEA	VIA DEI TASSI	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	63	n	polietilene 25l	31	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE FORMIA	VIA DEL MERCATO NUOVO - PAL. O.C.S.	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	70	n	polietilene 25l	13	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE FORMELLO	VIA DEL ROSCIOLO	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	12	n	polietilene 25l	3	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE ELISOCORSO LATINA	VIA DELL' AEROPORTO	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	32	n	polietilene 25l	5	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE RONCIGLIONE	VIA DELL' OSPEDALE CONSORZIALE	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	62	n	polietilene 25l	10	o	2/m
ARES 118	POSTAZIONE VALMONTONE	VIA DELLA PACE	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	31	n	polietilene 25l	12	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE MONTALTO	VIA DELLA STAZIONE - ROMPICOLLO	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	35	n	polietilene 25l	3	o	2/m
ARES 118	POSTAZIONE PRIMA PORTA	VIA DELLA STAZIONE DI PRIMA PORTA	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	45	n	polietilene 25l	10	o	chiusa
ARES 118	POSTAZIONE FERONIA	VIA DELL'AGRICOLTURA	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	57	n	polietilene 25l	14	o	2/m

LOTTO 7

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica a/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemattico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ARES 118	POSTAZIONE PISPOLE	VIA DELLE PISPOLE- roma	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	160	n	polietilene 25l	17	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE MONTEROSI	VIA DELLO SPORT-MONTEROSI (VT)	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	60	n	polietilene 25l	17	o	2/m
ARES 118	POSTAZIONE MONTEFIASCONE	VIA DONATORI DI SANGUE	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	49	n	polietilene 25l	13	o	2/m
ARES 118	POSTAZIONE NUOVO REGINA MARGHERITA	VIA E. MOROSINI- roma	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	157	n	polietilene 25l	32	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE VELLETRI	VIA E. ZAULI SAJANI	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	52	n	polietilene 25l	11	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE AMATRICE	VIA F. GRIFONI	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	13	n	polietilene 25l	3	o	2/m
ARES 118	POSTAZIONE OLEVANO	VIA F. HORNEY	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	10	n	polietilene 25l	4	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE CIAMPINO	VIA G. BRODOLINI	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	30	n	polietilene 25l	8	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE GRASSI	VIA G. PASSERONI (FR. OSTIA)	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	233	n	polietilene 25l	90	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE NETTUNO	VIA LUCANIA	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	47	n	polietilene 25l	11	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE VEROLI	VIA LUCIO ALFIO	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	10	n	polietilene 25l	4	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE ROCCA PRIORA	VIA MALPASSO D'ACQUA	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	79	n	polietilene 25l	19	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE TIVOLI	VIA MONTE VESCOVO	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	106	n	polietilene 25l	23	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE CESANO	VIA ORREA	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	105	n	polietilene 25l	19	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE POMEZIA	VIA ORVIETO	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	64	n	polietilene 25l	13	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE ISOLA DEL LIRI	VIA OSPEDALE	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	51	n	polietilene 25l	19	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE PONTECORVO	VIA PASQUALE DEL PRETE	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	40	n	polietilene 25l	20	o	1/s
ARES 118	pOSTAZIONE BRIZIARELLI	VIA PIO BRIZIARELLI	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	86	n	polietilene 25l	17	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE FREGENE	VIA PORTOVENERE - FR. FREGENE	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	53	n	polietilene 25l	21	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE ALBANO	VIA R.LOMBARDI- albano laziale	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	120	n	polietilene 25l	23	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE SPINACETO	VIA RAFFAELE AVERSA-roma	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	78	n	polietilene 25l	11	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE SETTECAMINI	VIA RUBELLIA- roma	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	59	n	polietilene 25l	10	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE PALIDORO	VIA S. CARLO A PALIDORO-fiumicino	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	51	n	polietilene 25l	13	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE ELISOCORSO ROMA	VIA SALARIA - Località Fonte di Papa	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	47	n	polietilene 25l	8	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE FONDI	VIA SAN MAGNO	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	32	n	polietilene 25l	11	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE SORA	VIA SAN MARCIANO	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	34	n	polietilene 25l	4	o	1/s
ARES 118	pOSTAZIONE BRACCIANO	VIA SANTA LUCIA (EX VIA DELLE COSTE 22)	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	78	n	polietilene 25l	21	o	1/s

LOTTO 7

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistemattico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ARES 118	POSTAZIONE S.GIOVANNI	VIA SANTO STEFANO ROTONDO	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	189	n	polietilene 25l	60	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE ROMA EST	VIA SCRIBONIO CURIONE	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	50	n	polietilene 25l	5	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE FRASCATI	VIA SULPICIO GALBA	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	73	n	polietilene 25l	19	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE LUNGHEZZA	VIA TOMMASO AGUDIO	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	59	n	polietilene 25l	25	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE VIA TREVISO	VIA TREVISO	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	210	n	polietilene 25l	64	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE ARPINO	VIA V. COLONNA	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	3	n	polietilene 25l	2	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE VITTOR PISANI	VIA VITTOR PISANI- roma	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	147	n	polietilene 25l	50	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE MAGLIANO	VIA VOCABOLO FILONI	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	31	n	polietilene 25l	9	o	2/m
ARES 118	POSTAZIONE MONTELANICO	VIALE DELLO SPORT	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	22	n	polietilene 25l	5	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE OSTERIA NUOVA	VIALE EUROPA- poggio moiano (RI)	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	70	n	polietilene 25l	36	o	2/m
ARES 118	POSTAZIONE CEPRANO	VIALE REGINA MARGHERITA	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	45	n	polietilene 25l	12	o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE MARCIGLIANA	SALITA DELLA MARCIGLIANA 57	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	110	n	polietilene 25l		o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE PONTE GALERIA	VIA SENORBI 4	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	45	n	polietilene 25l		o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE CASAL PALOCCO	VIA ALESSANDRO MAGNO 24	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	23	n	polietilene 25l		o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE CECCHIGNOLA	VIA GIORGIO PELOSI 41	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	23	n	polietilene 25l		o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE CAMPUS BIOMEDICO	VIA ALVARO DEL PORTILLO 200	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	45	n	polietilene 25l		o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE PRENESTINO	PIAZZALE PRENESTINO 52	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	90	n	polietilene 25l		o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE ROMANINA	VIA PONTE DELLE SETTE MIGLIA 97	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	23	n	polietilene 25l		o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE FONTE NUOVA	VIA NOMENTANA 496	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	23	n	polietilene 25l		o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE LA RUSTICA	VIA VERTUNI 124	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	23	n	polietilene 25l		o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE CASSIA	VIA TOMBA DI NERONE 9	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	45	n	polietilene 25l		o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE CISTERNA	VIA DEI BERSAGLIERI 20	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	45	n	polietilene 25l		o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE PRIVERNO	VIA MARITTIMA II KM 12,500	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	45	n	polietilene 25l		o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE TERRACINA	VIA APPIA KM 96,600	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	45	n	polietilene 25l		o	1/s

LOTTO 7

ASL	Sede	Indirizzo	Punti di ritiro rifiuti	Punti di consegna contenitore	Presenza isola ecologica/deposito temporaneo (SI/NO)	Presente sistema di pesatura di proprietà (SI/NO)	Codici CER	Tipologia di rifiuto (solido/liquido)	Fabbisogni presunti annui (Kg)	Peso Lordo (L) / Netto (N)	Tipologia contenitori utilizzati (*)	Numero contenitori utilizzati (*)	Occasionale (O) Sistematico (S)	Frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) Se alla settimana ad es. due [2/s]; al mese [1/m]; all'anno [4/a]
ARES 118	AZIENDA REGIONALE EMERGENZA SANITARIA 118 - POSTAZIONE FIUME	VIA DEL FIUME 10	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	90	n	polietilene 25l		o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE FRATOCCHIE	VIA NETTUNENSE KM 30,400	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	23	n	polietilene 25l		o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE MONTE SILVANO	VIA MONTE SILVANO	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	69	n	polietilene 25l		o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE MARINO		1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	23	n	polietilene 25l		o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE VAL MELAINA	VIA VAL MELAINA 54	1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	135	n	polietilene 25l		o	1/s
ARES 118	POSTAZIONE REPUBBLICA		1	1	NO	NO	18 01 03*	solido	23	n	polietilene 25l		o	1/s

LOTTO 7

<i>AS</i>	<i>Tipologia di contenitore</i>	<i>Numero</i>	<i>Ubicazione (sede, via, ecc.)</i>	<i>Attrezzature sono di proprietà della Azienda Sanitaria (SI/NO)</i>
ARES 118	CISTERNE/VASCHE DI CONTENIMENTO	0		
	ROLL CONTAINER SCARRABILE	0		
	BILANCE	SI BORDO MEZZO		NO



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD
IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON
PERICOLOSI DERIVANTI DA ATTIVITÀ SANITARIE DELLE AZIENDE SANITARIE
DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 4
SCHEMA DI CONVENZIONE**

**ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

CONVENZIONE

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD
IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON
PERICOLOSI DERIVANTI DA ATTIVITÀ SANITARIE DELLE AZIENDE SANITARIE
DELLA REGIONE LAZIO**

LOTTO _____

TRA

La Regione Lazio, con sede legale in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, C.F. 80143490581, di seguito denominata “REGIONE”, in persona del Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti, Dott. Andrea Sabbadini;

E

l’impresa _____ (Partita I.V.A.n° _____)
con sede in _____ Via/Piazza _____
C.C.I.A.A. _____, Registro Imprese _____, di
seguito definita “Fornitore” - nella persona di _____ nato
a _____, il _____, autorizzato alla stipula
del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____

PREMESSO CHE

- A. la Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una procedura di gara finalizzata all’acquisizione del “*Servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio*”, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
- B. con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il Fornitore è

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p align="center">ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	---

risultato aggiudicatario del Lotto/i ____ della procedura di gara;

- C. il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'art.80 D.lgs. 50/2016;
- D. il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- E. il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del D.lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia definitiva a favore della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie per un importo pari a € _____ e presentato altresì la documentazione richiesta ai fini della stipula della presente Convenzione la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- F. il Fornitore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- G. con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- H. l'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto della presente Convenzione sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dalla stessa, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;
- I. la presente Convenzione non è fonte di obbligazione per la Regione Lazio nei confronti del Fornitore, rappresentando in ogni caso la medesima Convenzione le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Aziende contraenti con l'emissione dei relativi Ordinatori di fornitura (i.e. contratti) i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna fonte di obbligazione;
- J. resta espressamente inteso che la Regione Lazio non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile per atti o attività delle Aziende contraenti; parimenti, ciascuna Azienda contraente potrà essere considerato responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinatori di fornitura da ciascuno degli stessi emessi;

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

- K. in sede di emissione degli Ordinatori di fornitura, le Aziende Sanitarie contraenti specificheranno i quantitativi necessari per tutta la durata del servizio, secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico;
- L. la presente Convenzione, compresi i relativi allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse sono parte integrante ed efficace della presente Convenzione.
2. I provvedimenti richiamati nelle premesse, gli atti di gara e l'offerta del Fornitore si intendono allegati alla Convenzione quale parte integrante e sostanziale, anche se materialmente non collazionati, e sono fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 2

Definizioni

1. Nell'ambito della presente Convenzione si intende per:
 - a. **Atti di gara:** il Disciplinare, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’acquisizione del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio”;
 - b. **Aziende Sanitarie:** le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio nell’ambito dei cui territori di competenza il Fornitore si impegna a prestare i servizi richiesti;
 - c. **Azienda/e Sanitaria/e Contraente/i:** le Aziende Sanitarie della Regione che, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, emettono Ordinatori di Fornitura.
 - d. **Fornitore:** il soggetto che sottoscrive la Convenzione.
 - e. **Contratto Generale e/o Convenzione:** il contratto stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario, che regola i termini del servizio attivato dalle Aziende Sanitarie attraverso gli Ordinatori di fornitura emessi con le modalità definite negli atti di gara.
 - f. **Ordinativo di fornitura e/o Ordinativo:** il contratto con il quale le Aziende Sanitarie

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p align="center">ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	---

impegnano il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta e che riporta i quantitativi necessari per tutta la durata del servizio.

g. **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto del servizio di cui alla presente Convenzione.

h. **Sito:** la piattaforma S.TEL.LA <https://stella.regione.lazio.it/portale/>.

Articolo 3

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione della fornitura e dei servizi connessi oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, è regolata in via gradata:
 - dalle clausole della presente Convenzione e dagli atti ivi richiamati, del Disciplinare e dall'offerta economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dai regolamenti di accesso e utilizzo delle Convenzioni riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto
 - dalle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
3. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.
4. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

- gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
- custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;
- richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo;
- stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore (non vincolante in assenza di Ordinativi di Fornitura da parte delle Aziende Sanitarie).

5. Resta nell'esclusiva competenza di ciascuna Azienda Sanitaria:

- nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del contratto e nomina del DEC laddove previsto;
- emissione di Ordinativi di fornitura;
- verifica quali-quantitativa di cui all'art. 11 della presente Convenzione;
- ricevimento fatture e relativi pagamenti;
- gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura;
- monitoraggio almeno annuale della fornitura e comunicazione delle valutazioni alla Regione Lazio.

Articolo 4

Oggetto del servizio

1. La presente Convenzione ha per oggetto l'acquisizione del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, le cui prestazioni sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico. Più specificamente, la presente Convenzione definisce la disciplina contrattuale generale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione degli Ordinativi di Fornitura, relativa all'affidamento del servizio di trasporto e conferimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, della fornitura di quanto previsto e delle attività connesse di cui al Lotto/i _____.
2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Aziende Sanitarie, ad erogare il servizio e le attività connesse oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara e nell'offerta presentata, nella misura richiesta dalle stesse Aziende Sanitarie contraenti mediante emissione di Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile pari a euro _____ IVA esclusa.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p align="center">ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	---

3. L'Ordinativo di fornitura può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del D.lgs. 50/2016, qualora prima del decorso del termine di durata dello stesso sia esaurito il valore del contratto; all'operatore potrà essere richiesto a parità di condizioni di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto ai sensi dell'art.106, comma 12.
4. La durata degli Ordinativi di fornitura in corso di esecuzione potrà, inoltre, essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016.
5. Le caratteristiche, nonché i quantitativi da fornire alle Aziende Sanitarie sono descritti nell'Allegato 2 Capitolato Tecnico, nell'Allegato 3 Dettaglio della Fornitura e in tutti gli atti di gara che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Le quantità di rifiuti indicate nei documenti citati si riferiscono in via puramente indicativa al fabbisogno relativo alla durata della Convenzione.
6. La presente Convenzione e il Disciplinare non sono fonte di alcuna obbligazione per la Regione Lazio e per le Aziende Sanitarie nei confronti del Fornitore; le Aziende Sanitarie assumono obblighi nei confronti di quest'ultimo esclusivamente con l'emissione degli Ordinativi di fornitura, costituendo la presente Convenzione le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalle Aziende Sanitarie con l'emissione dei predetti Ordinativi di fornitura.

Articolo 5

Utilizzo della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura

1. Le Aziende Sanitarie utilizzano la Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura sottoscritti digitalmente e inviati al Fornitore tramite la piattaforma S.TEL.LA, nei quali sarà indicato il valore della fornitura oggetto dell'Ordinativo; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi di fornitura con le modalità di cui al successivo articolo 6.
2. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano la Convenzione; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi di fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare la Convenzione, le forniture oggetto degli Ordini non verranno consegnate nell'importo massimo spendibile oggetto della Convenzione stessa.

Articolo 6

Modalità di conclusione

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p align="center">ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	---

contratti di fornitura con le Aziende Sanitarie si concludono con la semplice ricezione da parte del Fornitore dei relativi Ordinativi di fornitura inviati dalle stesse Aziende, per mezzo della piattaforma S.TEL.LA. Il Fornitore non può dare seguito ad Ordinativi di fornitura che pervengano in modalità alternative a quella descritta nel presente articolo.

2. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro alle Aziende Sanitarie, attraverso S.TEL.LA, dell'Ordinativo di fornitura ricevuto.
3. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità stabilite e descritte nella presente Convenzione e nel Capitolato Tecnico.

Articolo 7

Durata della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, la presente Convenzione ha una **durata di 24 mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione**.
2. Nel caso in cui prima della scadenza del termine di durata, anche prorogata, sia stato esaurito l'importo massimo spendibile di cui al precedente articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato dell'articolo 4, comma 4, la Convenzione verrà considerata conclusa.
3. Resta inteso che per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Aziende Sanitarie possono aderire alla Convenzione, per emettere Ordinativi di fornitura.
4. I singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione stipulati dalle Aziende Sanitarie mediante l'emissione degli Ordinativi di Fornitura, avranno **durata di 48 mesi a decorrere dall'emissione dello stesso Ordinativo**.
5. Le Aziende Sanitarie si riservano, qualora prima della scadenza della presente Convenzione non sia stato possibile individuare il nuovo aggiudicatario con procedura ad evidenza pubblica, di disporre la proroga degli Ordinativi di fornitura alle condizioni originarie, per il periodo strettamente necessario alla definizione della nuova procedura ad evidenza pubblica. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nella Convenzione agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per il Committente. La proroga è subordinata a condizione risolutiva che ne limiti l'efficacia al periodo antecedente all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione del nuovo affidamento, fatta comunque salva la garanzia della continuità del servizio.

Art. 8

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione o, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i., l'Azienda Sanitaria contraente presso cui deve essere eseguito l'Ordinativo di Fornitura, prima dell'inizio dell'esecuzione e sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto, si impegna ad integrare il D.U.V.R.I. predisposto dalla Regione, riferendolo ai rischi specifici da interferenza esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e quantifica gli eventuali oneri correlati. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità dell'Ordinativo di Fornitura. Resta inteso che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016.
3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o degli Ordinativi di Fornitura, come previsto nell'Articolo "Risoluzione", restando espressamente inteso che ciascuna Azienda Sanitaria potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di fornitura da essa stessa emesso.
4. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta Tecnica, presentata dal Fornitore se migliorativa. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Aziende Sanitarie o, comunque, della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le singole Aziende Sanitarie da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Aziende Sanitarie e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Aziende Sanitarie nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
9. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alle Aziende Sanitarie e/o alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione e ai singoli Ordinativi di fornitura.
10. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle Aziende Sanitarie.
11. Inoltre, ogni Azienda Sanitaria contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di fornitura da ciascuna emessi.

Articolo 9

Obbligazioni specifiche del fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:
 - a. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi anche con l'ausilio del Responsabile del Procedimento con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
 - b. eseguire le forniture ed i servizi oggetto della Convenzione, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

- c. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Aziende Sanitarie nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
- d. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Stazione Appaltante e alle Aziende Sanitarie di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione e negli Ordinativi di Fornitura;
- e. dotare il personale delle divise di modello e dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
- f. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- g. manlevare e tenere indenne la Regione nonché l'Azienda Sanitaria contraente per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- h. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- i. su richiesta scritta dalla Regione Lazio o dell'Azienda contraente, il Fornitore dovrà presentare il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno
- j. Il Fornitore si impegna, altresì, a trasmettere a ciascuna Azienda Sanitaria contraente in

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

formato elettronico, le fatture relative a ciascun periodo di riferimento e tutti i dati e la documentazione comprovante la fornitura oggetto della fatturazione.

k. Nello specifico del servizio il Fornitore è tenuto a:

- fornire tutti i contenitori e le etichette e provvedere ai ritiri degli stessi con le frequenze concordate, nel rispetto di quanto statuito nel Capitolato Tecnico, nell'Offerta Tecnica ove migliorativa e nel Piano dettagliato degli Interventi;
- eseguire le attività di pesatura, di rilevazione della radioattività e tutte le analisi, finalizzate alla corretta gestione del rifiuto, nel rispetto di quanto statuito nel Capitolato Tecnico, nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa e nel Piano dettagliato degli Interventi;
- provvedere alla gestione dei depositi temporanei e delle isole ecologiche, nel rispetto di quanto statuito nel Capitolato Tecnico, nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa e nel Piano dettagliato degli Interventi;
- effettuare le operazioni di trasporto esterno per il conferimento dei rifiuti ad impianti autorizzati alle operazioni di smaltimento/recupero, nel rispetto di quanto statuito nel Capitolato Tecnico, nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa e nel Piano dettagliato degli Interventi;
- garantire il supporto in tutte le attività di registrazione (FIR, Registro, MUD) così come richiesto nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa;
- manlevare e tenere indenne la Regione nonché le Aziende, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- eseguire tutti i servizi richiesti secondo le modalità concordate con le Aziende Sanitarie contraenti, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel Capitolato Tecnico;
- garantire la continuità dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione di monitorare la

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p align="center">ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	---

conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione e negli Ordinativi di Fornitura.

Articolo 10

Modalità e termini di esecuzione del servizio

1. Per l'esecuzione della fornitura richiesta in ciascun Ordinativo di fornitura emesso dalle singole Aziende Sanitarie, il Fornitore si obbliga a erogare i servizi con le modalità descritte negli atti di gara e, se migliorativa, nell'Offerta Tecnica del Fornitore.
2. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda sanitaria contraente.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto delle frequenze di trasporto e di ogni altro prescrizione riportata nella documentazione tecnica, nel Piano dettagliato degli Interventi e, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

Articolo 11

Controlli Qualitativi/Quantitativi

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, nelle modalità riportate nel Capitolato Tecnico e nel Piano dettagliato degli interventi, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.

Articolo 12

Aggiornamento tecnologico

1. Qualora il Fornitore, durante la durata della Convenzione ovvero degli Ordinativi di Fornitura, presenti in commercio nuovi prodotti/contenitori/attrezzature, analoghi a quelli oggetto dell'appalto (anche a seguito di modifiche normative), i quali presentino migliori caratteristiche

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p align="center">ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	---

di rendimento, potrà proporre alla Regione Lazio la sostituzione dei prodotti alle stesse condizioni di fornitura ovvero migliorative. Il Fornitore, previo invio di scheda tecnica e parere tecnico favorevole, si impegna ad immettere nella fornitura il nuovo prodotto, alle stesse condizioni contrattuali. La richiesta di sostituzione dovrà essere validata e formalizzata dalla Regione Lazio. Resta fermo che per consentire alla Regione Lazio di effettuare l'istruttoria il fornitore fornirà tutta la documentazione prevista nel disciplinare per l'individuazione delle caratteristiche tecniche e svilupperà una tabella comparativa tra caratteristiche dei due prodotti.

Articolo 13

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'Azienda Sanitaria contraente per l'affidamento dei servizi ad essa connessi oggetto del presente contratto sono calcolati sulla base dei prezzi unitari indicati nell'Offerta economica.
2. I corrispettivi contrattuali sono comprensivi della fornitura dei contenitori e di tutti i servizi descritti nella presente Convenzione e negli Atti di gara.
3. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Aziende Sanitarie contraenti.
4. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione dell'appalto.
5. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Azienda Sanitaria contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).
6. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Ordine di fornitura, qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordine di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte delle Aziende Sanitarie contraenti da trasmettere a mezzo PEC.

7. A partire dalla seconda annualità contrattuale, su richiesta del Fornitore, potrà precedersi ad aggiornamento dei prezzi, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.
8. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Articolo 14

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in conformità a quanto stabilito dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 02/07/2019: “modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017”. Le parti contraenti, sottoscrivendo la presente Convenzione e il DCA U00247 02/07/2019, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte. Le parti contraenti, sottoscrivendo la presente Convenzione e il DCA U00247 del 02/07/2019, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.
2. Ai fini della validazione del servizio eseguito in ciascun periodo di riferimento, in sede di fatturazione il fornitore dovrà trasmettere al DEC dell'Azienda Sanitaria, per la definitiva autorizzazione, un report riepilogativo contenente tutte le indicazioni necessarie al monitoraggio del servizio erogato, in particolare riportando per ciascun punto di prelievo i kg imputati pesati alla partenza suddivisi per codice CER. In particolare, per i rifiuti la cui remunerazione è prevista al netto dei contenitori (cfr. par. 22 del Capitolato Tecnico) il report deve chiaramente riportare sia il peso al lordo dei contenitori sia il peso al netto dei contenitori (su cui deve essere

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

calcolata la remunerazione). La validazione del report da parte del DEC è condizione necessaria per l'emissione della fattura.

3. I pagamenti per le forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
4. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'Azienda Sanitaria contraente dovrà essere trasmessa in formato elettronico ed essere conforme a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013.
5. Resta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di concordare con il Fornitore ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
6. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall'Azienda Sanitaria soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di concordare con il Fornitore ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
7. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella presente Convenzione; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
8. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte dell'Azienda Sanitaria contraente o della Regione, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
9. L'Azienda Sanitaria, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nella Convenzione e nei



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

singoli Ordinativi di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 Codice Civile mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con Posta Elettronica Certificata, dalle Aziende Sanitarie contraenti, con ogni conseguenza di legge e della presente Convenzione anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio e/o dalle Aziende Sanitarie.

10. La remunerazione del servizio per tutti i rifiuti, oggetto della presente iniziativa, avverrà sulla base dei chilogrammi gestiti, pesati alla partenza, moltiplicato per i prezzi unitari presentati in sede di offerta, espressi in Euro, al netto dell'IVA.
11. In particolare per i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (CER 180103*- 180202*) e i medicinali citotossici e citostatici (CER 18 01 08*) la remunerazione del servizio avverrà sulla base dei chilogrammi gestiti, pesati alla partenza, al netto dei contenitori, moltiplicato per i prezzi unitari presentati in sede di offerta, espressi in Euro, al netto dell'IVA.

Articolo 15

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 è il seguente: _____.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Aziende Sanitarie contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di fornitura inerenti la presente Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p align="center">ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	---

controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Azienda Sanitaria contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Azienda Sanitaria stessa.

7. L'Azienda Sanitaria contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Azienda Sanitaria contraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà dell'Azienda Sanitaria contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Articolo 16

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stessa;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio
--	---

effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 17

Inadempimenti e penali

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante o all'Azienda Sanitaria ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione del servizio e delle forniture/attività ad esso connesse rispetto a quanto stabilito dalla presente Convenzione, dagli atti di gara, dall'Offerta Tecnica del Fornitore e da quanto definito nel Piano di dettaglio degli interventi tra ciascuna Azienda Sanitaria e Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le seguenti penali:

Inadempienze	Penali
Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile alla Azienda Sanitaria contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione del servizio e di tutte le attività previste	1 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno
Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile alla Azienda Sanitaria contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai tempi previsti per l'effettuazione del sopralluogo e la predisposizione e consegna del Piano dettagliato degli Interventi	1 ‰ sull'ammontare annuale dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno
Mancata esecuzione delle analisi merceologiche, chimiche e fisiche, finalizzate alla corretta gestione dei rifiuti	1 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni inadempienza
Mancata produzione e/o trasmissione trimestrale al DEC dell'Azienda Sanitaria della documentazione attestante l'avvenuta sanificazione disinfezione e rigenerazione dei contenitori riutilizzabili	1 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni inadempienza
Impiego e/o consegna di contenitori difformi da quelli offerti in sede di gara, senza preventiva autorizzazione dell'Azienda Sanitaria	1 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni inadempienza per ogni giorno, sino alla sostituzione. Per la ripetuta non conformità nella fornitura dei contenitori (maggiore di 3 giorni o di 3 consegne), l'Azienda Sanitaria applica al Fornitore una penale pari a € 1.000,00 al giorno, sino alla sostituzione
Impiego e/o consegna di contenitori con imballaggi difettosi, mancanti o carenti delle prescrizioni, ovvero difettosi e/o visibilmente sporchi e/o usurati	1 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni inadempienza

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio
--	---

Inadempienze	Penali
Operazioni di pesatura non conformi a quanto indicato nella documentazione di gara o in sede di offerta tecnica se migliorativa	1 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni inadempienza
Mancata esecuzione delle operazioni di rilevazione di radioattività ovvero non conformi a quanto indicato nella documentazione di gara o in sede di offerta tecnica se migliorativa	1 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni inadempienza
Rilevazione di "non conformità" rispetto a quanto indicato nella documentazione di gara e/o nel Piano Dettagliato degli Interventi in riferimento alla manutenzione e a tutte le attività/interventi previsti nei depositi temporanei /isole ecologiche, ovvero dei locali e delle aree messe a disposizione dall'AS per l'esecuzione del servizio	1 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni inadempienza
Rilevazione di "non conformità" rispetto a quanto indicato nella documentazione di gara e/o nel Piano Dettagliato degli Interventi in riferimento a tutte le attività connesse e agli interventi previsti nel Servizio di trasporto	1 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni inadempienza
Rilevazione di "non conformità" rispetto a quanto indicato nella documentazione di gara e/o nel Piano Dettagliato degli Interventi in riferimento a tutte le attività connesse nel servizio e agli interventi previsti nel servizio di conferimento agli impianti di smaltimento/recupero	0,5 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni conferimento
Rilevazione di "non conformità" rispetto a quanto indicato nella documentazione di gara e/o nel Piano Dettagliato degli Interventi in riferimento alla non corretta e/o non completa compilazione della 4° copia del Formulario	1 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni inadempienza
Irreperibilità del referente individuato del Fornitore	0,3 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura
Per i rifiuti sottoposti a sterilizzazione nel caso in cui non venga rispettata la periodicità delle analisi per valutare l'assenza di pericolosità del rifiuto ovvero a seguito di analisi sia rilevata la sussistenza della pericolosità del rifiuto	0,5 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ciascuna non conformità
Rilevazione di "non conformità" rispetto a quanto indicato nella documentazione di gara e/o nel Piano Dettagliato degli Interventi in riferimento a tutte le attività/interventi previsti nel Sistema Informativo, compreso l'organizzazione e l'erogazione di iniziative di formazione per i referenti delle AS	1 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di fornitura per ogni inadempienza
Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al	0,3 ‰ sull'ammontare mensile dell'Ordinativo di

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio
--	---

Inadempienze	Penali
termine stabilito per la consegna della reportistica alle AS	fornitura per ogni inadempienza
Mancata consegna della reportistica alla CRC	Euro 500

2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione Lazio o dall'Azienda Sanitaria contraente; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione Lazio o dell'Azienda Sanitaria contraente che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
3. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
4. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Regione Lazio e singola Azienda Sanitaria contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
5. È fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di non attendere l'esecuzione del servizio/fornitura di prodotti ovvero di non richiedere la sostituzione dei prodotti contestati e di rivolgersi a terzi, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.
6. L'Azienda Sanitaria potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
7. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
8. In ogni caso l'Azienda Sanitaria contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p align="center">ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	---

concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore della Convenzione. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.

9. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione per grave ritardo. In tal caso la Regione e/o l'Azienda Sanitaria contraente avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 18

Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del D.lgs. 50/2016, ha costituito a favore della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta.
2. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice Civile, nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura ricevuti.
3. In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Aziende Sanitarie contraenti/la Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Inadempimenti e Penali", hanno diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.
4. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
5. La garanzia può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%. A tal fine le Aziende Sanitarie contraenti trasmettono alla Stazione Appaltante i documenti attestanti l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, di norma semestralmente, e comunque inviano, a seguito della completa ed esatta esecuzione dell'Ordine di Fornitura emesso, apposita comunicazione da cui risulti la completa e regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.

6. In ogni caso la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta.
7. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.
8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le Aziende Sanitarie contraenti e/o la Stazione Appaltante hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione.

Articolo 19

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante nonché le Aziende Sanitarie contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p align="center">ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	---

Stazione Appaltante delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

Articolo 20

Danni e responsabilità civile

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Aziende Sanitarie contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di aver stipulato o comunque di essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a beneficio anche delle Amministrazioni/Aziende Sanitarie contraenti e dei terzi, per l'intera durata della presente Convenzione e di ogni Ordinativo di Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare, detta polizza tiene indenne le Amministrazioni/Aziende Sanitarie contraenti, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Aziende Sanitarie contraenti ai loro dipendenti e collaboratori. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per le Aziende Sanitarie contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la Convenzione ed ogni singolo Ordinativo di Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
3. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'Azienda contraente e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, la Convenzione ed ogni singolo Ordinativo di Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
4. Resta altresì ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni causati, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p align="center">ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	---

ovvero eccedenti i massimali assicurati.

Articolo 21

Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dall'Azienda Sanitaria contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto la Convenzione e/o il relativo Ordinativo di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art 108 del D.lgs. 50/2016, le Aziende Sanitarie potranno, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 Codice Civile e previa comunicazione scritta al Fornitore da effettuarsi a mezzo PEC, risolvere di diritto gli Ordinativi di Fornitura nei seguenti casi:
 - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto";
 - c) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Inadempimenti e Penali";
 - d) nei casi di cui all'articolo "Subappalto";
 - e) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza";
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
 - g) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

casi:

- a) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
 - b) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - c) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto";
 - e) applicazione delle penali, da parte delle Aziende Sanitarie, oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Inadempimenti e Penali";
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
 - g) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza";
 - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza";
 - i) nel caso in cui almeno 3 (tre) Aziende Sanitarie contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di fornitura;
 - j) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
 - k) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo "Danni e responsabilità civile";
 - l) nei casi di cui all'articolo "Subappalto";
 - m) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Aziende Sanitarie, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - n) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.
4. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Aziende Sanitarie.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

5. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di fornitura, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie hanno diritto di escutere la garanzia prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.
6. Ove non sia possibile escutere la garanzia, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Azienda Sanitaria contraente e/o della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
7. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o le Aziende Sanitarie contraenti si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 Codice Civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

Articolo 22

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del D.lgs. 50/2016, le Aziende Sanitarie contraenti e/o la Regione Lazio per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dai singoli Ordinativi di fornitura e/o dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;

- c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
 - e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
3. Si conviene altresì che le singole Aziende Sanitarie contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordine di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordine di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.
 4. L'Azienda Sanitaria contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, mediante comunicazione al Fornitore a mezzo PEC.
 5. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 109 del D.lgs. 50/2016 e dall'articolo 1671 Codice Civile.
 6. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Aziende Sanitarie contraenti.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p align="center">ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	---

7. Qualora la Regione Lazio receda dalla Convenzione ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi ordinativi di fornitura da parte delle Aziende Sanitarie e le singole Aziende Sanitarie contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli Ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, mediante comunicazione al Fornitore a mezzo PEC.

Articolo 23

Cessione della Convenzione e Subappalto

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.lgs. 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.lgs. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende Sanitarie contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.
5. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 105 del D.lgs. 50/2016.
6. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

7. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Aziende Sanitarie, alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
8. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
9. Il subappalto è autorizzato dalla Azienda Sanitaria contraente. Il Fornitore si impegna a depositare presso ciascuna Azienda Sanitaria, almeno venti giorni prima dell'inizio

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p align="center">ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	---

dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Azienda Sanitaria non autorizzerà il subappalto.

10. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, l'Azienda Sanitaria procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
11. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
12. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
13. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
14. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere la Convenzione e le Aziende Sanitarie contraenti l'Ordinativo di fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
15. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016

Articolo 24

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende Sanitarie

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti in relazione al servizio, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni le Aziende Sanitarie contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico delle medesime Aziende Sanitarie contraenti.

3. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Aziende Sanitarie contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio/Aziende Sanitarie contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 25

Responsabile del servizio

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della Servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti del Servizio della Regione Lazio nonché di ciascuna Azienda Sanitaria contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile del servizio sono: numero cellulare _____, indirizzo PEC, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché all'Azienda Sanitaria contraente.

Articolo 26

Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e della presente Convenzione eleggono il proprio domicilio come segue:
 - Regione Lazio:PEC.....
 - Fornitore:PEC.....

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p align="center">ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	---

2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti al presente Accordo verranno dirette a suddetti domicili, mediante posta certificata.

Articolo 27

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Aziende Sanitarie contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. In ogni caso le Aziende Sanitarie contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p align="center">ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	---

5. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
6. Qualora, in relazione all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui l'Azienda Sanitaria contraente risulta titolare, il Fornitore stesso sarà nominato, dall'Azienda Sanitaria medesima, Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti
7. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 28

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. La presente Convenzione viene stipulata mediante scrittura privata sottoscritta con firma digitale.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed agli Ordinativi di fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Aziende Sanitarie contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, alla Convenzione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p align="center">ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	---

del Fornitore.

Articolo 29

Spese amministrative

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione della presente Convenzione e dei singoli ordinativi con le Aziende sanitarie contraenti, saranno a carico del Fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico delle singole Aziende Sanitarie.

Articolo 30

Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ex dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016.

Articolo 31

Foro competente

1. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Aziende, per le specifiche attività contrattuali attribuite alla Regione Lazio dall'articolo 2, sarà competente esclusivamente il Foro di Roma, fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett. e), D.lgs. 104/2010.
2. In caso di materie attribuite dal citato art. 2 alle singole Aziende, sarà competente esclusivamente il Foro ove ha sede legale la singola Azienda Sanitaria interessata.

Articolo 32

Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica alla presente Convenzione non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di fornitura (o di parte di essi) da parte delle Aziende Sanitarie contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p align="center">ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	---

3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordinativi di fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni della presente Convenzione prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 33

Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale della Convenzione è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 1- Valore delle premesse e degli allegati; Art. 2 – Definizioni; Art. 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile; Art. 4 – Oggetto del servizio; Art. 5 – Utilizzo della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura; Art. 6 – Modalità di conclusione; Art. 7 – Durata della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura; Art. 8 – Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità; Art. 9 – Obbligazioni specifiche del fornitore; Art. 10 – Modalità e termini di esecuzione del servizio; Art. 11 – Controlli Qualitativi/Quantitativi; Art. 12 – Aggiornamento tecnologico; Art. 13 – Corrispettivi; Art. 14 – Fatturazione e pagamenti; Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutoria espressa; Art. 16 – Trasparenza; Art. 17 – Inadempimenti e penali; Art. 18 – Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto; Art. 19 – Riservatezza; Art. 20 – Danni e responsabilità civile; Art. 21 - Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa; Art. 22 – Recesso; Art. 23 - Cessione della Convenzione e Subappalto; Art. 24 – Brevetti industriali e diritti d'autore; Art. 25 - Responsabile del servizio; Art. 26 - Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni; Art. 27 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento; Art. 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali; Art. 29 – Spese amministrative; Art. 30 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; Art. 31 - Foro competente; Art. 32 – Clausola finale; Art. 33 – Accettazione espressa clausole contrattuali.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p align="center">ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	---

_____, lì _____

Direzione Regionale Centrale Acquisti*

Il Fornitore*

* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Copia



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD
IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON
PERICOLOSI DERIVANTI DA ATTIVITÀ SANITARIE DELLE AZIENDE SANITARIE
DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 5
DUVRI**



Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio

INDICE

1.	INTRODUZIONE	5
2.	SCOPO	5
3.	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	5
4.	DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI	8
5.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO.....	10
5.1	ANAGRAFICA COMMITTENTE.....	10
5.2	ANAGRAFICA AZIENDA SANITARIA	11
5.3	ANAGRAFICA APPALTATORE.....	11
5.4	CARATTERISTICHE DELL'APPALTO	12
6.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE	13
6.1	ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE.....	13
6.2	ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE	15
	VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	16
6.3	FASE 1 - VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI	18
7.	DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA	22
8.	NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE ..	23
8.1	DIVIETO DI FUMO	25
8.2	LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO	25
8.3	RISPETTO DELL'UTENZA	25
8.4	SEGNALETICA DI SICUREZZA	25
9.	PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO	26
9.1	RISCHI STRUTTURALI.....	26
9.2	RISCHIO ELETTRICO	26
9.2.1	NORME PRECAUZIONALI	27
9.3	RISCHIO DI INCENDIO.....	28
9.3.1	SISTEMA DI COMUNICAZIONE D'EMERGENZA.....	28
9.4	RISCHIO BIOLOGICO	29
9.4.1	NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI.....	29

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

9.5	RISCHIO RADIOLOGICO	30
9.5.1	NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI	31
9.6	RISCHIO LASER.....	32
9.6.1	NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI	32
9.7	RISCHIO CHIMICO	33
9.7.1	NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI.....	33
9.8	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	34
10.	FASCICOLO AZIENDALE.....	34
10.1	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	35
10.2	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO UMBERTO I.....	35
10.3	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI ADDOLORATA	36
10.4	AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI	36
10.5	AZIENDA IFO.....	37
10.6	AZIENDA INMI L. SPALLANZANI.....	37
10.7	POLICLINICO TORVERGATA	38
10.8	AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 2.....	38
10.9	AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5.....	38
10.10	AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 6.....	39
10.11	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI LATINA	39
10.12	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FROSINONE	40
10.13	AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1.....	40
10.14	AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 3.....	41
10.15	AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5.....	41
10.16	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI.....	41
10.17	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VITERBO.....	42
10.18	ARES 118.....	42
11.	MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI D. LGS. 81/08 S.M.I.....	44

 REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">ALLEGATO 5 – DUVRI</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
--	--

VALIDAZIONE DOCUMENTO

AZIENDA _____					
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI D'INTERFERENZA					DATA _____
APPALTATORE			COMMITTENTE		
FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:	FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:
DATORE DI LAVORO			RUP		
RSPP			RSPP		

Copia

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI
	Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio

1. INTRODUZIONE

La Regione Lazio attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro. Anche l'esternalizzazione di attività e servizi in campo sanitario può determinare l'incremento di occasioni d'infortunio a causa della promiscuità del lavoro, dovuto alla presenza di più operatori all'interno dei medesimi luoghi, tanto maggiormente quanto più complessa è la struttura sanitaria o più elevati sono i rischi in essa presenti o quanto più basso è il livello di sicurezza raggiunto o quanto meno affidabile è il prestatore esterno.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le Strutture Sanitarie regionali che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara.

Così come esplicitato nei capitoli successivi, l'Azienda Sanitaria presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, provvederà ad integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei propri luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, andrà ad integrare gli atti contrattuali.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture delle Aziende Sanitarie (degenti, utenti, visitatori, ecc....).

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26:

 REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">ALLEGATO 5 – DUVRI</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
--	--

1. *Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.*

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), (nota 1) l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. *Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. *Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.*

 REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">ALLEGATO 5 – DUVRI</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
--	--

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 2.3 lett. i), del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m., o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.

Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

 REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">ALLEGATO 5 – DUVRI</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
--	--

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo n.50/2016 e s.m., come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

(**nota 1**) definire criteri finalizzati alla definizione del sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi di cui all'articolo 27. Il sistema di qualificazione delle imprese è disciplinato con decreto del Presidente della Repubblica, acquisito il parere della Conferenza per i rapporti permanenti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto (D.lgs. n 50/2016 e s.m. "Codice dei contratti pubblici").

4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

SPP Servizio di Prevenzione e Protezione

SSL Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

RUP Responsabile Unico del Procedimento

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Preposto: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa

RSPP: soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

SPP: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/08;

Contratto di appalto: contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.lgs. 50/2016 s.m.i.)

Contratto d'opera: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, C.C.).

Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

DUVRI PRELIMINARE: Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti redatto nella fase istruttoria della gara d'appalto, nei casi richiamati dall'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/01 s.m.i., recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potenzialmente possono derivare dall'esecuzione del contratto.

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

Fascicolo Aziendale: estratto specifico per ogni Azienda Sanitaria; il fascicolo contiene le informazioni sull'organizzazione della sicurezza delle rispettive Aziende i costi della sicurezza derivanti da interferenze non soggetti a ribasso di gara, nonché eventuali integrazioni dei rischi da interferenze e/o procedure specifiche adottate localmente.

Rischi generali: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

RUP (Responsabile Unico del Procedimento): Soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

Responsabile della Procedura per l'espletamento d'appalto: Soggetto della Regione Lazio che coordina le attività relative alle procedure di affidamento nelle varie fasi di esecuzione del contratto, può coincidere con il RUP in fase di appalto.

Responsabile del Procedimento Gestionale dell'Azienda Sanitaria destinataria dell'opera o del servizio: Soggetto responsabile della Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria che per conto della Regione usufruirà dell'opera o del servizio oggetto del contratto. Gestirà i rapporti in materia di D.U.V.R.I. con l'appaltatore, sovrintenderà le riunioni cooperazione e coordinamento nonché le segnalazioni di non conformità rilevate nel servizio.

5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

5.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	<i>REGIONE LAZIO</i>
INDIRIZZO SEDE LEGALE	<i>Vedere Bando di Gara</i>
RECAPITO TELEFONICO	<i>Vedere Bando di Gara</i>
LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO	<i>Vedere Bando di Gara</i>
RUP/ D.L. COMMITTENTE	<i>Vedere Bando di Gara</i>
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	<i>(indicare e-mail come su bando gara)</i>
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE	<i>Vedere Punto 11 specifico per ogni Azienda Sanitaria</i>



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 5 – DUVRI

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio

5.2 ANAGRAFICA AZIENDA SANITARIA

RAGIONE SOCIALE

INDIRIZZO SEDE LEGALE

RECAPITO TELEFONICO

**LEGALE
RAPPRESENTANTE/DATORE DI
LAVORO**

**DELEGATO DEL D.L. IN MATERIA
DI SICUREZZA**

**SUPERVISORE APPALTO A.S. /
U.O.C. DESTINATARIA DEL
CONTRATTO**

RECAPITO POSTA ELETTRONICA

**RESPONSABILE SERVIZIO DI
PREVENZIONE E PROTEZIONE**

5.3 ANAGRAFICA APPALTATORE

Azienda appaltatrice 1

INDIRIZZO

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO

RECAPITO TELEFONICO

RECAPITO POSTA ELETTRONICA

DATORE DI LAVORO

ALTRO _____

Azienda appaltatrice 2

INDIRIZZO

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

RECAPITO TELEFONICO	_____
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	_____
DATORE DI LAVORO	_____
ALTRO _____ _____ _____	_____ _____ _____
Azienda appaltatrice 3	_____
INDIRIZZO	_____
RESP. PER I LAVORI IN APPALTO	_____
RECAPITO TELEFONICO	_____
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	_____
DATORE DI LAVORO	_____
ALTRO _____ _____ _____	_____ _____ _____

5.4 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO	Gara centralizzata per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitaria
DURATA DELL'APPALTO	<i>vedere il Disciplinare di gara</i>) _____
AREA LAVORI/SERVIZIO REPARTO PIANO AREA SPECIFICA	<i>vedere il Disciplinare di gara</i>) _____ _____ _____
NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI	_____
INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI	Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007)

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

ADDETTI ALLA GESTIONE EMERGENZE (APPALTATORE)	<hr/> <hr/>
--	-------------

ORARIO DI LAVORO	<hr/>
-------------------------	-------

PERIODICITÀ DEI LAVORI QUOTIDIANA, SETTIMANALE MENSILE, VARIABILE	<hr/> <hr/> <hr/>
--	-------------------

INTERFERENZA CON ALTRI APPALTATORI	<hr/>
---	-------

INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO	<p>Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento</p>
-----------------------------------	---

INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO	<p>Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.</p>
---	--

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

6.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

SANITARIA

RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

AGENTI CHIMICI 	<p>Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente i Laboratori, le Sale Operatorie, l'Anatomia Patologica, i Reparti e Day Hospital di Oncoematologia, i locali tecnologici, officine, la Centrale di Sterilizzazione e gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
--	---

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

AGENTI BIOLOGICI 	<p>È un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, le Sale Operatorie, l'Anatomia Patologica e la Sala Autoptica, i Laboratori ed il Centro trasfusionale.</p> <p>Le aree sono ad accesso controllato e limitato secondo le indicazioni della Direzione. I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati in attesa dello smaltimento.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
RADIAZIONI IONIZZANTI 	<p>Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate).</p> <p>L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC).</p> <p>L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</p>
RADIAZIONI NON IONIZZANTI 	<p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</p> <p>Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
CAMPI MAGNETICI 	<p>Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: non possono essere introdotti elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete, in quanto possono verificarsi seri danni alle apparecchiature di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente od il personale.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
RADIAZIONI LASER 	<p>Impiego di apparecchi laser, pericolosi particolarmente per l'occhio: emettono un particolare tipo di luce, in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</p> <p>Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori (oculistica, dermatologia) e per usi fisioterapici.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
ENERGIA ELETTRICA 	<p>In ogni ambiente sanitario esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici.</p> <p>Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile delle suddette strutture.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

MOVIMENTAZIONE E CARICHI 	Movimento delle merci all'interno della Struttura sanitaria. Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso alla ditta appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche.
CADUTE 	Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE	I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti. Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.
STRUTTURE E FABBRICATI	Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti. Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
LUOGHI DI LAVORO	L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro. I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere. Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto
IMPIANTI TECNOLOGICI E DI SERVIZIO	Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti. L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi
LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)	Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi

6.2 ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 1

--

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 1

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 2

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 2

VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'Azienda Sanitaria in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

FASE 1: Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:

- *le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente;*
- *le misure di prevenzione adottate;*
- *le misure stabilite per la gestione delle emergenze;*
- *le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.*

 REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">ALLEGATO 5 – DUVRI</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
--	--

FASE 2: Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che l'Azienda Sanitaria Contraente è obbligata ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione (punto 13) relativa agli adempimenti del D.lgs. 81/2008 s.m.i., documentazione relativa agli obblighi dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m., ecc.

FASE 3: Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto.

Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente, salvo quanto regolamentato dal Disciplinare di gara.

FASE 4: Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d'interferenze preliminare e sottoscrizione del DUVRI.

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente
- attività svolte dall'appaltatore

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.

Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore.

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

6.3 FASE 1 - VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, così come previsto dal C.S.O.;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio (aziende sanitarie).

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze standard è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza standard cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore; tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori.

Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità P e del Danno D ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

Si riporta di seguito l'analisi dei rischi da possibili interferenze comuni alle Aziende Sanitarie:

Tabella rischi standard interferenze

Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti • Elettrocuzioni 	Gli impianti dell'A.S. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla D.M. 37/08 s.m.i.	basso	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici dell'A.S.

	REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio		
---	--------------------------	---	--	--

	Incendio • Blackout			
Rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none"> • uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate • blocco di ascensori e montacarichi 	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE. Costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo. Procedura di emergenza per sblocco ascensore.	trascurabile	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori dell'A.S. Ancorare o immobilizzare i carrelli durante l'uso di montacarichi
Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Incidenti e/o investimenti di persone e mezzi	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo dei mezzi di trasporto (Automezzi, carrelli, transpallet) 	Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato. Delimitazione delle aree di carico e scarico.	basso	Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico. Divieto di manovrare contemporaneamente ad altri automezzi nelle aree di carico e scarico
Caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Errato posizionamento o di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.) • infortuni 	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi.	basso	Si dispone il corretto posizionamento dei contenitori, l'utilizzo idonei bidoni e carrelli per il trasporto. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione.
Caduta per ostacoli e/o pavimenti resinosi	<ul style="list-style-type: none"> • Sversamento accidentale di liquidi • Abbandonare ostacoli sui percorsi 	Pavimenti antiscivolo.	basso	Si dispone l'eliminazione degli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito.

	REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
---	--------------------------	---

Caduta di persone dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri • Concomitanza di personale ditta e personale A.S. e/o personale altre ditte 	Utilizzo di idonee scale marcate CE che consentano all'operatore di accedere ai ripiani degli scaffali.	basso	Evitare lavorazioni che espongono l'operatore al rischio di caduta dall'alto (H < 2 metri). Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale A.S.
Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio biologico	<ul style="list-style-type: none"> • contatto con materiale potenzialment e infetto • accesso ad aree a rischio di contaminazion e con pazienti infetti (es. TBC) • da punture con aghi e taglienti infetti 	<p>Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali, precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento.</p> <p>Disponibilità per utilizzo di idonei DPI.</p> <p>Uso di appositi contenitori per rifiuti.</p>	medio	<p>Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al responsabile di Reparto / Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro. Consigliata la vaccinazione antiepatite.B, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.</p> <p>Utilizzo di DPI e formazione del personale.</p>
Rischio chimico	<ul style="list-style-type: none"> • in caso di sversamenti spandimenti accidentali 	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose.	trascurabile	Qualora si rendesse necessario impiegare sostanze chimiche pericolose l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'A.S. Le sostanze impiegate dovranno essere corredate dalle schede di sicurezza e ogni prodotto utilizzato. Attuare le procedure d'emergenza.
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> • Esodo forzato Inalazione gas tossici • Ustioni 	<p>Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma).</p> <p>Addestramento antincendio ed alle Procedure</p>	alto	<p>Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiamme libere.</p> <p>Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili</p> <p>In caso di emergenza attuare le</p>

	REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
---	--------------------------	---

Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
		di Emergenza.		procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale.
Impiego di sostanze infiammabili	<ul style="list-style-type: none"> in caso di sversamenti / spandimenti accidentali 	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili.	trascurabile	Si dispone l'attuazione delle procedure previste in caso d'emergenza.
Rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni 	Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati. Presenza di segnaletica di Sicurezza. Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni.	trascurabile	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro.
Rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza inadeguate. 	Le strutture dell'A.S. sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascurabile	Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a carico dell'appaltatore secondo la normativa di legge).
Rischi trasversali / organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> Sovrapposizione delle attività appaltatore con il committente o altri appaltatori 	Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza.	medio	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso l'A.S., le attività manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività nello stesso ambiente, locale o area.
Presenza concomitante di persone estranee alla lavorazione	<ul style="list-style-type: none"> pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale A.S. 	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale.	medio	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente

	REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
---	--------------------------	---

			Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'A.S. secondo quanto proposto nella presentazione dell'offerta alla voce documentazione tecnica.
--	--	--	---

7. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *“adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro”*, l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici e secondo quanto all'art. 26 comma 5 del D.lgs. 81/08 e s.m.i., la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

In situazioni particolari o ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda Sanitaria potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, qualora le interferenze siano eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi, sono stati individuati i costi (non

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">ALLEGATO 5 – DUVRI</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

soggetti a ribasso) in fase preliminare che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti.

Lotti	Aziende Sanitarie	Costi per rischi da interferenze (€)
1	AOU Policlinico Umberto I	Euro 1.500,00
	AOU Sant'Andrea	Euro 1.500,00
	AO San Giovanni	Euro 1.500,00
2	IFO	Euro 1.500,00
	Policlinico Tor Vergata	Euro 1.500,00
	AO San Camillo-Forlanini	Euro 1.500,00
	INMI	Euro 1.500,00
3	Asl Roma 2	Euro 1.900,00
	Asl Roma 5	Euro 1.900,00
	Asl Roma 6	Euro 1.900,00
4	Asl Latina	Euro 1.900,00
	Asl Frosinone	Euro 1.900,00
5	Asl Roma 1	Euro 1.900,00
	Asl Roma 3	Euro 1.900,00
6	Asl Roma 4	Euro 1.900,00
	Asl Rieti	Euro 1.900,00
	Asl Viterbo	Euro 1.900,00
7	Ares 118	Euro 1.000,00

8. N

ORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni di ogni singola Azienda Sanitaria.

In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà della Committenza è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno delle nostre sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'Appaltatore deve istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- e) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto.
- f) L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il Resp. Dell'U.O. destinataria dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- g) A prestazione ultimata, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'Appaltatore secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007;
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- f) Obbligo di recintare eventuali zone di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- g) Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- h) Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi igniferi nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- i) Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale, ove previsti;
- j) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- k) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- l) Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- m) Divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altri lavoratori o occupanti la struttura sanitaria.

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

8.1 DIVIETO DI FUMO

Ai sensi della Normativa Vigente (L.3/2003 e L. 311/ 2004 sul divieto di fumo) che disciplina il divieto di fumo all'interno dei locali pubblici:



È SEVERAMENTE VIETATO FUMARE

IN TUTTE LE AREE DELL'AZIENDA SANITARIA

È compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

8.2 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

8.3 RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle Società appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

La Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolte dall'Azienda Sanitaria durante l'espletamento del servizio.

Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai referenti contrattuali.

8.4 SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza è di norma installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<u>Cartelli di divieto</u>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'Inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<u>Cartelli antincendio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<u>Cartelli di avvertimento</u>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di prescrizione</u>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di salvataggio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

9. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

9.1 RISCHI STRUTTURALI

Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi



I luoghi di lavoro sono progettati, costruiti e mantenuti secondo le regole di buona tecnica, tuttavia:

- potrebbero essere presenti pavimentazioni e superfici non perfettamente in piano;
- si potrebbero presentare superfici bagnate e nel periodo invernale può esserci presenza di neve o ghiaccio;
- può essere presente controsoffittatura a pannelli rimovibili, con passaggio di cavi elettrici e canalizzazioni varie;
- possono essere presenti porte a vetri o altre superfici vetrate.

9.2 RISCHIO ELETTRICO

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">ALLEGATO 5 – DUVRI</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--------------------------	--

elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.



Fanno parte dell'impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina; nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spine destinate unicamente alla loro alimentazione.

9.2.1 NORME PRECAUZIONALI

Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente.

Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre, la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.

Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc.) non rispondenti alle norme.

Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.

Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).

Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Al fine di evitare rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano segnalando i problemi riscontrati. L'uso di componenti elettrici deteriorati (conduttori con isolamento non integro, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese e spine spaccate, ecc.) aumenta considerevolmente il rischio di contatti elettrici, quindi, sarà indispensabile non utilizzare:

- cavi o attrezzature non isolati
- linee o circuiti il cui sezionamento delle parti attive non permette il controllo diretto o sicuro delle parti sezionate.

Le prese a spina di tutti gli utilizzatori devono:

 REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">ALLEGATO 5 – DUVRI</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
--	--

- essere protette contro i contatti diretti
- essere provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo
- essere smontabili solo con l'uso di un utensile (es.: cacciavite)
- gli spinotti devono essere trattenuti dal corpo isolante della spina

Le prese non devono permettere l'inserzione unipolare della spina.

Per la probabilità di innesco incendio a causa di effetti dovuti al surriscaldamento degli impianti o loro parti o guasti elettrici da corto circuito. Si rimanda alla trattazione relativa al rischio di incendio.

9.3 RISCHIO DI INCENDIO



Ogni singola Azienda Sanitaria è dotata di un sistema organizzativo e di regole di comportamento per le situazioni di emergenza.

9.3.1 SISTEMA DI COMUNICAZIONE D'EMERGENZA

In qualsiasi situazione di pericolo quale incendio, infortuni, allagamenti importanti, crolli strutturali, pericoli per l'incolumità fisica (rissa, minaccia folle, ecc.) si possono attivare i soccorsi tramite un'apposita numerazione interna specifica per ogni Azienda Sanitaria.

Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come:

- rispetto dell'ordine e della pulizia dei locali di lavoro;
- controlli sulle misure di sicurezza; predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare;
- informazione e formazione dei lavoratori.

Nel caso di lavori di manutenzione e di ristrutturazione, le imprese esterne devono prendere in considerazione, in relazione alla presenza di lavori, le seguenti problematiche (DM 10/03/98):

- accumulo di materiali combustibili;
- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco;
- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco.

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.

Alla fine della giornata lavorativa deve essere fatto un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state attuate e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innesco di un incendio.

 REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">ALLEGATO 5 – DUVRI</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
--	--

Particolare attenzione deve essere prestata dove si eseguono lavori a caldo (saldatura o uso di fiamme libere). Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille. Occorre informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente. Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o braci. Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato. Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano tali prodotti. Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro. Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e ristrutturazione. Particolari precauzioni vanno adottate nei lavori di manutenzione su impianti elettrici e di adduzione del gas combustibile.

9.4 RISCHIO BIOLOGICO



Il D.Lgs. 81/08 s.mi. definisce agente biologico qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.

I locali e le aree a rischio biologico specifico sono segnalati dal cartello apposito.

9.4.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infezioni o potenzialmente tali).

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione:

In caso di incidente di qualsiasi natura, seguire la procedura di gestione delle emergenze, per la comunicazione della situazione di pericolo e per essere messi in contatto con il Servizio medico competente.

9.5 RISCHIO RADIOLOGICO

I locali all'interno dei quali possono essere presenti fonti artificiali di radiazioni sono contrassegnati con il seguente segnale:



In ambiente sanitario le fonti pericolose di radiazioni ionizzanti sono costituite dagli apparecchi generatori di raggi X, dalle macchine acceleratrici di ioni e dai così detti "isotopi radioattivi", utilizzati a scopi diagnostici e terapeutici o anche di ricerca biomedica. Il maggior contributo deriva senza dubbio dall'uso delle macchine a raggi X

per radiodiagnostica.

In Radiologia i rischi di esposizione sono essenzialmente dovuti ad irraggiamento esterno, mentre in Medicina Nucleare o in quei settori nei quali si manipolano sostanze radioattive non sigillate, il pericolo maggiore sta nella possibilità di contaminazione ed assimilazione per via orale, respiratoria o cutanea delle sostanze radioattive impiegate.

E', tuttavia, sempre possibile ottenere un'efficace protezione dalle radiazioni, purché siano opportunamente valutati i fattori che nella protezione assumono un'importanza determinante e che siano rigorosamente osservate le norme di sicurezza che tendono a realizzare condizioni di lavoro in cui non vengono superate le esposizioni raccomandate dalle vigenti leggi.

Nel caso dell'irradiazione esterna, in cui un organismo viene irradiato da una sorgente esterna più o meno vicino ad esso, la protezione può essere realizzata sia aumentando la distanza dalla sorgente, sia interponendo opportune schermature, sia diminuendo il tempo di esposizione. In pratica le condizioni ottimali di lavoro si raggiungono mediante un'opportuna combinazione di questi tre fattori:

- TEMPO
- DISTANZA
- SCHERMATURE

Preme sottolineare che in radiologia diagnostica i rischi di esposizione sono esclusivamente legati al funzionamento delle apparecchiature, quindi quando non si stanno eseguendo indagini di tipo radiologico l'apparecchio non eroga radiazioni.

 REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">ALLEGATO 5 – DUVRI</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
--	--

Anche nei locali all'interno dei quali vengono effettuate manipolazioni con sostanze radioattive il personale che non fa parte della struttura entra quando tutte le sorgenti sono state riposte negli appositi contenitori ed i banchi di lavoro sono stati puliti dai tecnici addetti alle manipolazioni. Comunque, in quest'ultimo caso, le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi),
- inalazione.

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti radioattivi e quelli utilizzati per lo smaltimento, tutti contrassegnati dal simbolo precedente.

9.5.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

È buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze radioattive e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.)

Alcune note particolari

Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze radioattive, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale. Se vi è spandimento di sostanze radioattive o in caso di incidenti, contattare immediatamente il Numero di Emergenza secondo le procedure definite dalle Aziende Sanitarie.

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

9.6 RISCHIO LASER

L'utilizzo dei laser comporta a seconda del tipo di sorgente usata, l'osservanza di alcune norme operative per garantire sicurezza a tutto il personale potenzialmente esposto.



Le zone in cui sono in uso apparecchiature laser sono segnalate da cartelli indicanti il segnale di pericolo di emissione laser e la dicitura: **PERICOLO RADIAZIONE LASER**

Attualmente i laser sono stati divisi in 4 classi:

Classe I: laser sicuri; l'osservazione diretta del fascio non risulta pericolosa.

Classe II: nell'osservazione diretta del fascio la protezione dell'occhio è generalmente assicurata dai riflessi di difesa (riflesso palpebrale); danni possono essere provocati con deliberata e prolungata visione del fascio o quando i riflessi sono compromessi.

Classe IIIA: l'osservazione diretta del fascio con strumenti ottici è pericolosa (oculari, microscopi, ecc.).

Classe IIIB: l'osservazione diretta del fascio è sempre pericolosa.

Classe IV: è pericolosa l'osservazione anche della radiazione diffusa da uno schermo. Possono causare danni a carico della cute e possono essere causa d'incendio. È necessario evitare l'esposizione dell'occhio e della pelle alla radiazione diretta o diffusa.

Nella tabella seguente sono indicate le precauzioni generali che devono essere adottate nell'utilizzo delle sorgenti laser a seconda della classe di appartenenza:

Laser di Classe I: nessuna precauzione
Laser di Classe II: non osservare direttamente il fascio laser
Laser di Classe III: non fissare il fascio né ad occhio nudo né utilizzando strumenti ottici
Laser di Classe IV: evitare l'esposizione dell'occhio e della pelle a radiazione diretta o diffusa; usare particolare cautela in quanto probabile fonte di incendio.

9.6.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

L'accesso alla zona delimitata deve essere consentito solo alle persone autorizzate.

Le pulizie dei locali devono avvenire a laser spento.

Sono da evitare le riflessioni non controllate ed accidentali (non indossare orologi o gioielli, qualora gli apparecchi siano in funzione).

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

Quando è in funzione tutti devono indossare occhiali di protezione.

In caso di incidente comunicare al Responsabile l'accaduto.

9.7 RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o all'accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.



Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi)
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

9.7.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.).

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

Alcune note particolari

- se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prev. e Protezione;
- è vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti c/o reparti/servizi/divisioni dell'Azienda;
- se vi è spandimento di sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici;
- segnalare la situazione anomala al personale eventualmente presente nel reparto/servizio, qualora non sia presente nessuno nei locali in cui è avvenuto lo spandimento contattare il numero di emergenza ed attivare le procedure previste per la bonifica.
- se presente nel locale coprire il materiale con inerte (sabbia o assorbenti) mai con carta o stracci;
- è vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;
- aprire le finestre e chiudere le porte di accesso ai locali allertando i presenti del pericolo presente.

9.8 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Tutti gli operatori delle imprese esterne dovranno fare uso dei dispositivi di protezione individuale definiti nei rispettivi piani di sicurezza e/o lavoro; in alcuni casi possono essere indicati specifici dispositivi di protezione individuale per l'accesso ad ambienti particolari, questi saranno oggetto di valutazione con le singole Aziende Sanitarie nella riunione di Cooperazione e Coordinamento e nella integrazione nel DUVRI che verrà allegato al contratto.



10. FASCICOLO AZIENDALE

Il presente punto denominato FASCICOLO AZIENDALE è parte integrante del DUVRI PRELIMINARE e contiene le informazioni generali sui luoghi di lavoro di ogni singola Azienda Sanitaria.

Informazioni più dettagliate potranno essere acquisite in sede di riunione di cooperazione e coordinamento per la integrazione e redazione del DUVRI con la Società Appaltatrice aggiudicataria dell'Appalto.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i., l'esecuzione dei lavori o servizi in appalto dovranno essere svolti sotto la direzione e sorveglianza dell'Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di proprietà dell'Azienda Sanitaria che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dell'appalto stesso, saranno a carico dell'Appaltatore con le modalità di cui al C.S.O.

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI
Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio	

10.1 AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SANT'ANDREA

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Andrea ha sede legale in Via di Grottarossa, 1035/39 00189 - Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegata alla Documentazione di gara. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	3	100,00€	300,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Ore	6	100,00€	600,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici	Ore	6	100,00€	600,00 €
Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta					1.500,00€

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse

10.2 AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO UMBERTO I

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I ha sede legale in Viale del Policlinico, 155 - Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegata al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	3	100,00€	300,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Ore	6	100,00€	600,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici	Ore	6	100,00€	600,00 €
Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta					1.500,00€

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI
Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio	

10.3 AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI ADDOLORATA

L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata ha sede legale in Via dell'Amba Aradam 9 – Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegata alla documentazione di gara. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	3	100,00€	300,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Ore	6	100,00€	600,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici	Ore	6	100,00€	600,00 €
Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta					1.500,00€

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.4 AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI

L'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini ha sede legale in Via Circonvallazione Gianicolense, 87 – Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegata al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	3	100,00€	300,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Ore	6	100,00€	600,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici	Ore	6	100,00€	600,00 €
Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta					1.500,00€

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI
	Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio

10.5 AZIENDA IFO

L'IFO ha sede legale in Via Elio Chianesi, 53 00144 Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure.	Ore	3	100,00€	300,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Ore	6	100,00€	600,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici	Ore	6	100,00€	600,00 €
Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta					1.500,00€

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.6 AZIENDA INMI L. SPALLANZANI

L'Istituto Nazionale Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" ha sede legale in Via Portuense, 292 - ROMA. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure	Ore	3	100,00€	300,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Ore	6	100,00€	600,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici	Ore	6	100,00€	600,00 €
Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta					1.500,00€

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI
	Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio

10.7 POLICLINICO TORVERGATA

L'Azienda Ospedaliera Policlinico Torvergata ha sede legale in Viale Oxford, 81. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto:

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure.	Ore	3	100,00€	300,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Ore	6	100,00€	600,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici	Ore	6	100,00€	600,00 €
Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta					1.500,00€

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.8 AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 2

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 2 ha sede legale in Via Filippo Meda n°35 – Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Disciplinare di gara. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure.	Ore	3	100,00€	300,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Ore	8	100,00€	800,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici	Ore	8	100,00€	800,00 €
Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta					1.900,00 €

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.9 AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 ha sede legale in Via Via Acquaregna nn.1/15 00019 Tivoli.

I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure.	Ore	3	100,00€	300,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Ore	8	100,00€	800,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici	Ore	8	100,00€	800,00 €
Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta					1.900,00 €

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.10 AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 6

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 6 ha sede legale in Borgo Garibaldi 12 – Albano Laziale (RM). I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto:

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure.	Ore	3	100,00€	300,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Ore	8	100,00€	800,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici	Ore	8	100,00€	800,00 €
Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta					1.900,00 €

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.11 AZIENDA SANITARIA LOCALE DI LATINA

L'Azienda Sanitaria Locale di Latina ha sede legale in Via P.L. Nervi, Latina. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure.	Ore	3	100,00€	300,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Ore	8	100,00€	800,00 €

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI
Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio	

3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici	Ore	8	100,00€	800,00 €
Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta					1.900,00 €

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.12 AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FROSINONE

L'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone ha sede legale in Via Armando Fabri snc – Frosinone. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure.	Ore	3	100,00€	300,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Ore	8	100,00€	800,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici	Ore	8	100,00€	800,00 €
Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta					1.900,00 €

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.13 AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 ha sede legale in via Borgo Santo Spirito n°3 – Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure.	Ore	3	100,00€	300,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Ore	8	100,00€	800,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici	Ore	8	100,00€	800,00 €
Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta					1.900,00 €

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

10.14 AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 3

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 3 ha sede legale in via di Casal Bernocchi n°73 – Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico.

Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1.	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure.	Ore	3	100,00€	300,00 €
2.	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Ore	8	100,00€	800,00 €
3.	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici	Ore	8	100,00€	800,00 €
Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta					1.900,00 €

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.15 AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 4 ha sede legale in Via Terme di Traiano 39/A Civitavecchia (RM). I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure.	Ore	3	100,00€	300,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Ore	8	100,00€	800,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici	Ore	8	100,00€	800,00 €
Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta					1.900,00 €

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.16 AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

L'Azienda Sanitaria Locale di Rieti ha sede legale in Via del Terminillo 42, Rieti. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure.	Ore	3	100,00€	300,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Ore	8	100,00€	800,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici	Ore	8	100,00€	800,00 €
Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta					1.900,00 €

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è omnicomprendente della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.17 AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VITERBO

L'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo ha sede legale in Via Enrico Fermi 15, Viterbo, I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure.	Ore	3	100,00€	300,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Ore	8	100,00€	800,00 €
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici	Ore	8	100,00€	800,00 €
Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta					1.900,00 €

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è omnicomprendente della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

10.18 ARES 118

L'ARES 118 ha sede legale in via Via Portuense, 240 – Roma. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate al Capitolato Tecnico. Di seguito si riporta lo studio preventivo dei costi della sicurezza determinati per l'appalto in oggetto con le modalità di cui al DUVRI preliminare ed ai possibili rischi d'interferenza ivi indicati.

Id	Misure di sicurezza previste	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure.	Ore	2	100,00€	200,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione	Ore	4	100,00€	400,00€
3	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure sui rischi generali e specifici	Ore	4	100,00€	400,00 €

	REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
---	--------------------------	---

Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta	1.000,00 €
--	-------------------

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

Copia

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 5 – DUVRI Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	---

11. MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI D. LGS. 81/08 s.m.i.

Spett.le
REGIONE LAZIO

Oggetto appalto: Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Dichiarazione adempimenti sulla Sicurezza sul Lavoro - D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Il sottoscritto _____ (allegata fotocopia di valido documento d'identità) Legale Rappresentante o Titolare della Ditta _____ con sede legale in _____ Via _____ dichiara quanto segue:

1. Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto:
 - è dotato delle abilitazioni necessarie
 - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista - art.41 D.Lgs. 81/08 s.m.i.
 - è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso - art.36-37 D.Lgs. 81/08
 - è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali, idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire
 - è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.
2. Che l'Appaltatore possiede il Documento di Valutazione dei Rischi ed il programma di miglioramento, art. 17 D.Lgs. 81/08, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività.
3. Che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo.
4. Che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è indicato nell'offerta, e dettagliato nelle misure adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e forniture

 REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">ALLEGATO 5 – DUVRI</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio</p>
--	--

5. Che ha preso visione la valutazione preliminare dei rischi da interferenze (DUVRI Preliminare).

Si comunica inoltre

Datore di lavoro: _____ Tel. _____ e-mail _____

Responsabile Servizio Prev. e Protezione: _____ Tel. _____ e-mail _____

Medico Competente: _____ Tel. _____ e-mail _____

Altre informazioni che si ritiene utile fornire in merito alla qualificazione organizzativa:

Li, _____

In fede,

f.to _____

Copia



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD
IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON
PERICOLOSI DERIVANTI DA ATTIVITÀ SANITARIE DELLE AZIENDE SANITARIE
DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 6
ELENCO REFERENTI E SEDI SOPRALLUOGO**



ALLEGATO 6 – ELENCO REFERENTI E SEDI SOPRALLUOGO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

<i>Lotto</i>	<i>Azienda Sanitaria</i>	<i>Presidio oggetto di sopralluogo</i>	<i>Indirizzo presidio</i>	<i>Referente sopralluogo</i>	<i>Contatto telefonico Referente</i>	<i>E-mail Referente</i>	
1	AOU Policlinico Umberto I	Azienda Pol. Umberto I	Viale del Policlinico 155 RM	Ilma Molinaro	3666487123	i.molinaro@policlinicoumberto1.it	
	AOU Sant'Andrea	Azienda Ospedaliera Univ. Sant'Andrea	Via di Grottarossa, 1035/1039, RM	Marzietta Montesano	06-33774787	gorsi@ospedalesantandrea.it	
				Giovanni Battista Orsi	06-33775529	mamontesano@ospedalesantandrea.it	
	AO San Giovanni	P. San Giovanni	P. Santa Maria	Via Amba Aradam 8	Roberto Di Felice	3666118923	rdifelice@hsangiovanni.roma.it
				Via Merulana, 143			
Via Santo Stefano Rotondo							
Via Santo Stefano Rotondo							
2	IFO	IFO	Via Elio Chianesi, 53 RM	Annalucia Cinquina	06-5266-5093	annalucia.cinquina@ifo.it	
				Cinzia Mori	06-5266-5092	cinzia.mori@ifo.it	
	Policlinico Tor Vergata	Policlinico Tor Vergata	Viale Oxford, 81, RM	Francesca Ignesti	06-20900180	francesca.ignesti@ptvonline.it	
				Massimiliano Vitali	06-20900010	massimiliano.vitali@ptvonline.it	
	AO San Camillo-Forlanini	San Camillo-Forlanini	Circonvallazione Gianicolense, 87, RM	Stefano Polidori	06-58703139	igieneospedaliera@scamilloforlanini.rm.it	
				Angela Sanzarello	06-58703139	ND	
				Fabio Piccirilli	06-58703139	ND	
	INMI	INMI	Via Portuense, 292 RM	Alessandra Marani	3358264666	alessandra.marani@inmi.it	
				Roberta Chiappini	ND	roberta.chiappini@inmi.it	
Maurizio Vescovo				ND	maurizio.vescovo@inmi.it		
3	Asl Roma 2	Ospedale S. Eugenio	Piazzale dell'Umanesimo 10	Daniele Ilari	3291214293	daniele.ilari@aslroma2.it	
		Presidio C.T.O. A. Alesini	Via S. Nemesio, 21, RM	Andrea Villanetti	3291713672	andrea.villanetti@aslroma2.it	
		Ospedale Sandro Pertini	Via dei Monti Tiburtini 385, RM	Ruggero Vittori	3202891483	ruggero.vittori@aslroma2.it	
	Asl Roma 5	Ospedale di Colferro	Piazza Aldo Moro 1	Uliana Bianchi	06-97097505/6	distretto.colleferro@aslroma5.it	
				Rosalba Buttiglieri	06-97223457	dirtsan.hpscolleferro@aslroma5.it	
				Giuseppe Nicolò	06-97097709/10/37	dipartimento.salutementale@aslroma5.it	



ALLEGATO 6 – ELENCO REFERENTI E SEDI SOPRALLUOGO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

<i>Lotto</i>	<i>Azienda Sanitaria</i>	<i>Presidio oggetto di sopralluogo</i>	<i>Indirizzo presidio</i>	<i>Referente sopralluogo</i>	<i>Contatto telefonico Referente</i>	<i>E-mail Referente</i>
3	Asl Roma 5	Ospedale di Palestrina	Viale Pio XII, 42	Luisiana Colombo	06-95322414	distretto.palestrina@aslroma5.it
				Rosalba Buttiglieri	06-95321	dircan.hpspalestrina@aslroma5.it
				Paola Calvaresi	0774-8115263	dircan.hpspalestrina@aslroma5.it
		Ospedale di Monterotondo	Via Roberto Faravelli, 27	Federico Guerriero	06-90075920	distretto.monterotondo@aslroma5.it
				Paola Calvaresi	06-90075881	dircan.hpsmonterotondo@aslroma5.it
		Ospedale di Subiaco	Via, Contrada Colle Cisterna	Franco Cortellessa	0774-824133/4	distretto.subiaco@aslroma5.it
	Ospedale di Tivoli	Via Antonio Parrozzani	Adalgisa De Arcangelis	0774-704772/83	distretto.tivoli@aslroma5.it	
			Paola Calvaresi	0774-8115263	dircan.hpstivoli@aslroma5.it	
	Asl Roma 6	Ospedale di Anzio	Via Cupa dei Marmi	Ciriaco Alfonso Consolante	06-9327 6253-6251-6256	direzione.ph4@aslroma6.it
				Lucrezia Vera	06-9327 6431 - 4640	direzione.dh6@aslroma6.it
		Nuovo Ospedale dei Castelli	Via Nettunense	Lucilla Toppi	06-9327 8830 - 8831 - 8839 - 8840 - 8841	direzione.ph2@aslroma6.it
					Maurizio Ferrante	06-9327 2314 - 2310 - 2294
		Ospedale Velletri	Via Orti Ginnetti	Giacomo Menghini	06-9327 2470 - 2450	direzione.dh5@aslroma6.it
					Raffaele Galli	06-9327 5588 - 5553
Ospedale Marino	Viale XXIV Maggio,	Raffaele Galli	06-9327 5588 - 5553	direzione.dh3@aslroma6.it		
Ospedale San Sebastiano Frascati	Via Tuscolana, 2	Giovanna Loredana Russo	06-9327 4172 - 4474	direzione.dh1@aslroma6.it		
		Ciriaco Alfonso Consolante	06-9327 4293-2708-4322	direzione.ph1@aslroma6.it		
4	Asl Latina	Osped. S. Maria Goretti	Via Lucia Scaravelli	Enzo Filippi	0773-6553725 3280414327	e.filippi@ausl.latina.it
		Ospedale civile di Terracina	Via Firenze, 1,			
		Ospedale San Giovanni di Dio	Via S. Magno, 5			
		Ospedale dono svizzero	Via Appia Lato			
4	Asl Frosinone	Ospedale Fabrizio	Via Armando Fabi, 5,	Tonino Perruzza	366 6679847	tonino.perruzza@aslfrosinone.it



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 6 – ELENCO REFERENTI E SEDI SOPRALLUOGO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

<i>Lotto</i>	<i>Azienda Sanitaria</i>	<i>Presidio oggetto di sopralluogo</i>	<i>Indirizzo presidio</i>	<i>Referente sopralluogo</i>	<i>Contatto telefonico Referente</i>	<i>E-mail Referente</i>
		Spaziani				
		Presidio Ospedaliero Sora	Loc. San Marciano, 03039 Sora	Angelo Esposito	328 6651118	ND
		Presidio Ospedaliero Cassino	via San Pasquale, 03043 Cassino	Mauro Capuano	333 7370970	ND
5	Asl Roma 1	P.O. Nuovo Regina Margherita	Via Emilio Morosini, 30	Vincenzo Marchianò	06-33062687	vincenzo.marchiano@aslroma1.it
		P.O Santo Spirito in Sassia	Lungotevere in Sassia, 1	Valter Carpentieri	06-68352403	walter.carpentieri@aslroma1.it
		P.O Oftalmico	Piazzae degli Eroi, 11			
		P.O San Filippo Neri	Via Giovanni Martinotti, 20			
		P.O Cassia S. Andrea	Via Cassia 721			
Asl Roma 3	Ospedale G.B. Grassi	Via Gian Carlo Passeroni, 28 Lido di Ostia RM	Maria Grazia Budroni	ND	mgrazia.budroni@aslroma3.it	
	CPO "Gennaro di Rosa"	Viale Vega 3 Ostia Lido RM	Maria L. Eleuteri	0656484533	mletizia.eleuteri@aslroma3.it	
6	Asl Roma 4	Ospedale "San Paolo" Civitavecchia	Largo Donatori del Sangue, 1, Civitavecchia RM	Mauro Ibba	3429923970	mauro.ibba@aslroma4.it
		Ospedale Padre Pio Bracciano	Via Santa Lucia, Bracciano RM	Maddalena Gabriele	3270893148	maddalena.gabriele@aslroma4.it
	Asl Rieti	Ospedale San Camillo De Lellis	Viale Kennedy	Valerio Papi	3281860964	v.papi@asl.rieti.it
				Giuseppe Genoli	0746279726	g.genoli@asl.rieti.it
Asl Viterbo	Ospedale Belcolle	Str. Sammarinese VT	Roberto Riccardi Roberta Giustini	3204289121	roberto.riccardi@asl.vt.it	



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD
IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON
PERICOLOSI DERIVANTI DA ATTIVITÀ SANITARIE DELLE AZIENDE SANITARIE
DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 7
VERBALE REGOLARE ESECUZIONE SOPRALLUOGO**

	REGIONE LAZIO	ALLEGATO 7- VERBALE REGOLARE ESECUZIONE SOPRALLUOGO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione Lazio
--	--------------------------	--

AZIENDA SANITARIA/OSPEDALIERA _____

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____ con sede legale in _____ Partita IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, ai fini della partecipazione alla gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

DICHIARA

1. di aver preso visione delle seguenti strutture _____ presso le quali dovranno essere svolti i servizi oggetto di gara, nel rispetto delle modalità di espletamento previste dalla documentazione di gara;
2. di aver preso visione dello stato degli immobili e degli impianti ivi dislocati;
3. di aver valutato tutti gli aspetti organizzativi, gestionali ed economici necessari ad un corretto espletamento del servizio.

Il concorrente dichiara, altresì, che il sopralluogo effettuato ha consentito la rilevazione di tutti i dati necessari ad una corretta formulazione dell'offerta.

_____, lì _____

Per il Concorrente

Per l'Azienda Sanitaria



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD
IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON
PERICOLOSI DERIVANTI DA ATTIVITÀ SANITARIE DELLE AZIENDE
SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 8
MODELLO ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO**

 REGIONE LAZIO	<p align="center">ALLEGATO 8 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
--	---

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione
del contrassegno
telematico*

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

- che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

- **Identificativo n.** _____
- **Data** _____

- di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato sul STELLA, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD
IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON
PERICOLOSI DERIVANTI DA ATTIVITÀ SANITARIE DELLE AZIENDE
SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 9
MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 80**



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 9 – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 80

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

MODELLO 1 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CCIAA

LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O SOGGETTO MUNITO DI PROCURA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Compilare in stampatello tutte le sezioni

Il/La sottoscritt_

nat__ a

residente a Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

**ALLEGATO 9 – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 80**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA
CODICE FISCALE			



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 9 – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 80

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME CODICE FISCALE	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

COLLEGIO SINDACALE

(sindaci effettivi e supplenti)

NOME CODICE FISCALE	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME CODICE FISCALE	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 9 – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 80

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

*

I procuratori e i procuratori speciali: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011*, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p align="center">ALLEGATO 9 – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 80</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	--

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** “Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell’impresa”.(cfr. **circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**** Organismo di vigilanza:** l’art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall’ art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all’art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

***** Socio di maggioranza:** si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l’art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all’ art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l’istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall’ art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 9 – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 80

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

**MODELLO 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89
DEL D.LGS. N. 159/2011
(Autocertificazione antimafia)**

**LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DA TUTTI I SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 85
DECRETO LEGISLATIVO N. 159/2011**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89 DEL D.LGS.
N. 159/2011**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

__l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____ nat_ _____
a _____ Prov. _____ il _____ residente
in _____ via/piazza _____ n. _____
Codice fiscale _____, in
qualità di _____ della
società _____ consapevole
delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente
conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante (*)

(Se non firmata digitalmente, allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 9 – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 80</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	---

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 9 – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 80

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

**MODELLO 3- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI
MAGGIORENNI (ART. 85, COMMA 3, D.LGS. N. 159/2011)**

**LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DA TUTTI I SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 85
DECRETO LEGISLATIVO N. 159/2011**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____ nat_ _____
a _____ Prov. _____ il _____ residente
in _____ via/piazza _____ n. _____
Codice fiscale _____, in
qualità di _____ della
società _____ consapevole
delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente
conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità di non avere nessun
familiare convivente maggiorenne

OPPURE

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere alla data odierna i seguenti familiari conviventi di
maggiore età:

Cognome	Nome	Luogo Nascita	Data Nascita	Codice Fiscale

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante

(Se non firmata digitalmente, allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 9 – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 80</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio</p>
---	---

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

STELLA Sistema TELeMatico Acquisti Regione Lazio

Stazione appaltante: Giunta Regionale

Tipo Procedura: Aperta

Titolo: GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI DERIVANTI DA ATTIVITÀ SANITARIE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

Offerta Economica - Lotto Numero:1

Lotto	Voce	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	QUANTITA'	UM OGGETTO INIZIATIVA	PREZZO A BASE D'ASTA PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA (2 dec.)	PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE OFFERTO (2 dec.)	ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA (2 dec.)	Costo della manodopera (2 dec.)	Giustificativo costo manodopera
1	0	9502029A61	Lotto 1	SR905244000	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri				15.611.874,36					
1	1		Gruppo 1	SR905244000	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	10.022.108	KG	1,35	13.529.845,80					
1	2		Gruppo 2	SR905244000	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	940.468	KG	0,75	705.351,00					
1	3		Gruppo 3	SR905244000	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	254.748	KG	1,42	361.742,16					
1	4		Gruppo 4	SR905244000	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	142.704	KG	0,80	114.163,20					
1	5		Gruppo 5	SR905244000	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	171.192	KG	1,35	231.109,20					
1	6		Gruppo 6	SR905244000	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	119.608	KG	1,20	143.529,60					
1	7		Gruppo 7	SR905244000	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	110.544	KG	1,00	110.544,00					
1	8		Gruppo 8	SR905244000	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	63.414	KG	2,50	158.535,00					
1	9		Gruppo 9	SR905244000	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	26.032	KG	1,00	26.032,00					
1	10		Gruppo 10	SR905244000	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	30.112	KG	0,20	6.022,40					
1	11		Gruppo 11	SR905244000	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	300.000	KG	0,75	225.000,00					

VALORE OFFERTA DEL LOTTO 1: €

Ragione sociale del Concorrente:

Firmato digitalmente

STELLA Sistema TELeMatico Acquisti Regione Lazio

Stazione appaltante: Giunta Regionale

Tipo Procedura: Aperta

Titolo: GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI DERIVANTI DA ATTIVITÀ SANITARIE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

Offerta Economica - Lotto Numero:2

Lotto	Voce	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	QUANTITA'	UM OGGETTO INIZIATIVA	PREZZO A BASE D'ASTA PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA (2 dec.)	PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE OFFERTO (2 dec.)	ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA (2 dec.)	Costo della manodopera (2 dec.)	Giustificativo costo manodopera
2	0	9502073EAF	Lotto 2	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri				13.251.305,16					
2	1		Gruppo 1	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	8.712.460	KG	1,35	11.761.821,00					
2	2		Gruppo 2	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	824.236	KG	0,75	618.177,00					
2	3		Gruppo 3	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	96.528	KG	1,42	137.069,76					
2	4		Gruppo 4	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	208.624	KG	0,80	166.899,20					
2	5		Gruppo 5	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	908	KG	1,35	1.225,80					
2	6		Gruppo 6	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	67.892	KG	1,20	81.470,40					
2	7		Gruppo 7	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	81.404	KG	1,00	81.404,00					
2	8		Gruppo 8	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	39.992	KG	2,50	99.980,00					
2	9		Gruppo 9	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	58.320	KG	1,00	58.320,00					
2	10		Gruppo 10	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	94.440	KG	0,20	18.888,00					
2	11		Gruppo 11	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	301.400	KG	0,75	226.050,00					

VALORE OFFERTA DEL LOTTO 2: €

Ragione sociale del Concorrente:

Firmato digitalmente

STELLA Sistema TELeMatico Acquisti Regione Lazio

Stazione appaltante: Giunta Regionale

Tipo Procedura: Aperta

Titolo: GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI DERIVANTI DA ATTIVITÀ SANITARIE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

Offerta Economica - Lotto Numero:3

Lotto	Voce	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	QUANTITA'	UM OGGETTO INIZIATIVA	PREZZO A BASE D'ASTA PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA (2 dec.)	PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE OFFERTO (2 dec.)	ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA (2 dec.)	Costo della manodopera (2 dec.)	Giustificativo costo manodopera
3	0	950216067D	Lotto 3	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri				9.835.271,06					
3	1		Gruppo 1	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	5.866.207	KG	1,35	7.919.379,18					
3	2		Gruppo 2	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	1.635.336	KG	0,75	1.226.502,00					
3	3		Gruppo 3	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	26.044	KG	1,42	36.982,48					
3	4		Gruppo 4	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	39.696	KG	0,80	31.756,80					
3	5		Gruppo 5	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	130.140	KG	1,35	175.689,00					
3	6		Gruppo 6	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	21.824	KG	1,20	26.188,80					
3	7		Gruppo 7	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	151.352	KG	1,00	151.352,00					
3	8		Gruppo 8	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	41.072	KG	2,50	102.680,00					
3	9		Gruppo 9	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	13.500	KG	1,00	13.500,00					
3	10		Gruppo 10	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	44.904	KG	0,20	8.980,80					
3	11		Gruppo 11	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	189.680	KG	0,75	142.260,00					

VALORE OFFERTA DEL LOTTO 3: €

Ragione sociale del Concorrente:

Firmato digitalmente

STELLA Sistema TELeMatico Acquisti Regione Lazio

Stazione appaltante: Giunta Regionale

Tipo Procedura: Aperta

Titolo: GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI DERIVANTI DA ATTIVITÀ SANITARIE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

Offerta Economica - Lotto Numero:4

Lotto	Voce	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	QUANTITA'	UM OGGETTO INIZIATIVA	PREZZO A BASE D'ASTA PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA (2 dec.)	PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE OFFERTO (2 dec.)	ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA (2 dec.)	Costo della manodopera (2 dec.)	Giustificativo costo manodopera
4	0	9502189E69	Lotto 4	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri				13.514.970,54					
4	1		Gruppo 1	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	8.314.398	KG	1,35	11.224.437,30					
4	2		Gruppo 2	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	1.098.992	KG	0,75	824.244,00					
4	3		Gruppo 3	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	114.852	KG	1,42	163.089,84					
4	4		Gruppo 4	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	56.452	KG	0,80	45.161,60					
4	5		Gruppo 5	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	15.492	KG	1,35	20.914,20					
4	6		Gruppo 6	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	41.108	KG	1,20	49.329,60					
4	7		Gruppo 7	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	994.780	KG	1,00	994.780,00					
4	8		Gruppo 8	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	33.252	KG	2,50	83.130,00					
4	9		Gruppo 9	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	25.580	KG	1,00	25.580,00					
4	10		Gruppo 10	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	50.120	KG	0,20	10.024,00					
4	11		Gruppo 11	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	99.040	KG	0,75	74.280,00					

VALORE OFFERTA DEL LOTTO 4: €

Ragione sociale del Concorrente:

Firmato digitalmente

Stazione appaltante: Giunta Regionale

Tipo Procedura: Aperta

Titolo: GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI DERIVANTI DA ATTIVITÀ SANITARIE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

Offerta Economica - Lotto Numero:5

Lotto	Voce	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	QUANTITA'	UM OGGETTO INIZIATIVA	PREZZO A BASE D'ASTA PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA (2 dec.)	PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE OFFERTO (2 dec.)	ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA (2 dec.)	Costo della manodopera (2 dec.)	Giustificativo costo manodopera
5	0	9502244BCD	Lotto 5	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri				7.254.352,75					
5	1		Gruppo 1	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	4.576.533	KG	1,35	6.178.319,23					
5	2		Gruppo 2	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	767.616	KG	0,75	575.712,00					
5	3		Gruppo 3	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	39.756	KG	1,42	56.453,52					
5	4		Gruppo 4	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	93.188	KG	0,80	74.550,40					
5	5		Gruppo 5	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	41.920	KG	1,35	56.592,00					
5	6		Gruppo 6	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	84.140	KG	1,20	100.968,00					
5	7		Gruppo 7	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	10.800	KG	1,00	10.800,00					
5	8		Gruppo 8	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	50.156	KG	2,50	125.390,00					
5	9		Gruppo 9	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	29.060	KG	1,00	29.060,00					
5	10		Gruppo 10	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	8.588	KG	0,20	1.717,60					
5	11		Gruppo 11	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	59.720	KG	0,75	44.790,00					

VALORE OFFERTA DEL LOTTO 5: €

Ragione sociale del Concorrente:

Firmato digitalmente

Stazione appaltante: Giunta Regionale

Tipo Procedura: Aperta

Titolo: GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI DERIVANTI DA ATTIVITÀ SANITARIE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

Offerta Economica - Lotto Numero:6

Lotto	Voce	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	QUANTITA'	UM OGGETTO INIZIATIVA	PREZZO A BASE D'ASTA PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA (2 dec.)	PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE OFFERTO (2 dec.)	ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA (2 dec.)	Costo della manodopera (2 dec.)	Giustificativo costo manodopera
6	0	9502267EC7	Lotto 6	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri				7.186.812,85					
6	1		Gruppo 1	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	4.338.854	KG	1,35	5.857.453,17					
6	2		Gruppo 2	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	980.476	KG	0,75	735.357,00					
6	3		Gruppo 3	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	83.984	KG	1,42	119.257,28					
6	4		Gruppo 4	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	104.056	KG	0,80	83.244,80					
6	5		Gruppo 5	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	19.004	KG	1,35	25.655,40					
6	6		Gruppo 6	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	55.424	KG	1,20	66.508,80					
6	7		Gruppo 7	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	15.052	KG	1,00	15.052,00					
6	8		Gruppo 8	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	10.896	KG	2,50	27.240,00					
6	9		Gruppo 9	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	15.368	KG	1,00	15.368,00					
6	10		Gruppo 10	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	120.732	KG	0,20	24.146,40					
6	11		Gruppo 11	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	290.040	KG	0,75	217.530,00					

VALORE OFFERTA DEL LOTTO 6: €

Ragione sociale del Concorrente:

Firmato digitalmente

STELLA Sistema TELeMatico Acquisti Regione Lazio

Stazione appaltante: Giunta Regionale

Tipo Procedura: Aperta

Titolo: GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI DERIVANTI DA ATTIVITÀ SANITARIE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

Offerta Economica - Lotto Numero:7

Lotto	Voce	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	QUANTITA'	UM OGGETTO INIZIATIVA	PREZZO A BASE D'ASTA PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA (2 dec.)	PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE OFFERTO (2 dec.)	ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA (2 dec.)	Costo della manodopera (2 dec.)	Giustificativo costo manodopera
7	0	95022901C6	Lotto 7	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri				332.836,00					
7	1		Gruppo 1 ARES	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	26.408	KG	6,50	171.652,00					
7	2		Gruppo 11 ARES	SR90524400-0	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri	40.296	KG	4,00	161.184,00					

VALORE OFFERTA DEL LOTTO 7: €

Ragione sociale del Concorrente:

Firmato digitalmente

Copia